



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 01 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 01 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|-----------------------------|
| 01/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 29 | |
| Dire, fare...mangiare a Palazzo | 1 |
| 28/02/2017 lanuovaferrara.it | |
| Pescatori, atti vandalici contro i bidoni dei rifiuti | 2 |
| 28/02/2017 Telestense | <i>REDAZIONE TELESTENSE</i> |
| Braconaggio, in Emilia-Romagna inasprimento delle sanzioni contro la... | 3 |
| 01/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 8 | |
| La prevenzione all' inquinamento dei nitrati | 5 |
| 01/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 | |
| Stop al braconaggio con la legge 'bipartisan' | 7 |

Dire, fare...mangiare a Palazzo

Mentre continua la collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di cui l'ultimo dei quattro Aperitivi con la Bonifica è in programma il 15 marzo, Spazio Crema (via Cairoli 13, Ferrara) ospiterà per la rassegna Dire, fare mangiare, alcune interessanti conferenze di stampo scientifico-divulgativo per la diffusione di uno stile alimentare e di vita sano. Primo appuntamento oggi alle 16.30 su Vivere al femminile; alimentazione e consapevolezza emotiva, tema che sarà affrontato dalla nutrizionista Mirella Giuberti e dalla psichiatra Emilia Manzato mentre la docente dell'Istituto Alberghiero Claudia Artioli illustrerà un particolare buffet. (m.g.)



Pescatori, atti vandalici contro i bidoni dei rifiuti

Gli episodi nel Parco del Delta lungo la strada di accesso all' impianto idrovoro Prima la festa poi hanno abbandonato lattine, bottiglie di vetro e i resti del cibo

ARGENTA. Pescatori di frodo e anche pescatori vandali: una guerra infinita. Da una parte ci sono le forze dell'ordine con in testa la polizia provinciale e dall'altra loro, i barbari, perlopiù persone dell'Est Europa che, oltre al bracconaggio ittico vero e proprio, non hanno il minimo rispetto dell'ambiente e tantomeno della raccolta differenziata. L'ultimo episodio di puro vandalismo, tra l'altro commesso all'interno della stazione del Parco del Delta del Po, è di ieri; durante la domenica, una giornata di sole tramutata per 25 persone in una battuta di pesca, la strada d'accesso all'impianto idrovoro Saiarino, sede anche del "cuore" della Bonifica Renana i balordi si sono accaniti contro i bidoni dei rifiuti: dapprima li hanno divelti dal suolo staccando gli appositi sostegni in ferro poi, hanno rovesciato il tutto sulla strada abbandonando numerose bottiglie e lattine di birra oltre ai resti delle cibarie. «Nella mattinata di domenica - racconta uno dei responsabili della Bonifica Renana, che ha avvisato la polizia municipale dell'Unione Valli e Delizie affinché effettuasse un sopralluogo -, ho contato 25 pescatori con le canne più tutti i familiari. Hanno acceso il barbecue, hanno fatto tutto quello che gli pareva. In serata, verso le 19 ne erano presenti una decina poi, da informazioni avute, verso le 23 ce n'erano ancora ma ben pochi. Questa mattina (ieri, ndr) abbiamo trovato questo vandalismo che non è accettabile, fra l'altro è successo nella strada d'accesso al museo. Se questa mattina avessimo avuto un pullman di visitatori, che immagine avremmo dato? Noi facciamo il possibile per tenere pulito, rasare l'erba, rimuovere il contenuto dei bidoni che poi Soelia viene a ritirare. Chi pulirà questo vandalismo? Lo faremo noi - conclude -, non possiamo permetterci di lasciare l'ingresso del Museo della Bonifica così e poi rimetteremo i sostegni dei bidoni allo stesso modo di come erano prima dell'atto vandalico». Altra situazione del tutto analoga, si sta verificando da anni in via Beccara Vecchia, sull'argine tra il canale della Botte e il Lorgana. I pescatori - e non possono essere argentani o italiani in quanto, a gennaio e febbraio, canne e ami sono attaccati al chiodo -, dopo aver trascorso una lecita giornata di pesca, abbandonano ogni genere di rifiuto direttamente sulla piazzola di pesca. Un fenomeno che alcuni argentani rispettosi dell'ambiente, hanno denunciato postando il proprio disappunto sui social network. Giorgio Carnaroli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

SEI IN: FERRARA > CRONACA > PESCATORI, ATTI VANDALICI CONTRO L...

Pescatori, atti vandalici contro i bidoni dei rifiuti

Gli episodi nel Parco del Delta lungo la strada di accesso all'impianto idrovoro Prima la festa poi hanno abbandonato lattine, bottiglie di vetro e i resti del cibo

28 febbraio 2017



ARGENTA. Pescatori di frodo e anche pescatori vandali: una guerra infinita. Da una parte ci sono le forze dell'ordine con in testa la polizia provinciale e dall'altra loro, i barbari, perlopiù persone dell'Est Europa che, oltre al bracconaggio ittico vero e proprio, non hanno il minimo rispetto dell'ambiente e tantomeno della raccolta differenziata. L'ultimo episodio di puro vandalismo, tra l'altro commesso all'interno della stazione del Parco del Delta del Po, è di ieri; durante la domenica, una giornata di sole tramutata per 25 persone in una battuta di pesca, la strada d'accesso all'impianto idrovoro Saiarino, sede anche del "cuore" della Bonifica Renana i balordi si sono accaniti contro i bidoni dei rifiuti: dapprima li hanno divelti dal suolo staccando gli appositi sostegni in ferro poi, hanno rovesciato il tutto sulla strada abbandonando numerose bottiglie e lattine di birra oltre ai resti delle cibarie. «Nella mattinata di domenica - racconta uno dei responsabili della Bonifica Renana, che ha avvisato la polizia municipale dell'Unione Valli e Delizie affinché effettuasse un sopralluogo -, ho contato 25 pescatori con le canne più tutti i familiari. Hanno acceso il barbecue, hanno fatto tutto quello che gli pareva. In serata, verso le 19 ne erano presenti una decina poi, da informazioni avute, verso le 23 ce n'erano ancora ma ben pochi. Questa mattina (ieri, ndr) abbiamo trovato questo vandalismo che non è accettabile, fra l'altro è successo nella strada d'accesso al museo. Se questa mattina avessimo avuto un pullman di visitatori, che immagine avremmo dato? Noi facciamo il possibile per tenere pulito, rasare l'erba, rimuovere il contenuto dei bidoni che poi Soelia viene a ritirare. Chi pulirà questo vandalismo? Lo faremo noi - conclude -, non possiamo permetterci di lasciare l'ingresso del Museo della Bonifica così e poi rimetteremo i sostegni dei bidoni allo stesso modo di come erano prima dell'atto vandalico». Altra situazione del tutto analoga, si sta verificando da anni in via Beccara Vecchia, sull'argine tra il canale della Botte e il Lorgana. I pescatori - e non possono essere argentani o italiani in quanto, a gennaio e febbraio, canne e ami sono attaccati al chiodo -, dopo aver trascorso una lecita giornata di pesca, abbandonano ogni genere di rifiuto direttamente sulla piazzola di pesca. Un fenomeno che alcuni argentani rispettosi dell'ambiente, hanno denunciato postando il proprio disappunto sui social network. Giorgio Carnaroli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

NECROLOGIE

Carlotti Luciano
Ferrara, 28 febbraio 2017

Schneider Margherita
Vigarano Pieve, 28 febbraio 2017

Paoli Anna Gabriella
Ferrara, 28 febbraio 2017

Manzani Benito
Vigarano Pieve, 28 febbraio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Cronaca

Bracconaggio, in Emilia-Romagna inasprimento delle sanzioni contro la pesca di frodo

Rafforzamento della vigilanza ed inasprimento delle sanzioni contro la pesca di frodo, con multe che possono arrivare sino a 12.000 euro; valorizzazione del ruolo dell' associazionismo; snellimento burocratico: sono i capisaldi della nuova legge per la "tutela della fauna ittica e dell' ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dall' acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", che modifica la precedente legge del 2012, approvata questa mattina dall' Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Le misure per contrastare la pesca di frodo. Il testo legislativo approvato dall' Assemblea sancisce il divieto di pesca notturna con le reti e di trasporto del pesce per mettere fine alle sempre più frequenti razzie compiute nottetempo da bande di criminali ben organizzate. Sempre in quest' ottica d' ora in poi sarà vietato anche il trasporto, lo scambio e la vendita di pesci, anfibi e crostacei autoctoni di acqua dolce vivi, esclusa l' anguilla: una misura introdotta per cercare di stroncare un' altra attività illecita in preoccupante crescita, vale a dire il saccheggio di specie pregiate che finiscono spesso per alimentare il mercato clandestino del pesce d' acqua dolce e che vanno ad incrementare la popolazione ittica dei laghetti di pesca sportiva. I trasgressori rischiano punizioni esemplari, con sanzioni che nei casi più gravi comportano il pagamento di un' ammenda fino a 12.000 euro. Come sanzione accessoria è poi previsto il sequestro del pescato e delle attrezzature utilizzate per mettere a segno le sempre più frequenti ruberie, nonché dei mezzi di trasporto e delle eventuali imbarcazioni utilizzate dai bracconieri. Snellite le procedure amministrative. Accanto al rafforzamento dell' apparato sanzionatorio la nuova legge intende valorizzare il ruolo dell' associazionismo tra pescatori, sia a scopo ricreativo che professionale, prevedendo la partecipazione dei loro rappresentanti ai tavoli di concertazione provinciali e locali e un maggiore coinvolgimento nelle attività gestionali, come nel caso dei ripopolamenti. In arrivo anche un significativo taglio agli adempimenti burocratici, ad esempio



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are navigation tabs for 'Sport', 'Informazione', and 'Cultura'. Below the main header, there are social media icons and a search bar. The main article is titled 'Bracconaggio, in Emilia-Romagna inasprimento delle sanzioni contro la pesca di frodo' and is dated 28/02/2017 19:04. The article text is partially visible, mentioning 'Rafforzamento della vigilanza ed inasprimento delle sanzioni contro la pesca di frodo, con multe che possono arrivare sino a 12.000 euro; snellimento burocratico: sono i capisaldi della nuova legge per la "tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dall'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", che modifica la precedente legge del 2012, approvata questa mattina dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna'. Below the article, there are sections for 'Articoli correlati per tags' and 'Promo'.

con l' eliminazione dell' obbligo del tesserino per la pesca alla trota nei torrenti di montagna per chi sceglie di ributtare subito in acqua il pesce catturato con la lenza. Per i pescatori di professione sparisce l' autorizzazione regionale all' esercizio dell' allevamento ittico e tutto viene ricompreso nell' autorizzazione sanitaria.

REDAZIONE TELESTENSE

un progetto illustrato alla fondazione Navarra

La prevenzione all' inquinamento dei nitrati

Prende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell' inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l' attività del Gruppo Operativo Nitrati di Ferrara.

Si tratta di una iniziativa finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, nell' ambito del Piano di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 16 ed avrà una durata di tre anni. Il Gruppo Operativo promotore del progetto è costituito da istituzioni, enti e aziende la cui missione principale è l' innovazione e la divulgazione in agricoltura.

«Capofila del progetto è la Fondazione per l' Agricoltura Fratelli Navarra - come spiega lo stesso presidente Luigi Fenati - che partecipa anche come azienda agricola, assieme all' azienda agricola Sarto Graziano , alla Fondazione CRPA Studi e Ricerche, all' Università di Ferrara e alle società e cooperative Areté, I.TER e Horta».

«Si tratta infatti - spiegano i responsabili del progetto - di una serie di azioni agronomiche finalizzate a ripristinare e incrementare la sostanza organica per la prevenzione delle perdite di nitrati nelle acque superficiali e di falda. Infatti, l' aumento di sostanza organica, come noto, corrisponde all' aumento delle ritenzione idrica dei suoli e quindi previene il dilavamento dei terreni, soprattutto in occasione di eventi meteorici estremi. Favorisce inoltre condizioni ottimali per un processo batterico naturale, la "denitrificazione", che determina la rimozione dei nitrati in eccesso prima del loro trasferimento alla falda o alle acque superficiali».

Nel corso del progetto si procederà contestualmente alla valutazione di ulteriori ricadute positive attese, come la stabilizzazione della struttura del suolo, l' incremento della portanza dei terreni e la riduzione del compattamento dovuto a piogge battenti l' incremento della ritenzione idrica nella stagione vegetativa e del relativo risparmio di acqua, energia e manodopera negli interventi irrigui, l' incremento della biodiversità e dell' attività metabolica del suolo, con effetti positivi come l' aumento delle fertilità del suolo. «I risultati ottenuti nel corso del progetto - sottolineano Giuseppe Castaldelli di Unife e Mauro Bruni di Areté - saranno elaborati per favorirne la trasferibilità alle imprese. In particolare, sarà effettuata la valutazione della sostenibilità economica ed ambientale delle pratiche innovative proposte, a confronto con quelle tradizionali»A. Oltre ai già citati Castaldelli e Bruni sono intervenuti Paolo Mantovi di CRPA e Carla Scotti di I.TER.



CREDITO » DA DEFINIRE RICAPITALIZZAZIONE E NPL

Bper-Carife, l'affare è questione di giorni

Teri l' Cda sul bilancio 2016 ma il via libera per l'operazione è già in essere
Disinnescato il rischio di una maxi-penale per l'addio ai servizi di Cedacri

Il rischio di Bper, che ormai vive il cuore di qualsiasi banca, si è accresciuto. Il bilancio 2016, in prospettiva, non sarà quello di un anno di prosperità, ma di un anno di gestione dell'incerto. La banca di Ferrara, che ha appena presentato il bilancio 2016, è stata travolta da un anno di gestione dell'incerto. La banca di Ferrara, che ha appena presentato il bilancio 2016, è stata travolta da un anno di gestione dell'incerto. La banca di Ferrara, che ha appena presentato il bilancio 2016, è stata travolta da un anno di gestione dell'incerto.

NOVITÀ E APPA' A BURSOLA DELLA QUALITÀ

Anche le banche nella partita sviluppo

Le banche stanno diventando sempre più attente alla qualità della loro attività. In parallelo con la crescita della banca, si sta sviluppando un settore di servizi di qualità. In parallelo con la crescita della banca, si sta sviluppando un settore di servizi di qualità.

UN PROGETTO ILLUSTRATO ALLA FONDAZIONE NAVARRA

La prevenzione all'inquinamento dei nitrati

Prende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell' inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l' attività del Gruppo Operativo Nitrati di Ferrara.

Il Gruppo Operativo Nitrati di Ferrara è costituito da istituzioni, enti e aziende. Il Gruppo Operativo Nitrati di Ferrara è costituito da istituzioni, enti e aziende.

Ricette del consorzio agrario per migliorare la produzione

Per il 2017 il miglior risultato possibile per ottenere ricadute positive attese, come la stabilizzazione della struttura del suolo, l' incremento della portanza dei terreni e la riduzione del compattamento dovuto a piogge battenti l' incremento della ritenzione idrica nella stagione vegetativa e del relativo risparmio di acqua, energia e manodopera negli interventi irrigui, l' incremento della biodiversità e dell' attività metabolica del suolo, con effetti positivi come l' aumento delle fertilità del suolo.

Lauro Casoni.

Stop al bracconaggio con la legge 'bipartisan'

Ok in Regione da Pd e Lega Nord: «Primo passo»

È LA LOTTA al bracconaggio ittico nelle acque interne il punto focale della nuova legge regionale approvata ieri con il voto 'bipartisan' di Pd, Sinistra Italiana, Lega Nord, Fratelli d'Italia e l'astensione di M5S. Al centro della nuova legge il fenomeno dilagante lungo l'asse del Po e che nel Ferrarese sta assumendo dimensioni pericolose. Considerato che si tratta di gruppi spesso organizzati e particolarmente aggressivi, ora risultano notevolmente inasprite le sanzioni, sia dal punto di vista pecuniario, sia prevedendo la confisca e il sequestro del pescato, dei natanti e anche dei veicoli utilizzati per trasportare il pesce ottenuto abusivamente, fino al sequestro della licenza di pesca. Più stringenti anche alcuni divieti, a partire dal divieto di pescare e trasportare pesce dal tramonto all'alba. «Abbiamo dimostrato che ci possiamo togliere le casacche dei partiti nel momento in cui condividiamo la volontà di affrontare un problema e trovarvi soluzioni condivise - afferma Paolo Calvano, segretario regionale Pd -. Oltre all'importante divieto di pesca dal tramonto all'alba senza adeguata documentazione, è stato introdotto il divieto di pesca nei canali posti in asciutta e nelle aree golenali allagate. Dovevamo colpire chi minaccia gli equilibri ambientali del nostro territorio e tutelare i professionisti che creano reddito e vivono grazie all'attività di pesca nelle acque interne.

«Un passo importante - concorda il capogruppo della Lega Nord Alan Fabbri - anche se non risolutivo. Occorre anche una legge nazionale, che consenta di agire con pene detentive per i pescatori di frodo rumeni, che costituiscono un'associazione a delinquere senza scrupoli» Per questo, Fabbri sottolinea la necessità di una mappatura organica del fenomeno, nonostante la legge regionale consenta intanto di agire con strumenti amministrativi e sanzionatori con forme di vigilanza ittica, che ora viene praticata dalla Polizie provinciali e dalle associazioni di volontari e pescatori sportivi.

LA NUOVA legge disciplina sia la questione dei pescatori di professione, che la pesca sportiva, prevedendo anche momenti di "stop" all'attività per consentire il ripopolamento delle specie ittiche e dei natanti», aggiunge il relatore di minoranza, l'altro consigliere ferrarese del Carroccio Marco Pettazzoni. Alan Fabbri ha concluso dicendo che si tratta solo «di una battaglia, in una guerra che sarà lunga, contro bracconieri dell'Est che costituiscono un'associazione a delinquere e una piaga su di un territorio come ad esempio il Ferrarese, disseminato di fiumi e canali».

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2017 il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 7



Da sinistra Paolo Calvano, segretario del Partito Democratico e Alan Fabbri, capogruppo della Lega Nord



Stop al bracconaggio con la legge 'bipartisan'

Ok in Regione da Pd e Lega Nord: «Primo passo»

È LA LOTTA al bracconaggio ittico nelle acque interne il punto focale della nuova legge regionale approvata ieri con il voto 'bipartisan' di Pd, Sinistra Italiana, Lega Nord, Fratelli d'Italia e l'astensione di M5S. Al centro della nuova legge il fenomeno dilagante lungo l'asse del Po e che nel Ferrarese sta assumendo dimensioni pericolose. Considerato che si tratta di gruppi spesso organizzati e particolarmente aggressivi, ora risultano notevolmente inasprite le sanzioni, sia dal punto di vista pecuniario, sia prevedendo la confisca e il sequestro del pescato, dei natanti e anche dei veicoli utilizzati per trasportare il pesce ottenuto abusivamente, fino al sequestro della licenza di pesca. Più stringenti anche alcuni divieti, a partire dal divieto di pescare e trasportare pesce dal tramonto all'alba. «Abbiamo dimostrato che ci possiamo togliere le casacche dei partiti nel momento in cui condividiamo la volontà di affrontare un problema e trovarvi soluzioni

condivise - afferma Paolo Calvano, segretario regionale Pd -. Oltre all'importante divieto di pesca dal tramonto all'alba senza adeguata documentazione, è stato introdotto il divieto di pesca nei canali posti in asciutta e nelle aree golenali allagate. Dovevamo colpire chi minaccia gli equilibri ambientali del nostro territorio e tutelare i professionisti che creano reddito e vivono grazie all'attività di pesca nelle acque interne.

DIVIETI STRINGENTI
Calvano e Fabbri: «Pappallo per il nostro territorio, la guerra non è ancora vinta»

... e tutelare i professionisti che creano reddito e vivono grazie all'attività di pesca nelle acque interne. «Un passo importante - concorda il capogruppo della Lega Nord Alan Fabbri - anche se non risolutivo. Occorre anche una legge nazionale, che consenta di agire con pene detentive per i pescatori di frodo rumeni, che costituiscono un'associazione a delinquere e una piaga su di un territorio come ad esempio il Ferrarese, disseminato di fiumi e canali».

sottolinea la necessità di una mappatura organica del fenomeno, nonostante la legge regionale consenta intanto di agire con strumenti amministrativi e sanzionatori con forme di vigilanza ittica, che ora viene praticata dalla Polizie provinciali e dalle associazioni di volontari e pescatori sportivi.

CONSIGLIO NOTARIALE
Riconfermati i vertici

NELL'AMBITO della consueta Assemblea Collegiale Annuale, presieduta dal notaio Giuseppe Giorgi Presidente del Consiglio Notarile, si sono riconfermati in toto. Nella stessa assemblea sono stati riconfermati i vertici in scadenza di mandato: Andrea Zecchi e Claudio Bolongni. Oltre a questi, in Consiglio sedevano i notai Marco Biva, Francesco Conforti, Alessandro Conforti e Massimo De Luca di Ronco.

Giuseppe Giorgi, presidente del Consiglio Notarile.

LA RUBRICA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI

Posso detrarre la mensa scolastica?

il commercialista amico

DOMANDA: Sono un papà e volevo sapere se posso detrarre nella prossima dichiarazione dei redditi la quota mensa pagata nel 2016 al mio figlio che frequenta una scuola statale.

RISPOSTA: La risposta è positiva. Dato che la spesa italiana indichiamo in data di nascita del figlio (2013) immaginiamo l'operazione di detrarre per l'istruzione dello stesso alla scuola dell'infanzia, ovvero che abbia "... un'età compresa tra i tre e cinque anni compiuti entro il 31 dicembre". Ciò premesso, in base all'art. 15 comma 1, lettera e-bis del Dpr 97/99, ed in base alla risoluzione 66/E, del 4 agosto 2016, ed alle circolari IR 26/11 e marzo 2016, paragrafo 1.15 e IR 2 del 6 maggio 2016 paragrafo 2.1 (risoluzioni e circolari senza documenti di prova) dell'Agente delle Entrate per la detrazione del 19% è consentita anche per le spese sostenute per la mensa scolastica. La detrazione delle spese di istruzione in scuole del sistema nazionale di istruzione (anche scuole paritarie), è quella del professionista di riferimento. In attesa di domande o cronache, news@ilcommercialista.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI 'Polvere urbana' restituisce alla vita lo storico ex Mof



di LUIGI PANSINI

EX MOF, altrimenti detto ex palazzo del Polvere, Polvere sono cui era stato dimontato per anni e soffitta via isolato dal terremoto, grazie ai guidi - eccezione paradossale - è stato possibile progettare davvero il recupero. Oltre al danno, infatti, sottrarre i fondi per la soprintendenza. Polvere urbana, adesso, come titolo della pubblicazione di recente edita dall'Ordine degli architetti di Ferrara per raccontare le tappe di un percorso finalmente in via di conclusione. I cantieri sono in corso ed entro fine anno il vecchio mercato ortofruttorio dovrebbe essere restituito alla città. Vi combinate? L'Urban Center è a suo onore professionale, che in realtà ha più case di proprietà nell'area ex Zenit, ma era alla ricerca di una sede più adatta ed è stato coinvolto sin dagli sbocchi nella vicenda del nuovo Mof. «Osservando che la nostra funzione non fosse abilitata agli atti in materia Urban - spiega il presidente Diego Farina (nella foto) - come volevo per ridare vita a luoghi in disuso della città. Questo processo di trasformazione, oggetto del piccolo volume, ha tenuto insieme attori sociali, politici e progettuali. È stato importante, ad esempio, decidere la funzione e i gestori del luogo prima del progetto. Soltanto i cittadini vedono il risultato e valutarlo, a noi piacerebbe raccontare perché la città si trasforma in un determinato modo, per scelta o sotto obbligo, a volte strategiche».

IL PREZZO pagato dall'Ordine con la cura del bando di concorso architettonico, visto dallo studio G3 Arcieri di Federico Ostini e Filippo Geronzi, sarà in pratica compensato con un edificio calcolato al Comune nei primi anni. In attesa di vederlo, il nuovo Mof si può immaginare: la luce con l'ombreggiamento dell'edificio resterà inaccessibile. L'attore sarà invece l'ex sala delle conferenze con gli affreschi del pittore Giulio Campagna aperta a più utilizzi; attorno a questa si dipanano gli uffici e un bar, con il primo piano riservato agli architetti.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 02 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 02 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 02/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20 | |
| Arriva l'irrigazione anticipata | 1 |
| 02/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| Rischio sismico e idrogeologico Confronto al centro Mercato | 2 |
| 02/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23 | |
| Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori | 3 |
| 02/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52 | |
| «Niente armi in zona Bonifica» Rabbia per la scelta del... | 4 |
| 01/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| La prevenzione all'inquinamento dei nitrati | 5 |
| 01/03/2017 Telestense | |
| Il problema nutrie a Ferrara rischia di sfuggire di mano | 7 |
| 01/03/2017 Telestense | |
| Guerra al bracconaggio, per i pescatori di frodo sequestro e confisca dei... | 9 |

bonifica di burana

Arriva l'irrigazione anticipata

Il Consorzio immette acqua nei canali per aiutare le colture in serra

BONDENOLE colture agricole di pregio da marzo potranno avvalersi dei servizi di irrigazione anticipata attivati dal Consorzio della Bonifica Burana rispetto alla stagione irrigua ordinaria. Ne beneficiano sia le colture in serra e tunnel che tutte le piante a rischio gelate, grazie al servizio antibrina: questo è indispensabile infatti per evitare che gli improvvisi abbassamenti della temperatura tipici del periodo vadano a danneggiare gemme e fiori di frutti come pere, ad esempio. È sempre più ampio infatti il numero degli agricoltori che, nel periodo primaverile, fa domanda al Consorzio Burana per l'attivazione del servizio di irrigazione anticipata compreso l'antibrina. Questo prevede che i canali, generalmente tenuti alla quota idrica minima in autunno e inverno per ridurre il rischio allagamenti salvaguardando la fauna ittica, ricevano una prima quota di acque, cercando di convogliare dove servono anche le scarse precipitazioni disponibili. In tal modo si permette l'attivazione di alcuni impianti pluvirrigui. «Ci affanniamo a ricorrere condizioni meteorologiche anomale per lo storico cui siamo abituati, cercando di sporsarle con esigenze economiche sempre più complesse - afferma il presidente del Burana Francesco Vincenzi -. D' inverno la priorità è la sicurezza idraulica, per questo teniamo i canali al minimo, pronti ad accogliere pioggia e neve tipici del periodo. Sempre che l' inverno non sia siccitoso come questo, per cui ci troviamo ad affrontare il problema opposto. Eppure siamo consapevoli che offrire tempi di irrigazione dilatati sia vitale per valorizzare al massimo il potenziale agricolo del nostro territorio».

20 Bondeno Alto Ferrarese LA NUOVA LAVORI 7 MARZO 2017

BONDENO In mostra le foto dell'Africa sfruttata

FERRARA La mostra continua l'occasione per una parata umana aperta a ogni dibattito, dibattito sociale e ambientale che coinvolge quotidianamente il nostro territorio.

L'evento è ideato e realizzato da Maria Civetti, mentre la produzione è affidata all'associazione "Chiama l'Altra". All'inaugurazione presiede il parroco e sindaco di Bondeno Fabio Sestini, Eugenio Micheli presidente di "Chiama l'Altra" e il fotografo Alessandro Vincenzi.

INCONTRO A VIGARANO MAINARDA Se l'ansia non fa parlare: lotta al mutismo

VIGARANO MAINARDA Quando il suono bianco il parole come un ronzio il mutismo selettivo è diffuso. Questo il motivo principale che ha indotto l'Associazione "Se l'ansia non fa parlare" ad organizzare un incontro a Vigarano Mainarda, il 2 marzo, alle 10, presso la sede della parrocchia di S. Maria.

Il convegno è organizzato da "Se l'ansia non fa parlare", un'associazione di genitori, educatori, pedagoghi, specialisti e insegnanti di sostegno. Incontreranno l'assessore Agrario De Michelis e Chiara Menni, referente di Ansia. Sul tema "Comprendiamo il mutismo selettivo" il relatore sarà Giuliano Caracciolo, psicologo impegnato nel progetto di cura di Bondeno. Dovrà anche intervenire il pedagogista e il medico della Clinica, Ingegner di sostegno, e Riccardo Calchi Novati, psicologo.

La ciclabile diventa realtà nel Quartiere del Sole

Si sta completando dopo anni di attesa il tracciato per bici e pedoni. L'assessore: i cittadini che hanno acquistato lotti hanno contribuito



BONDENO Il ciclo è ormai completo, la pista ciclabile del quartiere del Sole è pronta per essere utilizzata. Il progetto è stato finanziato dai cittadini che hanno acquistato i lotti nel quartiere. L'assessore all'Urbanistica, Francesco Vincenzi, ha annunciato che il tracciato sarà pronto entro la fine dell'estate.



Il progetto del Consorzio per il nuovo ponte a Borgo S. Giulio

Tirocini in Comune, le selezioni

BONDENO Il Comune ha avviato la selezione per la nomina a consigliere comunale. Le selezioni si svolgeranno il 15 marzo. I candidati sono: Marco Vincenzi, Francesco Vincenzi, e altri.

Se l'ansia non fa parlare: lotta al mutismo

VIGARANO MAINARDA Quando il suono bianco il parole come un ronzio il mutismo selettivo è diffuso. Questo il motivo principale che ha indotto l'Associazione "Se l'ansia non fa parlare" ad organizzare un incontro a Vigarano Mainarda, il 2 marzo, alle 10, presso la sede della parrocchia di S. Maria.

Il Pd a Bondeno fa quadrato e si impegna per il territorio

BONDENO Il Pd a Bondeno ha fatto quadrato e si impegna per il territorio. Il sindaco, Francesco Vincenzi, ha annunciato che il partito si impegnerà a lavorare per il bene del territorio e dei cittadini.

Arriva l'irrigazione anticipata

BONDENO Il Consorzio immette acqua nei canali per aiutare le colture in serra. Il servizio di irrigazione anticipata è attivato per aiutare le colture in serra e tunnel che sono a rischio gelate.

argenta

Rischio sismico e idrogeologico Confronto al centro Mercato

ARGENTA "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo si parlerà al convegno che si terrà il 18 marzo alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all'ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia. Dopo le presentazioni, ad intervenire per prima sarà Valeria Ferioli del Cai (L'impegno del Cai per la tutela dell'ambiente) e a seguire, l'arch. Michele Bondanelli (Comprendere e stimare il rischio sismico del territorio argentino).

Quindi gli interventi del geologo Raffaele Brunaldi (Aspetti geologici della sismicità locale Argenta zona 2), dell'ingegner Romano Camassi (Passato, presente e futuro della conoscenza sismica del territorio argentino), del geologo Matteo Pollini, dell'ingegner Francesco Cesari (Scenari di pericolo idraulico per il territorio argentino), Francesca Dallabella della Bonifica Renana.

22 Argenta

LA NUOVA GAZZETTA 7 MARZO 2017



La tradizione contadina dei Lumi di marzo

Il passato voleva che per scongiurare i malanni venissero fatti dai contadini, come i bambini, i "Lumi di marzo". L'occasione all'indomani del 18 marzo, per i contadini, era un'occasione di incontro e di scambio. La tradizione contadina dei Lumi di marzo, che si svolgeva il 18 marzo, era un'occasione di incontro e di scambio. La tradizione contadina dei Lumi di marzo, che si svolgeva il 18 marzo, era un'occasione di incontro e di scambio.

Olimpiadi dei Ragazzi Tutti ai blocchi di partenza

San Nicolò, macchina organizzativa in piena attività per la manifestazione Attesi più di 1500 bambini e ragazzi per l'ultimo weekend di maggio



Un gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

ARGENTA Si torna a parlare di Soeia in consiglio comunale

Si torna sempre per il 2017/2018 e di questo il consiglio comunale di Argenta si occuperà.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Il gruppo di giovani e gli organizzatori durante una puntata addobbiata delle Olimpiadi dei Ragazzi. La manifestazione è organizzata dal Consorzio di Bonifica Renana e dalla società Terre.

Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori

Ostellato, la segnalazione direttamente dal Comune al Consorzio di Bonifica Il sindaco Marchi: troppo pericoloso, intervenire prima dell'inizio della stagione

OSTELLATO «In strada Casematte abbiamo dovuto procedere alla chiusura del ponticello sito in loco perché presenta seri problemi di ammaloramento». Questo il messaggio postato sulla sua pagina Facebook dal sindaco di Ostellato Andrea Marchi. Il ponticello, per chi non conosce la zona, sembra uno dei tanti presenti nelle campagne la cui chiusura non dovrebbe, in teoria, creare particolari disagi. In realtà la struttura serve diverse abitazioni e soprattutto è molto praticata dagli agricoltori che guardano alla chiusura del cantiere con ansia considerato che la stagione sta per iniziare. «La strada è interrotta con necessità di avvalersi dei percorsi alternativi (ed è sempre Marchi che ha postato una piantina che può essere scaricata). Abbiamo già avvertito il Consorzio di Bonifica, ente competente, per un intervento che auspichiamo rapido». Sono stati tecnici del Comune, dopo un sopralluogo di routine a valutare le cattive condizioni del ponte, relazionando la presenza di un ammaloramento molto serio che ha reso necessaria e non rinviabile la chiusura. Una delle sponde ha infatti ceduto e la percorrenza dei mezzi non è più sicura. Va ricordato che il transito è soprattutto di macchine agricole che hanno anche un certo peso, «non si può in alcun modo rischiare. Speriamo solo che i lavori vadano avanti velocemente».

Portomaggiore 23

PORTOMAGGIORE
Bimbi e anziani insieme per carnevale

Per dar seguito al tema dell'anno scienziato, il gruppo, gli anziani hanno fatto via ai giochi di un tempo, ricominciando. I bambini hanno invece iniziato con il gioco della pallina con passo di cometa, allestito ai tempi della sfilata del gruppo di Basso Abbo, accompagnati dalla bandiera dell'opera Andrea Marchi. Il servizio è trascorso una prima serata a un appuntamento con la Società Promotiva "La Mucchetta" di Portomaggiore, ha organizzato una festa di prosa, proponendo il gruppo generazionale a cinesima.

Bilancio positivo dopo mezzo secolo di donazioni Avis

Ostellato. Bilancio positivo dopo mezzo secolo di donazioni Avis. Il presidente ha ricordato che quest'anno la sezione avrà come compito la festa di Ostellato per la ricorrenza e l'organizzazione del bilancio consuntivo 2016 e di quello preventivo 2017. Al vertice del giorno vi era anche l'elezione dell'assemblea provinciale e il rinnovo delle cariche distrettuali. Il presidente Franco Spedini nella sua relazione, ha detto che il bilancio consuntivo del 2016 è stato positivo. Il bilancio preventivo 2017 è stato approvato. Il bilancio consuntivo del 2016 è stato approvato. Il bilancio preventivo 2017 è stato approvato. Il bilancio consuntivo del 2016 è stato approvato. Il bilancio preventivo 2017 è stato approvato.

Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori

Ostellato, la segnalazione direttamente dal Comune al Consorzio di Bonifica Il sindaco Marchi: troppo pericoloso, intervenire prima dell'inizio della stagione

Il primo cittadino riceve in Comune ogni settimana

Il sindaco Andrea Marchi riceve in Comune ogni settimana il primo cittadino. Il sindaco riceve in Comune ogni settimana il primo cittadino. Il sindaco riceve in Comune ogni settimana il primo cittadino.

PORTOMAGGIORE
I residenti vogliono strade sicure

È quanto emerso durante gli incontri nelle diverse frazioni

Ostellato
Lotta alle nutrie più intensa

Le chiamate sono passate da 102 a 750. Oltre 1.400 gli interventi

La nostra preoccupazione

La nostra preoccupazione è la lotta alle nutrie. Le chiamate sono passate da 102 a 750. Oltre 1.400 gli interventi. La nostra preoccupazione è la lotta alle nutrie.

ANDREA MARCHI

Consorzi di Bonifica

BONDENO LA PROTESTA DELLA LEGA ANTIVIVISEZIONE

«Niente armi in zona Bonifica» Rabbia per la scelta del Consorzio

«COME può un ente che si vanta di associare alla sicurezza idraulica del territorio, una sensibilità nei confronti dell' ambiente e della biodiversità, assumere alle proprie dipendenze un soggetto con licenza di caccia armato di fucile?». Leal, la Lega antivivisezionista sezione di Ferrara sferza un duro attacco al Consorzio della Bonifica Burana. A dieci giorni, dalla manifestazione che aveva portato un centinaio di manifestanti, di fronte alla sede di Bondeno del consorzio, per manifestare contro il cane ucciso a colpi di fucile dal suo padrone, all' interno di un impianto di bonifica durante l' orario di lavoro, rimarca il proprio «sconcerto e la forte preoccupazione per le evidenze che questa tristissima e deplorabile vicenda ha fatto affiorare». Leal fa riferimento al «documento di valutazione del rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori» del consorzio. Stefania Corradini, responsabile Leal, ne è certa: «Crediamo che la prima misura preventiva per garantire salute e sicurezza - dice - sia l' assenza di armi da fuoco all' interno di un contesto lavorativo pubblico». Da qui chiedono al consorzio «se ha vigilato e quali misure preventive abbia adottato». Poi una considerazione: «Evidentemente nessuna - ribatte la Corradini - perché un fatto che poteva essere prevenuto invece è accaduto. Come cittadini chiediamo, che in luoghi che appartengono alla collettività, nessuno possa detenere armi. Nell' incontro ci hanno mostrato immagini di tutela e rispetto de territorio - dice la Corradini -. Ebbene, in tutto questo la presenza di un cacciatore come figura umana inserita per chiudere il cerchio, ci sembra totalmente fuori luogo».

Non è tutto. «L' intero territorio del Consorzio - spiega - è disseminato di cartelli con la scritta 'divieto di caccia' di cui uno proprio nell' area dove è stato ucciso quel povero cane - fa notare la Corradini -. La nostra percezione è che ci sia una palese contraddizione tra ciò che si afferma e si mostra e la realtà dei fatti. La credibilità si fonda sulla coerenza, in assenza della quale non c' è affidabilità e sicurezza». In attesa che la giustizia faccia il suo corso Leal chiede al Consorzio «di prendere provvedimenti nei confronti del reo e del suo complice, adeguati alla gravità del fatto compiuto. Un semplice trasferimento - dice - non basta».

Claudia Fortini.

12 **BONDENO E ALTO FERRARESE** **VIGARANO MUSICA E BALLETTI**

Centrodestra tra Lodi e Marvelli Nei 'dem' prende quota Tassinari

Terre del Reno: a mesi si vota. Fa 'rumore' il silenzio della Poltronieri

LA FUSIONE di Sant'Agostino e Mirabello era uno dei grandi obiettivi che si erano dati le amministrazioni locali dei due comuni. Dopo aver analizzato tutti i benefici che una fusione avrebbe portato sul territorio evitando così di dover ricorrere alla funzione associata, la Regione in concerto con le due amministrazioni ha deciso che sarebbero stati i cittadini ad esprimere la loro opinione in un

referendum consultivo ma determinante per l'avanzare dell'iter. Intanto, ad aprile Fausto Toselli aveva dato le dimissioni da sindaco per la poltrona centino. Il 16 ottobre ci si è recati alle urne con il rischio di Mirabello e il no di Sant'Agostino che però nulla ha potuto contro il sì prepotente delle due frazioni. Con un segno positivo dunque, le entranti i comuni, la fusione è passata, è stato scelto

il nome del nuovo comune. Il primo gennaio è decisa anche la giunta di Mirabello ed è stato ufficialmente Terre del Reno. A capo, il commissario Adriano Sabato fino alle elezioni che decideranno chi sarà il primo sindaco di questo nuovo comune. Palla finalmente ai cittadini che la data ancora non è certa - se ne parlerà il 16 gennaio cittadino per guidare il Comune di Terre del Reno.

di LAURA GARRA

COMINCIANO a farsi largo le indiscrezioni su quello che sarà il panorama delle elezioni per la carica di primo sindaco di Terre del Reno, un territorio che si fa racchiudere le località di Sant'Agostino, San Carlo e Dovo che si sono riunite a Mirabello dopo 37 anni di separazione. È stato un petrocaro a valere: l'occasione dell'inaugurazione di Fausto Toselli è da quella mirabello di Angela Poltronieri che, non senza qualche critica che ha ammesso il dibattito, è arrivato a compimento decidendo tra qualche mese alla chiamata alle urne. Si fa sempre più intensa la gara dell'11 giugno e i vari personaggi di spicco e nei vari partiti politici si sta discutendo da qualche tempo sulle figure da candidare. All'entusiasmo ancora non trapela nulla di ufficiale ma la sensazione è quella di un nuovo movimento davanti a delle ipotesi che si stanno delineando. Leal fa riferimento al «documento di valutazione del rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori» del consorzio. Stefania Corradini, responsabile Leal, ne è certa: «Crediamo che la prima misura preventiva per garantire salute e sicurezza - dice - sia l' assenza di armi da fuoco all' interno di un contesto lavorativo pubblico».



Roberto Lodi, ex vice sindaco



Filippo Marvelli, Lega Nord



Simone Tassinari, PD

Sant'Agostino ed ex assessore della giunta Toselli. In casa Pd ancora si sta discutendo sul nome da scegliere e supportare. Tutto sembra portare verso Simone Tassinari, ex vice sindaco dell'ultima giunta Toselli. A questo punto, l'incognita rimane sull'adesione di Fausto Toselli. Il sindaco di San Carlo e Dovo che finora non ha confermato il suo intento di candidarsi lasciando pensare anche ad una possibile corsa da sola, trovando qualche consenso in area centrista.

NELLA ROSA dei possibili nomi non si può non pensare anche a Lorenzo Baruffaldi, ex consigliere regionale che sarebbe vicino al Movimento 5 Stelle. Non si esclude però qualche sorpresa con candidati al momento impensabili ma che potrebbero avere personalità forti. Sant'Agostino è sempre stata più rivolta al centro-destra mentre Mirabello storicamente amministrativamente è più vicina al centro-sinistra rendendo più interessante il dibattito e soprattutto il futuro risultato elettorale.



(A Bondeno Pd compatto)

È una soddisfazione. Necessario dei nostri iscritti ha manifestato l'intenzione di uscire dal partito. Nessuno il vuole uscire dal territorio. Parola di Tassinari. Corradini, ex assessore comunale del Pd di Bondeno, all'indomani dell'assemblea comunale del partito. Un auspicio auspicio. Che la discussione, dialogo ma evidentemente non allentando. «Siamo e rimaniamo la principale forza politica di Bondeno», sostiene Corradini. L'assemblea ha parlato chiaro: a Bondeno il partito gode di ottima salute. I nostri iscritti sono composti attorno ai valori del partito e decisa a dare il loro contributo per rafforzare la sua unità e la sua azione politica nel territorio. C'era anche il vicesegretario provinciale, Leonardo Forattini. All'ordine del giorno c'era la discussione delle recenti vicende del partito. «La discussione anche a livello comunale, è stata caratterizzata da una certa vivacità e serietà», è stata caratterizzata da una certa vivacità e serietà. «C'è una buona volontà di tutti di fare un lavoro di

BONDENO LA PROTESTA DELLA LEGA ANTIVIVISEZIONE

«Niente armi in zona Bonifica» Rabbia per la scelta del Consorzio

di tutela e rispetto del territorio - dice la Corradini -. Ebbene, in tutto questo la presenza di un cacciatore come figura umana inserita per chiudere il cerchio, ci sembra totalmente fuori luogo».

Non è tutto. «L' intero territorio del Consorzio - spiega - è disseminato di cartelli con la scritta 'divieto di caccia' di cui uno proprio nell' area dove è stato ucciso quel povero cane - fa notare la Corradini -. La nostra percezione è che ci sia una palese contraddizione tra ciò che si afferma e si mostra e la realtà dei fatti. La credibilità si fonda sulla coerenza, in assenza della quale non c' è affidabilità e sicurezza». In attesa che la giustizia faccia il suo corso Leal chiede al Consorzio «di prendere provvedimenti nei confronti del reo e del suo complice, adeguati alla gravità del fatto compiuto. Un semplice trasferimento - dice - non basta».

Claudia Fortini

La prevenzione all' inquinamento dei nitrati

Prende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell' inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l' attività del...

La prevenzione all' inquinamento dei...un progetto illustrato alla fondazione NavarraLa prevenzione all' inquinamento dei nitratiPrende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell' inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l' attività del...01 marzo 2017Prende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell' inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l' attività del Gruppo Operativo Nitrati di Ferrara.Si tratta di una iniziativa finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, nell' ambito del Piano di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 16 ed avrà una durata di tre anni. Il Gruppo Operativo promotore del progetto è costituito da istituzioni, enti e aziende la cui missione principale è l' innovazione e la divulgazione in agricoltura.«Capofila del progetto è la Fondazione per l' Agricoltura Fratelli Navarra - come spiega lo stesso presidente Luigi Fenati - che partecipa anche come azienda agricola, assieme all' azienda agricola Sarto Graziano , alla Fondazione CRPA Studi e Ricerche, all' Università di Ferrara e alle società e cooperative Areté, I.TER e Horta».«Si tratta

infatti - spiegano i responsabili del progetto - di una serie di azioni agronomiche finalizzate a ripristinare e incrementare la sostanza organica per la prevenzione delle perdite di nitrati nelle acque superficiali e di falda. Infatti, l' aumento di sostanza organica, come noto, corrisponde all' aumento delle ritenzione idrica dei suoli e quindi previene il dilavamento dei terreni, soprattutto in occasione di eventi meteorici estremi. Favorisce inoltre condizioni ottimali per un processo batterico naturale, la "denitrificazione", che determina la rimozione dei nitrati in eccesso prima del loro trasferimento alla falda o alle acque superficiali».Nel corso del progetto si procederà contestualmente alla valutazione di ulteriori ricadute positive attese, come la stabilizzazione della struttura del suolo, l' incremento della portanza dei terreni e la riduzione del compattamento dovuto a piogge battenti l' incremento della ritenzione idrica nella stagione vegetativa e del relativo risparmio di acqua, energia e manodopera negli interventi irrigui, l' incremento della biodiversità e dell' attività metabolica del suolo, con effetti positivi come l' aumento dalle fertilità del suolo. «I risultati ottenuti nel corso del progetto - sottolineano Giuseppe Castaldelli di



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > LA PREVENZIONE ALL'INQUINAMENTO DEL...

UN PROGETTO ILLUSTRATO ALLA FONDAZIONE NAVARRA

La prevenzione all'inquinamento dei nitrati

Prende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell'inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l'attività del...

01 marzo 2017



Prende forma anche nella nostra provincia il progetto "Tecniche agronomiche per la prevenzione dell'inquinamento da nitrati e la conservazione della sostanza organica" attraverso l'attività del Gruppo Operativo Nitrati di Ferrara.

Si tratta di una iniziativa finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 16 ed avrà una durata di tre anni. Il Gruppo Operativo promotore del progetto è costituito da istituzioni, enti e aziende la cui missione principale è l'innovazione e la divulgazione in agricoltura.

«Capofila del progetto è la Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra - come spiega lo stesso presidente Luigi Fenati - che partecipa anche come azienda agricola, assieme all'azienda agricola Sarto Graziano, alla Fondazione CRPA Studi e Ricerche, all'Università di Ferrara e alle società e cooperative Areté, I.TER e Horta».

«Si tratta infatti - spiegano i responsabili del progetto - di una serie di azioni agronomiche finalizzate a ripristinare e incrementare la sostanza organica per la prevenzione delle perdite di nitrati nelle acque superficiali e di falda. Infatti, l'aumento di sostanza organica, come noto, corrisponde all'aumento delle ritenzione idrica dei suoli e

NECROLOGIE

Carlotti Luciano
Ferrara, 1 marzo 2017

Negrini Albertino
Ferrara, 1 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Unife e Mauro Bruni di Areté - saranno elaborati per favorirne la trasferibilità alle imprese. In particolare, sarà effettuata la valutazione della sostenibilità economica ed ambientale delle pratiche innovative proposte, a confronto con quelle tradizionali»A. Oltre ai già citati Castaldelli e Bruni sono intervenuti Paolo Mantovi di CRPA e Carla Scotti di I.TER.Lauro Casoni.

Politica

Il problema nutrie a Ferrara rischia di sfuggire di mano

"I dati a nostra disposizione confermano come il problema nutria nel territorio ferrarese stia diventando sempre più pesante, sia per i danni all'agricoltura, sia per i rischi idraulici e la sicurezza della popolazione, oltre che per i molti cittadini che vedono orti e giardini invasi da questi roditori".

A dirlo è Nicola Rossi, consigliere provinciale con delega alla caccia, pesca e ambiente. "Da 102 chiamate d'intervento di agricoltori del 2015 - prosegue Rossi - siamo saliti alle 750 dello scorso anno, senza contare le richieste per essere abilitati a intervenire direttamente sul proprio fondo attraverso le gabbie o lo sparo". Di fronte a questo problema la Provincia fa quello che può, è in sintesi l'allarme lanciato dal consigliere provinciale che analizza punto per punto una situazione all'insegna di risorse insufficienti. A cominciare dalla Polizia provinciale, sempre più a corto di risorse e di personale, nonostante un impegno costante di presidio di un territorio vasto e con compiti che spaziano dalla sicurezza stradale, ai controlli ambientali, fino alla lotta contro il bracconaggio nella pesca e la caccia illegale alla fauna selvatica. L'elenco dei problemi prosegue con l'assenza, finora, di contributi da parte dei Comuni a sostegno della Provincia per il contenimento delle nutrie, nonostante questa sia attività che una legge nel frattempo ha trasferito nelle competenze proprio dei Comuni. Ciononostante la Polizia provinciale continua ad assicurare un coordinamento dei coadiutori sul territorio agricolo, i quali prestano la loro opera volontaria in attuazione del Piano di eradicazione della nutria. Una misura approvata dalla Regione Emilia-Romagna nel 2016, senza però avere previsto risorse economiche e di personale, pur di fronte ai risultati positivi conseguiti in termini di risparmi di contributi fino a pochi anni fa erogati agli agricoltori a titolo di risarcimento danni alle colture, cui si deve aggiungere il completo trasferimento del personale prima in forza al servizio caccia e pesca della Provincia. I coadiutori, unici autorizzati dal Piano regionale all'intervento oltre agli agricoltori (limitatamente nel perimetro della loro azienda), nel solo periodo aprile-dicembre 2016 hanno svolto circa 1.400 uscite e presto partirà un nuovo corso per abilitarne altri, visto che rispetto agli 878 dell'elenco degli idonei di sette anni fa ne sono rimasti 200



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are navigation tabs for 'Sport', 'Informazione', and 'Cultura'. Below this is a search bar and a menu with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', etc. The main article is titled 'Il problema nutrie a Ferrara rischia di sfuggire di mano' and is dated 01/03/2017 16:24. The article text is partially visible, starting with 'Da 102 chiamate d'intervento di agricoltori del 2015 - prosegue Rossi - siamo saliti alle 750 dello scorso anno...'. There are also social media sharing icons and a sidebar with various widgets like 'salute 3.0' and 'TOMASI tourism'.

effettivamente operativi. Lo stesso Nicola Rossi si fa portavoce di quanti sono toccati dal problema. "I coadiutori - dice - hanno bisogno di maggiori tutele, mentre al territorio provinciale occorre riservare un'attenzione in più per il suo essere per il 40 per cento sotto il livello del mare e attraversato da una fitta rete di canali". "Tutte condizioni - prosegue - che aumentano le necessità di controllo e monitoraggio, a tutela della sicurezza e delle attività economiche che si svolgono nell' importante settore agricolo". L'accento è poi messo sulla necessità di maggiore chiarezza per quanto riguarda risorse e competenze, oltre a rafforzare le possibilità d' intervento ai cacciatori. Richiesta spinta fino all' appello rivolto agli agricoltori di sporgere denuncia ogni volta che si riscontrino danni alle gabbie di cattura delle nutrie. L' intento di Rossi è verso un' integrazione al Piano regionale anti-nutria per una gestione più coordinata delle azioni e, nel contempo, di esprimere all' assessore regionale Simona Caselli le specificità del territorio.

REDAZIONE TELESTENSE

AREA 4 [Il Delta]

Guerra al bracconaggio, per i pescatori di frodo sequestro e confisca dei veicoli

Articoli correlati per tags:

"Molto soddisfatto che l' approvazione sia stata dalla maggior parte dei partiti in assemblea legislativa, quindi trasversale, a conferma che perché la legalità deve essere patrimonio di tutti". E' il commento a caldo di Claudio Castagnoli, comandante della polizia provinciale di Ferrara, dopo la stretta contro il bracconaggio decisa dalla Regione Emilia-Romagna. Da sempre in prima linea, insieme ai suoi colleghi, per una battaglia spesso impari contro i pescatori di frodo che da anni stanno depauperando i 4mila chilometri di corsi d' acqua, tra fiumi e canali della provincia estense, la polizia provinciale ha inflitto sanzioni pari a 110mila euro, anche se nelle casse dell' erario ne sono entrati appena 7mila. Il motivo è semplice: i pescatori sanzionati sono soprattutto Lipoveni, un gruppo etnico slavo (di circa 40mila persone) di origine russa, provenienti dal Delta del Danubio, dalla zona di Tulcea, in Romania. Da qui sono stati allontanati per i loro metodi altamente invasivi: reti lunghe centinaia di metri, scariche elettriche, diserbanti sparsi in acqua per far affiorare il pesce. Predoni emigrati nelle zone del Delta del Po, tra le province di Ferrara, Rovigo e Mantova, che razziano di notte, fanno strage di carpe e «siluri» (sfilettati e congelati sul posto) e poi scompaiono prima dell' alba a bordo di furgoni, diretti in madre patria, quindi irraggiungibili per la riscossione di multe e sanzioni. Ma con la nuova legge entrata in vigore ci sarà invece la possibilità di sequestrare veicoli e attrezzature. O almeno è quello che si aspetta la polizia provinciale. Perché appena la nuova legge entrerà in vigore si dovrà approvare anche il regolamento che ne definisce le regole nel dettaglio. Come ad esempio quello di sospendere la pesca, per lasciare il tempo della riproduzione delle specie, già dal 15 aprile, perché "il pesce va in frega molto prima, fino al 15 giugno" spiega Castagnoli. Nella nuova legge, la polizia provinciale, spera anche di trovare l' istituzione di un fondo ad hoc per le spese di smaltimento del pesce morto, non più idoneo al consumo alimentare, aperto a tutte le forze di polizia, rendendo così più incisivi gli interventi di sequestro e confisca dei veicoli. Ma soprattutto per applicare la nuova legge servirà potenziare la vigilanza ed il controllo dei territori che potrebbero essere affidati alle polizie provinciali "ma per poterlo



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are navigation tabs for 'Sport', 'Informazione', and 'Cultura'. Below this is a search bar and a menu with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', etc. The main article is titled 'Guerra al bracconaggio, per i pescatori di frodo sequestro e confisca dei veicoli' with a sub-headline 'della polizia provinciale di Ferrara, Claudio Castagnoli, dopo la stretta contro i pescatori di frodo, che prevede anche la confisca dei veicoli, decisa dalla Regione Emilia-Romagna'. The article text is partially visible, starting with 'Molto soddisfatto che l' approvazione sia stata dalla maggior parte dei partiti in assemblea legislativa...'. To the right of the article, there are several smaller images and text snippets, including one for 'Passione SPAL' and another for 'il mantello'. At the bottom of the article, there are social media sharing icons and a list of 'Articoli correlati per tags:' with small thumbnail images.

fare servono risorse economiche ed umane, oltre ai contributi alle guardie volontarie" conclude Castagnoli.

REDAZIONE TELESTENSE



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 08 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 08 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 03/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 61 | |
| <u>Spari all' impianto idrovero: denunciato</u> | 1 |
| 03/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 28 | |
| <u>Sparava nell' idrovero</u> | 2 |
| 03/03/2017 Estense | |
| <u>Cane ucciso al Burana, "impianto idrovero come poligono di tiro"</u> | 3 |
| 02/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Arriva l' irrigazione anticipata</u> | 4 |
| 02/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori</u> | 5 |
| 02/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Rischio sismico e idrogeologico Confronto al centro Mercato</u> | 6 |
| 02/03/2017 ambiente.regione.emilia-romagna.it | |
| <u>Energia, per l'Emilia-Romagna arriva un nuovo Piano da 249 milioni di euro</u> | 7 |

BONDENO USAVA LA ZONA COME POLIGONO DI TIRO. NEI GUAI UN 59ENNE Spari all' impianto idrovoro: denunciato

UTILIZZAVA l' impianto idrovoro di Bondeno per esercitarsi nel tiro. Un suo personalissimo poligono, scoperto però dai carabinieri che da qualche tempo stavano indagando sulla vicenda. Quell' attività, non solo irregolare ma anche potenzialmente pericolosa per chi poteva trovarsi nelle vicinanze, è stata alla fine scoperta e stroncata dai militari della stazione di Bondeno. A finire nei guai è stato un 59enne del paese.

Tutto è partito a seguito di una querela presentata ai carabinieri del Comune matildeo. La segnalazione parlava di un uomo che sparava nell' area consorziale dell' impianto idrovoro. Voci che però andavano verificate e confermate nei fatti. Gli uomini dell' Arma si sono così messi al lavoro alla ricerca di conferme a quanto segnalato.

I militari si sono messi al lavoro e hanno iniziato una serie di certose verifiche finalizzate a capire cosa stesse succedendo in quella zona. E alla fine hanno avuto la conferma dell' attendibilità di quanto segnalato. Per questa ragione, nella mattinata di mercoledì, hanno denunciato il 59enne, già finito nei guai, tra l' altro, per l' uccisione di un cane avvenuta nella stessa zona e che aveva suscitato grande indignazione in paese. Le accuse formulate nei suoi confronti dagli uomini dell' Arma sono danneggiamento ed esplosioni pericolose.

VENERDI 3 MARZO 2017 **Il Resto del Carlino** 13

BONDENO E ALTO FERRARESE

TERRE DEL RENO LA SINISTRA VERSO IL VOTO AMMINISTRATIVO

Nella morsa del centrodestra Vitellio: «Primarie possibili»

Il segretario dem: «Tassinari o Poltronieri per vincere»



POLITICA Nel fondo Luigi Vitellio, in grande la nuova sede municipale di LAURA GUBERA

È ACCESA in casa del Partito democratico la discussione su chi sarà il candidato alle elezioni di Terre del Reno, nella amministrativa partecipativa importante, se candidando lo scampato territoriale che vede diffidarsi sempre più l'arma consorziale. Se non si arrivava ad un unico nome da presentare in una lista civica, si apriranno le porte alle primarie e non è escluso che qualcuno scenda di campo da solo. «Stiamo incontrando i nostri iscritti e ci discutiamo nei circoli. Se dai nostri iscritti uscissero nomi di candidati, si faremo le primarie. La discussione sta avendo per essere queste disponibilità si avranno - a dirlo è Luigi Vitellio, segretario provinciale del Pd - Oltre al nome che sarà fondamentale, per la prima volta potremo parlare in campagna elettorale dei limiti che arriveranno a seguito dell' unione dei due territori e vogliamo precisare per comunicare un percorso partecipativo con le comunità.

UNA POLTRONIA dunque importante per i fondi da amministrare ma anche per ricostituire territorio. «L'obiettivo del partito è presentare la migliore persona che non deve essere soltanto riconosciuta dal Pd ma che sia la miglior risposta per le due comunità al voto. L'anonimato è una sua speranza da tempo - continua Vitellio - Più che contrattare l' avanzata del centrodestra presentiamo la nostra migliore proposta per la guida di Terre del Reno. Un uomo che potrebbe essere scelto è quello di Simone Tassinari, un vicentino di Sant'Agostino e segretario locale del partito. Se così fosse, ci si dovrebbe rivolgere a Angela Poltronieri, ex sindaco di Mirabello scampata di un'ora e corre da sola. «Abbiamo tanti ottimi dirigenti e sceglieremo quello che riteniamo migliore», sostiene Vitellio. «Candidato viene da una giunta e da una buona esperienza amministrativa così come la Poltronieri. Sono due ottimi dirigenti e a questa punto per parlare di nomi. Può sembrare strano ma abbiamo scelto di partire dal programma perché un nuovo comune fao è una sfida importante che va rimessa di continuo prima che di persone».

Zona 'moderata'

Bondeno a guida Lega Nord, Centro guidato da Fabrizio Toselli. Il piddi cerca di incenerire

La strategia

«Dobbiamo pensare a costruire il migliore programma possibile. Poi arriverà il candidato»

VIGARANO LA MOSTRA DI LIA DROGHETTI È PREVISTA per il 7 marzo alla 18 l'inaugurazione della mostra della pittrice ferrarese Lia Droghetti nella biblioteca di Vigarano. La mostra della pittrice, che esalta le forme femminili, sarà visibile per un mese.



LA SQUADRA Genitori e docenti hanno incoraggiato l'operazione per l'iva di nuove alle popolazioni colpite dal diem

VIGARANO MAINARDA SOLIDARIETÀ Il cuore della scuola Donati fondi ai paesi terremotati delle Marche

UNA solidarietà che premia. Si potrebbe riassumere così quanto successo alle scuole di Vigarano, che poche ore dopo aver versato un notanzioso bottino a favore di una delle scuole colpite dal terremoto nelle Marche si è vista premiata di mille euro per l'acquisto di materiale scolastico vincendo un concorso indetto da Pinerone. Andando in ordine: la scorsa settimana dal comitato genitori di Vigarano parte un bottino di 1.500 euro a favore della scuola primaria di Acquasanta Terme. «Candidano l'intera mobile diagno provocato, ci auguriamo che possa esservi aiuto per l'acquisto di materiale scolastico o finanziare progetti di una delle scuole che partecipano scatta dai clienti dello store di scarpe che a Ferrara ha aperto a dicembre».

STESSA STORIA «Conosciamo il senso della disperazione e la bellezza del riscatto» nuove aperture dei mesi negativi a disposizione nelle auro per l'acquisto di materiale scolastico o finanziare progetti di una delle scuole che partecipano scatta dai clienti dello store di scarpe che a Ferrara ha aperto a dicembre».

BONDENO CITTADINI PREOCCUPATI

Ordinanza anti degrado

LE segnalazioni dei cittadini. Ripetute. «Lamentano una situazione di degrado dell'area retrostanti il supermercato Fabbio. È il provvedimento del sindaco. E di questi giorni l'ordinanza firmata dal primo cittadino che detta un ordine preventivo. Il rinvio alla società Genesio immobiliare, l'invio a recuperare e la manutenzione dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi oltre alla pulizia di un'area degradata. Tutto questo per motivi igienico-sanitari e di sicurezza per la popolazione. Tra le segnalazioni dei cittadini all'ordinanza del sindaco, in mezzo ci erano ben tre sopralluoghi e altrettante comunicazioni. Il primo è della polizia municipale e risale al 10 maggio dello scorso anno. Anziché che d'urca risulta completamente ricoperta di erba alta, di alberi e macerie».

DOPO MESI DI RICHIESTE «La zona vicina al Fabbio da mesi è invasa da erbacce e da rifiuti di vario genere»

Nei mesi la situazione è andata peggiorando, con l'accumulo anche di rifiuti urbani. Da qui la decisione del sindaco e l'ordine alla ditta che deve intervenire entro 15 giorni. Claudia Fortini

BONDENO USAVA LA ZONA COME POLIGONO DI TIRO. NEI GUAI UN 59ENNE

Spari all' impianto idrovoro: denunciato

UTILIZZAVA l'impianto idrovoro di Bondeno per esercitarsi nel tiro. Un suo personalissimo poligono, scoperto però dai carabinieri che da qualche tempo stavano indagando sulla vicenda. Quell'attività, non solo irregolare ma anche potenzialmente pericolosa per chi poteva trovarsi nelle vicinanze, è stata alla fine scoperta e stroncata dai militari della stazione di Bondeno. A finire nei guai è stato un 59enne del paese.

Il militare si sono messi al lavoro e hanno iniziato una serie di certose verifiche finalizzate a capire cosa stesse succedendo in quella zona. E alla fine hanno avuto la conferma dell'attendibilità di quanto segnalato. Per questa ragione, nella mattinata di mercoledì, hanno denunciato il 59enne, già finito nei guai, tra l'altro, per l'uccisione di un cane avvenuta nella stessa zona e che aveva suscitato grande indignazione in paese. Le accuse formulate nei suoi confronti dagli uomini dell'Arma sono danneggiamento ed esplosioni pericolose.

uomo denunciato a Bondeno

Sparava nell' idrovero

BONDENO In un' area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose un uomo di 59 anni.

La denuncia è scattata al termine di accurate indagini che sono state svolte dai militari bondenesi dopo una denuncia che era stata presentata all' Arma. Sulla base di quella denuncia i militari hanno dato il via a una serie di accertamenti che hanno permesso loro di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti del 59enne. Da questi risulta che l' uomo avrebbe utilizzato come poligono di tiro per esercitarsi con un' arma da fuoco, un' area consorziale di uno degli impianti idrovori del territorio matildeo.

28 Bondeno ♦ Alto Ferrarese

LA NUOVA VENEZIA 3 MARZO 2017

Via i contributi post sisma Cittadino si rivolge al Tar

Scorticchio, bloccati dopo gli accertamenti i fondi per sistemare un fienile chiamati in causa il Comune di Bondeno e il presidente della Regione

SCORTICCHIO
Fienile ancora nel vesichio del crollo, nella ricostruzione post sisma. Scorticchio, in territorio del Comune, che aveva dichiarato inutilità la struttura dopo il crollo del 20 e del 29 maggio 2012, ma la possibilità di accedere ai fondi di ricostruzione, ma per la struttura fienile, la persona era rimasta in attesa di un provvedimento amministrativo regionale (ordinamento scorticchio).



Un fienile distrutto dal terremoto del maggio 2012

SCORTICCHIO 2.0
Una storia che parte, evidentemente, dal terreno. Due consorzi affidati dai tecnici comunali e dagli ingegneri comunali, che avevano inizialmente giudicato "inutilizzabile" la struttura nelle campagne di Scorticchio, amministrate da Bonifica, amministrate da Scorticchio. Sul sito, sono stati fatti lavori di manutenzione, ma il proprietario, che aveva denunciato il crollo, non aveva mai ricevuto i contributi per la ricostruzione. Il sindaco di Scorticchio, Roberto Frangilli, ha denunciato il Comune di Bondeno e il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, al Tar.

SCORTICCHIO 2.0
Una storia che parte, evidentemente, dal terreno. Due consorzi affidati dai tecnici comunali e dagli ingegneri comunali, che avevano inizialmente giudicato "inutilizzabile" la struttura nelle campagne di Scorticchio, amministrate da Bonifica, amministrate da Scorticchio. Sul sito, sono stati fatti lavori di manutenzione, ma il proprietario, che aveva denunciato il crollo, non aveva mai ricevuto i contributi per la ricostruzione. Il sindaco di Scorticchio, Roberto Frangilli, ha denunciato il Comune di Bondeno e il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, al Tar.

VIGARANO MAINARDA Una festa della donna diversa alla soffitta di via Rondona

VIGARANO MAINARDA
Il gruppo delle "Donne di Vigarano" ha organizzato per sera dell'8 marzo, festa della donna, una serata sportiva e culturale. La serata si è svolta nella soffitta di via Rondona, in un ambiente caldo e accogliente. Le donne hanno partecipato a vari giochi e attività, e hanno ascoltato una conferenza sulla violenza contro le donne. La serata è stata molto fruttuosa e ha permesso di rafforzare i legami tra le donne del territorio.

LA SPEDIZIONE La solidarietà vince ancora

Dosso e l'associazione vigili del fuoco portano aiuti nel centro Italia
L'Associazione nazionale dei vigili del fuoco sezione di Ferrara, per la seconda volta si è impegnata, con grande generosità, a favore delle famiglie terremotate del centro Italia. La spedizione è composta da tutti i vigili del fuoco della sezione, guidati dal capitano Roberto Frangilli e dal vice capitano Massimo Dossato. La spedizione è partita per il centro Italia, e ha portato aiuti e conforto alle famiglie terremotate. La spedizione è stata molto fruttuosa e ha permesso di rafforzare i legami tra le famiglie del territorio.

LA SPEDIZIONE
L'Associazione nazionale dei vigili del fuoco sezione di Ferrara, per la seconda volta si è impegnata, con grande generosità, a favore delle famiglie terremotate del centro Italia. La spedizione è composta da tutti i vigili del fuoco della sezione, guidati dal capitano Roberto Frangilli e dal vice capitano Massimo Dossato. La spedizione è partita per il centro Italia, e ha portato aiuti e conforto alle famiglie terremotate. La spedizione è stata molto fruttuosa e ha permesso di rafforzare i legami tra le famiglie del territorio.

BONDENO Aperto lo Sportello Casa

BONDENO
Ha aperto nel municipio lo Sportello Casa. Un servizio che riceve dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, le richieste di aiuto per chi ha difficoltà a pagare le bollette. Il servizio è gratuito e riservato ai cittadini che hanno difficoltà economiche. Il servizio è stato inaugurato con una conferenza stampa, in cui il sindaco ha sottolineato l'importanza del servizio per i cittadini in difficoltà.

BONDENO
Ha aperto nel municipio lo Sportello Casa. Un servizio che riceve dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, le richieste di aiuto per chi ha difficoltà a pagare le bollette. Il servizio è gratuito e riservato ai cittadini che hanno difficoltà economiche. Il servizio è stato inaugurato con una conferenza stampa, in cui il sindaco ha sottolineato l'importanza del servizio per i cittadini in difficoltà.

UOMO DENUNCIATO A BONDENO Sparava nell'idrovero

BONDENO
In un'area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose un uomo di 59 anni.

BONDENO
In un'area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose un uomo di 59 anni.

Cane ucciso al Burana, "impianto idrovoro come poligono di tiro"

Per il padrone altre due denunce per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose

Bondeno. Per il dipendente del Consorzio della Bonifica Burana che ha freddato a colpi di fucile il proprio cane non pende 'solo' il reato di uccisione di animali in concorso ma anche quello di danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose. Il 58enne G.D., proprietario del meticcio e dell' arma del delitto, è stato raggiunto da altre due denunce consegnate mercoledì dai carabinieri di Bondeno. I militari hanno raccolto altri "gravi indizi di colpevolezza" nei suoi confronti per aver usato "l' area consorziale dell' impianto idrovoro come poligono di tiro". Fin dall' inizio delle indagini, infatti, gli inquirenti hanno pensato a questo gesto spietato come un insano divertimento di 'tiro al bersaglio'. O, più verosimilmente, a una soppressione 'fai da te' per sbarazzarsi di un animale che non serviva più. In entrambi i casi, i colpi di pistola sono stati sparati all' interno dell' impianto, quando il 58enne e il suo collega 47enne F.T. non erano in servizio, ed erano diretti al cane meticcio di media taglia, descritto come un animale non aggressivo. Accantonata da subito, quindi, l' ipotesi di legittima difesa. L' episodio risale al 2 gennaio ma ha continuato ad avere riscontri nei mesi successivi per via della sua brutalità che ha sconvolto tutti gli amanti degli animali e non solo. L' ultima protesta risale al 20 febbraio quando gli animalisti hanno presidiato l' ingresso del consorzio per chiedere il licenziamento dei due dipendenti del Burana, che comunque sono già stati trasferiti.



Lettoni on-line: 686 Pubblicità: Meteo venerdì 03 marzo 2017

Download on the App Store
 Google play

Pronto Pesce
 estense.com
 CMV

100 DISCUSSIONI... vivo, i passanti gli prestano la bicicletta COMMENTI (29) Ristoratore: preso a spran SEGUICI: TWITTER FACEBOOK

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

ven 3 Mar 2017 - 12 visite Bondeno / Vetrina | Di Redazione

Share 0 Tweet 0 +1 0

Cane ucciso al Burana, "impianto idrovoro come poligono di tiro"
 Per il padrone altre due denunce per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose

Bondeno. Per il dipendente del Consorzio della Bonifica Burana che ha freddato a colpi di fucile il proprio cane non pende "solo" il reato di uccisione di animali in concorso ma anche quello di danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose.

Il 58enne G.D., proprietario del meticcio e dell'arma del delitto, è stato raggiunto da altre due denunce consegnate mercoledì dai carabinieri di Bondeno. I militari hanno raccolto altri "gravi indizi di colpevolezza" nei suoi confronti per aver usato "l'area consorziale dell'impianto idrovoro come poligono di tiro".

Fin dall'inizio delle indagini, infatti, gli inquirenti hanno pensato a questo gesto spietato come un insano divertimento di "tiro al bersaglio". O, più verosimilmente, a una soppressione "fai da te" per sbarazzarsi di un animale che non serviva più.

In entrambi i casi, i colpi di pistola sono stati sparati all'interno dell'impianto, quando il 58enne e il suo collega 47enne F.T. non erano in servizio, ed erano diretti al cane meticcio di media taglia, descritto come un animale non aggressivo. Accantonata da subito, quindi, l'ipotesi di legittima difesa.

L'episodio risale al 2 gennaio ma ha continuato ad avere riscontri nei mesi successivi per via della sua brutalità che ha sconvolto tutti gli amanti degli animali e non solo. L'ultima protesta risale al 20 febbraio quando gli animalisti hanno presidiato l'ingresso del consorzio per chiedere il licenziamento dei due dipendenti del Burana, che comunque sono già stati trasferiti.

Share 0 Tweet 0 +1 0

Notizie correlate

PAROLA DA CERCARE

ONORANZE FUNEBRI
GRANDI
 COPPARO - SERRAVALLE

BUSINESS INSTINCT

NUOVO OVALI 85
 TIRO A LUNGO AL GIORNO

GHEDAUTO
 FACEBOOK

IVECO
 SEDE DI FERRARA IN VIA BRIANZI
 UCCIOIA - 41019 FERRARA (MO) -
 TEL. 0532 54119

Orecchiette
 Menu Estivo
 Stufi di fare da primo, secondo e contorno per zanzare?
 Ordinate ora la vostra ZANZARIERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiarla qualcosa. Meglio qualcos'altro, no?

Piedino
 Genius GROUP
 soluzioni per zanzariere
 800 944 797

DIVENTA DONATORE DI SANGUE
 c'è bisogno anche di te!

AVIS

Arriva l'irrigazione anticipata

Il Consorzio immette acqua nei canali per aiutare le colture in serra

Arriva l'irrigazione anticipata. Il Consorzio immette acqua nei canali per aiutare le colture in serra. Le colture agricole di pregio da marzo potranno avvalersi dei servizi di irrigazione anticipata attivati dal Consorzio della Bonifica Burana rispetto alla stagione irrigua ordinaria. Ne beneficiano sia le colture in serra e tunnel che tutte le piante a rischio gelate, grazie al servizio antibrina: questo è indispensabile infatti per evitare che gli improvvisi abbassamenti della temperatura tipici del periodo vadano a danneggiare gemme e fiori di frutti come pere, ad esempio. È sempre più ampio infatti il numero degli agricoltori che, nel periodo primaverile, fa domanda al Consorzio Burana per l'attivazione del servizio di irrigazione anticipata compreso l'antibrina. Questo prevede che i canali, generalmente tenuti alla quota idrica minima in autunno e inverno per ridurre il rischio allagamenti salvaguardando la fauna ittica, ricevano una prima quota di acque, cercando di convogliare dove servono anche le scarse precipitazioni disponibili. In tal modo si permette l'attivazione di alcuni impianti pluvirrigui. «Ci affanniamo a rincorrere condizioni meteorologiche anomale per lo storico cui siamo abituati, cercando di sposarle con esigenze economiche sempre più complesse - afferma il presidente del Burana Francesco Vincenzi -. D' inverno la priorità è la sicurezza idraulica, per questo teniamo i canali al minimo, pronti ad accogliere pioggia e neve tipici del periodo. Sempre che l' inverno non sia siccitoso come questo, per cui ci troviamo ad affrontare il problema opposto. Eppure siamo consapevoli che offrire tempi di irrigazione dilatati sia vitale per valorizzare al massimo il potenziale agricolo del nostro territorio». 02 marzo 2017.



02 marzo 2017

NECROLOGIE
Negrini Albertino
Ferrara, 2 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

02 marzo 2017

Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori

Ostellato, la segnalazione direttamente dal Comune al Consorzio di Bonifica Il sindaco Marchi: troppo pericoloso, intervenire prima dell' inizio della stagione

Cede la sponda del ponte Chiuso... Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori Ostellato, la segnalazione direttamente dal Comune al Consorzio di Bonifica Il sindaco Marchi: troppo pericoloso, intervenire prima dell' inizio della stagione 02 marzo 2017 OSTELLATO. «In strada Casematte abbiamo dovuto procedere alla chiusura del ponticello sito in loco perché presenta seri problemi di ammaloramento». Questo il messaggio postato sulla sua pagina Facebook dal sindaco di Ostellato Andrea Marchi. Il ponticello, per chi non conosce la zona, sembra uno dei tanti presenti nelle campagne la cui chiusura non dovrebbe, in teoria, creare particolari disagi. In realtà la struttura serve diverse abitazioni e soprattutto è molto praticata dagli agricoltori che guardano alla chiusura del cantiere con ansia considerato che la stagione sta per iniziare. «La strada è interrotta con necessità di avvalersi dei percorsi alternativi (ed è sempre Marchi che ha postato una piantina che può essere scaricata). Abbiamo già avvertito il Consorzio di Bonifica, ente competente, per un intervento che auspichiamo rapido». Sono stati tecnici del Comune, dopo un sopralluogo di routine a valutare le cattive condizioni del ponte, relazionando la presenza di un ammaloramento molto serio che ha reso necessaria e non rinviabile la chiusura. Una delle sponde ha infatti ceduto e la percorrenza dei mezzi non è più sicura. Va ricordato che il transito è soprattutto di macchine agricole che hanno anche un certo peso, «non si può in alcun modo rischiare. Speriamo solo che i lavori vadano avanti velocemente». 02 marzo 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA CRONACA CEDE LA SPONDA DEL PONTE CHIUSO...

Cede la sponda del ponte Chiuso subito per lavori

Ostellato, la segnalazione direttamente dal Comune al Consorzio di Bonifica Il sindaco Marchi: troppo pericoloso, intervenire prima dell'inizio della stagione

02 marzo 2017



OSTELLATO, «in strada Casematte abbiamo dovuto procedere alla chiusura del ponticello sito in loco perché presenta seri problemi di ammaloramento». Questo il messaggio postato sulla sua pagina Facebook dal sindaco di Ostellato Andrea Marchi. Il ponticello, per chi non conosce la zona, sembra uno dei tanti presenti nelle campagne la cui chiusura non dovrebbe, in teoria, creare particolari disagi. In realtà la struttura serve diverse abitazioni e soprattutto è molto praticata dagli agricoltori che guardano alla chiusura del cantiere con ansia considerato che la stagione sta per iniziare. «La strada è interrotta con necessità di avvalersi dei percorsi alternativi (ed è sempre Marchi che ha postato una piantina che può essere scaricata). Abbiamo già avvertito il Consorzio di Bonifica, ente competente, per un intervento che auspichiamo rapido». Sono stati tecnici del Comune, dopo un sopralluogo di routine a valutare le cattive condizioni del ponte, relazionando la presenza di un ammaloramento molto serio che ha reso necessaria e non rinviabile la chiusura. Una delle sponde ha infatti ceduto e la percorrenza dei mezzi non è più sicura. Va ricordato che il transito è soprattutto di macchine agricole che hanno anche un certo peso, «non si può in alcun modo rischiare. Speriamo solo che i lavori vadano avanti velocemente».

NECROLOGIE
Negri Albertino
Ferrara, 2 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Rischio sismico e idrogeologico Confronto al centro Mercato

ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo...

argenta Rischio sismico e idrogeologico Confronto al centro Mercato ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo... 02 marzo 2017 ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo si parlerà al convegno che si terrà il 18 marzo alle 14 al centro Mercato di Argenta. L' iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia. Dopo le presentazioni, ad intervenire per prima sarà Valeria Ferioli del Cai (L' impegno del Cai per la tutela dell' ambiente) e a seguire, l' arch. Michele Bondanelli (Comprendere e stimare il rischio sismico del territorio argentano). Quindi gli interventi del geologo Raffaele Brunaldi (Aspetti geologici della sismicità locale Argenta zona 2), dell' ingegner Romano Camassi (Passato, presente e futuro della conoscenza sismica del territorio argentano), del geologo Matteo Pollini, dell' ingegner Francesco Cesari (Scenari di pericolo idraulico per il territorio argentano), Francesca Dallabella della Bonifica Renana. 02 marzo 2017.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with the site name 'la Nuova Ferrara' and various menu options like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', etc. The article title is 'Rischio sismico e idrogeologico Confronto al centro Mercato'. Below the title, there is a sub-headline and a short introductory paragraph. The main body of the article contains the full text of the article, including the date '02 marzo 2017'. On the right side, there is a sidebar with a section titled 'NECROLOGIE' featuring a photo of Negrini Albertino and a button 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'. At the bottom of the page, there are several promotional banners for 'TrovaCinema', 'tvzap', and 'ILMIOLIBRO'.

Energia, per l'Emilia-Romagna arriva un nuovo Piano da 249 milioni di euro

Rafforzamento dell'economia verde, risparmio energetico, sviluppo di energie rinnovabili, interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione. Il tutto attraverso investimenti per quasi 249 milioni di euro nei prossimi tre anni, risorse - europee, regionali e nazionali destinate alla realizzazione delle nuove strategie energetiche messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna. È il nuovo piano energetico regionale, messo a punto dalla Giunta e approvato dall'Assemblea legislativa. L'approvazione del documento segue un percorso partecipato, aperto alla società regionale e dedicato alla stesura del nuovo Piano, avviato dopo gli stati generali del 27 novembre 2015. Un percorso che ha visto la realizzazione di 9 convegni e 4 workshop tecnici, con la presenza di portatori di interesse, cittadini, enti, associazioni e parti sociali. Il documento fissa la strategia e gli obiettivi della Regione per clima ed energia fino al 2030 ed è affiancato dal Piano triennale 2017-2019.



The screenshot shows the website interface for 'ambiente.regione.emilia-romagna.it'. The main header features the 'ER Ambiente' logo and a search bar. Below the header, there's a navigation bar with 'Venerdì 03.03.2017' and '8 °C'. The article title is 'Energia, per l'Emilia-Romagna arriva un nuovo Piano da 249 milioni di euro'. The sub-header is 'Economia verde, risparmio energetico ed energie rinnovabili i punti principali'. The article text includes: 'Rafforzamento dell'economia verde, risparmio energetico, sviluppo di energie rinnovabili, interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione. Il tutto attraverso investimenti per quasi 249 milioni di euro nei prossimi tre anni, risorse - europee, regionali e nazionali - destinate alla realizzazione delle nuove strategie energetiche messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna.' It also mentions the 'nuovo piano energetico regionale, messo a punto dalla Giunta e approvato dall'Assemblea legislativa' and the 'percorso partecipato' initiated after the 'stati generali del 27 novembre 2015'. A 'Comunicato stampa' link is visible. At the bottom, there's a cookie consent banner with an 'OK' button.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 08 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 08 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 04/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 25 Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa | 1 |
| 03/03/2017 lanuovaferrara.it Sparava nell' idrovero | 2 |
| 03/03/2017 Adnkronos Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere | 3 |
| 03/03/2017 Ansa Fondo su dissesto suolo vale 500 opere per 2 mld | 5 |
| 03/03/2017 Dire Dissesto idrogeologico, ecco il fondo di progettazione: 2 miliardi per... | 7 |
| 03/03/2017 panorama.it Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere | 9 |

Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa

Maiero, la strada che conduce a Dogato non sarà percorribile per quindici giorni Ripartita tra Comune e Bonifica la somma necessaria per l'intervento

MAIERODa lunedì a Maiero avranno inizio i lavori di ripristino del ponte sul canale Fossa Martinella, e per questo motivo la strada interessata, via Ca' Rossa, sarà chiusa al traffico per 15 giorni. La strada collega Maiero a Dogato e per il periodo indicato i residenti dovranno percorrere strade alternative, con notevoli disagi. Il ponte era in condizioni di dissesto strutturale e funzionale dalla scorsa estate, e ora il Comune di Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica iniziano i lavori, che ammontano a 54mila euro, somma che è ripartita per il 70% a carico dell'amministrazione e e il restante 30% al consorzio di Bonifica. Questa compartecipazione alle spese dei lavori, è dovuta alle cause che hanno provocato il dissesto del ponte, vale a dire il transito di automezzi e il logorio dell'acqua che con il trascorrere del tempo danneggia le infrastrutture. In sostanza, ogni ente si è accollato le proprie responsabilità. Il lavoro di ripristino consiste nella demolizione del manufatto e nella riedificazione in cemento armato vibrato, che poggia su una platea di calcestruzzo. Verranno inoltre rifatti i guardrail, secondo la normativa vigente. La via Cà Rossa è una strada importante, e ora i residenti, per quindici giorni per tornare a casa dovranno percorrere un tragitto più lungo; inoltre vi transita lo scuolabus, e quindi il vicesindaco Andrea Baraldi, fa sapere che «non si riuscirà a rispettare i tempi di consegna dei bambini a scuola». Lo stesso numero due di palazzo municipale ci tiene a esprimere i suoi «ringraziamenti al Consorzio di Bonifica, per la disponibilità, dato che collaborando il costo è contenuto. Inoltre lo stesso Consorzio dispone di mezzi e personale qualificato per eseguire l'intervento a opera d'arte».

(v.c.)

SABATO 4 MARZO 2017 LA NUOVA Argenta Portomaggiore 25



La bicicletta sulla quale il feroce ferocissimo William Wallace

Voghiera, il mondo agricolo in lutto

Un lutto che si è abbattuto sulla cittadina di Voghiera, in provincia di Ferrara, con la scomparsa di un uomo che ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo agricolo. Si tratta di un uomo che ha dedicato la sua vita all'agricoltura e alla zootecnia, con un'esperienza che si è accumulata nel tempo. Il defunto era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale, che ha lasciato un'eredità preziosa per la comunità. La notizia della sua scomparsa ha commosso tutti i voghieresi, che hanno organizzato un'opera di lutto che si svolgerà nei prossimi giorni.

Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa

Maiero, la strada che conduce a Dogato non sarà percorribile per quindici giorni Ripartita tra Comune e Bonifica la somma necessaria per l'intervento

MAIERO Da lunedì a Maiero avranno inizio i lavori di ripristino del ponte sul canale Fossa Martinella, e per questo motivo la strada interessata, via Ca' Rossa, sarà chiusa al traffico per 15 giorni. La strada collega Maiero a Dogato e per il periodo indicato i residenti dovranno percorrere strade alternative, con notevoli disagi. Il ponte era in condizioni di dissesto strutturale e funzionale dalla scorsa estate, e ora il Comune di Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica iniziano i lavori, che ammontano a 54mila euro, somma che è ripartita per il 70% a carico dell'amministrazione e e il restante 30% al consorzio di Bonifica. Questa compartecipazione alle spese dei lavori, è dovuta alle cause che hanno provocato il dissesto del ponte, vale a dire il transito di automezzi e il logorio dell'acqua che con il trascorrere del tempo danneggia le infrastrutture. In sostanza, ogni ente si è accollato le proprie responsabilità. Il lavoro di ripristino consiste nella demolizione del manufatto e nella riedificazione in cemento armato vibrato, che poggia su una platea di calcestruzzo. Verranno inoltre rifatti i guardrail, secondo la normativa vigente. La via Cà Rossa è una strada importante, e ora i residenti, per quindici giorni per tornare a casa dovranno percorrere un tragitto più lungo; inoltre vi transita lo scuolabus, e quindi il vicesindaco Andrea Baraldi, fa sapere che «non si riuscirà a rispettare i tempi di consegna dei bambini a scuola». Lo stesso numero due di palazzo municipale ci tiene a esprimere i suoi «ringraziamenti al Consorzio di Bonifica, per la disponibilità, dato che collaborando il costo è contenuto. Inoltre lo stesso Consorzio dispone di mezzi e personale qualificato per eseguire l'intervento a opera d'arte».

MAIERO Da lunedì a Maiero avranno inizio i lavori di ripristino del ponte sul canale Fossa Martinella, e per questo motivo la strada interessata, via Ca' Rossa, sarà chiusa al traffico per 15 giorni. La strada collega Maiero a Dogato e per il periodo indicato i residenti dovranno percorrere strade alternative, con notevoli disagi. Il ponte era in condizioni di dissesto strutturale e funzionale dalla scorsa estate, e ora il Comune di Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica iniziano i lavori, che ammontano a 54mila euro, somma che è ripartita per il 70% a carico dell'amministrazione e e il restante 30% al consorzio di Bonifica. Questa compartecipazione alle spese dei lavori, è dovuta alle cause che hanno provocato il dissesto del ponte, vale a dire il transito di automezzi e il logorio dell'acqua che con il trascorrere del tempo danneggia le infrastrutture. In sostanza, ogni ente si è accollato le proprie responsabilità. Il lavoro di ripristino consiste nella demolizione del manufatto e nella riedificazione in cemento armato vibrato, che poggia su una platea di calcestruzzo. Verranno inoltre rifatti i guardrail, secondo la normativa vigente. La via Cà Rossa è una strada importante, e ora i residenti, per quindici giorni per tornare a casa dovranno percorrere un tragitto più lungo; inoltre vi transita lo scuolabus, e quindi il vicesindaco Andrea Baraldi, fa sapere che «non si riuscirà a rispettare i tempi di consegna dei bambini a scuola». Lo stesso numero due di palazzo municipale ci tiene a esprimere i suoi «ringraziamenti al Consorzio di Bonifica, per la disponibilità, dato che collaborando il costo è contenuto. Inoltre lo stesso Consorzio dispone di mezzi e personale qualificato per eseguire l'intervento a opera d'arte».

di Bonifica, il quale ha collaborato alla stesura della relazione dopo l'uscita di scena di un altro tecnico. Il lavoro è stato svolto in modo diligente e con il massimo impegno. La relazione è stata consegnata al Consorzio di Bonifica, che ha provveduto a tutte le formalità necessarie per l'approvazione del progetto. Il lavoro è stato svolto in modo diligente e con il massimo impegno. La relazione è stata consegnata al Consorzio di Bonifica, che ha provveduto a tutte le formalità necessarie per l'approvazione del progetto. Il lavoro è stato svolto in modo diligente e con il massimo impegno. La relazione è stata consegnata al Consorzio di Bonifica, che ha provveduto a tutte le formalità necessarie per l'approvazione del progetto.



Il nuovo ponte di 20 metri in via Ca' Rossa a Portomaggiore

Il MS sulla linea Bologna-Portomaggiore

«I potenziamenti sono solo sulla carta Il sindaco che fa?»

PORTOMAGGIORE Il sindaco della città di Portomaggiore, Andrea Baraldi, ha espresso il suo dissenso nei confronti delle promesse fatte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la linea Bologna-Portomaggiore. Baraldi ha criticato il fatto che i potenziamenti siano stati annunciati solo sulla carta, senza che siano stati fatti i necessari investimenti. Ha chiesto che il sindaco si occupi di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e di garantire che i mezzi pubblici siano adeguati alle esigenze della popolazione. Ha anche chiesto che il sindaco si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

Argenta Le opere pubbliche in consiglio

Dovrà essere approvato il programma del triennio 2017-2019

ARGENTA Sono ben dodici gli argomenti che il consiglio comunale di Argenta dovrà discutere e approvare nel corso del prossimo consiglio comunale, che si terrà il 13 marzo. Tra i temi più importanti ci sono le opere pubbliche, la gestione dei rifiuti, la manutenzione delle strade e la sicurezza. Il sindaco ha chiesto che il consiglio si occupi di approvare il programma del triennio 2017-2019, che definirà le priorità e le risorse per le opere pubbliche. Ha anche chiesto che il consiglio si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

ARGENTA Sono ben dodici gli argomenti che il consiglio comunale di Argenta dovrà discutere e approvare nel corso del prossimo consiglio comunale, che si terrà il 13 marzo. Tra i temi più importanti ci sono le opere pubbliche, la gestione dei rifiuti, la manutenzione delle strade e la sicurezza. Il sindaco ha chiesto che il consiglio si occupi di approvare il programma del triennio 2017-2019, che definirà le priorità e le risorse per le opere pubbliche. Ha anche chiesto che il consiglio si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

ARGENTA Sono ben dodici gli argomenti che il consiglio comunale di Argenta dovrà discutere e approvare nel corso del prossimo consiglio comunale, che si terrà il 13 marzo. Tra i temi più importanti ci sono le opere pubbliche, la gestione dei rifiuti, la manutenzione delle strade e la sicurezza. Il sindaco ha chiesto che il consiglio si occupi di approvare il programma del triennio 2017-2019, che definirà le priorità e le risorse per le opere pubbliche. Ha anche chiesto che il consiglio si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

LONGASTRINO Medico di base in pensione Tarda la nuova nomina

Il Comune ha chiesto al Consorzio di Bonifica di farsi carico dell'incarico

LONGASTRINO Da un mese a questa parte la popolazione di Longastrino attende la nomina del nuovo medico di base. Il Comune ha chiesto al Consorzio di Bonifica di farsi carico dell'incarico, ma non ha ancora ricevuto una risposta. Il sindaco ha chiesto che il Comune si occupi di trovare una soluzione e di garantire che i servizi siano adeguati alle esigenze della popolazione. Ha anche chiesto che il sindaco si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

FILÒ «Aiutiamoli a vivere» cena benefica a villa Vittoria

Il Comune ha chiesto al Consorzio di Bonifica di farsi carico dell'incarico

FILÒ Il Comune di Filò ha organizzato una cena benefica a villa Vittoria per raccogliere fondi a favore delle opere pubbliche. Il sindaco ha chiesto che il Comune si occupi di trovare una soluzione e di garantire che i servizi siano adeguati alle esigenze della popolazione. Ha anche chiesto che il sindaco si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

CAMPOTTO I sapori della Valle nel parco Il Pd prepara la sua festa

Il Comune ha chiesto al Consorzio di Bonifica di farsi carico dell'incarico

CAMPOTTO Il Comune di Campotto ha organizzato una festa in un parco per promuovere i prodotti tipici della Valle. Il sindaco ha chiesto che il Comune si occupi di trovare una soluzione e di garantire che i servizi siano adeguati alle esigenze della popolazione. Ha anche chiesto che il sindaco si occupi di migliorare la qualità dei servizi offerti e di garantire che i costi siano contenuti. Ha infine chiesto che il sindaco si occupi di coinvolgere i cittadini nelle decisioni e di garantire che i loro interessi siano rispettati.

Sparava nell' idrovero

BONDENO. In un' area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento...

La Nuova Ferrara Cerca su La Nuova Ferrara Cerca uomo denunciato a Bondeno Sparava nell' idrovero BONDENO. In un' area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento... 03 marzo 2017 BONDENO. In un' area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose un uomo di 59 anni. La denuncia è scattata al termine di accurate indagini che sono state svolte dai militari bondenesi dopo una denuncia che era stata presentata all' Arma. Sulla base di quella denuncia i militari hanno dato il via a una serie di accertamenti che hanno permesso loro di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti del 59enne. Da questi risulta che l' uomo avrebbe utilizzato come poligono di tiro per esercitarsi con un' arma da fuoco, un' area consorziale di uno degli impianti idrovori del territorio matildeo. 03 marzo 2017.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara  Cerca nel sito 

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA > CRONACA > SPARAVA NELL'IDROVERO

UOMO DENUNCIATO A BONDENO

Sparava nell'idrovero

BONDENO. In un'area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento...

03 marzo 2017

BONDENO. In un'area del Consorzio della Bonifica di Burana anche un poligono di tiro improvvisato. È quanto hanno scoperto i carabinieri di Bondeno, che per questo hanno denunciato per danneggiamento aggravato ed esplosioni pericolose un uomo di 59 anni. La denuncia è scattata al termine di accurate indagini che sono state svolte dai militari bondenesi dopo una denuncia che era stata presentata all'Arma. Sulla base di quella denuncia i militari hanno dato il via a una serie di accertamenti che hanno permesso loro di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti del 59enne. Da questi risulta che l'uomo avrebbe utilizzato come poligono di tiro per esercitarsi con un'arma da fuoco, un'area consorziale di uno degli impianti idrovori del territorio matildeo.

03 marzo 2017

NECROLOGIE

 **Evangelisti Magda**
S. Bastianino in Bosco, 3 marzo 2017

 **Bisterzo Davide**
Ferrara, 3 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere

Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell'impatto che il ministero dell'Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D'Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale. Ogni euro speso in progettazione, spiega il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, "è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese. Questo fondo ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione italiana con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio". L'80% delle risorse al Sud, il restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l'impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in tre tranches. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi. Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all'Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d'Aosta (437 milioni). Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l'ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per analizzare l'uso del sito e migliorare i servizi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca su "Gestisci i cookie".

IL LIBRO DEI FATTI

METEO Milano

adnkronos

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Risorse World In Progress Tendenze Csr In Pubblico In Privato Best Practices Appuntamenti Normativa Dalla A alla Z Focus Professioni Prometeo TV

Home - Sostenibilità - Risorse - Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere

Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere

Min. Ambiente definisce ripartizione dei 100 mln previsti dal Collegato, l'80% al Mezzogiorno

RISORSE

Pubblicato il: 03/03/2017 10:28

Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell'impatto che il ministero dell'Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D'Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale.

Ogni euro speso in progettazione, spiega il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, "è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese. Questo fondo ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione italiana con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio".

L'80% delle risorse al Sud, il restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l'impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in tre tranches. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi.

Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all'Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d'Aosta (437 milioni).

Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l'ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo

html5: Unsupported video format. Try installing Adobe Flash.

http://get.adobe.com/flashplayer/

Il video del crash test completo della Land Rover Discovery

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. McDonald's ti porta l'hamburger a casa
2. Statali, Madia: "Pronti a firmare contratto"
3. "Non vi muovete, torniamo dopo pranzo": 150 modelli 'prigionieri' durante i casting
4. Niente assegno all'ex che va a convivere
5. Roma. Raggi nel mirino del web: boom commenti negativi online

Video

Il video del crash test completo della Land Rover Discovery

Il video della Lamborghini Huracan Performante che ha battuto il record al Nurburgring

Camponeschi a Roma, tradizione e passione la

mitighino il rischio idrogeologico ma tutelino e recuperino ecosistemi e biodiversità. "Il successo del fondo, per ora unico nel panorama dei lavori pubblici - spiega il ministero - dipende dall' efficienza dell' azione commissariale, di cui la legge ha voluto investire i presidenti delle Regioni, attribuendo loro responsabilità dirette ma anche poteri speciali e di deroga incisivi".

Fondo su dissesto suolo vale 500 opere per 2 mld

Stima ministero Ambiente su ripartizione 100 milioni del Collegato

Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro, per interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell' impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D' Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale. "Ogni euro speso in progettazione - spiega il ministro Gian Luca Galletti - è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo per la messa in sicurezza del Paese. Questo fondo - aggiunge - ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio". L' 80% delle risorse - spiega il ministero in una nota - andrà al Sud, il restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l' impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in tre tranches. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi. Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all' Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d' Aosta (437 milioni). Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l' ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienze dei lettori. Per maggiori informazioni o leggere il contenuto, leggi l' informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiati Legalità Lifestyle Mare Motori PMI Salute Scienza Terra&Gusto Segui su: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#)

A&E Istituzioni [Fai la Ricerca](#) [Vai a ANSA.it](#)

Animali Natura Clima Vivere Green Mobilità Rifiuti&Riciclo Energia Acqua Inquinamento Green Economy FOTO VIDEO

ANSA.it > Ambiente&Energia > Istituzioni e UE > Dissesto suolo: Min.Ambiente, fondo vale 500 opere per 2 mld

Dissesto suolo: Min.Ambiente, fondo vale 500 opere per 2 mld

Stima su ripartizione dei 100 milioni del Collegato ambientale

Redazione ANSA ROMA 03 marzo 2017 12:59 [Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA

Dissesto suolo: Min.Ambiente, fondo vale 500 opere per 2 mld Istituzioni e UE

Epa ritira norma Obama su industria petrolio e gas inquinamento

Greenpeace, governo Brasile vuole ridurre foreste protette Natura

Clima: ricerca, primavera anticipata in Groenlandia e Usa Clima

In Usa primo leopardo nebuloso nato da sperma congelato Animali

(ANSA) - ROMA, 3 MAR - Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro, per interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell' impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D' Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale.

"Ogni euro speso in progettazione - spiega il ministro Gian Luca Galletti - è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo per la messa in sicurezza del Paese. Questo fondo - aggiunge - ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[f](#) [t](#) [g+](#) [Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)

integrati che non solo mitigano il rischio idrogeologico ma tutelino e recuperino ecosistemi e biodiversità. "Il successo del fondo, per ora unico nel panorama dei lavori pubblici - spiega il ministero - dipende dall' efficienza dell' azione commissariale, di cui la legge ha voluto investire i presidenti delle Regioni, attribuendo loro responsabilità dirette ma anche poteri speciali e di deroga incisivi".

Dissesto idrogeologico, ecco il fondo di progettazione: 2 miliardi per oltre 500 opere

Dire.it Accedi ai notiziari / area abbonati Login Tweet Dissesto idrogeologico, ecco il fondo di progettazione: 2 miliardi per oltre 500 opere ROMA - Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell' impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D' Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale. "Ogni euro speso in progettazione- spiega il ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti- è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese. Questo fondo - spiega il ministro- ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione italiana con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio". L' 80% delle risorse al Sud, il

restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l' impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in tre tranches. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi. Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all' Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d' Aosta (437 milioni). Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l' ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del 'Piano stralcio per le aree metropolitane', seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel

Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali. Continuando la navigazione o chiudendo l'avviso accetti l'utilizzo dei cookies. [Accetto](#) [Info](#)



The screenshot shows the DIRE website interface. At the top, there is a navigation bar with categories like 'Notiziari', 'Politica', 'Regioni', 'Estero', 'Welfare', 'Sanità', 'Ambiente', 'Giovani', 'Speciali', 'Newsletters', 'Video', and 'Meteo'. The main article is titled 'Dissesto idrogeologico, ecco il fondo di progettazione: 2 miliardi per oltre 500 opere'. Below the title is a photograph of a damaged building. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell' impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D' Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale.' To the right of the article, there are several smaller news items, including 'DONA AL 45520' and 'Papa: "Ogni giorno, mille bambini muoiono per malattie collegate all'acqua"'. The website also features a search bar and a login area at the top right.

database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo mitigano il rischio idrogeologico ma tutelino e recuperino ecosistemi e biodiversità. "Il successo del fondo, per ora unico nel panorama dei lavori pubblici- spiega il ministero- dipende dall' efficienza dell' azione commissariale, di cui la legge ha voluto investire i presidenti delle Regioni, attribuendo loro responsabilità dirette ma anche poteri speciali e di deroga incisivi".03 marzo 2017Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l' indirizzo «www.dire.it»

Green

Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere

Roma, 3 mar. - (AdnKronos) - Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell' impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D' Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale. Ogni euro speso in progettazione, spiega il ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti, "è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese. Questo fondo ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione italiana con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio". L' 80% delle risorse al Sud, il restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l' impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in

tre tranche. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi. Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all' Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d' Aosta (437 milioni). Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l' ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi



The screenshot shows the top section of the Panorama website. At the top, there are several news teasers: "Il Guardian rivela che la Farnesina è stata hackata", "Gli hacker contro l'Italia", and "Profughi e migranti. I numeri del 2016 | video". Below these is a navigation bar with the "PANORAMA" logo and social media icons. A horizontal menu lists various news categories: "ULTIME SCIENZA", "Giornata internazionale della natura, ecco i 5 successi del 2016 del Wwf", "Pipi in piscina, ecco cosa rischi", "Zero sprechi e riciclo anche a lavoro, i coworking sono sempre più green", "Sanità: dopo caso Loreto Mare per medici napoletani offese sui social", and "Sport nemico del desiderio?".

Green

Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere

3 marzo 2017

Panorama / Scienza / Green / Dissesto idrogeologico, il fondo di progettazione 'vale' 500 opere



ADNKRONOS

Roma, 3 mar. - (AdnKronos) - Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell' impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo



Scienza, le news

Giornata internazionale della natura, ecco i 5 successi del 2016 del Wwf

Pipi in piscina, ecco cosa rischi

Zero sprechi e riciclo anche a lavoro, i coworking sono sempre più green

Sanità: dopo caso Loreto Mare per medici napoletani offese sui social

"Sostanze tossiche in imballaggi di pizze e fast food", l'allarme di Altroconsumo

Sesso: studio, nuovi neuroni all'origine di attrazione anche per

previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo mitigano il rischio idrogeologico ma tutelino e recuperino ecosistemi e biodiversità. "Il successo del fondo, per ora unico nel panorama dei lavori pubblici - spiega il ministero - dipende dall'efficienza dell'azione commissariale, di cui la legge ha voluto investire i presidenti delle Regioni, attribuendo loro responsabilità dirette ma anche poteri speciali e di deroga incisivi".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 08 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 08 marzo 2017

Articoli

04/03/2017 lanuovaferrara.it

Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa

1

04/03/2017 Agi

Dissesto idrogeologico: ministero Ambiente, 2,4 mln in Piemonte

2

Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa

*Maiero, la strada che conduce a Dogato non sarà percorribile per quindici giorni
Ripartita tra Comune e Bonifica la somma necessaria per l'intervento*

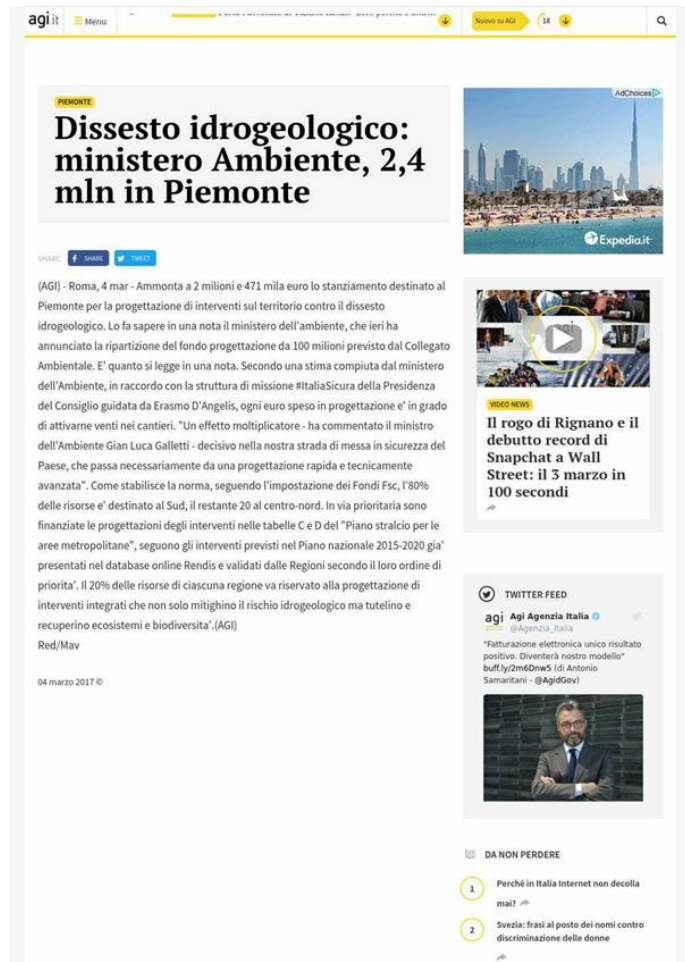
Iniziano i lavori al ponte Chiude la... Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa Maiero, la strada che conduce a Dogato non sarà percorribile per quindici giorni Ripartita tra Comune e Bonifica la somma necessaria per l'intervento 04 marzo 2017 MAIERO. Da lunedì a Maiero avranno inizio i lavori di ripristino del ponte sul canale Fossa Martinella, e per questo motivo la strada interessata, via Ca' Rossa, sarà chiusa al traffico per 15 giorni. La strada collega Maiero a Dogato e per il periodo indicato i residenti dovranno percorrere strade alternative, con notevoli disagi. Il ponte era in condizioni di dissesto strutturale e funzionale dalla scorsa estate, e ora il Comune di Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica iniziano i lavori, che ammontano a 54 mila euro, somma che è ripartita per il 70% a carico dell'amministrazione e e il restante 30% al consorzio di Bonifica. Questa compartecipazione alle spese dei lavori, è dovuta alle cause che hanno provocato il dissesto del ponte, vale a dire il transito di automezzi e il logorio dell'acqua che con il trascorrere del tempo danneggia le infrastrutture. In sostanza, ogni ente si è accollato le proprie responsabilità. Il lavoro di ripristino consiste nella demolizione del manufatto e nella riedificazione in cemento armato vibrato, che poggia su una platea di calcestruzzo. Verranno inoltre rifatti i guardrail, secondo la normativa vigente. La via Cà Rossa è una strada importante, e ora i residenti, per quindici giorni per tornare a casa dovranno percorrere un tragitto più lungo; inoltre vi transita lo scuolabus, e quindi il vicesindaco Andrea Baraldi, fa sapere che «non si riuscirà a rispettare i tempi di consegna dei bambini a scuola». Lo stesso numero due di palazzo municipale ci tiene a esprimere i suoi «ringraziamenti al Consorzio di Bonifica, per la disponibilità, dato che collaborando il costo è contenuto. Inoltre lo stesso Consorzio dispone di mezzi e personale qualificato per eseguire l'intervento a opera d'arte». (v.c.) 04 marzo 2017.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' logo and a search bar. Below the navigation, the article title 'Iniziano i lavori al ponte Chiude la via Ca' Rossa' is displayed. The main text of the article is visible, starting with 'MAIERO. Da lunedì a Maiero avranno inizio i lavori di ripristino del ponte sul canale Fossa Martinella...'. On the right side, there is a 'NECROLOGIE' section listing several names and dates, such as 'Evangelisti Magda', 'Bisterzo Davide', 'Negri Alberto', 'Carliotti Luciano', and 'Negri Alberto'. There is also a 'PUBBLICA UN NECROLOGIO' button.

Dissesto idrogeologico: ministero Ambiente, 2,4 mln in Piemonte

(AGI) - Roma, 4 mar - Ammonta a 2 milioni e 471 mila euro lo stanziamento destinato al Piemonte per la progettazione di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. Lo fa sapere in una nota il ministero dell' ambiente, che ieri ha annunciato la ripartizione del fondo progettazione da 100 milioni previsto dal Collegato Ambientale. E' quanto si legge in una nota. Secondo una stima compiuta dal ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di missione #ItaliaSicura della Presidenza del Consiglio guidata da Erasmo D' Angelis, ogni euro speso in progettazione e' in grado di attivarne venti nei cantieri. "Un effetto moltiplicatore - ha commentato il ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti - decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese, che passa necessariamente da una progettazione rapida e tecnicamente avanzata". Come stabilisce la norma, seguendo l'impostazione dei Fondi Fsc, l' 80% delle risorse e' destinato al Sud, il restante 20 al centro-nord. In via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 gia' presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorit'. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo mitighino il rischio idrogeologico ma tutelino e recuperino ecosistemi e biodiversita'.(AGI) Red/Mav.



The screenshot shows the AGI website interface. At the top, there's a navigation bar with 'agi.it', a menu icon, and a search bar. The main headline reads 'Dissesto idrogeologico: ministero Ambiente, 2,4 mln in Piemonte'. Below the headline, there are social media sharing buttons for Facebook and Twitter. The article text begins with '(AGI) - Roma, 4 mar - Ammonta a 2 milioni e 471 mila euro lo stanziamento destinato al Piemonte...'. To the right of the article, there are several smaller content blocks: a video player with a play button, a video news snippet titled 'Il rogo di Rignano e il debutto record di Snapchat a Wall Street: il 3 marzo in 100 secondi', a Twitter feed showing a tweet from 'agi Agi Agenzia Italia' with a video thumbnail, and a 'DA NON PERDERE' section with two numbered items: '1 Perché in Italia Internet non decolla mai?' and '2 Svevia: frasi al posto dei nomi contro discriminazione delle donne'.

BONDENO

Volontari ripuliscono gli argini

Recuperati i rifiuti abbandonati lungo il Cavo Napoleonico

BONDENO Lungo il corso del Cavo Napoleonico, una pattuglia di volontari ha raccolto ieri mattina diversi sacchi di rifiuti, in quelle che sono diventate (a tutti gli effetti) delle micro-discardie abusive. I volontari sono intervenuti su uno dei tratti del canale assegnati dal sindaco Fabio Bergamini, alla gestione delle associazioni.

Tra i volontari presenti anche Sauro Fabbri, presidente dell'Anonima Carpisti: «Intendiamo proseguire - ha spiegato - nella nostra azione di contrasto, contro gli abbandoni dei rifiuti e le pratiche dei bracconieri, continuando a svolgere controlli lungo le sponde dei corsi d'acqua, con le guardie ecologiche volontarie e gli agenti della Polizia provinciale. Restano fondamentali le segnalazioni e la collaborazione dei pescatori sportivi, relativamente a qualsiasi episodio sospetto di bracconaggio».

La giornata lungo il corso del Cavo, ha voluto essere un messaggio simbolico, ma ha anche dimostrato che qualcosa di concreto si sta continuando a fare, per risolvere definitivamente il problema del degrado e del bracconaggio ittico. A sottolineare l'importanza dell'iniziativa anche il consigliere regionale della Lega Nord, Marco Pettazzoni, collegandola alle recenti misure varate in Regione con l'approvazione della legge sulla pesca che inasprisce le sanzioni nei confronti dei bracconieri. «Il degrado, dovuto purtroppo a molti incivili, che abbandonano rifiuti lungo gli argini dei fiumi e sulle sponde dei canali, ed il bracconaggio ittico - rileva Pettazzoni - costituisce un freno ai due fenomeni, che vengono monitorati e contrastati con l'aiuto dei volontari delle associazioni sportive, ed il coordinamento della Polizia provinciale».



Lo studente spacciatore bloccato vicino alla scuola

Centi, diciassette trovato con la marijuana e denunciato dai carabinieri Sequestrati "fumo" e duecento euro in banconote di vario taglio



In seguito del dissequestro, il carabinieri sono subito intervenuti a una perquisizione, con il sequestro di un banconote di 200 euro e di un pacchetto di marijuana.

Un ragazzo di 17 anni, studente di un istituto di istruzione secondaria superiore, è stato fermato dai carabinieri di Cento, in seguito a una segnalazione di un cittadino. Il ragazzo è stato fermato mentre si recava a scuola. I carabinieri hanno sequestrato un pacchetto di marijuana e duecento euro in banconote di vario taglio. Il ragazzo è stato denunciato per spaccio di stupefacenti.

Volontari ripuliscono gli argini

Recuperati i rifiuti abbandonati lungo il Cavo Napoleonico



Volontari ripuliscono gli argini del Cavo Napoleonico.

Un gruppo di volontari ha ripulito gli argini del Cavo Napoleonico. I rifiuti raccolti sono stati smaltiti. L'azione è stata coordinata dal sindaco Fabio Bergamini.

L'appello: «Comune e Asl aiutino quell'anziano»

Un appello che lancia il caposettore salute Carlo...

Un appello che lancia il caposettore salute Carlo... Il Comune e l'Asl aiutino quell'anziano. Un appello che lancia il caposettore salute Carlo...

Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

COPPARO Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

COPPARO Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

COPPARO Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

COPPARO Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

COPPARO Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

COPPARO Unione, il consiglio si confronta sulla sanità

Il consiglio si confronta sulla sanità...

Il consiglio si confronta sulla sanità... Il consiglio si confronta sulla sanità...

Volontari ripuliscono gli argini

Recuperati i rifiuti abbandonati lungo il Cavo Napoleonico

Volontari ripuliscono gli argini
Recuperati i rifiuti abbandonati lungo il Cavo Napoleonico

06 marzo 2017

BONDENO . Lungo il corso del Cavo Napoleonico, una pattuglia di volontari ha raccolto ieri mattina diversi sacchi di rifiuti, in quelle che sono diventate (a tutti gli effetti) delle micro-discardie abusive. I volontari sono intervenuti su uno dei tratti del canale assegnati dal sindaco Fabio Bergamini, alla gestione delle associazioni. Tra i volontari presenti anche Sauro Fabbri, presidente dell' Anonima Carpisti: «Intendiamo proseguire - ha spiegato - nella nostra azione di contrasto, contro gli abbandoni dei rifiuti e le pratiche dei bracconieri, continuando a svolgere controlli lungo le sponde dei corsi d' acqua, con le guardie ecologiche volontarie e gli agenti della Polizia provinciale. Restano fondamentali le segnalazioni e la collaborazione dei pescatori sportivi, relativamente a qualsiasi episodio sospetto di bracconaggio». La giornata lungo il corso del Cavo, ha voluto essere un messaggio simbolico, ma ha anche dimostrato che qualcosa di concreto si sta continuando a fare, per risolvere definitivamente il problema del degrado e del bracconaggio ittico. A sottolineare l' importanza dell' iniziativa anche il consigliere regionale della Lega Nord, Marco Pettazzoni, collegandola alle recenti misure varate in Regione con l' approvazione della legge sulla pesca che inasprisce le sanzioni nei confronti dei bracconieri. «Il degrado, dovuto purtroppo a molti incivili, che abbandonano rifiuti lungo gli argini dei fiumi e sulle sponde dei canali, ed il bracconaggio ittico - rileva Pettazzoni - costituiscono le principali minacce per i nostri corsi d' acqua. Per questo, la Lega Nord ha chiesto misure urgenti per porre un freno ai due fenomeni, che vengono monitorati e contrastati con l' aiuto dei volontari delle associazioni sportive, ed il coordinamento della Polizia provinciale». 06 marzo 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +10°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > VOLONTARI RIPULISCONO GLI ARGINI

BONDENO

Volontari ripuliscono gli argini

Recuperati i rifiuti abbandonati lungo il Cavo Napoleonico

06 marzo 2017



BONDENO . Lungo il corso del Cavo Napoleonico, una pattuglia di volontari ha raccolto ieri mattina diversi sacchi di rifiuti, in quelle che sono diventate (a tutti gli effetti) delle micro-discardie abusive. I volontari sono intervenuti su uno dei tratti del canale assegnati dal sindaco Fabio Bergamini, alla gestione delle associazioni. Tra i volontari presenti anche Sauro Fabbri, presidente dell' Anonima Carpisti: «Intendiamo proseguire - ha spiegato - nella nostra azione di contrasto, contro gli abbandoni dei rifiuti e le pratiche dei bracconieri, continuando a svolgere controlli lungo le sponde dei corsi d' acqua, con le guardie ecologiche volontarie e gli agenti della Polizia provinciale. Restano fondamentali le segnalazioni e la collaborazione dei pescatori sportivi, relativamente a qualsiasi episodio sospetto di bracconaggio». La giornata lungo il corso del Cavo, ha voluto essere un messaggio simbolico, ma ha anche dimostrato che qualcosa di concreto si sta continuando a fare, per risolvere definitivamente il problema del degrado e del bracconaggio ittico. A sottolineare l' importanza dell' iniziativa anche il consigliere regionale della Lega Nord, Marco Pettazzoni, collegandola alle recenti misure varate in Regione con l' approvazione della legge sulla pesca che inasprisce le sanzioni nei confronti dei bracconieri. «Il degrado, dovuto purtroppo a molti incivili, che abbandonano rifiuti lungo gli argini dei fiumi e sulle sponde dei canali, ed il bracconaggio ittico - rileva Pettazzoni -

NECROLOGIE

Denti Alessandro
Ferrara, 6 marzo 2017

Tosi Tiziana
Ferrara, 6 marzo 2017

Campana Alberto
Ferrara, 6 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 08 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 08 marzo 2017


Articoli

| | |
|---|---|
| 07/03/2017 ambiente.regione.emilia-romagna.it I progetti e le politiche della RER nel catalogo delle migliori buone... | 1 |
| 07/03/2017 lanuovaferrara.it Lidi, allarme rifiuti per le strade | 3 |
| 07/03/2017 Punto Agro News Dissesto: arriva fondo progettazione, vale 500 opere per 2 miliardi, 80%... | 4 |

I progetti e le politiche della RER nel catalogo delle migliori buone pratiche di GPP

La Regione Emilia-Romagna è stata premiata con l'inserimento di diversi suoi progetti e politiche a favore del GPP (acquisti verdi) nel Catalogo GPPbest, realizzato nell'ambito del progetto LIFE GPPbest Best practices exchange and strategic tools for GPP (Scambio delle migliori pratiche e strumenti strategici per il GPP - LIFE14 GIE/IT/000812). In particolare il riconoscimento di Migliori pratiche va al Piano di azione ambientale della Regione Emilia-Romagna, alla campagna di comunicazione Consumabile, al corso di E-Learning per gli acquisti verdi realizzato in collaborazione con la campagna Consumabile e alla centrale di acquisti regionale Intercenter (nominata in diverse categorie). Per buona pratica si intendono le azioni più significative che hanno permesso di raggiungere i migliori risultati diventando quindi un modello di riferimento da seguire. Lo scambio delle buone pratiche rappresenta un approccio chiave di tutte le strategie per lo sviluppo sostenibile. Nel campo del Green Public Procurement il trasferimento di esperienze da un ente locale all'altro può risultare particolarmente fruttuoso, poiché le differenti fasi applicative dello strumento GPP, come ad esempio le procedure di inserimento dei criteri ecologici nei bandi di gara, possono essere standardizzate. Per la raccolta delle buone pratiche sono state utilizzate le seguenti fonti informative: segreteria tecnica del Gruppo di Lavoro acquisti verdi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; dieci edizioni del Forum CompraVerdeBuyGreen; network europeo Procura+; sito web della DG Ambiente della Commissione Europea; esperienze della Regione Sardegna; raccolta segnalazioni tramite annunci mirati sul sito web della Fondazione Ecosistemi. Il Catalogo GPPbest contiene la selezione delle migliori buone pratiche per pianificare e attuare il GPP, selezionate e valutate per i seguenti aspetti: pianificazione delle politiche; normativa e atti ufficiali; regolamenti; organizzazione interna; formazione e aggiornamento; informazione, campagne di sensibilizzazione e eventi; help desk e supporto agli enti locali; sistemi di valorizzazione delle buone pratiche; uso di criteri ambientali nei bandi; verifiche e controlli; acquisti verdi centralizzati; quantificazione dei costi e benefici degli acquisti verdi; sistemi di monitoraggio; confronto, dialogo e coinvolgimento dei fornitori. Per ogni aspetto sono state raccolte almeno 7 buone pratiche che a seguito della raccolta sono state valutate attraverso l'applicazione di un sistema di Rating che ha definito tre tipologie di criteri a sua volta suddivisi in sotto criteri: criteri per la valutazione dei risultati ottenuti; criteri per la valutazione della replicabilità; criteri trasversali, attribuendo un punteggio sia per la presenza (presente/assente/molto presente) del criterio che per il valore. Sono state infine selezionate le 103 migliori pratiche raccolte nel catalogo e presentate attraverso le schede riprogettate che lo compongono. Il progetto GPPbest offre anche l'opportunità di partecipare ai seminari webinar

Per maggiori informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra [privacy policy](#).



Comunicati Stampa Emilia Romagna

per la valutazione della replicabilità; criteri trasversali, attribuendo un punteggio sia per la presenza (presente/assente/molto presente) del criterio che per il valore. Sono state infine selezionate le 103 migliori pratiche raccolte nel catalogo e presentate attraverso le schede riepilogative che lo compongono.

Lidi, allarme rifiuti per le strade

Le pulizie di primavera negli appartamenti iniziate senza alcuna regola

Lidi, allarme rifiuti per le strade. Le pulizie di primavera negli appartamenti iniziate senza alcuna regola. LIDO NAZIONI. Macerie e scarti di cantiere, cumuli di rifiuti accatastati attorno ai cassonetti di viale Europa al Lido delle Nazioni, a breve distanza da un parco pubblico sono lo spettacolo che si presenta agli occhi di residenti e fruitori del vicino mercato settimanale di Viale Inghilterra. «Fermo restando che l'inciviltà è fatta a persona - scrive Federica Beneventi, residente in zona -, sono almeno tre settimane che non passano quelli di Area. Mercoledì mattina sono andata a lamentare la cosa nell'ufficio Area a Comacchio. Poi ha telefonato al responsabile, il quale ha detto che venerdì avrebbero provveduto. Venerdì è passato, sabato pure e siamo ancora così e domani inizia il mercato e cominceremo ad accogliere le persone». Non è un fenomeno nuovo, e «proprio mercoledì scorso abbiamo fatto un incontro con il sindaco - riferisce Vito Fogli, responsabile dell'ufficio di Area a Comacchio -, specifico su queste problematiche. Questo è il periodo in cui la gente torna ad aprire casa al mare e c'è chi pensa di disfarsi in questo modo di ciò che non serve più. Ma c'è anche un fenomeno parallelo, di chi non osserva a dovere i criteri della raccolta porta a porta e abbandona i rifiuti in zone di passaggio». «Ricordo che esiste un servizio di ritiro domiciliare gratuito - spiega Vito Fogli - di inerti e fino a 5 colli, una volta all'anno per gli ingombranti e due volte all'anno, sino a 30 metri cubi di materiale per erba e ramaglie». L'abbandono indiscriminato di rifiuti è un problema che affligge tutti i Comuni, con costi ingenti che ricadono sulla collettività. Una volta ricevuta la segnalazione, Area attiva il servizio di raccolta straordinaria, che effettua la cooperativa Brodolini entro 36 ore. (k.r.) 07 marzo 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara  +5°C

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > LIDI, ALLARME RIFIUTI PER LE STRADE

Lidi, allarme rifiuti per le strade

Le pulizie di primavera negli appartamenti iniziate senza alcuna regola

07 marzo 2017



LIDO NAZIONI. Macerie e scarti di cantiere, cumuli di rifiuti accatastati attorno ai cassonetti di viale Europa al Lido delle Nazioni, a breve distanza da un parco pubblico sono lo spettacolo che si presenta agli occhi di residenti e fruitori del vicino mercato settimanale di Viale Inghilterra. «Fermo restando che l'inciviltà è fatta a persona - scrive Federica Beneventi, residente in zona -, sono almeno tre settimane che non passano quelli di Area. Mercoledì mattina sono andata a lamentare la cosa nell'ufficio Area a Comacchio. Poi ha telefonato al responsabile, il quale ha detto che venerdì avrebbero provveduto. Venerdì è passato, sabato pure e siamo ancora così e domani inizia il mercato e cominceremo ad accogliere le persone». Non è un fenomeno nuovo, e «proprio mercoledì scorso abbiamo fatto un incontro con il sindaco - riferisce Vito Fogli, responsabile dell'ufficio di Area a Comacchio -, specifico su queste problematiche. Questo è il periodo in cui la gente torna ad aprire casa al mare e c'è chi pensa di disfarsi in questo modo di ciò che non serve più. Ma c'è anche un fenomeno parallelo, di chi non osserva a dovere i criteri della raccolta porta a porta e abbandona i rifiuti in zone di passaggio». «Ricordo che esiste un servizio di ritiro domiciliare gratuito - spiega Vito Fogli - di inerti e fino a 5 colli, una volta all'anno per gli ingombranti e due volte all'anno, sino a 30 metri cubi di materiale per erba e ramaglie». L'abbandono indiscriminato di rifiuti è un problema che affligge tutti i Comuni, con costi ingenti che ricadono sulla collettività. Una volta ricevuta la segnalazione, Area attiva il servizio di raccolta straordinaria, che

NECROLOGIE

Bertolasi Celide
Burana di Bondeno, 7 marzo 2017

Lanzoni Bruna
Villanova di Denore, 7 marzo 2017

Canello Sirena
Ferrara, 7 marzo 2017

Serafini Ezio
Quarfenoglio, 7 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
Migliaro (FE) 150 mq Ristrutturato Posto auto Casa di campagna indipendente completamente ristrutturata situata in località Foscaglia comune di Migliaro (FE) composta da 5 vani + servizi disposti su due...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Dissesto: arriva fondo progettazione, vale 500 opere per 2 miliardi, 80% al Sud

Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell'impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D' Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale. "Ogni euro speso in progettazione - spiega il ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti - è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese. Questo fondo - spiega il ministro - ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione italiana con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio". L' 80% delle risorse al Sud, il restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l' impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in tre tranches. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi. Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all' Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), al Piemonte (circa 2,4 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d' Aosta (437 milioni). Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l' ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di

risorse di cui il 20% è riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo mitigano il rischio



Dissesto: arriva fondo progettazione, vale 500 opere per 2 miliardi, 80% al Sud

07 Marzo 2017 Author: La Redazione



Cinquecento progetti, per un totale di due miliardi di euro di interventi sul territorio contro il dissesto idrogeologico. E' la stima dell'impatto che il ministero dell' Ambiente, in raccordo con la struttura di Missione #ItaliaSicura di Palazzo Chigi guidata da Erasmo D'Angelis, si attende dalla ripartizione del fondo da 100 milioni di euro destinato a finanziare la progettazione degli interventi sul dissesto, previsto dal Collegato Ambientale. "Ogni euro speso in progettazione - spiega il ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti - è in grado di attivarne venti nei cantieri: un effetto moltiplicatore decisivo nella nostra strada di messa in sicurezza del Paese. Questo fondo - spiega il ministro - ci consente di andare avanti ancora più speditamente e in ogni regione italiana con le opere più importanti per i cittadini e il territorio, a partire dal Sud che più di tutti sconta un ritardo nei progetti. La sfida è tagliare i ponti con un passato di lungaggini burocratiche e fare pianificazioni strutturate, tecnicamente avanzate, in grado di far partire subito le opere sul territorio".

L'80% delle risorse al Sud, il restante 20 al Centro-Nord: come stabilisce la norma, seguendo l'impostazione della distribuzione dei Fondi Sviluppo e Coesione, è questa la ripartizione dei trasferimenti alle contabilità speciali per le singole regioni, che avverranno in tre tranches. Quasi sedici milioni di euro vanno alla Sicilia, destinataria della maggior parte dei fondi. Seguono Puglia, Campania e Sardegna, ognuna delle quali avrà a disposizione oltre 12 milioni di euro. Sono 9,2 i milioni per la Calabria e 7,5 quelli che verranno destinati all' Abruzzo. Basilicata (6,3 milioni) e il Molise con 3,4 milioni chiudono lo stanziamento per il Mezzogiorno. Al Nord la maggior parte dei fondi vanno in Lombardia (poco oltre 3 milioni), a Toscana ed Emilia Romagna (circa 2,5 milioni), al Piemonte (circa 2,4 milioni), seguono Veneto e Lazio con circa due milioni e Marche con un milione di euro. Oltre ottocentomila euro per ciascuna regione vanno alla progettazione di opere in Umbria, Liguria e Friuli Venezia Giulia, fondi anche per le Province Autonome di Bolzano (634 milioni), Trento (589) e la Val d' Aosta (437 milioni).

Una lettera della direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Gaia Checcucci indirizzata alle Regioni spiega l'ordine di destinazione dei fondi: in via prioritaria sono finanziate le progettazioni degli interventi nelle tabelle C e D del "Piano stralcio per le aree metropolitane", seguono gli interventi previsti nel Piano nazionale 2015-2020 già presentati nel database online Rendis e validati dalle Regioni secondo il loro ordine di priorità. Il 20% delle risorse di ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo mitigano il rischio

Ultime Notizie

Alla Reggia di Caserta il primo Baby Pit Stop in un museo
Martedì, 07 Marzo 2017

Peugeot acquista il marchio Opel dagli americani di General Motors
Martedì, 07 Marzo 2017

Dissesto: arriva fondo progettazione, vale 500 opere per 2 miliardi, 80% al Sud
Martedì, 07 Marzo 2017

Scafati/Pimonte. Morte sul lavoro a 32 anni, un'indagine
Martedì, 07 Marzo 2017

Bombole di GPL in vendita sul ciglio della strada: sequestrato nel salernitano
Martedì, 07 Marzo 2017



ciascuna regione va riservato alla progettazione di interventi integrati che non solo mitigano il rischio idrogeologico ma tutelino e recuperino ecosistemi e biodiversità. "Il successo del fondo, per ora unico nel panorama dei lavori pubblici - spiega il ministero - dipende dall' efficienza dell' azione commissariale, di cui la legge ha voluto investire i presidenti delle Regioni, attribuendo loro responsabilità dirette ma anche poteri speciali e di deroga incisivi".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 10 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 10 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 09/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20 | |
| <u>Consorzio di Burana Scuole in concorso con progetti "verdi"</u> | 1 |
| 08/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Il ponte Trapella riaperto tre anni dopo la tragedia</u> | 2 |
| 08/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Nutrie, costa anche recuperare le carcasse</u> | 4 |
| 09/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| <u>Cispadana, i presidenti delle consulte puntano sul tunnel</u> | 6 |
| 09/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| <u>In migliaia senz' acqua per ore</u> | 8 |

bondeno

Consorzio di Burana Scuole in concorso con progetti "verdi"

BONDENOC' è tempo fino al 31 marzo per partecipare al concorso bandito dal Consorzio di Burana per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Quest'anno il concorso della bonifica coinvolge gli studenti con un progetto per capire l'importanza dell'irrigazione, progettando e realizzando uno spazio verde a scuola.

Per questo il Consorzio invita le scuole del comprensorio a mettersi in contatto con l'Ente per richiedere gratuitamente il "kit di coltivazione" preparato per le classi che vogliono cimentarsi nella semina di un piccolo orto in vaso da tenere in classe. Ogni progetto dovrà essere presentato attraverso immagini, video, foto, slides che documenteranno le varie fasi della sua realizzazione. La presentazione del progetto non deve superare i 3 minuti. Il materiale prodotto dalle scuole deve essere inviato entro il 31 marzo al Consorzio della Bonifica Burana.

20 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese** LA NUOVA **09/03/17** # MARZO 2017

IN BIRRE
Tiracini formati
Cambio di orario
Il Consorzio di Burana ha deciso di modificare l'orario di apertura della biblioteca comunale di Bondeno. Le nuove ore di apertura sono: martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18.30. Per maggiori informazioni, il Consorzio di Burana è raggiungibile al numero 0545/441111.

TELECOMUNICAZIONI
In biblioteca
mostra di pittura
La biblioteca comunale di Bondeno ha allestito una mostra di pittura a cura dell'artista locale. Le opere sono state donate da un gruppo di artisti locali e sono in mostra fino al 31 marzo. Per informazioni, contattare il numero 0545/441111.

AGRICOLTURA
Giornata della pizza
Letture alla sala 2000
Il Consorzio di Burana organizza una giornata dedicata alla pizza. La manifestazione si terrà il 10 marzo alle 10.30 nella sala 2000 del teatro comunale. Sarà un'occasione per gustarsi una buona pizza e ascoltare alcune letture.

SPORT
Porte aperte
alido comunale
Il Consorzio di Burana ha organizzato una giornata di porte aperte al campo di calcio comunale. La manifestazione si terrà il 12 marzo dalle 9 alle 18.30. Sarà un'occasione per assistere a una partita di calcio e per parlare con i giocatori.

SANT'AGOSTINO
Lavori per la chiesa
Modificata la viabilità
Il Consorzio di Burana ha finanziato i lavori di restauro della chiesa di Sant'Agostino. I lavori sono stati completati e la chiesa è stata inaugurata il 15 marzo. Per informazioni, contattare il numero 0545/441111.

Tecnologia e volontari per tutelare il territorio

Bondeno, crescono le segnalazioni anti degrado grazie agli osservatori e alla App il sindaco: contro gli atti di inciviltà è decisivo il contributo che danno i cittadini

È DIVENTATO un osservatore civico volontario in tecnologia, un mix in grado di combattere il degrado del territorio. Spesso in un'epoca contraddittoria, infatti, la tecnologia è dall'innovazione dei rapporti. Una volta, infatti, occorre presentarsi agli uffici competenti, poi si va al comune di persona. Oggi invece la tecnologia, attraverso il telefono, i social media, gli smartphone, riduce le distanze e rende più facile il contatto con i servizi. È il caso di un gruppo di osservatori civici volontari che opera nel territorio comunale di Bondeno. Il gruppo è formato da cittadini che, attraverso un'app, segnalano i casi di degrado e di inciviltà. Il gruppo è nato nel 2015 e ha già segnalato più di 100 casi di degrado. Il gruppo è formato da cittadini di diverse età e di diverse professioni. Il gruppo è formato da cittadini che, attraverso un'app, segnalano i casi di degrado e di inciviltà. Il gruppo è nato nel 2015 e ha già segnalato più di 100 casi di degrado. Il gruppo è formato da cittadini di diverse età e di diverse professioni.

Fiori e anguri alle super nonne

Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie



Vigorano è un paese anche per gli anziani

IL VIGARANESE è un paese che sa festeggiare. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

VIGARANO MAINARDA ha festeggiato il centenario della nascita di un suo cittadino. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri. Il sindaco ha portato i saluti della comunità a quattro centenarie. Le signore sono state onorate con fiori e anguri.

Il ponte Trapella riaperto tre anni dopo la tragedia

Massenzatica: morirono quattro giovani. Ora la struttura è in sicurezza Da sabato traffico consentito a senso unico alternato, ma niente camion

Il ponte Trapella riaperto tre anni... Il ponte Trapella riaperto tre anni dopo la tragedia Massenzatica: morirono quattro giovani. Ora la struttura è in sicurezza Da sabato traffico consentito a senso unico alternato, ma niente camion 08 marzo 2017 MASSENZATICA. A tre anni dalla tragica sera di quel 18 marzo 2014, nella quale persero la vita quattro giovani, due ragazzi e due ragazze, in un incidente stradale, da pochi giorni il Ponte Trapella a Massenzatica è stato riaperto al traffico. E, per un caso del destino, l'inaugurazione dell'intervento sul manufatto avverrà proprio sabato 18 marzo alle 11.30 alla presenza del presidente della Provincia Tiziano Tagliani. È il vicesindaco Dario Zucconelli ad illustrare le opere fatte: «con un importo di 100.000 euro - spiega Zucconelli, che è anche assessore comunale ai Lavori pubblici - divisi a metà tra Comune e Provincia, comprensivi delle spese tecniche di progettazione, è stata consolidata l'opera e ristretta la carreggiata; infatti ora il traffico procederà a senso unico alternato. È la conclusione di un percorso difficile, che mi ha coinvolto in prima persona, ed è stata una parentesi complicata sotto il profilo personale ed amministrativo. Il ponte aveva problemi strutturali, anche perché storicamente era nato ad una corsia, come è ritornato ad essere adesso, poi fu allargato a due. Si procederà a senso unico alternato e la portata massima dei veicoli in transito è stata fissata a 4 tonnellate». Poi il vicesindaco ci tiene a precisare un punto: «I problemi di quel ponte non erano legati alla ringhiera, come hanno detto in tanti, ma alla capacità di sopportazione del peso del traffico dello stesso; dopo due mesi di lavoro, nei quali abbiamo anche dovuto aspettare l'abbassamento del livello d'acqua del canale di concerto col Consorzio di Bonifica per effettuare le opere, ora è stato reso fruibile anche perché è un punto di circolazione importante tra Massenzatica e la strada provinciale. «Sono state cambiate la ringhiera e le segnaletiche orizzontali e verticali e - conclude Zucconelli - ripristinato il traffico veicolare come prima della disgrazia. Ringraziamo il progettista Giuliano Mezzadri ed il tecnico comunale Fabio Zanardi che hanno seguito la ristrutturazione». Sabato 18, al termine dell'inaugurazione, è previsto il raduno dei presenti all'azienda Agricola Pizzolato. L'incidente di Massenzatica ha lasciato tutti sconvolti ed è ricordato come uno dei più tragici per la dinamica e per la giovane età delle vittime. Si tratta dunque di un momento particolare per la

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cercando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA - CRONACA - IL PONTE TRAPELLA RIAPERTO TRE ANNI...

Il ponte Trapella riaperto tre anni dopo la tragedia

Massenzatica: morirono quattro giovani. Ora la struttura è in sicurezza Da sabato traffico consentito a senso unico alternato, ma niente camion

08 marzo 2017



MASSENZATICA. A tre anni dalla tragica sera di quel 18 marzo 2014, nella quale persero la vita quattro giovani, due ragazzi e due ragazze, in un incidente stradale, da pochi giorni il Ponte Trapella a Massenzatica è stato riaperto al traffico. E, per un caso del destino, l'inaugurazione dell'intervento sul manufatto avverrà proprio sabato 18 marzo alle 11.30 alla presenza del presidente della Provincia Tiziano Tagliani. È il vicesindaco Dario Zucconelli ad illustrare le opere fatte: «con un importo di 100.000 euro - spiega Zucconelli, che è anche assessore comunale ai Lavori pubblici - divisi a metà tra Comune e Provincia, comprensivi delle spese tecniche di progettazione, è stata consolidata l'opera e ristretta la carreggiata; infatti ora il traffico procederà a senso unico alternato. È la conclusione di un percorso difficile, che mi ha coinvolto in prima persona, ed è stata una parentesi complicata sotto il profilo personale ed amministrativo. Il ponte aveva problemi strutturali, anche perché storicamente era nato ad una corsia, come è ritornato ad essere adesso, poi fu allargato a due. Si procederà a senso unico alternato e la portata massima dei veicoli in transito è stata fissata a 4 tonnellate». Poi il vicesindaco ci tiene a precisare un punto: «I problemi di quel ponte non erano legati alla ringhiera, come hanno detto in tanti, ma alla capacità di sopportazione del peso del traffico dello stesso; dopo due mesi di lavoro, nei quali abbiamo anche dovuto aspettare

NECROLOGIE

- Bernardini Iderio**
Ferrara, 8 marzo 2017
- Casoni Albano**
Ferrara, 8 marzo 2017
- Marzola Riccardo**
Sabbioncello S. Vittore, 8 marzo 2017
- Zerlotti Cosetta**
Ferrara, 8 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratelli
Migliano (FE) 150 mq Ristrutturato Posto auto Casa di campagna indipendente completamente ristrutturata situata in località Foscaglia comune di Migliano (FE) composta da 5 vani + servizi disposti su due...

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

comunità.Lorenzo Gatti.

LORENZO GATTI

Nutrie, costa anche recuperare le carcasse

CODIGORO. Il fenomeno delle nutrie, la loro proliferazione ma anche la loro eliminazione e smaltimento continua a pesare sia in termini economici che di igiene e salute pubblica in particolare sul...

Nutrie, costa anche recuperare le...codigoroNutrie, costa anche recuperare le carcasseCODIGORO. Il fenomeno delle nutrie, la loro proliferazione ma anche la loro eliminazione e smaltimento continua a pesare sia in termini economici che di igiene e salute pubblica in particolare sul...08 marzo 2017CODIGORO. Il fenomeno delle nutrie, la loro proliferazione ma anche la loro eliminazione e smaltimento continua a pesare sia in termini economici che di igiene e salute pubblica in particolare sul Comune. Ed anche nel Comune di Codigoro la massiccia presenza sul territorio della nutria ha ormai determinato il concretizzarsi di una vera e propria emergenza ecologica, sanitaria ed ambientale di notevole rilevanza. Come di recente, quando il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha segnalato un accumulo di una trentina di carcasse di nutria nel sistema di grigliatura dell' impianto idrovoro "Campello", sito in località Varano. Ed una relazione predisposta dall' ufficio competente del Servizio Tecnico comunale, ha rilevato la necessità di provvedere allo smaltimento del rifiuto organico suddetto, al fine di limitare rischi di ulteriore decomposizione delle carogne ed assicurare conseguentemente la salvaguardia dell' igiene e della salute pubblica. Per questo, in considerazione della natura dell' intervento urgente segnalato, della modesta entità della spesa per la sua realizzazione e stante la necessità di darne esecuzione in tempi brevissimi, è stata individuata l' impresa Vtl di Lugo (Ra), che risulta in possesso dell' adeguata professionalità e delle attrezzature idonee ad eseguire l' intervento di prelievo e smaltimento delle carcasse di nutrie ed ha assicurato la propria disponibilità ad attivarsi immediatamente, a chiamata, per l' importo di 183 euro lordi. È indubitabile che le nutrie, soprattutto in un territorio come quello delizioso, ricco di corsi d' acqua e di fertili terreni agricoli, costituisca l' ambiente ideale per la proliferazione e l' alimentazione. Con la conseguenza di causare gravi danni ad alcune coltivazioni, con conseguenti perdite economiche da parte degli agricoltori, che localmente possono essere anche rilevanti. In particolare, nel nostro territorio, le coltivazioni più colpite sono i cereali, la barbabietola da zucchero, la soia e gli ortaggi. Le colture maggiormente a rischio sono quelle ubicate in prossimità di corsi d' acqua oppure che insistono sul suolo inondato come il riso, coltivato in modo intensivo in queste zone. Non meno importante ed oggetto del grido di allarme lanciato ripetutamente da parte dei Consorzi di Bonifica afferenti il nostro territorio, è il danneggiamento procurato alle arginature di canali d'irrigazione, di scolo delle acque e di bacini artificiali che



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

la Nuova Ferrara +6°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > NUTRIE, COSTA ANCHE RECUPERARE LE...

CODIGORO

Nutrie, costa anche recuperare le carcasse

CODIGORO. Il fenomeno delle nutrie, la loro proliferazione ma anche la loro eliminazione e smaltimento continua a pesare sia in termini economici che di igiene e salute pubblica in particolare sul...

08 marzo 2017

CODIGORO. Il fenomeno delle nutrie, la loro proliferazione ma anche la loro eliminazione e smaltimento continua a pesare sia in termini economici che di igiene e salute pubblica in particolare sul Comune. Ed anche nel Comune di Codigoro la massiccia presenza sul territorio della nutria ha ormai determinato il concretizzarsi di una vera e propria emergenza ecologica, sanitaria ed ambientale di notevole rilevanza. Come di recente, quando il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha segnalato un accumulo di una trentina di carcasse di nutria nel sistema di grigliatura dell'impianto idrovoro "Campello", sito in località Varano. Ed una relazione predisposta dall'ufficio competente del Servizio Tecnico comunale, ha rilevato la necessità di provvedere allo smaltimento del rifiuto organico suddetto, al fine di limitare rischi di ulteriore decomposizione delle carogne ed assicurare conseguentemente la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica. Per questo, in considerazione della natura dell'intervento urgente segnalato, della modesta entità della spesa per la sua realizzazione e stante la necessità di darne esecuzione in tempi brevissimi, è stata individuata l'impresa Vtl di Lugo (Ra), che risulta in possesso dell'adeguata professionalità e delle attrezzature idonee ad eseguire l'intervento di prelievo e smaltimento delle carcasse di nutrie ed ha assicurato la propria disponibilità ad attivarsi immediatamente, a chiamata, per l'importo di 183 euro lordi. È indubitabile che le nutrie, soprattutto in un territorio come quello delizioso, ricco di corsi d'acqua e di fertili terreni agricoli, costituisca l'ambiente ideale per la proliferazione e l'alimentazione. Con la conseguenza di causare gravi danni ad alcune coltivazioni, con conseguenti perdite economiche da parte degli agricoltori, che localmente possono essere anche rilevanti. In particolare, nel nostro territorio, le coltivazioni più colpite sono i cereali, la barbabietola da zucchero, la soia e gli ortaggi. Le colture maggiormente a rischio sono quelle ubicate in prossimità di corsi d'acqua oppure che insistono sul suolo inondato come il riso, coltivato in modo intensivo in queste zone. Non meno importante ed oggetto del grido di allarme lanciato ripetutamente da parte dei Consorzi di Bonifica afferenti il nostro territorio, è il danneggiamento procurato alle arginature di canali d'irrigazione, di scolo delle acque e di bacini artificiali che

NECROLOGIE

Bernardini Iderio
Ferrara, 8 marzo 2017

Casoli Albano
Ferrara, 8 marzo 2017

Marzola Riccardo
Salsomaggiore S.Vittore, 8 marzo 2017

Zerlottin Cosetta
Ferrara, 8 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
Migliaro (FE) 150 mq Ristrutturato Posto auto Casa di campagna indipendente completamente ristrutturata situata in località Fiscaglia comune di Migliaro (FE) composta da 5 vani + servizi disposti su due...

CERCA UNA CASA

• Vendita • Affitto • Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

intensivo in queste zone. Non meno importante ed oggetto del grido di allarme lanciato ripetutamente da parte dei Consorzi di Bonifica afferenti il nostro territorio, è il danneggiamento procurato alle arginature di canali d' irrigazione, di scolo delle acque e di bacini artificiali che sono soggette a danneggiamento nelle aree in cui la nutria è presente. (pg.f.)08 marzo 2017.

Insieme Alberone, Buonacompra-pilastrello e XII Morelli

Cispadana, i presidenti delle consulte puntano sul tunnel

XII MORELLI «Di fronte ad un tracciato in superficie impossibile, il C2c, esiste un'alternativa meno impattante: il passaggio in galleria.

Chiediamo alla politica di prendere in merito una posizione chiara e precisa». Sul passaggio dell'autostrada Cispadana nel Centese, si schierano i tre presidenti delle consulte civiche: Rossano Bozzoli (Buonacompra-Pilastrello), Matteo Malaguti (XII Morelli) e Tiziano Balboni (Alberone). Dai quattro paesi, coinvolti a vario titolo dall'attuale tracciato, emerge così una sola voce: «L'attuale tracciato C2c, così come approvato dal consiglio dei ministri, è inaccettabile. Prevede costi e criticità troppo alti per questo territorio». Nel fare il punto delle considerazioni emerse dagli incontri pubblici realizzati dal sindaco Toselli nelle consulte, e in vista della presentazione da parte delle civiche delle proposte di osservazioni al Comune, Bozzoli, Malaguti e Bolboni entrano nel merito: «Non idonea la viabilità di collegamento da e per Sant'Agostino e da e per Cento, al casello di Pilastrello. Tutto il traffico passerebbe in centro a Buonacompra e a Pilastrello.

Aperta ancora la questione di via Nuova. L'impossibilità di realizzare l'attraversamento in superficie, tra via Monsignore di Sotto e via Tassarini, e a 6-7 metri dal livello di campagna.

Un tracciato orribile che prevede l'abbattimento, di diverse abitazioni, una decina almeno quelle distanti tra i 5 e i 10 metri dall'asse autostradale e non meno di 30 quelle tra i 60 e i 220 metri». Mentre dal presidente della civica di Alberone arriva «l'ok sull'attuale percorso, ma in galleria, perché meno impattante», Bozzoli e Malaguti convergono sulla proposta di modifica del tracciato C2c: «È il passaggio in galleria, con l'eventuale e leggero spostamento verso nord. Un percorso interrato di 700 metri tra via Maestra Grande e via Riga, che ridurrebbe il percorso autostradale di 600 metri, la viabilità di collegamento di 500, con lo spostamento dell'asse in posizione equidistante rispetto a XII Morelli, Alberone e Pilastrello. Un'alternativa che avrebbe quindi una sostenibilità economica, e da sempre condivisa dalla Partecipanza Agraria di Cento e dalla Soprintendenza. Non vanno dimenticati poi gli interventi di mitigazione dell'impatto ambientale ed acustico, oggi tutti da definire». Altro aspetto da verificare poi, per Bozzoli, Malaguti e Balboni, i tempi di realizzazione delle viabilità di collegamento:



In migliaia senza acqua per ore. A Cento guasti in serie a una condotta principale. Rimane a secco un'ampia zona della città

INSIEME ALBERONE, BUONACOMPRA-PILASTRELLO E XII MORELLI
Cispadana, i presidenti delle consulte puntano sul tunnel

La giunta di Cento è stata colpita da una serie di guasti alla condotta principale dell'autostrada Cispadana, che ha lasciato a secco un'ampia zona della città. I guasti sono avvenuti in diverse zone, tra cui via Tassarini, via Maestra Grande e via Riga. I cittadini sono rimasti senza acqua per diverse ore, causando disagio e danni alle attività commerciali e industriali. Le autorità locali stanno lavorando per risolvere il problema il più presto possibile.



Da sinistra Matteo Malaguti, Tiziano Balboni e Rossano Bozzoli

La giunta di Cento è stata colpita da una serie di guasti alla condotta principale dell'autostrada Cispadana, che ha lasciato a secco un'ampia zona della città. I guasti sono avvenuti in diverse zone, tra cui via Tassarini, via Maestra Grande e via Riga. I cittadini sono rimasti senza acqua per diverse ore, causando disagio e danni alle attività commerciali e industriali. Le autorità locali stanno lavorando per risolvere il problema il più presto possibile.

«Riteniamo non sia corretta la sequenza della realizzazione dell' opera rispetto alle vie di collegamento, per diminuire al massimo l' impatto sul territorio nella fase di cantiere.

Le strade di adduzione potranno essere utilizzate dai tanti camion che diversamente sovraccaricherebbero la viabilità comunale». Di fronte a tante questioni aperte e alle proposte che convergeranno nelle osservazioni che il Comune presenterà alla Via, i presidenti delle tre civiche chiedono «un' assunzione di responsabilità alle forze politiche: una presa di posizione chiara e un impegno preciso nei confronti del territorio, anche attraverso un ordine del giorno in consiglio comunale,- che preveda il passaggio in galleria nel Centese».

(b.b.)

In migliaia senz' acqua per ore

A Cento guasti in serie a una condotta principale. Rimane a secco un' ampia zona della città

CENTOMigliaia di persone senz' acqua per ore, a causa di guasti in serie a una delle condutture principali della rete idrica di Cento. Fin dal mattino le prime avvisaglie, poi tre guasti, uno dopo l' altro, che sono continuati fino a tarda sera, con l' acqua potabile ripristinata a singhiozzo. E i tecnici di Hera che sono dovuti intervenire in tre occasioni per riparare i danni. I guasti hanno lasciato a secco a più riprese una vasta area della città, in particolare nelle vie Giovannina, Catalani, Bologna, Puccini, Verdi e una parte della zona di Penzale.

Il primo guasto ieri mattina, con i residenti di via Catalani che lamentavano problemi all' uscita dell' acqua dai rubinetti già poco dopo le 7.

Il problema si è aggravato nel corso della mattinata, lasciando senz' acqua la zona. A seguito della segnalazione i tecnici Hera sono intervenuti per riparare il guasto, individuato in via Giovannina, all' altezza dell' intersezione proprio con via Catalani. Verso le 11 l' intervento ha comportato la chiusura della fornitura idrica all' intera zona servita dalla conduttura che si era rotta. I lavori sono continuati fin verso le 13, quando l' intervento è stato ultimato.

Ma la sorpresa è arrivata al momento della riapertura dell' acqua: un nuovo guasto, forse a causa del "colpo d' ariete" dell' acqua in pressione, ha rotto la conduttura a circa 200 metri dal primo guasto. Per riparare l' ulteriore rottura sono stati necessari un ulteriore scavo e una nuova chiusura dell' acqua.

Il secondo intervento è stato tra l' altro anche più articolato del primo, visto che si sono resi necessari ulteriori lavori inizialmente non contemplati, con l' acqua che è stata riaperta nella conduttura principale verso le 19.15.

Ma già alle 19.40 in via Catalani alcuni residenti hanno chiamato preoccupati il pronto intervento dell' azienda, perché erano ancora senza' acqua. Tutto a causa di un nuovo guasto, visto che la conduttura ha ceduto un' altra volta. Ed è stato necessario un nuovo intervento di Hera, con le squadre al lavoro fino a notte: alle 21.30, infatti, l' ipotesi era che il servizio potesse essere ripristinato verso le 23.30.



In migliaia senz'acqua per ore

A Cento guasti in serie a una condotta principale. Rimane a secco un' ampia zona della città

LA NUOVA POCHE MANI
Chiede tratto di viale Falzoni Gallarati
L'entusiasmo per il nuovo tratto di ricostruzione per la strada di Cento, che sarà in parte a cura di Hera, si è spezzato in tre occasioni per riparare i guasti. I guasti hanno lasciato a secco a più riprese una vasta area della città, in particolare nelle vie Giovannina, Catalani, Bologna, Puccini, Verdi e una parte della zona di Penzale.



Il secondo intervento è stato tra l' altro anche più articolato del primo, visto che si sono resi necessari ulteriori lavori inizialmente non contemplati, con l' acqua che è stata riaperta nella conduttura principale verso le 19.15. Ma già alle 19.40 in via Catalani alcuni residenti hanno chiamato preoccupati il pronto intervento dell' azienda, perché erano ancora senza' acqua. Tutto a causa di un nuovo guasto, visto che la conduttura ha ceduto un' altra volta. Ed è stato necessario un nuovo intervento di Hera, con le squadre al lavoro fino a notte: alle 21.30, infatti, l' ipotesi era che il servizio potesse essere ripristinato verso le 23.30.

Cispadana, i presidenti delle consulte puntano sul tunnel

INSIEME ALBERONE, BUONACOMPRA-PILASTRELLO E XII MORELLI
I presidenti delle consulte di Cispadana, Alberone, Buonacomptra-Pilastrello e XII Morelli si sono incontrati per discutere delle proposte di opere da realizzare in questi comuni.



Il tunnel è la soluzione più adatta per superare il problema della Cispadana, che è un' area di circa 10 ettari. La soluzione è stata proposta dai presidenti delle consulte di Alberone, Buonacomptra-Pilastrello e XII Morelli. Il tunnel è la soluzione più adatta per superare il problema della Cispadana, che è un' area di circa 10 ettari.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 10 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 10 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 09/03/2017 ambiente.regione.emilia-romagna.it <u>Operativa la convenzione per la gestione del reticolo idraulico minore</u> | 1 |
| 09/03/2017 lanuovaferrara.it <u>Consorzio di Burana Scuole in concorso con progetti "verdi"</u> | 2 |
| 10/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 <u>Ponte di via Cà Rossa I cantieri chiudono tra una settimana</u> | 3 |

Operativa la convenzione per la gestione del reticolo idraulico minore

Con una recente delibera di Giunta, la Regione Emilia-Romagna ha stipulato una Convenzione che ha trasferito al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale la gestione di 32 piccoli corsi d'acqua naturali, connessi al reticolo idraulico tradizionalmente di competenza della bonifica, situati nella fascia di territorio pedecollinare coinvolto nel progetto LIFE RII. Nel complesso si tratta di 150 km di corsi d'acqua di origine naturale, fino ad ora in gestione all'Amministrazione Regionale che, recependo anche le istanze emerse dal processo partecipato ha ritenuto opportuno trasferirli, per un periodo iniziale di 5 anni, al Consorzio. Il trasferimento alla Bonifica di questi corsi d'acqua, ripetutamente sollecitato anche dalle stesse amministrazioni comunali interessate, permetterà nei prossimi anni la programmazione e la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di azione del Patto di RII. Tra i numerosi torrenti trasferiti alla competenza della bonifica vi sono anche alcuni importanti corsi d'acqua che interessano il territorio di Reggio Emilia tra cui il Torrente Rodano e suoi affluenti (Acque Chiare, Lodola, Lavezza e Lavacchiello) ed il Torrente Quaresimo. La Convenzione è pienamente operativa dallo scorso 26 gennaio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'ambiente.regione.emilia-romagna.it'. The header includes the 'E-R Ambiente' logo and a search bar. The main content area features the article title 'Operativa la convenzione per la gestione del reticolo idraulico minore' and a sub-headline 'Trasferito al Consorzio di Bonifica il riordino sperimentale delle competenze sul reticolo idraulico minore che rientra nel contesto del "Patto di RII"'. The article text describes the transfer of 32 small natural water courses to the Emilia Central Water Management Consortium. A small illustration of two figures shaking hands is visible. At the bottom of the article, there are links to consult the convention (pdf, 609.6 KB) and the cartography. A 'Stampa' button is also present. The footer contains navigation links and a cookie consent notice.

Consorzio di Burana Scuole in concorso con progetti "verdi"

BONDENO. C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare al concorso bandito dal Consorzio di Burana per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Quest'anno il concorso della bonifica coinvolge gli...

Consorzio di Burana Scuole in...bondenoConsorzio di Burana Scuole in concorso con progetti "verdi" BONDENO. C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare al concorso bandito dal Consorzio di Burana per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Quest'anno il concorso della bonifica coinvolge gli...09 marzo 2017 BONDENO. C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare al concorso bandito dal Consorzio di Burana per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Quest'anno il concorso della bonifica coinvolge gli studenti con un progetto per capire l'importanza dell'irrigazione, progettando e realizzando uno spazio verde a scuola. Per questo il Consorzio invita le scuole del comprensorio a mettersi in contatto con l'Ente per richiedere gratuitamente il "kit di coltivazione" preparato per le classi che vogliono cimentarsi nella semina di un piccolo orto in vaso da tenere in classe. Ogni progetto dovrà essere presentato attraverso immagini, video, foto, slides che documenteranno le varie fasi della sua realizzazione. La presentazione del progetto non deve superare i 3 minuti. Il materiale prodotto dalle scuole deve essere inviato entro il 31 marzo al Consorzio della Bonifica Burana.09 marzo 2017.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [f](#) [t](#) [i](#) [r](#)

la Nuova Ferrara

COMUNI: [FERRARA](#) [CENTO](#) [BONDENO](#) [COPPARO](#) [ARGENTA](#) [PORTOMAGGIORE](#) [COMACCHIO](#) [GORO](#) TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI [DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO](#) [FURTI](#) [RIFIUTI](#) [SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)

Sito: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [CONSORZIO DI BURANA SCUOLE IN...](#)

BONDENO

Consorzio di Burana Scuole in concorso con progetti "verdi"

BONDENO. C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare al concorso bandito dal Consorzio di Burana per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Quest'anno il concorso della bonifica coinvolge gli...

09 marzo 2017

BONDENO. C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare al concorso bandito dal Consorzio di Burana per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Quest'anno il concorso della bonifica coinvolge gli studenti con un progetto per capire l'importanza dell'irrigazione, progettando e realizzando uno spazio verde a scuola. Per questo il Consorzio invita le scuole del comprensorio a mettersi in contatto con l'Ente per richiedere gratuitamente il "kit di coltivazione" preparato per le classi che vogliono cimentarsi nella semina di un piccolo orto in vaso da tenere in classe. Ogni progetto dovrà essere presentato attraverso immagini, video, foto, slides che documenteranno le varie fasi della sua realizzazione. La presentazione del progetto non deve superare i 3 minuti. Il materiale prodotto dalle scuole deve essere inviato entro il 31 marzo al Consorzio della Bonifica Burana.

09 marzo 2017

NECROLOGIE

Colonesi Oberio
Portomaggiore, 9 marzo 2017

Minotti Gennaro
San Martino, 9 marzo 2017

Borghetti Ottavio
Ferrara, 9 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE | MOTORI | LAVORO | ASTE

Appartamenti
Ferrara (FE) 80 mq n. bagni 1 cucina: A vista Senza Box LOC BDRABA - a 5 minuti dal Centro Città libero appartamento in ottimo stato con ingresso indipendente al piano terra composto da: ingresso - soggiorno...

CERCA UNA CASA

● Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Pubblica il tuo annuncio

Consorzi di Bonifica

MAIERO

Ponte di via Cà Rossa I cantieri chiudono tra una settimana

SONO PARTITI i lavori di ricostruzione del ponte di via Cà Rossa, a Maiero, vicino alla chiesa. Si tratta di un investimento da 54.000 euro, 14.000 dei quali a carico del Consorzio di Bonifica. L'operazione si è resa necessaria perché la struttura viaria ha avuto un cedimento strutturale e c'erano dei rischi per i residenti e per il transito dello scuolabus. I lavori finiranno la prossima settimana; il traffico è stato deviato su strade alternative, con non pochi disagi per i residenti. Tempi più lunghi per l'altro ponte del territorio portuense, da tempo chiuso al traffico; quello di via Prafitta Bertolina, a Quartiere, in una zona al confine con il comune di Argenta. La strada è chiusa da tre anni perché non c'è ancora la disponibilità del comune a contribuire alla ricostruzione. Servono 225.000 euro: il comune di Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica hanno stanziato la quota parte, non altrettanto l'amministrazione Fiorentini. La spesa considerevole è dovuta al fatto che il ponte è vincolato dalla Soprintendenza, che ha imposto la ricostruzione con volti in pietra.

VENERDI' 10 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

15
ARGENTA, DE SIMONE A 'GIRALIBRI' AVANTI il prossimo store di ordine produzione il libro di Giovanni De Simone che sarà presentato oggi alle 20.30 a 'Giralibri'

«Prezzo ridicolo, duro colpo ai produttori» Argenta, il presidente Cia sul prezzo del pomodoro e sul futuro di Ferrara Food



STEFANO CALDERINI
Così si fivertice solo la parte industriale e i produttori tutti i rischi d'impresa e di mercato: una presa in giro

SI FA sempre più dura la vita dei produttori di pomodoro da industria del territorio Ferrarese. Dopo la crisi che sta colpendo lo stabilimento argentino di trasformazione del prodotto, Ferrara Food, arriva un altro disastro: un colpo per gli agricoltori, legato all'accordo nel prezzo per la campagna del pomodoro di quest'anno, che si attesterà a poco meno di 80 euro a tonnellata. Una cifra ridicola, secondo il presidente provinciale di Cia (Confederazione italiana agricoltori) - Ferrara Stefano Calderini, che bolla l'esito della trattativa come una presa in giro per un prezzo che ripete del tutto terribile e insostenibile.



ACCORDO QUADRO
Il prezzo per le campagne 2017 di 79,5 euro a tonnellata

Il prezzo per le campagne 2017 di 79,5 euro a tonnellata, da confermare una crisi tendenziale di questi ultimi anni: una costante svalutazione della materia prima. A Ferrara il pomodoro viene prodotto seguendo criteri di qualità, sostenibilità e dell'etica, perché da noi capitolano e

izzazione interprofessionale Pomodoro del Nord Italia, mentre dall'estero c'è uno svuotamento dell'impegno e del lavoro dei produttori. «Produttori che nel Ferrarese hanno fatto investimenti, hanno creduto nel prodotto e nella possibilità di creare una filiera dove la preoccupazione per il prezzo è venuta meno», dice Calderini, poi aggiunge la preoccupazione per il problema tattico arrivato di Ferrara Food, alla quale gli agricoltori non sanno ancora se potranno condurre i loro prodotti.

PORTOMAGGIORE PRIMO INCONTRO Geologi in classe, studenti a 'lezione' di terremoto



SI È TENUTO nell'aula magna del polo scolastico di Portomaggiore il primo di quattro appuntamenti dedicati alle classi delle terze medie dell'istituto comprensivo di Portomaggiore. Si tratta del secondo ciclo del progetto "Scuola sicura, ponti agli esperti", che affronta i temi del rischio idrogeologico e sismico, tema sensibile dopo la serie di terremoti che ha devastato l'Italia, l'ultima compresa. La geologa Maria Antonucci Sileo (86) è entrata nelle aule in veste didattica per spiegare ai ragazzi le compressioni e tensioni del terreno in attesa di rischio idrogeologico e tutela ambientale. Gli incontri continueranno con le altre due classi.

MAIERO Ponte di via Cà Rossa I cantieri chiudono tra una settimana

SONO PARTITI i lavori di ricostruzione del ponte di via Cà Rossa, a Maiero, vicino alla chiesa. Si tratta di un investimento da 54.000 euro, 14.000 dei quali a carico del Consorzio di Bonifica. L'operazione si è resa necessaria perché la struttura viaria ha avuto un cedimento strutturale e c'erano dei rischi per i residenti e per il transito dello scuolabus. I lavori finiranno la prossima settimana; il traffico è stato deviato su strade alternative, con non pochi disagi per i residenti. Tempi più lunghi per l'altro ponte del territorio portuense, da tempo chiuso al traffico; quello di via Prafitta Bertolina, a Quartiere, in una zona al confine con il comune di Argenta. La strada è chiusa da tre anni perché non c'è ancora la disponibilità del comune a contribuire alla ricostruzione. Servono 225.000 euro: il comune di Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica hanno stanziato la quota parte, non altrettanto l'amministrazione Fiorentini. La spesa considerevole è dovuta al fatto che il ponte è vincolato dalla Soprintendenza, che ha imposto la ricostruzione con volti in pietra.

PORTOMAGGIORE José Peverati, il medico-poeta taglia il traguardo dei 90 anni



IL SUO LIBRO IN REGALO
Peverati ha donato un libro di sue poesie agli alunni della primaria "Montessori".
Incontro davvero speciale. Peverati (al centro nella foto) ha donato a ciascun ragazzo una copia del suo libro "Sola sola da bambina" una raccolta di racconti scritti in italiano e in dialetto ferrarese, questi racconti i bambini, con l'aiuto di nonne e genitori, potranno ascoltare e recuperare parte dei loro radici culturali. L'autore ha accompagnato ogni copia con la semplicità e la cordialità che sempre lo hanno contraddistinto ha ringraziato e commosso i presenti. «È stato un incontro magico», commenta il dirigente scolastico Giuseppe Abbate. «Questo piacevole incontro è stato motivato anche per programmare il nostro progetto per il suo novantesimo compleanno. Gli alunni lo hanno poi salutato, ricorrendo come tutti a Portomaggiore, dai genitori ai nonni, lo stimano e apprezzano per il suo impegno umano e professionale, augurandogli "Tanta salute e serenità con tutti al cuore dai primi da scuola primaria al nono anno di scuola". José Peverati ha scritto una ventina di libri di poesie, romanzi e fiabe in dialetto ferrarese. Ha vinto numerosi premi letterari, tra cui il "Santo Stefano Belle", il premio di Cesare Pavese.

parla la responsabile alessandra goberti

La Lav cerca volontari e difende i predatori

Dopo i presidi al circo e all' università, ecco le giornate nazionali per la raccolta di fondi

Alessandra Goberti, responsabile della Lav sezione di Ferrara, è sempre in prima linea nella tutela dei diritti degli animali.

Quali azioni state promuovendo, in questo momento?

«Il presidio davanti al circo di Vienna, arrivato in città, contro l' utilizzo degli animali negli spettacoli e continuiamo, anche, con le petizioni contro la vivisezione. Stiamo aspettando, a questo proposito, risposte dall' Università a proposito dello stabulario in cui sono rinchiusi i macachi: gli animali già liberati a Modena sono stati portati in una struttura in provincia di Grosseto che vorremmo far diventare un centro di recupero per tutti gli animali esotici maltrattati.

Proseguiamo, infatti, anche la campagna per promuovere metodi alternativi nella ricerca scientifica, che escludano l' utilizzo di animali. Abbiamo svolto un presidio di protesta a Burana, davanti al Consorzio di Bonifica, all' interno del quale si è verificato l' increscioso episodio dell' abbattimento di due cani. Il nostro interesse è rivolto, anche, alla situazione del canile e dell' eventuale passaggio di gestione».

Sempre più spesso si legge di campagne contro le volpi o i lupi...

«Purtroppo... ricordo che i lupi sono una specie protetta da anni e persino il piano di sterminio delle nutrie non è risolutivo al fine di gestire o eliminare il problema derivante dall' azione di questi animali: la natura è un ecosistema perfetto dove i lupi sono gli unici possibili predatori dei cinghiali, che si vorrebbero abbattere, invece, con altri metodi».

L' associazione si finanzia, principalmente, con la raccolta fondi?

«E' così. Si stanno svolgendo le giornate nazionali Lav: chi acquista le uova di Pasqua nei banchetti in piazza e in via Ripagrande, contribuirà a sostenere l' associazione. Cerchiamo volontari, motivati e amanti degli animali».

Marina Cazzanti.

Ingresso a vele spiegate in classifica di Naamo Lodi. Tra i gruppi balzo del centro Il Quadrifoglio. E oggi gli abbuoni

| PERSONAGGIO DELL'ANNO 2017 | |
|----------------------------|-----------------------|
| 1 | PIRELLA GÖTTSCHE LOWE |
| 2 | ALBERTO DI CARO |
| 3 | ALBERTO DI CARO |
| 4 | ALBERTO DI CARO |
| 5 | ALBERTO DI CARO |
| 6 | ALBERTO DI CARO |
| 7 | ALBERTO DI CARO |
| 8 | ALBERTO DI CARO |
| 9 | ALBERTO DI CARO |
| 10 | ALBERTO DI CARO |
| 11 | ALBERTO DI CARO |
| 12 | ALBERTO DI CARO |
| 13 | ALBERTO DI CARO |
| 14 | ALBERTO DI CARO |
| 15 | ALBERTO DI CARO |
| 16 | ALBERTO DI CARO |
| 17 | ALBERTO DI CARO |
| 18 | ALBERTO DI CARO |
| 19 | ALBERTO DI CARO |
| 20 | ALBERTO DI CARO |
| 21 | ALBERTO DI CARO |
| 22 | ALBERTO DI CARO |
| 23 | ALBERTO DI CARO |
| 24 | ALBERTO DI CARO |
| 25 | ALBERTO DI CARO |
| 26 | ALBERTO DI CARO |
| 27 | ALBERTO DI CARO |
| 28 | ALBERTO DI CARO |
| 29 | ALBERTO DI CARO |
| 30 | ALBERTO DI CARO |
| 31 | ALBERTO DI CARO |
| 32 | ALBERTO DI CARO |
| 33 | ALBERTO DI CARO |
| 34 | ALBERTO DI CARO |
| 35 | ALBERTO DI CARO |
| 36 | ALBERTO DI CARO |
| 37 | ALBERTO DI CARO |
| 38 | ALBERTO DI CARO |
| 39 | ALBERTO DI CARO |
| 40 | ALBERTO DI CARO |
| 41 | ALBERTO DI CARO |
| 42 | ALBERTO DI CARO |
| 43 | ALBERTO DI CARO |
| 44 | ALBERTO DI CARO |
| 45 | ALBERTO DI CARO |
| 46 | ALBERTO DI CARO |
| 47 | ALBERTO DI CARO |
| 48 | ALBERTO DI CARO |
| 49 | ALBERTO DI CARO |
| 50 | ALBERTO DI CARO |
| 51 | ALBERTO DI CARO |
| 52 | ALBERTO DI CARO |
| 53 | ALBERTO DI CARO |
| 54 | ALBERTO DI CARO |
| 55 | ALBERTO DI CARO |
| 56 | ALBERTO DI CARO |
| 57 | ALBERTO DI CARO |
| 58 | ALBERTO DI CARO |
| 59 | ALBERTO DI CARO |
| 60 | ALBERTO DI CARO |
| 61 | ALBERTO DI CARO |
| 62 | ALBERTO DI CARO |
| 63 | ALBERTO DI CARO |
| 64 | ALBERTO DI CARO |
| 65 | ALBERTO DI CARO |
| 66 | ALBERTO DI CARO |
| 67 | ALBERTO DI CARO |
| 68 | ALBERTO DI CARO |
| 69 | ALBERTO DI CARO |
| 70 | ALBERTO DI CARO |
| 71 | ALBERTO DI CARO |
| 72 | ALBERTO DI CARO |
| 73 | ALBERTO DI CARO |
| 74 | ALBERTO DI CARO |
| 75 | ALBERTO DI CARO |
| 76 | ALBERTO DI CARO |
| 77 | ALBERTO DI CARO |
| 78 | ALBERTO DI CARO |
| 79 | ALBERTO DI CARO |
| 80 | ALBERTO DI CARO |
| 81 | ALBERTO DI CARO |
| 82 | ALBERTO DI CARO |
| 83 | ALBERTO DI CARO |
| 84 | ALBERTO DI CARO |
| 85 | ALBERTO DI CARO |
| 86 | ALBERTO DI CARO |
| 87 | ALBERTO DI CARO |
| 88 | ALBERTO DI CARO |
| 89 | ALBERTO DI CARO |
| 90 | ALBERTO DI CARO |
| 91 | ALBERTO DI CARO |
| 92 | ALBERTO DI CARO |
| 93 | ALBERTO DI CARO |
| 94 | ALBERTO DI CARO |
| 95 | ALBERTO DI CARO |
| 96 | ALBERTO DI CARO |
| 97 | ALBERTO DI CARO |
| 98 | ALBERTO DI CARO |
| 99 | ALBERTO DI CARO |
| 100 | ALBERTO DI CARO |

Diventa appassionato la bora per le prime posizioni della classifica degli abbuoni del gioco della Nuova Ferrarissima nel podio e oggi domina da Lodi. In classifica, che si aggia con la tappa con 200 tagliandi e un canile con due cani, che pure lo segue sul podio con 143 voti. Per questo gruppo, invece, hanno il preferito per il Quadrifoglio, abbiamo già in un altro abbuono che vince la tappa al centro sociale di Pontevecchio di modulare in quanto possibile anche che la bora per le prime posizioni, in vista del match.

La Nuova Ferrara
Vota il personaggio o il gruppo ferrarese dell'anno
nome e cognome / nome gruppo
qualità
Spedite e consegnate questo tagliando alla redazione de "La Nuova Ferrara" Corso Porta Reno, 17 - 41121 Ferrara

PARLA LA RESPONSABILE ALESSANDRA GOBERTI
La Lav cerca volontari e difende i predatori
Dopo i presidi al circo e all' università, ecco le giornate nazionali per la raccolta di fondi

Alessandra Goberti, responsabile della Lav sezione di Ferrara, è sempre in prima linea nella tutela dei diritti degli animali. Dopo i presidi al circo di Vienna, arrivato in città, contro l' utilizzo degli animali negli spettacoli e continuiamo, anche, con le petizioni contro la vivisezione. Stiamo aspettando, a questo proposito, risposte dall' Università a proposito dello stabulario in cui sono rinchiusi i macachi: gli animali già liberati a Modena sono stati portati in una struttura in provincia di Grosseto che vorremmo far diventare un centro di recupero per tutti gli animali esotici maltrattati.

Proseguiamo, infatti, anche la campagna per promuovere metodi alternativi nella ricerca scientifica, che escludano l' utilizzo di animali. Abbiamo svolto un presidio di protesta a Burana, davanti al Consorzio di Bonifica, all' interno del quale si è verificato l' increscioso episodio dell' abbattimento di due cani. Il nostro interesse è rivolto, anche, alla situazione del canile e dell' eventuale passaggio di gestione».

Sempre più spesso si legge di campagne contro le volpi o i lupi...
«Purtroppo... ricordo che i lupi sono una specie protetta da anni e persino il piano di sterminio delle nutrie non è risolutivo al fine di gestire o eliminare il problema derivante dall' azione di questi animali: la natura è un ecosistema perfetto dove i lupi sono gli unici possibili predatori dei cinghiali, che si vorrebbero abbattere, invece, con altri metodi».

L' associazione si finanzia, principalmente, con la raccolta fondi?
«E' così. Si stanno svolgendo le giornate nazionali Lav: chi acquista le uova di Pasqua nei banchetti in piazza e in via Ripagrande, contribuirà a sostenere l' associazione. Cerchiamo volontari, motivati e amanti degli animali».

Marina Cazzanti.

IL SEGRETO DI UN RIPOSO PERFETTO?

IL MIO MATERASSO BULTEX

Reversi CASA DEI MATERASSI
dal 1897

✓ Via G. Corbelli, 9 - FERRARA
✓ 0532 203102
✓ www.casadematerassi.it

BULTEX

MARINA CAZZANTI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 13 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 13 marzo 2017

Articoli

| | | |
|---|----------------------|---|
| 12/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 21 | ALESSANDRO BASSI | |
| Sul problema degli argini disputa Comune-Bonifica | | 1 |
| 12/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 | | |
| Strutture vecchie e metallo scoperto Ecco i ponti 'sorvegliati speciali' | | 2 |
| 11/03/2017 lanuovaferrara.it | MARINA CAZZANTI | |
| La Lav cerca volontari e difende i predatori | | 4 |
| 12/03/2017 Estense | | |
| Siccità, il Po in secca come ad agosto | | 5 |
| 11/03/2017 Telestense | REDAZIONE TELESTENSE | |
| "Troppo caldo e Po in secca": Coldiretti lancia l' allarme | | 7 |
| 12/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 26 | | |
| Ecco 300mila euro per le spiagge | | 8 |
| 12/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 26 | | |
| Progetto di messa in sicurezza per tutto il litorale | | 9 |

coccanile

Sul problema degli argini disputa Comune-Bonifica

COCCANILE Si torna a parlare di sicurezza del canale Naviglio nel centro abitato di Coccanile, già teatro negli anni passati di alcuni incidenti molto gravi, anche se ora il problema sono le frane.

Degli argini se ne è parlato nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Copparo, quando il consigliere del Movimento 5 Stelle, Ugo Selmi, ha interrogato l'amministrazione comunale sul tema dei cedimenti degli argini del Naviglio nella zona di via Ariosto e via Boccati, a Coccanile.

Il cedimento degli argini procura pericoli anche alle case sulla riva del canale per il cedimento dell'argine stesso. Selmi ha chiesto che il Comune si attivi con la Bonifica per il ripristino e la messa in sicurezza e faccia conoscere gli esiti delle ispezioni.

Gli ha risposto l'assessore ai lavori pubblici, Marco Mazzali: «Sappiamo che gli argini necessitano di manutenzione».

Della situazione si parla da molto tempo e da altrettanto chiediamo informazioni al Consorzio di Bonifica. È stata avviata una disputa, perché la Bonifica dice che sono stati i cittadini ad avvicinare troppo agli argini le costruzioni, mentre i cittadini sostengono che è il canale ad essersi allargato.

Abbiamo sollecitato due ispezioni lo scorso anno, però a questo punto ci siamo stancati ed abbiamo chiesto, lo scorso 25 gennaio, una relazione scritta, sulla cui base agiremo.

Dobbiamo capire bene dove sono i confini e poi capire come fare ad eseguire la manutenzione. Il canale è largo 16 metri, quindi non è possibile operare dalla riva opposta a quella che ha bisogno di interventi, e per le case vicine non lo si può fare dalla riva con gli edifici. Probabilmente sarà necessario utilizzare un pontone al centro del canale per realizzare la messa in sicurezza. Appena arriva la relazione, partiamo con le decisioni per l'intervento. La manutenzione e la messa in sicurezza di circa 300 metri di canale dal ponte a via Boccati sono necessari».

Alessandro Bassi.

COPPARO
Pianeta Clara porta l'ambiente a scuola

COPPARO
Ubrico minaccia i carabinieri, arrestato

TREGALLO
Sforza confermato presidente Avis

COCCANILE
Sul problema degli argini disputa Comune-Bonifica

COPPARO
Film a sorpresa al De Micheli per aiutare la Croce rossa

COPPARO
Piva di nuovo protagonista in tv

Disabilità, grande regalo da Roma

Tregisgallo, la Onlus Bimbi con il sorriso dona 23mila euro al Comprensivo per l'inclusione scolastica

Il presidente della Onlus Bimbi con il sorriso, Don Chierici, è stato ricevuto dal sindaco di Tregisgallo, Ugo Maggioni, per consegnare un assegno di 23 mila euro al Comprensivo per l'inclusione scolastica.

Il sindaco di Tregisgallo, Ugo Maggioni, ha accolto con entusiasmo il presidente della Onlus Bimbi con il sorriso, Don Chierici, che ha consegnato un assegno di 23 mila euro al Comprensivo per l'inclusione scolastica.

Il sindaco di Tregisgallo, Ugo Maggioni, ha accolto con entusiasmo il presidente della Onlus Bimbi con il sorriso, Don Chierici, che ha consegnato un assegno di 23 mila euro al Comprensivo per l'inclusione scolastica.

COPPARO
Film a sorpresa al De Micheli per aiutare la Croce rossa

Il presidente della Croce Rossa Italiana, Antonio Di Pietro, ha consegnato un assegno di 23 mila euro al Comprensivo per l'inclusione scolastica.

COPPARO
Piva di nuovo protagonista in tv

Il comico e imitatore di Serravalle domani sera è a "Eccezzionalmente veramente".

Il comico e imitatore di Serravalle domani sera è a "Eccezzionalmente veramente".

Consorzi di Bonifica

Strutture vecchie e metallo scoperto Ecco i ponti 'sorvegliati speciali'

Da Bondeno alla Super, in corso gli accertamenti della Provincia

L'ITALIA delle infrastrutture perde i pezzi, purtroppo anche con conseguenze tragiche. E sul fronte di asfalto e cemento, anche Ferrara ha i suoi 'sorvegliati speciali'. Dal Castello, va premesso, rassicurano. «Al momento - spiega Massimo Mastella, dirigente responsabile dei lavori pubblici della Provincia - non ci sono fattori di rischio immediato». Detto questo, visti anche i precedenti, è meglio non lasciare nulla al caso. Ad oggi sono tre i ponti di competenza della Provincia finiti sotto monitoraggio. Il primo è quello che 'scavalca' il Volano, a Final di Rero. Una struttura con archi in cemento costruita tra le due guerre, che inizia a mostrare segni di logoramento. In particolare, il degrado del cemento ha fatto spuntare alcuni elementi in metallo. Sul ponte sono già in corso accertamenti e, non appena verranno completati, la Provincia predisporrà i lavori di manutenzione.

Il secondo ponte finito sotto la lente dei tecnici del Castello è quello che attraversa il Burana, all' altezza dell' ospedale di Bondeno. Una struttura in metallo, per la quale è necessario verificare il livello di usura. «Abbiamo scattato alcune foto - prosegue Mastella - e ora cercheremo di capire se lo stato di degrado del ferro ci consente di andare avanti o se saranno necessarie limitazioni al traffico». Il terzo ponte tenuto sotto controllo (stavolta insieme al personale dell' Anas) è il viadotto di Gualdo, lungo la superstrada Ferrara Mare. Come il ponte di Final di Rero, anche questo inizia mostrare i ferri. Alcune parti in metallo sono scoperte e i tecnici stanno studiando la maniera di ristipare i 'copriferro'.

GLI ACCERTAMENTI sono in corso già da alcuni mesi. La Provincia sta svolgendo indagini specialistiche, ricorrendo anche a ditte specializzate. Ma questa opera preliminare è più complicata di quanto possa sembrare. «Sono ponti vecchi - osserva il responsabile dei lavori pubblici - e per molti di loro, soprattutto quelli che risalgono agli anni della guerra, non abbiamo a disposizione i progetti». Prima di definire gli interventi occorre quindi «risalire alle modalità di costruzione e capire cosa c' è sotto al cemento».

Per il momento, su tutti e tre i ponti, è stato disposto il divieto di transito ai trasporti eccezionali. La Provincia sta poi lavorando ad un ulteriore strumento sul fronte della sicurezza: una mappatura di tutti i ponti che attraversano i canali di competenza del Consorzio di Bonifica. «Entro alcuni mesi sarà pronta - conclude Mastella -

2 FERRARA PRIMO PIANO il Resto del Carlino DOMENICA 12 MARZO 2017

STRADE A PEZZI

SOTTO LALENTE ACCERTAMENTI IN CORSO A GUALDO, A BONDENO E A FINAL DI RERO

LA MAPPATURA PROVINCIALE E IL CONSORZIO DI BONIFICA STANNO TRACCIANDO UNA MAPPA DEI PONTI SUI CANALI

SONO TENUTI D'OCCHIO

Manutenzione

Da sinistra, il viadotto sulla superstrada Ferrara Mare all'altezza di Gualdo, il ponte sul Volano a Final di Rero e il ponte di ferro sul Burana vicino all'ospedale di Bondeno. Su questi ponti sono in corso accertamenti da alcuni mesi e la Provincia dovrà stabilire se fare interventi di manutenzione e che tipo di opere svolgere



Strutture vecchie e metallo scoperto Ecco i ponti 'sorvegliati speciali'

Da Bondeno alla Super, in corso gli accertamenti della Provincia

L'ITALIA delle infrastrutture perde i pezzi, purtroppo anche con conseguenze tragiche. E sul fronte di asfalto e cemento, anche Ferrara ha i suoi 'sorvegliati speciali'. Dal Castello, va premesso, rassicurano. «Al momento - spiega Massimo Mastella, dirigente responsabile dei lavori pubblici della Provincia - non ci sono fattori di rischio immediato». Detto questo, visti anche i precedenti, è meglio non lasciare nulla al caso. Ad oggi sono tre i ponti di competenza della Provincia finiti sotto monitoraggio. Il primo è quello che 'scavalca' il Volano, a Final di Rero. Una struttura con archi in cemento costruita tra le due guerre, che inizia a mostrare segni di logoramento. In particolare, il degrado del cemento ha fatto spuntare alcuni elementi in metallo. Sul ponte sono già in corso accertamenti e, non appena verranno completati, la Provincia predisporrà i lavori di manutenzione.



RISCHIO Danni sul ponte del Logonovo (di competenza Anas)

Il secondo ponte finito sotto la lente dei tecnici del Castello è quello che attraversa il Burana, all' altezza dell' ospedale di Bondeno. Una struttura in metallo, per la quale è necessario verificare il livello di usura. «Abbiamo scattato alcune foto - prosegue Mastella - e ora cercheremo di capire se lo stato di degrado del ferro ci consente di andare avanti o se saranno necessarie limitazioni al traffico». Il terzo ponte tenuto sotto controllo (stavolta insieme al personale dell' Anas) è il viadotto di Gualdo, lungo la superstrada Ferrara Mare. Come il ponte di Final di Rero, anche questo inizia mostrare i ferri. Alcune parti in metallo sono scoperte e i tecnici stanno studiando la maniera di ristipare i 'copriferro'.

GLI ACCERTAMENTI sono in corso già da alcuni mesi. La Provincia sta svolgendo indagini specialistiche, ricorrendo anche a ditte specializzate. Ma questa opera preliminare è più complicata di quanto possa sembrare. «Sono ponti vecchi - osserva il responsabile dei lavori pubblici - e per molti di loro, soprattutto quelli che risalgono agli anni della guerra, non abbiamo a disposizione i progetti». Prima di definire gli interventi occorre quindi «risalire alle modalità di costruzione e capire cosa c' è sotto al cemento».

Per il momento, su tutti e tre i ponti, è stato disposto il divieto di transito ai trasporti eccezionali. La Provincia sta poi lavorando ad un ulteriore strumento sul fronte della sicurezza: una mappatura di tutti i ponti che attraversano i canali di competenza del Consorzio di Bonifica. «Entro alcuni mesi sarà pronta - conclude Mastella -

Sarà uno studio di grande importanza per tenere monitorato lo stato delle nostre infrastrutture, dalle strade ai ponti

LA SCHEDA

Preoccupazione
I casi di crollo che si sono verificati negli ultimi mesi hanno riportato al centro dell'attenzione il tema della manutenzione delle nostre infrastrutture, dalle strade ai ponti

Giungla
La competenza sulle reti stradali del territorio è frammentata e intricata. A dividerla la responsabilità sono Comuni, Province, Regioni (che a volte delegano) e Stato

La rete viaria
A Ferrara solo le strade provinciali sono 76. L'estensione complessiva è di oltre novemila chilometri. Il territorio, ricco di canali, conta decine di ponti

Gli investimenti
Per la manutenzione delle autostrade vengono spesi ogni anno 100mila euro a chilometro. Per le statali 22mila euro a chilometro, mentre per le provinciali scivola euro a chilometro

I PRECEDENTI A MONESTIROLO E SULLA A13, DUE INCIDENTI SPETTACOLARI Cavalcavia 'tamponati' dai mezzi pesanti

CE' IL DEGRADO, figlio del tempo e della manutenzione non sempre impeccabile. Ma talvolta capiscono anche gli incidenti, che in almeno un paio di occasioni hanno provocato seri danni a ponti e cavalcavia. E' capitato nel 2005 sulla variante alla Strada 16, all'altezza di Monestirolo: un mezzo pesante, mai identificato, in modo irrimediabile il ponte del cavalcavia. Le lesioni

apparvero subito talmente gravi da imporre l'abbattimento dell'intera struttura. Fortunatamente, in quella circostanza, non si verificò alcun incidente. Né al Tir che rischiò di dilagare, né ad altri veicoli in transito. Sono occorsi comunque otto anni, e ben 56mila euro, per rimettere il manufatto: almeno i residenti della zona hanno dovuto sopportare lunghe deviazioni per percorrere un tratto di po-



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

Sarà uno studio di grande importanza per tenere monitorato lo stato delle nostre infrastrutture». Federico Malvasi.

La Lav cerca volontari e difende i predatori

Dopo i presidi al circo e all' università, ecco le giornate nazionali per la raccolta di fondi

La Lav cerca volontari e difende i...parla la responsabile alessandra gobertiLa Lav cerca volontari e difende i predatoriDopo i presidi al circo e all' università, ecco le giornate nazionali per la raccolta di fondi11 marzo 2017Alessandra Goberti, responsabile della Lav sezione di Ferrara, è sempre in prima linea nella tutela dei diritti degli animali. Quali azioni state promuovendo, in questo momento?«Il presidio davanti al circo di Vienna, arrivato in città, contro l' utilizzo degli animali negli spettacoli e continuiamo, anche, con le petizioni contro la vivisezione. Stiamo aspettando, a questo proposito, risposte dall' Università a proposito dello stabulario in cui sono rinchiusi i macachi: gli animali già liberati a Modena sono stati portati in una struttura in provincia di Grosseto che vorremmo far diventare un centro di recupero per tutti gli animali esotici maltrattati. Proseguiamo, infatti, anche la campagna per promuovere metodi alternativi nella ricerca scientifica, che escludano l' utilizzo di animali. Abbiamo svolto un presidio di protesta a Burana, davanti al Consorzio di Bonifica, all' interno del quale si è verificato l' increscioso episodio dell' abbattimento di due cani. Il nostro interesse è rivolto, anche, alla situazione del canile e dell' eventuale passaggio di gestione». Sempre più spesso si legge di campagne contro le volpi o i lupi«Purtroppo ricordo che i lupi sono una specie protetta da anni e persino il piano di sterminio delle nutrie non è risolutivo al fine di gestire o eliminare il problema derivante dall' azione di questi animali: la natura è un ecosistema perfetto dove i lupi sono gli unici possibili predatori dei cinghiali, che si vorrebbero abbattere, invece, con altri metodi». L' associazione si finanzia, principalmente, con la raccolta fondi?«E' così. Si stanno svolgendo le giornate nazionali Lav: chi acquista le uova di Pasqua nei banchetti in piazza e in via Ripagrande, contribuirà a sostenere l' associazione. Cerchiamo volontari, motivati e amanti degli animali». Marina Cazzanti.



la Nuova Ferrara

11 marzo 2017

La Lav cerca volontari e difende i predatori

Dopo i presidi al circo e all' università, ecco le giornate nazionali per la raccolta di fondi

Alessandra Goberti, responsabile della Lav sezione di Ferrara, è sempre in prima linea nella tutela dei diritti degli animali. Quali azioni state promuovendo, in questo momento? «Il presidio davanti al circo di Vienna, arrivato in città, contro l' utilizzo degli animali negli spettacoli e continuiamo, anche, con le

NECROLOGIE

- Pasti Italo Ferrara, 11 marzo 2017
- Guerra Luca Vigonovo (Mantova), 11 marzo 2017
- Bruni Giannetto Ferrara, 11 marzo 2017

CERCA UNA CASA

Vendita | Affitto | Asta Giudiziarla

Provincia: Ferrara

Publica il tuo annuncio

MARINA CAZZANTI

Siccità, il Po in secca come ad agosto

Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto ed inferiore di due metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico del tutto anomalo in Italia dove anche a febbraio è caduto l'8% di pioggia in meno e le temperature minime sono state superiori di ben 3 gradi rispetto alla media secondo l'Ucea. E' quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro dove il livello idrometrico è di -4,9 metri, lo stesso di agosto 2016. In un inverno caldo e asciutto la sala operativa della Protezione civile della Lombardia ha addirittura emesso un avviso di criticità per rischio incendi boschivi poiché su alcune zone prealpine e sull'appennino si prevedono infatti condizioni particolarmente favorevoli all'innescamento e alla propagazione. "La situazione del più grande fiume italiano - sottolinea la Coldiretti - è in realtà rappresentativa di una situazione di carenza che riguarda tutti i principali bacini idrografici. Una sofferenza determinata dal fatto che - continua la Coldiretti - molto asciutto è stato anche dicembre con il -67% di precipitazioni mentre gennaio è sotto la media (-4,1%)". Le maggiori preoccupazioni riguardano le regioni del nord dove la riduzione della pioggia è stata del 78,5% a dicembre e del 56,7% a gennaio. Il risultato è visibile nei principali bacini idrici dove secondo l'ultimo monitoraggio della Coldiretti lo stato di riempimento del lago Maggiore è al 39%, quello del Lago di Iseo al 24% quella del Lago di Como al 14% mentre più positiva la situazione sul Garda con il 78%. "La pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile per crescere e garantire i raccolti. Siamo di fronte - precisa la Coldiretti - agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con pesanti conseguenze sull'agricoltura italiana che negli ultimi dieci anni ha subito danni per 14 miliardi di euro". Si moltiplicano gli sfasamenti stagionali e gli eventi estremi con precipitazioni brevi ma intense e il repentino passaggio dal maltempo al sereno. "Siccità e bombe d'acqua ma anche gelate estreme e picchi di calore anomali - continua Coldiretti - si alternano lungo l'anno e lungo tutta la Penisola sconvolgendo i normali cicli stagionali. Una sfida anche per i consumatori che - precisa la Coldiretti - sono costretti a fare i conti con le fluttuazioni anomale nei prezzi dei prodotti che mettono nel carrello della spesa dove a febbraio si sono registrati aumenti del 37% nei prezzi dei vegetali freschi per le gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni stanno rientrando con il bel tempo". Lo sconvolgimento delle stagioni è accompagnato però da una tendenza costante al surriscaldamento con il 2016 che è stato l'anno più caldo di sempre sul pianeta con una

Lettori online: 789 | Pubblicità: Meteo | domenica 12 marzo 2017







22 - 24 MARZO 2017
FERRARA FIERE / XXIV EDIZIONE












estense.com






















dom 12 Mar 2017 - 0 visite

Apertura / Attualità / Vetrina | Di Redazione

Siccià, il Po in secca come ad agosto






















Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto ed inferiore di due metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico del tutto anomalo in Italia dove anche a febbraio è caduto l'8% di pioggia in meno e le temperature minime sono state superiori di ben 3 gradi rispetto alla media secondo l'Ucea.

E' quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro dove il livello idrometrico è di -4,9 metri, lo stesso di agosto 2016. In un inverno caldo e asciutto la sala operativa della Protezione civile della Lombardia ha addirittura emesso un avviso di criticità per rischio incendi boschivi poiché su alcune zone prealpine e sull'appennino si prevedono infatti condizioni particolarmente favorevoli all'innescamento e alla propagazione.

"La situazione del più grande fiume italiano - sottolinea la Coldiretti - è in realtà rappresentativa di una situazione di carenza che riguarda tutti i principali bacini idrografici. Una sofferenza determinata dal fatto che - continua la Coldiretti - molto asciutto è stato anche dicembre con il -67% di precipitazioni mentre gennaio è sotto la media (-4,1%)".

Le maggiori preoccupazioni riguardano le regioni del nord dove la riduzione della pioggia è stata del 78,5% a dicembre e del 56,7% a gennaio. Il risultato è visibile nei principali bacini idrici dove secondo l'ultimo monitoraggio della Coldiretti lo stato di riempimento del lago Maggiore è al 39%, quello del Lago di Iseo al 24% quella del Lago di Como al 14% mentre più positiva la situazione sul Garda con il 78%.

"La pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile per crescere e garantire i raccolti. Siamo di fronte - precisa la Coldiretti - agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con pesanti conseguenze sull'agricoltura italiana che negli ultimi dieci anni ha subito danni per 14 miliardi di euro".

Si moltiplicano gli sfasamenti stagionali e gli eventi estremi con precipitazioni brevi ma intense e il repentino passaggio dal maltempo al sereno. "Siccità e bombe d'acqua ma anche gelate estreme e picchi di calore anomali - continua Coldiretti - si alternano lungo










temperatura media sulla superficie della terra e degli oceani superiore addirittura di 0,94 gradi celsius rispetto alla media del ventesimo secolo secondo le elaborazioni Coldiretti sulla banca dati Noaa, il National Climatic Data Centre, che rileva le temperature dal 1880 dalla quale si evidenzia che al secondo posto si colloca il 2015 e al terzo il 2014. Se a livello globale si registra dunque il terzo record consecutivo, in Italia il 2016 che si è classificato al quarto posto tra gli anni più caldi di sempre con una temperatura che è risultata di 1,24 gradi superiore alla media del periodo di riferimento, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr che rilevano le temperature dal 1800. Si conferma anche in Italia la tendenza al surriscaldamento dopo che il 2015 si era posizionato come l' anno più bollente della storia ma nella classifica degli anni piu' caldi ci sono nell' ordine il 2014, il 2003, il 2016, il 2007, il 2012, 2001, poi il 1994, 2009, 2011 e il 2000.

Provincia

"Troppo caldo e Po in secca": Coldiretti lancia l'allarme

Il caldo anomalo di questo periodo e l'inverno asciutto hanno messo in allarme Coldiretti che lancia l'allarme siccità nel Po.

Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto ed inferiore di due metri rispetto allo stesso periodo del 2016. E' quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro dove il livello idrometrico è di -4,9 metri, lo stesso di agosto dell'anno scorso. Per l'associazione dei coltivatori, sarebbero queste le conseguenze di un andamento climatico del tutto anomalo in Italia dove, anche a febbraio, è caduto l'8% di pioggia in meno e le temperature minime sono state superiori di ben 3 gradi rispetto alla media. La pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile, per poi crescere e garantire i raccolti. Per l'associazione dei coltivatori, siamo di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con conseguenze sull'agricoltura italiana, che negli ultimi dieci anni avrebbe subito danni per 14 miliardi di euro. Una situazione che avrebbe gravato anche sul carrello della spesa: per Coldiretti infatti, a febbraio, si sono registrati aumenti del 37% nei prezzi dei vegetali freschi dovuti alle gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni starebbero rientrando con il bel tempo.



TELESTENSE
Sport | Informazione | Cultura

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI CULTURA SALUTE SPORT COMUNI ALTRO CONTATTI
REDAZIONE PROGRAMMI COPERTURA PALINSESTO

Provincia

"Troppo caldo e Po in secca": Coldiretti lancia l'allarme

11.03.2017 17:54

Il caldo anomalo di questo periodo e l'inverno asciutto hanno messo in allarme Coldiretti che lancia l'allarme siccità nel Po.

Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto ed inferiore di due metri rispetto allo stesso periodo del 2016.

E' quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro dove il livello idrometrico è di -4,9 metri, lo stesso di agosto dell'anno scorso. Per l'associazione dei coltivatori, sarebbero queste le conseguenze di un andamento climatico del tutto anomalo in Italia dove, anche a febbraio, è caduto l'8% di pioggia in meno e le temperature minime sono state superiori di ben 3 gradi rispetto alla media.

La pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile, per poi crescere e garantire i raccolti. Per l'associazione dei coltivatori, siamo di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con conseguenze sull'agricoltura italiana, che negli ultimi dieci anni avrebbe subito danni per 14 miliardi di euro. Una situazione che avrebbe gravato anche sul carrello della spesa: per Coldiretti infatti, a febbraio, si sono registrati aumenti del 37% nei prezzi dei vegetali freschi dovuti alle gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni starebbero rientrando con il bel tempo.

Articoli correlati per tags:

- Siccità: la lotta per il futuro del Coppiade - INTERVISTE
- Malto da Inghilterra: Fiemme tra le città più calde d'Italia a novembre
- Il Po in secca: il livello del fiume a Pontelagoscuro
- Il caldo invernale: la siccità del Po

Tags: caldo, coldiretti, po

Autore: Redazione Telestense

LASCIA UN COMMENTO

Message

Il tuo nome

REDAZIONE TELESTENSE

Ecco 300mila euro per le spiagge

Lido Volano, arrivano i fondi dalla Regione per il ripascimento dopo l'erosione della scorsa estate

COMACCHIO Saranno avviati nei prossimi mesi in tutte le province della Regione Emilia Romagna i lavori per un importo complessivo pari a 6,3 milioni di euro, con ben 64 interventi di messa in sicurezza di spiagge, argini e strade, danneggiati da eventi atmosferici eccezionali.

Aprirà così anche il cantiere del Lido di Volano, per lavori di ripascimento di importo pari a 300mila euro, come preannunciato nelle scorse settimane da Claudio Miccoli, responsabile regionale del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa.

L'opera rientra nel programma regionale 2017 di prevenzione e difesa del suolo.

«Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la giunta regionale intende proseguire senza sosta - commenta l'assessore regionale alla difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo -. L'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi, si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province».

«Rendere le nostre comunità sempre più resilienti e creare nuove occasioni di crescita - prosegue Gazzolo - ed occupazione "verde" è una vera priorità e le nuove risorse messe in campo lo dimostrano».

Si punta in questo modo a dare una risposta immediata al fenomeno dell'erosione costiera. In particolare, sulla costa comacchiese i problemi maggiori ci sono stati per l'appunto nel Lido di Volano. Ricordiamo, infatti, la mareggiata estiva che il 16 giugno scorso ha messo in ginocchio il Lido più a nord riducendo la spiaggia ai minimi termini.

Katia Romagnoli©RIPRODUZIONE RISERVATA.

26 Comacchio

Ecco 300mila euro per le spiagge

Lido Volano, arrivano i fondi dalla Regione per il ripascimento dopo l'erosione della scorsa estate

PROGETTO DI messa in sicurezza per tutto il litorale

Saranno avviati nei prossimi mesi in tutte le province della Regione Emilia Romagna i lavori per un importo complessivo pari a 6,3 milioni di euro, con ben 64 interventi di messa in sicurezza di spiagge, argini e strade, danneggiati da eventi atmosferici eccezionali.

Aprirà così anche il cantiere del Lido di Volano, per lavori di ripascimento di importo pari a 300mila euro, come preannunciato nelle scorse settimane da Claudio Miccoli, responsabile regionale del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa.

L'opera rientra nel programma regionale 2017 di prevenzione e difesa del suolo.

«Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la giunta regionale intende proseguire senza sosta - commenta l'assessore regionale alla difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo -. L'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi, si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province».

«Rendere le nostre comunità sempre più resilienti e creare nuove occasioni di crescita - prosegue Gazzolo - ed occupazione "verde" è una vera priorità e le nuove risorse messe in campo lo dimostrano».

Si punta in questo modo a dare una risposta immediata al fenomeno dell'erosione costiera. In particolare, sulla costa comacchiese i problemi maggiori ci sono stati per l'appunto nel Lido di Volano. Ricordiamo, infatti, la mareggiata estiva che il 16 giugno scorso ha messo in ginocchio il Lido più a nord riducendo la spiaggia ai minimi termini.

AB Romagnoli

HATUTTO SKODA

Nuova SKODA FABIA TWIN COLOR. Da 10.900 €, TAN 0% - TAEG 2,80%

Motori • LED • Cavigli Lega 95" • Sensori di Parcheggio • Radio Touch ES" • Volante in pelle multifunzione • Bluetooth SmartLink • Predisposizione • 5 Porte • Klima • Front Assistanc • Rinn Brake System • 6 Airbag

SCOPRILA DOMENICA 12 MARZO.

www.skoda-italia.it

ESTENSE MOTORI s.r.l.
FERRARA, Via F. L. Ferrari 2 - tel. 0532 593032 - www.estensemotori.it
CODIGNO/R.Viale della Resistenza 13

Progetto di messa in sicurezza per tutto il litorale

Parallelamente ai lavori di ripascimento dell'arenile di Lido Volano, prosegue l'impegno della Regione nell'elaborazione del masterplan di messa in sicurezza del litorale comacchiese, così come concordato dall'assessore regionale Paola Gazzolo con le associazioni di categoria, in occasione dell'incontro svoltosi a Comacchio.

26 Comacchio LA NUOVA DOMENICA 12 MARZO 2017

LIDO ESTENSI

Fuori pericolo il 70enne caduto dalla scala

di LORENZO

Per fortuna non è partito di via. Il 70enne caduto dalla scala di Comacchio, è stato soccorso in tempo e non ha riportato lesioni. L'incidente è avvenuto venerdì mattina dal balcone della casa di via Ferrara, nella zona del ripascimento viale Caracciolo, a Lido Estense. «Vado a fare il bagno del ombelone», racconta il figlio, «che è caduto dalla scala». Per fortuna ha una fila forte. Ha una scappata di alcune scale, ma non ha riportato lesioni. Adesso deve solo curare le lacerazioni.

Stazione è scivolato fuori di scena di circa un metro, mentre cercava di raggiungere la scala, appoggiata al tendone del ripascimento che stava parlando. I soccorsi sono arrivati in pochi minuti. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Comacchio, dove è stato ricoverato in attesa di essere dimesso.

Andhe i bagnini manifestano

A Roma il "no" alla Bolkestein

di LUCIANO

Un'operazione di salvataggio in mare in piazza Roma per rivendicare con forza le ragioni del fare malcostoso, dopo lo stop alle punte di salvataggio delle scogliere di Comacchio. Dopo un'ora di manifestazione, i bagnini si sono mossi verso il mare. Un'operazione di salvataggio in mare in piazza Roma per rivendicare con forza le ragioni del fare malcostoso, dopo lo stop alle punte di salvataggio delle scogliere di Comacchio. Dopo un'ora di manifestazione, i bagnini si sono mossi verso il mare.

Ecco 300mila euro per le spiagge

Lido Volano, arrivano i fondi dalla Regione per il ripascimento dopo l'erosione della scorsa estate

di LUCIANO

Sei mesi di lavoro per mettere in sicurezza il litorale di Lido Volano, per lavori di ripascimento di importo pari a 300 milioni di euro, con la spesa di 300 milioni di euro, con la spesa di 300 milioni di euro, con la spesa di 300 milioni di euro.



Esistono e presentano la spiaggia di Lido Volano la scorsa estate

«Quello per la sicurezza del territorio è un progetto che la giunta regionale intende perseguire con la spesa di 300 milioni di euro», ha detto l'assessore regionale alla di-

Stati del socio e Protezione Civile. Paola Gazzolo: «L'investimento che serve è destinato a partire con i primi lavori di ripascimento nel giugno tra-



HA TUTTO

ŠKODA

Un'automobile completa di tutto ciò che serve per affrontare ogni situazione. È un'automobile che ha tutto. È un'automobile che ha tutto. È un'automobile che ha tutto.

Corriamo massimo di carburante, un'automobile che ha tutto. È un'automobile che ha tutto. È un'automobile che ha tutto.

Nuova ŠKODA FABIA TWIN COLOR. Da 10.900 € TAN 0% - TAEG 2,80%

Modello: L'auto LED • Caricli Tappi 90 • Sensori di Parcheggio • Radio "Touch & Go" • Volante in pelle multifunzione • Bluetooth Smart • LED • Predisposizione a 5 porte • Klima • Front Assist • Rain Brake System • 6 Airbag • Servotronic • Servo Steering

SCOPRILA DOMENICA 12 MARZO.

ESTENSE MOTORI s.r.l.

FERRARA, Via F. L. Ferrari 2 - tel. 0532 593332 - www.estensemotori.it
CODIGORO, Viale della Resistenza 13



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 13 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 13 marzo 2017

Articoli

| | | |
|---|------------------|---|
| 12/03/2017 lanuovaferrara.it | ALESSANDRO BASSI | |
| Sul problema degli argini disputa Comune-Bonifica | | 1 |
| 12/03/2017 lanuovaferrara.it | | |
| Ecco 300mila euro per le spiagge | | 2 |
| 12/03/2017 lanuovaferrara.it | | |
| Po in secca, meteo anomalo condiziona il Grande Fiume | | 3 |

Sul problema degli argini disputa Comune-Bonifica

COCCANILE. Si torna a parlare di sicurezza del canale Naviglio nel centro abitato di Coccanile, già teatro negli anni passati di alcuni incidenti molto gravi, anche se ora il problema sono le frane.De...

Sul problema degli arginidisputa...coccanileSul problema degli arginidisputa Comune-BonificaCOCCANILE. Si torna a parlare di sicurezza del canale Naviglio nel centro abitato di Coccanile, già teatro negli anni passati di alcuni incidenti molto gravi, anche se ora il problema sono le frane.De...12 marzo 2017COCCANILE. Si torna a parlare di sicurezza del canale Naviglio nel centro abitato di Coccanile, già teatro negli anni passati di alcuni incidenti molto gravi, anche se ora il problema sono le frane.Degli argini se ne è parlato nel corso dell' ultimo consiglio comunale di Copparo, quando il consigliere del Movimento 5 Stelle, Ugo Selmi, ha interrogato l' amministrazione comunale sul tema dei cedimenti degli argini del Naviglio nella zona di via Ariosto e via Boccati, a Coccanile.Il cedimento degli argini procura pericoli anche alle case sulla riva del canale per il cedimento dell' argine stesso. Selmi ha chiesto che il Comune si attivi con la Bonifica per il ripristino e la messa in sicurezza e faccia conoscere gli esiti delle ispezioni.Gli ha risposto l' assessore ai lavori pubblici, Marco Mazzali: «Sappiamo che gli argini necessitano di manutenzione. Della situazione si parla da molto tempo e da altrettanto chiediamo informazioni al Consorzio di Bonifica. È stata avviata una disputa, perché la Bonifica dice che sono stati i cittadini ad avvicinare troppo agli argini le costruzioni, mentre i cittadini sostengono che è il canale ad essersi allargato. Abbiamo sollecitato due ispezioni lo scorso anno, però a questo punto ci siamo stancati ed abbiamo chiesto, lo scorso 25 gennaio, una relazione scritta, sulla cui base agiremo. Dobbiamo capire bene dove sono i confini e poi capire come fare ad eseguire la manutenzione. Il canale è largo 16 metri, quindi non è possibile operare dalla riva opposta a quella che ha bisogno di interventi, e per le case vicine non lo si può fare dalla riva con gli edifici. Probabilmente sarà necessario utilizzare un pontone al centro del canale per realizzare la messa in sicurezza. Appena arriva la relazione, partiamo con le decisioni per l' intervento. La manutenzione e la messa in sicurezza di circa 300 metri di canale dal ponte a via Boccati sono necessarie».Alessandro Bassi.



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai su: FERRARA CRONACA SUL PROBLEMA DEGLI ARGINI DISPUTA...

COCCANILE

Sul problema degli argini disputa Comune-Bonifica

COCCANILE. Si torna a parlare di sicurezza del canale Naviglio nel centro abitato di Coccanile, già teatro negli anni passati di alcuni incidenti molto gravi, anche se ora il problema sono le frane.De...

12 marzo 2017



COCCANILE. Si torna a parlare di sicurezza del canale Naviglio nel centro abitato di Coccanile, già teatro negli anni passati di alcuni incidenti molto gravi, anche se ora il problema sono le frane. Degli argini se ne è parlato nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Copparo, quando il consigliere del Movimento 5 Stelle, Ugo Selmi, ha interrogato l'amministrazione comunale sul tema dei cedimenti degli argini del Naviglio nella zona di via Ariosto e via Boccati, a Coccanile. Il cedimento degli argini procura pericoli anche alle case sulla riva del canale per il cedimento dell'argine stesso. Selmi ha chiesto che il Comune si attivi con la Bonifica per il ripristino e la messa in sicurezza e faccia conoscere gli esiti delle ispezioni. Gli ha risposto l'assessore ai lavori pubblici, Marco Mazzali: «Sappiamo che gli argini necessitano di manutenzione. Della situazione si parla da molto tempo e da altrettanto chiediamo informazioni al Consorzio di Bonifica. È stata avviata una disputa, perché la Bonifica dice che sono stati i cittadini ad avvicinare troppo agli argini le costruzioni, mentre i cittadini sostengono che è il canale ad essersi allargato. Abbiamo sollecitato due ispezioni lo scorso anno, però a questo punto ci siamo stancati ed abbiamo chiesto, lo scorso 25 gennaio, una relazione scritta, sulla cui base agiremo. Dobbiamo capire bene dove sono i confini e poi capire come fare ad eseguire la manutenzione. Il canale è largo 16 metri, quindi non è

NECROLOGIE

Tosi Francesco
Rancodigà, 12 marzo 2017

Manzoli Maria
Gallo, 12 marzo 2017

Buzzoni Luisa
Ferrara, 22 marzo 2017

Fergnani Tiziana
5-Agostino, 22 marzo 2017

Turola Ivana
Ferrara, 22 marzo 2017

Bianchini Antonia
Quartesana, 12 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
Ferrara (FE) 175 mq Ottimo n. bagni 3 cucina: Abitabile Box FERRARA - TRA PONTEGRADILLA E BOARA - in tranquillo residence di nuova realizzazione a 5 minuti dal centro città VILLA DI TESTA IN BIFAMILIARE Classe...

ALESSANDRO BASSI

Ecco 300mila euro per le spiagge

Lido Volano, arrivano i fondi dalla Regione per il ripascimento dopo l'erosione della scorsa estate

Ecco 300mila euro per le spiagge. Ecco 300mila euro per le spiagge. Lido Volano, arrivano i fondi dalla Regione per il ripascimento dopo l'erosione della scorsa estate. Saranno avviati nei prossimi mesi in tutte le province della Regione Emilia Romagna i lavori per un importo complessivo pari a 6,3 milioni di euro, con ben 64 interventi di messa in sicurezza di spiagge, argini e strade, danneggiati da eventi atmosferici eccezionali. Aprirà così anche il cantiere del Lido di Volano, per lavori di ripascimento di importo pari a 300mila euro, come preannunciato nelle scorse settimane da Claudio Miccoli, responsabile regionale del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa. L'opera rientra nel programma regionale 2017 di prevenzione e difesa del suolo. «Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la giunta regionale intende proseguire senza sosta - commenta l'assessore regionale alla difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo -. L'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi, si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province». «Rendere le nostre comunità sempre più resilienti e creare nuove occasioni di crescita - prosegue Gazzolo - ed occupazione "verde" è una vera priorità e le nuove risorse messe in campo lo dimostrano». Si punta in questo modo a dare una risposta immediata al fenomeno dell'erosione costiera. In particolare, sulla costa comacchiese i problemi maggiori ci sono stati per l'appunto nel Lido di Volano. Ricordiamo, infatti, la mareggiata estiva che il 16 giugno scorso ha messo in ginocchio il Lido più a nord riducendo la spiaggia ai minimi termini. Katia Romagnoli.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA CRONACA ECCO 300MILA EURO PER LE SPIAGGE

Ecco 300mila euro per le spiagge

Lido Volano, arrivano i fondi dalla Regione per il ripascimento dopo l'erosione della scorsa estate

12 marzo 2017



COMACCHIO. Saranno avviati nei prossimi mesi in tutte le province della Regione Emilia Romagna i lavori per un importo complessivo pari a 6,3 milioni di euro, con ben 64 interventi di messa in sicurezza di spiagge, argini e strade, danneggiati da eventi atmosferici eccezionali. Aprirà così anche il cantiere del Lido di Volano, per lavori di ripascimento di importo pari a 300mila euro, come preannunciato nelle scorse settimane da Claudio Miccoli, responsabile regionale del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa. L'opera rientra nel programma regionale 2017 di prevenzione e difesa del suolo. «Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la giunta regionale intende proseguire senza sosta - commenta l'assessore regionale alla difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo -. L'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi, si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province». «Rendere le nostre comunità sempre più resilienti e creare nuove occasioni di crescita - prosegue Gazzolo - ed occupazione "verde" è una vera priorità e le nuove risorse messe in campo lo dimostrano». Si punta in questo modo a dare una risposta immediata al fenomeno dell'erosione costiera. In particolare, sulla costa comacchiese i problemi maggiori ci sono stati per l'appunto nel Lido di Volano.

NECROLOGIE

Tosi Francesco
Rancosiglio, 12 marzo 2017

Manzoli Maria
Gallo, 12 marzo 2017

Buzzoni Luisa
Ferrara, 12 marzo 2017

Fergani Tiziana
S. Agostino, 12 marzo 2017

Turolo Ivana
Ferrara, 12 marzo 2017

Bianchini Antonia
Quartesena, 12 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
Ferrara (FE) 175 mq Ottimo il, bagni 3 cucina. Abitabile Box FERRARA - TRA PONTEGRADELLA E BOARA - in tranquillo residence di nuova realizzazione a 5 minuti dal centro città VILLA DI TESTA IN BIFAMILIARE Classe...

Po in secca, meteo anomalo condiziona il Grande Fiume

Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto, ed inferiore di 2 metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico anomalo in...

Po in secca, meteo anomalo condiziona... monitoraggio della Coldiretti Po in secca, meteo anomalo condiziona il Grande Fiume Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto, ed inferiore di 2 metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico anomalo in... 12 marzo 2017 Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto, ed inferiore di 2 metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico anomalo in Italia dove anche a febbraio è caduto l' 8% di pioggia in meno e le temperature minime sono state superiori di 3 gradi rispetto alla media. È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro dove il livello idrometrico è di -4,9 metri, lo stesso di agosto 2016. In un inverno caldo e asciutto la sala operativa della Protezione civile della Lombardia ha addirittura emesso un avviso di criticità per rischio incendi boschivi poiché su alcune zone prealpine e sull' Appennino si prevedono infatti condizioni particolarmente favorevoli all' innesco e alla propagazione. La situazione del più grande fiume italiano - sottolinea la Coldiretti - è in realtà rappresentativa di una situazione di carenza che riguarda tutti i principali bacini idrografici. Una sofferenza determinata dal fatto che - continua la Coldiretti - molto asciutto è stato anche

dicembre con il -67% di precipitazioni mentre gennaio è sotto la media (-4,1%). © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [f](#) [t](#) [r](#)

Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > PO IN SECCA, METEO ANOMALO CONDIZIONA...

MONITORAGGIO DELLA COLDIRETTI

Po in secca, meteo anomalo condiziona il Grande Fiume

Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto, ed inferiore di 2 metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico anomalo in...

12 marzo 2017



Il fiume Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad agosto, ed inferiore di 2 metri rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto di un andamento climatico anomalo in Italia dove anche a febbraio è caduto l'8% di pioggia in meno e le temperature minime sono state superiori di 3 gradi rispetto alla media. È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro dove il livello idrometrico è di -4,9 metri, lo stesso di agosto 2016. In un inverno caldo e asciutto la sala operativa della Protezione civile della Lombardia ha addirittura emesso un avviso di criticità per rischio incendi boschivi poiché su alcune zone prealpine e sull'Appennino si prevedono infatti condizioni particolarmente favorevoli all'innesco e alla propagazione. La situazione del più grande fiume italiano - sottolinea la Coldiretti - è in realtà rappresentativa di una situazione di carenza che riguarda tutti i principali bacini idrografici. Una sofferenza determinata dal fatto che - continua la Coldiretti - molto asciutto è stato anche

NECROLOGIE

Tosi Francesco
Rencodigà, 12 marzo 2017

Manzoli Maria
Gallo, 12 marzo 2017

Buzzoni Luisa
Ferrara, 12 marzo 2017

Fergnani Tiziana
S. Agostino, 12 marzo 2017

Turolo Ivana
Ferrara, 12 marzo 2017

Bianchini Antonia
Quarantana, 12 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
Ferrara (FE) 175 mq Ottimo n. bagni 3 cucina: Abitabile Box FERRARA - TRA PONTEGADELLA E BOARA - in tranquillo residence di nuova realizzazione a 5 minuti dal centro città VILLA DI TESTA IN BIFAMILIARE Classe...



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 15 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 15 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 14/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 49 | |
| <u>Consorzio Bonifica tra passato e innovazione Incontro con gli esperti</u> | 1 |
| 13/03/2017 Estense | |
| <u>Aperitivo con la Bonifica', ultimo appuntamento</u> | 2 |
| 13/03/2017 ferraraItalia.it | |
| <u>Quarto e ultimo appuntamento per conoscere meglio il Consorzio di Bonifica...</u> | 3 |

Consorzi di Bonifica

SPAZIO CREMA

Consorzio Bonifica tra passato e innovazione Incontro con gli esperti

DOMANI alle 17.30 si svolgerà il quarto e ultimo appuntamento di una serie di quattro incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo 'Un aperitivo con la Bonifica', per approfondire alcune particolari argomenti. Si parlerà di 'Cartografica numerica e storica moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara'. La conoscenza dell' assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse, a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L' obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse.

Si proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo Mibact, dal titolo: 'Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche'.

MARTELLI 14 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino | FERRARA CRONACA | 9



Tazio Giuliani
giurista
Addetto ai servizi di Tizio Giuliani, il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che ha presenziato all'incontro con gli esperti di Spazio Crema.

Yara, revocato licenziamento

Il provvedimento emesso l'8 marzo a carico di una lavoratrice

YARA fa marcia indietro. Nel pomeriggio di ieri la direzione di Yara ha comunicato urgentemente la sua e le segretarie di categoria per comunicare la revoca immediata del provvedimento di licenziamento di una lavoratrice. La delegazione sindacale ha accolto con soddisfazione la decisione aziendale e ha sottoscritto il verbale di intesa tra le parti.

«QUESTO importante risultato - sottolinea il segretario CGIL, Calisto Tanzi - è un segnale che ci auguriamo si ripeta in altri casi. Le parti hanno raggiunto un accordo che ha permesso di evitare un contenzioso che avrebbe gravato sulla salute di deprecabile e ingiustificato provvedimento aziendale, a scapito della collettività e a svantaggio della comunità tutta.

La lavoratrice di Yara - si legge nel ringraziamento della tua e delle segretarie di categoria per averne



La sede della Yara a Ferrara. L'azienda ha revocato il licenziamento di una lavoratrice.

sono stato industriale per trovare, in maniera costruttiva, le soluzioni necessarie. Il punto della donna lavorata si era 'diviso' come per un fenomeno chimico: c'era il capo del personale di Yara si era ritrovata, dalla sera alla mattina, senza occupazione.

UNA VICENDA strana e preoccupante, a detta del sindacato, quella che aveva trovato una soluzione grazie alla mediazione di un cinquantenne divorziato e non sposato, di professione produttore urta e fertilizzanti per l'agricoltura. Il cinquantenne, senza appello, era scattato l'8 marzo, proprio in concomitanza con la festa della donna e per la disgregata, una cinquantenne divorziata e non sposata, la più crudele delle belle. In quel momento di passaggio all'indiana e la soddisfazione per il rientro al lavoro.



Vanda Landi Forbicini
presidente
Condivisa nel corso di un incontro con gli esperti di Spazio Crema.



Spazio Crema
Consorzio Bonifica tra passato e innovazione. Incontro con gli esperti.

Scegli con gusto, gusta in salute. Il benessere fa tappa al Vergani

NELL'AMBITO del progetto regionale "Scegli con gusto, gusta in salute" con il quale l'assessore Vergani ha aderito ai programmi regionali di promozione della salute, si inserisce l'attività del convegno dal titolo "Mangiamo più verdure e facciamo più sport". Il convegno si è svolto presso il centro di ricerca e di sviluppo delle diverse discipline sportive, per l'individuazione degli stadi di via più salutari. È stato trattato il tema della nutrizione e dell'attività fisica per quanto riguarda l'aspetto della cultura agricola del nostro territorio, nell'ottica del progetto "Dalla terra alla tavola" attuato dal polo agroalimentare Vergani Navarra. Il convegno ha visto la presenza dell'assessore allo sport del Comune di Ferrara Simona Mori, Barbara Lorenzini del progetto regionale "Scegli con gusto", Angelina Pizzarello dell'Università di Ferrara, Luciana Pavesi Coi di Ferrara, Marcello Costantini ex giocatore Spal, il maratoneta Andrea Roveri e il nutrizionista della Spal Raffaella Giugonina.

PANATHLON

Donne e Olimpiadi
I volti e le fatiche
di un secolo di storia

INIZIATIVA del Panathlon Club di Ferrara: l'omonimo telegiornale viene attraverso i piedi olimpici di oggi e domani, alla galleria d'arte Caister. Si tratta di una mostra che racconta la storia delle presenze femminili alle olimpiadi del Giochi Olimpici estivi ed invernali dal 1900 fino ai giorni nostri. L'omonimo telegiornale da 54 puntate, evidenzia la fatica, la passione, l'impegno e anche la ribellione nei confronti delle regole che le donne hanno poi combattuto e vinto. Nelle foto, ogni sportiva è rappresentata dalla sua immagine, dalla sua foto, dalla sua storia e dalla capacità che hanno messo nel voler superare gli ostacoli per arrivare a partecipare alle Olimpiadi. La mostra, inaugurata e curata da Adriana Balzani, è stata curata da Adriana Balzani e Valeria d'Anna e promossa dal Panathlon Internazionale di Ferrara.



Giordano Lupi
archeologo
L'archeologo Giordano Lupi, funzionario Mibact, che ha presenziato all'incontro con gli esperti di Spazio Crema.

AMSESE
Sede di Ferrara, Via F.lli di Savoia, 82
Sede di Goro, Via G. Cesare, 14
tel. 0532 209930
www.amsese.it

Finanziamenti su Misura
Sede di Santa Maria Maddalena (PR)
Via Roma, 120
tel. 0521 1485432
www.finanziamenti.misura.it

Ricordare don Puggili
OGGI alle 17 sarà a Ferrara nella sala parrocchiale della Chiesa di Santa Francesca Romana Rosaria Casella, all'età e collaboratrice di don Piro Puggili, il parroco antimafia di Brancaccio e Paternò.

L'incontro è organizzato dal Coordinamento di Ferrara di Libera, in collaborazione con il preside studentesco Giuseppe Franciose.

GRANDE NOVITÀ
UNA PIZZA A PERSONA
OGNI MARTEDI SERA SOLO 5 EURO
per ognuna delle nostre pizze giganti scegli tu quella che ti piace di più fra quelle elencate nel menù (escluso il prezzo con il pesce e le bevande)

Ristorante e pizzeria NONNO PAPERÒ
Via delle Piere 12 - Bacco - Ferrara - Tel. 0532 464691

Aperitivo con la Bonifica', ultimo appuntamento

Mercoledì 15 marzo, alle ore 17:30, si svolgerà il quarto e ultimo appuntamento di una serie di quattro incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo Un Aperitivo con la Bonifica, per approfondire alcune particolari argomenti. Dopo i saluti del presidente del Consorzio, Franco Dalle Vacche, Alessandro Bondesan con i suoi collaboratori Nicola Astolfi e Stefano Giordani parleranno di Cartografica numerica e storica. Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. La conoscenza dell'assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse, a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse. Si proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBact, dal titolo Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche. L'incontro, a ingresso libero e gratuito, terminerà con un piccolo aperitivo offerto al pubblico.



Lettoni on-line: 781 | Pubblicità: | Meteo: | martedì 14 marzo, 2017





Euro 120 QUOTA ASSOCIATIVA USARCI per AGENTI DI COMMERCIO

estense.com

[Home](#)
[Attualità](#)
[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Provincia](#)
[Cultura](#)
[Spettacoli](#)
[Sport](#)
[Rubriche](#)
[Lettere](#)

mar 14 Mar 2017 - 1 visita

Attualità | Di Redazione

[Share](#)
[Twitter](#)
[Facebook](#)
[LinkedIn](#)

'Aperitivo con la Bonifica', ultimo appuntamento

Si parlerà di "Cartografica numerica e storica-Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara"

Mercoledì 15 marzo, alle ore 17:30, si svolgerà il quarto e ultimo appuntamento di una serie di quattro incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo "Un Aperitivo con la Bonifica", per approfondire alcune particolari argomenti.

Dopo i saluti del presidente del Consorzio, Franco Dalle Vacche, Alessandro Bondesan con i suoi collaboratori Nicola Astolfi e Stefano Giordani parleranno di "Cartografica numerica e storica-Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara". La conoscenza dell'assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse, a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse.

Si proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBact, dal titolo "Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche".

L'incontro, a ingresso libero e gratuito, terminerà con un piccolo aperitivo offerto al pubblico.

[Share](#)
[Twitter](#)
[Facebook](#)
[LinkedIn](#)

Notizie correlate




[MOSTRA I COMMENTI](#)

IL COLORE CHE VUOI
 OGNI TIPO DI PITTURA O VERNICE IN QUALSIASI SFUMATURA DI COLORE
 SERVIZIO TINTOMETRO

www.silla.it

BUSINESS INSTINCT


Ghedauto
 facebook

Orecchiette
 Stufi di fave da primo, secondo e contorno per zanzare?
 Dedicate ora la vostra ZANZARIERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcosa. Meglio qualcos'altro, no?
Piedino


DIVENTA DONATORE DI SANGUE
 c'è bisogno anche di te!


Quarto e ultimo appuntamento per conoscere meglio il Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara

Mercoledì 15 marzo alle ore 17:30, si svolgerà il quarto e ultimo appuntamento di una serie di quattro incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo: Un Aperitivo con la Bonifica, per approfondire alcune particolari argomenti. Dopo i saluti del presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche, Alessandro Bondesan con i suoi collaboratori Nicola Astolfi e Stefano Giordani parleranno di Cartografia numerica e storica moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: la conoscenza dell'assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse, a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse. Si proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, dal titolo: Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche. L'incontro, a ingresso libero e gratuito, terminerà con un piccolo aperitivo offerto al gentile pubblico. Appuntamento quindi a Spazio Crema, sede della Fondazione Carife, in via Cairoli 13 a Ferrara



INCHIESTE INTERVISTE STORIE OPINIONI AVVENIMENTI ALTRI SGUARDI PROPOSTE LETTURE&SCRITTURE FERRARA EUROPA

ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ

INCHIESTE MONDUELLI
la città
e la sua
CONOSCENZA

INCHIESTE ALLA NOTTE
NEWSLETTER

TI PIACE
Ferraraitalia
?

COMUNICATI STAMPA Riapertura, il nuovo festival di fotografia arriva a Ferrara dal 17 al 19 marzo

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE MENSILE DOSSIER TV CONTATTI

Quarto e ultimo appuntamento per conoscere meglio il Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara
Riceviamo e pubblichiamo / 13 Mar 2017
COMUNICATI STAMPA

SOSTENITORI DI FERRARAITALIA

Da Capo Sezione Comunicazione e Segreteria

Acqua Ambiente Fiumi

VOLANO ALLA DENUNCIA DI VALENTINO MONDO RISPONDE LA PROVINCIA: «INVIEREMO DEI TECNICI»

«Il ponte sul Po è in condizioni precarie»

«MI AUGURO non debba succedere qualcosa di grave, viste le condizioni che si vedono bene, passando sotto il ponte, anche alla luce di quanto è successo con il cavalcavia dell'autostrada A 14». Il ponte sul quale lancia un grido d' allarme Valentino Mondo titolare della Nautica che porta il suo nome, zona attrezzata privata per la sosta e il rimessaggio di imbarcazioni, nel comune di Codigoro in località Volano, è quello che attraversa il ramo più meridionale del Po e collega la frazione codigorese al Lido di Volano nel comune di Comacchio. Una struttura ad unica arcata, sostenuta da tre piloni per ogni lato, immersi nelle acque, su cui scorre la strada provinciale 54. «Il degrado mi sembra evidente - prosegue Mondo - le barre in ferro inglobate nella struttura, a causa della loro corrosione, hanno sgretolato il cemento che la ricopriva e sono in bella vista, completamente arrugginite; mentre in alcuni punti, anche per la salsedine e l' esposizione agli agenti atmosferici, sono addirittura inesistenti.

Un' erosione che ha colpito anche uno dei tre piloni di sostegno che insistono sulla sponda del Po di Volano in territorio comacchiese».

«OGNI segnalazione di problematiche sui ponti è ben accetta - spiega il dirigente dell' ufficio tecnico della Provincia, proprietaria del ponte, Massimo Mastella - li stiamo verificando tutti, proprio per cercare di avere un quadro il più completo possibile della situazione dei ponti che sono in carico alla nostra Provincia. Manderemo dei nostri tecnici sul posto per una verifica e per capire l' eventuale gravità di quanto segnalato. Tuttavia per l' attuale carenza di fondi che vengono assegnati alle Province, nel caso si riscontrino dei problemi, potremo solo mettere dei divieti che limitino il transito a veicoli con carichi superiori alla portata del ponte alla luce del sopralluogo».

14 il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 15 MARZO 2017

Comacchio & LIDI

«Gogetour è un asso pigliatutto Gestisce un vero monopolio»

Comacchio, Michetti (Onda 3.0) contesta la determina del Comune

di MONICA FORTI

CONTRO ALLA rovescia per il Consiglio nazionale di Slow Food Italia, tre giorni di lavoro, dal 24 al 26 marzo, tutti dalla collaborazione sinistrali con un proscritto finista tra il Comune e l'associazione.

IL CONSIGLIO DI SLOW FOOD

Al Consorzio turistico va la gestione dei tre giorni di lavoro che porteranno a Comacchio il consiglio nazionale di Slow Food

ne intersezione. Il genelleggio tra cibo e cultura, organizzato a ridosso dell'inaugurazione del Museo del Delta Adriatico, è tra le iniziative al centro della scelta turistica di Comacchio. È un'opportunità da non perdere per una città in cerca di rilancio grazie tra l'altro a un turismo di qualità. La raccomandata anche dalla Regione per stimolare la crescita economica. Nessuno sostiene il contrario, ma il fronte del consenso è infran-

ga nella determina con cui l'Amministrazione ha affidato a Gogetour la gestione dell'organizzazione logistica e del trasporto dell'evento.

COSTI dell'operazione poco più di 900 euro comprensivi di oneri finali, un affido diretto giustificato con le parole «la sola garanzia un mese di servizi e di contatti con gli operatori locali ar-

tiziosa al punto da poter organizzare il supporto necessario al Consiglio Slow Food. Una cinquantina di camere all'hotel di Spigaglia Ronca, due bus per gli spostamenti che saranno tappe anche all'Istituto Remo Bertoldi di Lido Ferrara e al Borsello di Po per la cena del 24. Tutto in regola, ma non per il coinvolgimento dell'Unidelta, Davide Michetti: «Quel che lascia di sale è la scelta del Comune, ormai ha soggiornato un vero e proprio monopolio - dice - in il giro di società i cui nomi sono sempre diversi, ma tutti diretti allo stesso gruppo. Non è politicamente né economicamente corretto, sostiene, soprattutto a Comacchio, dove sviluppo occupazionale soffrono più che altrove. Anche in questo caso, come del resto è successo nel campo dell'urbanistica con l'abuso di società di cui la comunità ha bisogno. Il risultato: «Gogetour» lo serve il Comune gestisce le informazioni inutilmente, i percorsi naturalistici in valle, i musei civici e comunali e ha coordinato progetti di promozione commercializzati dall'ufficio turismo-cultura in Italia e all'estero. È un assopigliatutto sostenuto dall'Amministrazione, sarebbe ora di cambiare registro».

GOLO

Banche in crisi, la Lega incontra i risparmiatori

AVANTI TUTTA, nella crisi del sistema bancario e le migliaia di azionisti Carife che attendono ancora risposte. Prossima tappa del ciclo di incontri che la Lega Nord ha organizzato in sinergia con la Lega nazionale dei Consumatori sarà a Goro. Anche dall'azienda di mare, sono ancora moltissime le persone che attendono risposte: soprattutto il consigliere regionale della Lega Nord, Alan Fabbrini. Non solo sul versante Carife, poiché siamo segnati da quanto è successo alle altre crisi del sistema bancario, come Venezia Banca e Popolare di Venezia. Alan Fabbrini preferisce di tutto questo a Goro, in sala consiliare, giovedì sera alle 21, insieme al presidente della Lega nazionale dei Consumatori, Sergio Scaramuzza, a Silvia Toffoli responsabile della struttura informativo agente a Goro ed al consigliere provinciale Gian Soccini, mentre porterà il suo esultio anche il sindaco Viviani.

COME DETTO il focus della serata sarà ancora una volta centrato sugli azionisti Carife - che potranno accedere all'offerta Carife - se dimanderanno di essere stati disagiati e in tal senso, siamo cercando di trovare le strade possibili con i consumatori, sul piano normativo e operativo». Altri copioni: la crisi delle banche crolla; la Banca Popolare di Venezia ha dato via nei giorni scorsi ad un fondo di 50 milioni di euro, a sostegno degli azionisti azionisti che versano in condizioni di disagio, ma dovranno cercare di capire aggiunge Enrico Scaramuzza della Lega Consumatori - in questi hanno aderito all'offerta transitoria. Con la quale, per intenderla, la banca veneziana sta cercando di chiudere il contenzioso con i soci che hanno investito nei giorni della banca. Al momento, i membri parlano di un adeguato ritorno al 30% dell'azione investita dalla proposta. Le manifestazioni di interesse sono nell'ordine del 55%.

VOLANO ALLA DENUNCIA DI VALENTINO MONDO RISPONDE LA PROVINCIA: «INVIEREMO DEI TECNICI»

«Il ponte sul Po è in condizioni precarie»

di MONICA FORTI

«MI AUGURO non debba succedere qualcosa di grave, viste le condizioni che si vedono bene, passando sotto il ponte, anche alla luce di quanto è successo con il cavalcavia dell'autostrada A 14». Il ponte sul quale lancia un grido d' allarme Valentino Mondo titolare della Nautica che porta il suo nome, zona attrezzata privata per la sosta e il rimessaggio di imbarcazioni, nel comune di Codigoro in località Volano, è quello che attraversa il ramo più meridionale del Po e collega la frazione codigorese al Lido di Volano nel comune di Comacchio. Una struttura ad unica arcata, sostenuta da tre piloni per ogni lato, immersi nelle acque, su cui scorre la strada provinciale 54. «Il degrado mi sembra evidente - prosegue Mondo - le barre in ferro inglobate nella struttura, a causa della loro corrosione, hanno sgretolato il cemento che la ricopriva e sono in bella vista, completamente arrugginite; mentre in alcuni punti, anche per la salsedine e l' esposizione agli agenti atmosferici, sono addirittura inesistenti.

Un' erosione che ha colpito anche uno dei tre piloni di sostegno che insistono sulla sponda del Po di Volano in territorio comacchiese».

OGNI segnalazione di problematiche sui ponti è ben accetta - spiega il dirigente dell'ufficio tecnico della Provincia, proprietaria del ponte, Massimo Mastella - li stiamo verificando tutti, proprio per cercare di avere un quadro il più completo possibile della situazione dei ponti che sono in carico alla nostra Provincia. Manderemo dei nostri tecnici sul posto per una verifica e per capire l' eventuale gravità di quanto segnalato. Tuttavia per l' attuale carenza di fondi che vengono assegnati alle Province, nel caso si riscontrino dei problemi, potremo solo mettere dei divieti che limitino il transito a veicoli con carichi superiori alla portata del ponte alla luce del sopralluogo».

SECUREZZA

Il ponte sul Po che unisce Volano al Lido è il degrado per capire l'eventuale gravità di quanto segnalato. Tuttavia per l'attuale carenza di fondi che vengono assegnati alle Province, nel caso si riscontrino dei problemi, potremo solo mettere dei divieti che limitino il transito a veicoli con carichi superiori alla portata del ponte alla luce del sopralluogo».





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 16 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 16 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|-----------------------------|
| 16/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| Argenta fa prevenzione contro sisma e alluvione | 1 |
| 16/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| La difesa del territorio e dei cittadini | 3 |
| 15/03/2017 lanuovaferrara.it | <i>LORENZO GATTI</i> |
| «Il Consorzio di Bonifica deve intervenire sui servizi» | 4 |
| 15/03/2017 Telestense | <i>REDAZIONE TELESTENSE</i> |
| Ultimo appuntamento per conoscere meglio il Consorzio di Bonifica Pianura... | 6 |
| 15/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| I lavori per evitare gli allagamenti continueranno per un altro mese | 7 |
| 15/03/2017 ilrestodelcarlino.it | |
| Ricerca gas naturale, la Regione: "La Po Valley non ha i permessi per..." | 9 |

Argenta fa prevenzione contro sisma e alluvione

Il geologo Brunaldi: il rischio non va mai dimenticato, vecchi edifici da sistemare Sabato al centro Mercato l'iniziativa per spiegare territorio e misure di intervento

ARGENTA «Quando sistemiamo un vecchio edificio, pensiamo a rinnovare il bagno, alla nuova cucina.

Ma non si pensa mai che se un edificio non è antisismico è destinato a subire danni in occasione di un terremoto». Raffaele Brunaldi, geologo argentino, è pragmatico e punta il dito su quello che è uno dei problemi del territorio ferrarese, e dell'Argentino in particolare, che ha scoperto di essere anche a rischio sismico alle 4.04 del 20 maggio 2012. Anche se i geologi da tempo invocavano attenzione. È proprio per spiegare ai cittadini la situazione reale del territorio, tra rischio sismico e idraulico, sabato pomeriggio al centro Mercato si tiene l'iniziativa "Preservare la nostra terra salvare la vita", con Brunaldi che sarà uno dei relatori. «Recentemente il Comune di Argenta ha stilato il Piano operativo di Protezione civile - spiega Brunaldi, che ha collaborato anche alla definizione del documento - e ora è il momento di divulgarlo, Ed è importante che il Cai e il Lions argentani, sempre attenti al territorio, si siano fatti promotori di questo momento di divulgazione».

Non va dimenticato, ad esempio, che per quanto riguarda il rischio sismico - rileva il geologo argentino - «il territorio del nostro comune è il unico a essere classificato in zona sismica 2, a differenza di tutto il resto della provincia che è classificato in zona sismica 1. Quindi un territorio a media pericolosità, ma la vulnerabilità dei tanti vecchi edifici è tale che, nonostante i terremoti inferiori a magnitudo 6, i danni sarebbero gravissimi».

E non va dimenticato quello che è il rischio idraulico, con Argenta a ridosso dell'argine del Reno, fiume che, nonostante non abbia imponenti dimensioni, ha regimi di piene improvvise: ma in questo caso l'idrovoro «Saiarino - ricorda Brunaldi - sta svolgendo un ruolo egregio.

Poi uno "scavalco" degli argini da parte del Reno è pochissimo probabile». Resta il rischio degli allagamenti per l'acqua che arriva dal «Ferrarese, ma il consorzio di bonifica ha fatto parecchi interventi e i nostri centri abitati sono in genere su aree più rilevate». Il problema si pone piuttosto per aree depresse in zone di campagna. «La prevenzione?

L'amministrazione comunale argentina e l'Unione dei Comuni hanno fatto tutto quanto è previsto dalla legge - spiega il geologo argentino - ora quello che manca è parlare del piano ai cittadini e coinvolgerli, per spiegare come correre meno rischi e cosa fare in caso di emergenze».

22 Argenta

Argenta fa prevenzione contro sisma e alluvione

Il geologo Brunaldi: il rischio non va mai dimenticato, vecchi edifici da sistemare Sabato al centro Mercato l'iniziativa per spiegare territorio e misure di intervento

ARGENTA



La situazione, idraulica, della chiesa di San Paolo evangelista del centro.

Il territorio, si è detto ieri pomeriggio in questo momento di divulgazione.

Non dimentichiamo, ad esempio, che per quanto riguarda il rischio idraulico - spiega il geologo argentino - «il territorio del nostro comune è idraulico a media pericolosità, a differenza di tutto il resto della provincia che è idraulico a bassa pericolosità».



Consigliere Filippo Venturi

ARGENTA Il bilancio tra luci e ombre

Il consigliere Venturi (Ar): spiegare e integrare il documento

ARSENALI
Filippo Venturi, del gruppo Argenta Minorconcomiti, al momento in occasione dell'operazione di divulgazione del Piano operativo di Protezione civile del Comune di Argenta ha stilato il Piano operativo di Protezione civile - spiega Brunaldi, che ha collaborato anche alla definizione del documento - e ora è il momento di divulgarlo, Ed è importante che il Cai e il Lions argentani, sempre attenti al territorio, si siano fatti promotori di questo momento di divulgazione».

CONSAINDOLO Bici e ambiente

CONSAINDOLO
Oreste Giordano, il ciclista ferrarese che ha vinto negli anni '90 la Coppa del mondo, ha parlato per un incontro con i bambini del Consorzio "L'Arco" di Consaindolo. È stato organizzato dal gruppo di cittadini "Consorzio L'Arco" in collaborazione con il Comune di Consaindolo.

ARGENTA Torna il cinema

ARGENTA
Sabato al cinema teatro "L'Arco" di Argenta. Il cinema "L'Arco" è tornato a funzionare dopo un periodo di inattività. Il prossimo film da vedere sarà "Il mio amico poliziotto".

LA NUOVA GIOVEDÌ MARZO 2017

La difesa del territorio e dei cittadini

Il geologo Brunaldi: il rischio non va mai dimenticato, vecchi edifici da sistemare Sabato al centro Mercato l'iniziativa per spiegare territorio e misure di intervento



La situazione, idraulica, della chiesa di San Paolo evangelista del centro.

Il territorio, si è detto ieri pomeriggio in questo momento di divulgazione.

Non dimentichiamo, ad esempio, che per quanto riguarda il rischio idraulico - spiega il geologo argentino - «il territorio del nostro comune è idraulico a media pericolosità, a differenza di tutto il resto della provincia che è idraulico a bassa pericolosità».



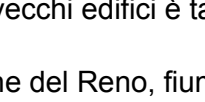
Consigliere Filippo Venturi

LA NUOVA Ufficio postale, rinnovato l'affitto

LA NUOVA
Il nuovo ufficio postale di Argenta, in via del Commercio, è stato rinnovato. Il nuovo contratto di affitto è stato firmato dal Comune di Argenta.



Il nuovo ufficio postale di Argenta, in via del Commercio, è stato rinnovato. Il nuovo contratto di affitto è stato firmato dal Comune di Argenta.



SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
risolve a Ferrara
335.6615977 - www.dottoringgiuseppe.it

Ribadendo come siano importanti gli interventi antisismici che il Comune sta portando avanti nelle scuole, Brunaldi sottolinea come «l' ultimo terremoto, quello del 2012, abbia fatto sì che si inizi a parlare di cose che come geologi diciamo da 20 anni: che il Ferrarese non è immune dai terremoti e così questo è il momento buono per portare a sintesi un piano contro le emergenze. Resta il problema degli edifici molto vecchi e di una ricostruzione successiva alla seconda guerra mondiale che non ha guardato a questi aspetti.

Poi, se si vuole fare davvero sicurezza, vanno sfatate certe affermazioni, come il fatto che il nostro sottosuolo è di sabbie e argille: non significa niente, l' argilla non attenua, anzi, amplifica l' onda di un sisma....».

(al.vin)

La difesa del territorio e dei cittadini

IL PROGRAMMA

ARGENTA: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo si parlerà nell' importante convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L' iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.

Deposito presentazioni, ad intervenire per prima sarà Valeria Ferioli del Cai (L' impegno del Cai per la tutela dell' ambiente) e a seguire, l' architetto Michele Bondanelli (Comprendere e stimare il rischio sismico del territorio argentino).

Nel corso dell' incontro sono poi previsti gli interventi del geologo Raffaele Brunaldi (nella foto) su Aspetti geologici della sismicità locale Argenta zona 2, dell' ingegner Romano Camassi (Passato, presente e futuro della conoscenza sismica del territorio argentino), del geologo Matteo Pollini (Il territorio argentino e l' acqua tra risorse e pericoli), dell' ingegner Francesco Cesari (Scenari di pericolo idraulico per il territorio argentino), di Francesca Dallabella della Bonifica Renana (La difesa idraulica del territorio argentino. Il ruolo del Consorzio). Infine, Stefano Merighi, amministratore delegato di Terre Srl (Dalla difesa idraulica alla rivincita della natura, una risorsa ambientale da valorizzare). A seguire il dibattito e le conclusioni. (g.c.)

22 Argenta

Argenta fa prevenzione contro sisma e alluvione

Il geologo Brunaldi: il rischio non va mai dimenticato, vecchi edifici da sistemare Sabato al centro Mercato l'iniziativa per spiegare territorio e misure di intervento

di ARGENTA



Il rischio sismico, con Argenta in classe di rischio medio-alto, è un pericolo che non va mai dimenticato. Lo ha detto Raffaele Brunaldi, geologo argentino, che sabato 18 marzo sarà tra i relatori più ascoltati del convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.

LA NUOVA GIOVEDÌ 16 MARZO 2017

LA DIFESA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI

ARGENTA: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo si parlerà nell' importante convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.



Argenta: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo si parlerà nell' importante convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.

Il bilancio tra luci e ombre

Il consigliere Venturi (Ar): spiegare e integrare il documento

di ARGENTA



Il bilancio tra luci e ombre, è un documento che serve a spiegare e integrare il documento di bilancio del Consorzio di Bonifica Renana. Lo ha detto Filippo Venturi, consigliere comunale, che sabato 18 marzo sarà tra i relatori più ascoltati del convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.

Ufficio postale, rinnovato l'affitto

Il Comune di Argenta rinnova l'affitto dell'ufficio postale di San Biagio. Il contratto con il proprietario del locale, la società di diritto, è stato rinnovato.



Fluttuanti in musical con le Delizie Armoniche

Argenta: un musical con le Delizie Armoniche

di ARGENTA



Un musical con le Delizie Armoniche, è un progetto che serve a promuovere la cultura musicale argentina. Lo ha detto il direttore artistico, che sabato 18 marzo sarà tra i relatori più ascoltati del convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.

Bici e ambiente incontro a villa Salvatori

Consorzio di Bonifica Renana: incontro a villa Salvatori



SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sismologici
Roveto e Ferrara
335.661.5977 - www.sensitivogiseppe.it

«Il Consorzio di Bonifica deve intervenire sui servizi»

MESOLA . Si è tenuto alcuni giorni fa, al Centro Operativo della Bonifica di Mesola, l' incontro sollecitato dal presidente di sezione Coldiretti di Mesola, Michele Buttini, con il Consorzio di...

«Il Consorzio di Bonifica deve...mesola- l' appello di coldiretti«Il Consorzio di Bonifica deve intervenire sui servizi»MESOLA . Si è tenuto alcuni giorni fa, al Centro Operativo della Bonifica di Mesola, l' incontro sollecitato dal presidente di sezione Coldiretti di Mesola, Michele Buttini, con il Consorzio di... 15 marzo 2017MESOLA . Si è tenuto alcuni giorni fa, al Centro Operativo della Bonifica di Mesola, l' incontro sollecitato dal presidente di sezione Coldiretti di Mesola, Michele Buttini, con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per fare il punto sulla gestione del territorio del Mesolano. «Da qualche tempo - evidenzia in una nota l' associazione di categoria -, diversi agricoltori, associati a Coldiretti, e consorziati della Bonifica, stanno evidenziando problematiche riguardanti l' operato del Consorzio di Bonifica». Diversi i punti oggetto di discussione, come si evince dal comunicato di Coldiretti, «dal piano di classifica che ha prodotto un aumento delle tariffe non accompagnate da un contestuale livello di servizi, al depotenziamento degli uffici locali dovuti alla mancanza di alcune figure chiave per poter meglio fornire assistenza ai consorziati in un territorio così importante da un punto di vista agricolo ed idrogeologico e così distante dalla sede centrale di Ferrara». Non ultima la manutenzione molto precaria delle strutture irrigue. «Coldiretti è pienamente consapevole - cita la nota - delle difficoltà di gestione, sia economica che tecnica di un territorio come quello del Mesolano da parte del Consorzio di Bonifica, ritiene però che si debba pensare a un piano di possibili interventi prioritari, per limitare inefficienze del sistema e garantire la sicurezza del suolo e dei cittadini. Reputa anche che si debba migliorare la comunicazione con gli utenti, per esempio che gli uffici del Consorzio rispondano alle richieste di chiarimenti su quanto pagano e che ci sia una presenza maggiore sul territorio con finalità di controllo». Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, rappresentato nell' occasione dal presidente Franco Dalle Vacche, dai responsabili tecnici Tebaldi e Gennari, ha accolto positivamente le proposte formulate da Coldiretti, impegnandosi a fare il possibile per migliorare la situazione, ri-potenziando da subito il locale Ufficio della Bonifica e di condividere la necessità di convocare altri incontri, nei vari territori, per essere più vicini e comprensibili con i propri consorziati e di studiare infine iniziative che possano fare arrivare risorse al fine di tentare di



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled '«Il Consorzio di Bonifica deve intervenire sui servizi»' and is dated 15 marzo 2017. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section with a list of names and dates, and a 'CERCA UNA CASA' section with a search form.

risolvere i gravi problemi esistenti.Lorenzo Gatti.

LORENZO GATTI

Eventi

Ultimo appuntamento per conoscere meglio il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Oggi alle 17:30, a Spazio Crema, sede della Fondazione Carife in via Cairoli 13 a Ferrara, si è svolto il quarto e ultimo appuntamento di una serie di quattro incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica", per approfondire alcune particolari argomenti.

Dopo i saluti del presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche, Alessandro Bondesan con i suoi collaboratori Nicola Astolfi e Stefano Giordani hanno parlato di "Cartografica numerica e storica - moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara". La conoscenza dell' assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse, a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L' obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse. E' intervenuta poi Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, con "Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche".

REDAZIONE TELESTENSE



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are logos for 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below these is a search bar and navigation links for 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'EVENTI', 'CULTURA', 'SALUTE', 'SPORT', 'COMUNI', 'ALTRO', and 'CONTATTI'. A banner for 'TONASI tourism' is visible, along with contact information: 'Per info, offerte o preventivi chiamaci! 0533 / 673030'. The main article is titled 'Ultimo appuntamento per conoscere meglio il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara' with a sub-headline '15/03/2017 18:33'. The article text is partially visible, matching the text in the main document. Below the article, there are social media sharing icons and a list of 'Articoli correlati per tags' with small thumbnail images. On the right side of the page, there are several promotional banners for other programs like 'il mantello', 'EMPORIO SOCIALE FERRARA', 'LAVORO CON NOI', 'METEO', 'Passione SPAL', 'SPAL WATCH 29€', 'femet', and 'FIN-TECHNOLOGY'.

I lavori per evitare gli allagamenti continueranno per un altro mese

Serravalle, interventi per oltre 500mila euro nelle vie Mongini, papa Giovanni XXIII e Matteotti Sistemato lo scolo Palazzone e tombinato l' ex Apel. Chiesta una proroga causa partenza in ritardo

I lavori per evitare gli... I lavori per evitare gli allagamenti continueranno per un altro mese. Serravalle, interventi per oltre 500mila euro nelle vie Mongini, papa Giovanni XXIII e Matteotti Sistemato lo scolo Palazzone e tombinato l' ex Apel. Chiesta una proroga causa partenza in ritardo 15 marzo 2017 SERRAVALLE . Iniziati nel novembre dello scorso anno procedono i lavori di riassetto idrico in via Stefano Mongini a Serravalle. Questi sono lavori importanti, che i cittadini di Serravalle aspettano da decenni, ma soprattutto li aspettano i residenti di via Giacomo Matteotti e Papa Giovanni XXIII, perché maggiormente colpite quando piove parecchio. Questi interventi (complessivamente saranno spesi 526.000 euro, per tutti i lavori) sono considerati fondamentali dall' amministrazione comunale - è una delle opere di maggiore impegno finanziario - per evitare allagamenti nel centro del paese. Questo stralcio di intervento prevede la sistemazione dello scolo Palazzone, dal tratto a monte del tombinamento ex Apel all' ingresso in paese fino alla Botte Fantina e la sistemazione del tombinamento ex Apel di via Mongini. Il collettore che verrà sostituito ha un tubo da 1000 millimetri, con una portata di un metro cubo al secondo, quello nuovo sarà una struttura scatolare da un metro e mezzo per due, con una portata al secondo più che doppia. Per garantire lo scarico anche in fase di insediamento (quando il collettore non sarà in uso) si provvederà con una pompa di ampia portata, fornita dalla Bonifica, che garantirà una portata di scarico pari a quella ora esistente. Per la costituzione del terreno (c' è una zona torbosa a bassa profondità) sarà necessario piantare dei pali in cemento armato per arrivare fino allo strato sabbioso, a otto metri dalla superficie e mantenere stabile il condotto. Naturalmente, per tutte le problematiche derivate dal terreno ci sono stati degli aumenti di costi e prolungamenti in fase progettuale, oltre che accurati esami per le vibrazioni (piantando i pali se ne creano molte) che hanno inciso sui tempi. Come pure sui tempi sta incidendo il fatto che i lavori sono iniziati in ritardo rispetto al previsto appalto e per questo la ditta in questi giorni ha chiesto un mese di



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'I lavori per evitare gli allagamenti continueranno per un altro mese'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there is a sidebar with a 'NECROLOGIE' section listing several names and dates, and a 'CERCA UNA CASA' section with search filters for 'Vendita', 'Affitto', and 'Asta Giudiziarla' in the 'Ferrara' province.

proroga sul termine lavori.«A questo punto - ha spiegato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Filippo Barbieri - con il fine lavori andremmo quasi sicuramente dopo Pasqua; è comunque un lavoro importante, che andava fatto, per risolvere definitivamente gli allagamenti durante le piogge intense».Donatella Marighella.

Ricerca gas naturale, la Regione: "La Po Valley non ha i permessi per trivellare"

Cronaca Cronaca Ricerca gas naturale, la Regione: "La Po Valley non ha i permessi per trivellare" Gli assessori Palma Costi e Paola Gazzolo fanno chiarezza sul caso della società australiana. Intanto i sindaci della provincia scrivono al ministro Calenda

Ultimo aggiornamento: Un impianto di gas dell' Eni in Egitto Un impianto di gas dell' Eni in Egitto 3 min Società australiana pronta a cercare il gas naturale tra Forlì e Cesena Forlimpopoli, 15 marzo 2017 - "La società Po Valley Energy per intraprendere, nella provincia di Forlì-Cesena, ogni tipo di ricerca deve essere in possesso di altre necessarie autorizzazioni. Il programma di studi presentato dalla società australiana è ancora soggetto a precisi vincoli autorizzatori in cui è garantito il completo coinvolgimento dei territori interessati". È questo quanto assicurano gli assessori regionali Palma Costi (Attività produttive ed energia) e Paola Gazzolo (Ambiente). "Il programma di studi presentato dalla società Po Valley - proseguono gli assessori regionali - deve ancora avere diverse autorizzazioni. Si tratta di un permesso di ricerca, che comporta lo svolgimento di attività di carattere geotecnico, non invasive e peraltro da eseguirsi secondo precise prescrizioni e vincoli definiti dalla

valutazione di impatto ambientale (Via) già effettuata. Ciò nonostante, le attività da effettuarsi in campo non possono partire se non esplicitamente autorizzate dal Mise, previa 'intesa' con la Regione che come prassi coinvolgerà pienamente tutte le amministrazioni locali interessate. Per le eventuali successive fasi di esplorazione e coltivazione, sono previsti appositi step di rigorosa valutazione ambientale, secondo quanto definito dalle Linee guida previste nell' accordo tra Regione Emilia-Romagna e ministero dello Sviluppo economico. In queste procedure è garantita la attenta valutazione della sostenibilità degli impatti, con specifico riferimento alla subsidenza, e viene garantito il completo coinvolgimento dei territori". "Come sempre - concludono Costi e Gazzolo - la linea della Regione Emilia-Romagna è di valutare con grande precauzione attentamente l' impatto ambientale in base a quelli che rappresentano i capisaldi della nostra azione: massima trasparenza, massima conoscenza e massimo coinvolgimento dei territori". Il comunicato della Regione fa seguito a una nota congiunta dei sindaci di Forlì, Bertinoro, Cesena, Forlimpopoli e Meldola che hanno scritto al ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, per "bloccare la ricerca di idrocarburi". I primi cittadini, oltre allo "stop alle ricerche di idrocarburi, anche a quelle già autorizzate", chiedevano l' "avvio di un confronto con i territori



il Resto del Carlino / Forlì / Cronaca

CRONACA

Ricerca gas naturale, la Regione: "La Po Valley non ha i permessi per trivellare"

Gli assessori Palma Costi e Paola Gazzolo fanno chiarezza sul caso della società australiana. Intanto i sindaci della provincia scrivono al ministro Calenda

Ultimo aggiornamento: 15 marzo 2017



Un impianto di gas dell'Eni in Egitto

3 min



La Po Valley: "Così cerchiamo gas o petrolio"



Società australiana pronta a cercare il gas naturale tra Forlì e Cesena

Forlimpopoli, 15 marzo 2017 - "La società **Po Valley Energy** per intraprendere, nella provincia di Forlì-Cesena, ogni tipo di

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Regeni: nuova rogatoria procura Roma



CRONACA
L'ex deputato Nicola Cosentino condannato a 7 anni

CRONACA
Previsioni meteo, sole ancora per giorni. Ma dal 21 torna la pioggia (anche al Nord)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Incidente 3 morti: pm, omicidio-

per definire un percorso di sviluppo energetico in un'ottica di sostenibilità ambientale".

La difesa del territorio e dei cittadini

ARGENTA: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo...

La difesa del territorio e dei cittadini
 ARGENTA: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo...
 16 marzo 2017
 ARGENTA: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo si parlerà nell' importante convegno che si terrà sabato alle 14 al centro Mercato di Argenta. L' iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia. Dopo le presentazioni, ad intervenire per prima sarà Valeria Ferioli del Cai (L' impegno del Cai per la tutela dell' ambiente) e a seguire, l' architetto Michele Bondanelli (Comprendere e stimare il rischio sismico del territorio argentino). Nel corso dell' incontro sono poi previsti gli interventi del geologo Raffaele Brunaldi (nella foto) su Aspetti geologici della sismicità locale Argenta zona 2, dell' ingegner Romano Camassi (Passato, presente e futuro della conoscenza sismica del territorio argentino), del geologo Matteo Pollini (Il territorio argentino e l' acqua tra risorse e pericoli), dell' ingegner Francesco Cesari (Scenari di pericolo idraulico per il territorio argentino), di Francesca Dallabella della Bonifica Renana (La difesa idraulica del territorio argentino. Il ruolo del Consorzio). Infine, Stefano Merighi, amministratore delegato di Terre Srl (Dalla difesa idraulica alla rivincita della natura, una risorsa ambientale da valorizzare). A seguire il dibattito e le conclusioni. (g.c.)
 16 marzo 2017.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with the site name 'la Nuova Ferrara' and a search bar. Below the navigation bar, there are several categories and a main headline: 'La difesa del territorio e dei cittadini'. The article text is visible, starting with 'ARGENTA: "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire: "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico". Di questo...'. There is a small photo of a man, likely Raffaele Brunaldi, mentioned in the text. To the right of the article, there is a sidebar with 'NECROLOGIE' listing names like Orsini Gianluigi, Viviani Urbano, and Cesari Alberto. Below that, there is a 'CERCA UNA CASA' section with a search form.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 20 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 20 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 18/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23 | |
| A confronto sulla sicurezza del territorio | 1 |
| 18/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53 | |
| Rifiuti abbandonati, operazione Grande Fratello | 2 |
| 17/03/2017 Telestense | |
| Ferrara città nata dall' acqua e il ruolo del Consorzio di Bonifica... | 3 |
| 18/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 26 | |
| Il Comune chiama i cittadini a ripulire argini e golene | 4 |
| 17/03/2017 Governo Italiano | |
| Acque d' Italia, conferenza nazionale delle acque | 5 |

centro mercato

A confronto sulla sicurezza del territorio

ARGENTA "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico" di questo si parlerà ad un importante convegno che si terrà oggi alle 14 al centro Mercato di Argenta. L' iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia. Dopo le presentazioni gli interventi di tecnici e studiosi, per spiegare lo stato del territorio. A seguire il dibattito e le conclusioni.

SABATO 18 MARZO 2017 LA NUOVA Argenta 23

Ferrara Food non avrà i pomodori locali

Argenta, le organizzazioni hanno deciso di non stipulare i contratti di fornitura. Disattese le esigenze fondamentali. La campagna 2017 è ormai compromessa

di ANSA
Argenta. Le organizzazioni dei produttori, scontente della proposta di contratto di fornitura di Ferrara Food, hanno deciso di non stipulare i contratti di fornitura. Disattese le esigenze fondamentali. La campagna 2017 è ormai compromessa. Le organizzazioni dei produttori, scontente della proposta di contratto di fornitura di Ferrara Food, hanno deciso di non stipulare i contratti di fornitura. Disattese le esigenze fondamentali. La campagna 2017 è ormai compromessa.

... della campagna 2017 è ormai compromessa. Le organizzazioni dei produttori, scontente della proposta di contratto di fornitura di Ferrara Food, hanno deciso di non stipulare i contratti di fornitura. Disattese le esigenze fondamentali. La campagna 2017 è ormai compromessa.

IN BREVE

Obes Grandini a Villa Salvadori
Il presidente della società di calcio, Obes Grandini, è stato ricevuto dal sindaco di Argenta, Roberto Salvadori, per discutere le modalità di gestione del campo di calcio "Il Parco".

CENTRO MERCATO

A confronto sulla sicurezza del territorio
Un convegno di confronto sulla sicurezza del territorio si terrà oggi alle 14 al centro Mercato di Argenta. L' iniziativa è organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre.

Tentano di truffare una farmacia. Coppia denunciata

Argenta. Hanno tentato di truffare una farmacia e tentano un nuovo tentativo per rubare. Ma la polizia della farmacia non è caduta nella truffa, ha denunciato la coppia.

Hanno tentato di truffare una farmacia e tentano un nuovo tentativo per rubare. Ma la polizia della farmacia non è caduta nella truffa, ha denunciato la coppia. La coppia è stata denunciata. Una donna e un uomo, originari della Romania, sono stati denunciati per tentato di truffare una farmacia e tentano un nuovo tentativo per rubare. Ma la polizia della farmacia non è caduta nella truffa, ha denunciato la coppia.

Via alle consultazioni per il nome delle superiori

Argenta. Un consiglio di consultazione per dare un nome alle superiori di Argenta e Portogruaro. Una scelta unica che nasce dall'esperienza di Argenta.

Un consiglio di consultazione per dare un nome alle superiori di Argenta e Portogruaro. Una scelta unica che nasce dall'esperienza di Argenta. Il consiglio di consultazione è stato convocato per discutere le modalità di gestione del campo di calcio "Il Parco".

€19.500 con partita e immatricolazione

Change is Good.
Hyundai Tucson

Agili, eleganti e spaziosi, comodi ed equipaggiati ai massimi livelli. Tucson è tutto questo e molto di più. Anche in versione 1.7 CRDi a 120 km/h, con cambio automatico a doppia frizione 7 DCT. A te non resta che venire a trovarla. E cambierai il tuo modo di guidare.

Da 199 euro al mese (TAN 4,95% - TAEG 6,64%) tutto incluso

3 anni tutto in credito gratuito
3 anni di manutenzione inclusa
5 anni di garanzia a km illimitati
E dopo tre anni decidi se renovarla, sostituirla o restituirla.

Scopri tutte le novità di Tucson su hyundai.it

Padanauto - Concessionaria Ufficiale Hyundai
Via Copparo, 1 - Ferrara
Tel. 0525.794111
www.padanautohyundai.it

HYUNDAI

Consorzi di Bonifica

Rifiuti abbandonati, operazione Grande Fratello

Bondeno, 90 casi in due mesi. Pronte 12 telecamere

SACCHI di rifiuti sparsi a pioggia. È l'inciviltà a macchia di leopardo che porta la firma anonima di chi abbandona sacchetti. Negli ultimi due mesi nel territorio di Bondeno c'è stata un'impennata.

Sono stati infatti più di una novantina gli abbandoni in strade deserte, lontane dai centri abitati.

Ma avvengono anche nel cuore del centro storico con una predilezione per la zona dell'ex stazione e per la cabina dell'Enel di via Marconi. Là dove il buio e il silenzio copre, la maleducazione grida.

Ma il contrattacco è pronto. Se ogni giorno due addetti percorrono il territorio comunale, sui passi delle segnalazioni, per ripulire cigli della strada e, in collaborazione con il Consorzio Bonifica, anche fossati e argini di canali, e i costi incidono riversandosi sulle bollette di tutti, la convenzione che l'amministrazione comunale ha stilato con Cmv è pronta. Saranno operative presto, probabilmente addirittura ai primi di aprile, le telecamere.

«Ci saranno quattro kit, ciascuno con tre telecamere - conferma il comandante della Polizia Municipale Stefano Ansaloni -: dodici telecamere in tutto. La loro collocazione cambierà in base alle esigenze e senza nessuna comunicazione preventiva. Per cui abbiamo individuato per ora almeno otto siti, in tutto il territorio comunale, che sono ora i più a rischio e che saranno monitorati per trovare i responsabili». Responsabili che a quel punto, ripresi dalle telecamere, potranno ovviamente essere sanzionati. Ma le sanzioni scattano già adesso. Per questo è importante segnalare. Da qui un appello, forte e chiaro del sindaco Fabio Bergamini (nella foto): «Chi vede qualcosa, chi nota abbandoni dei rifiuti ce lo segnali immediatamente - tuona Bergamini - alla polizia municipale ma anche a me direttamente. Il mio numero di cellulare è pubblico. Siamo sempre pronti a lavorare su segnalazioni, o in privato. Non ci siamo mai tirati indietro. L'inciviltà di pochi, infierisce sul portafoglio di tutti. Contrastiamoli insieme».

Negli ultimi due mesi sono stati cinque gli abbandoni di detriti, una decina quelli di eterniti che hanno richiesto l'intervento e lo smaltimento di una ditta specializzata, i restanti sono sacchetti e rifiuti dell'immondizia per lo più domestica. Tra i luoghi degli abbandoni c'è via per Stellata sull'argine di Gamberone e via Argine Lupo; molti sono tra Gavello, in via Argine cagnetto e Pilastrì, e tra Zerbinate e Pilastrì in via Imperiale, via Argine vela e via Argine campo.

Claudia Fortini.

BONDENO E ALTO FERRARESE

Rifiuti abbandonati, operazione Grande Fratello

Bondeno, 90 casi in due mesi. Pronte 12 telecamere

VIGARANO
Trasporto pubblico, convenzione tra Comune e Tper

È STATA rinnovata anche per l'anno corrente la convenzione - frutto di un accordo fra il Comune di Vigarano Mainarda e Tper, con la supervisione di Anit - per lo scosto sull'acquisto degli abbonamenti annuali al trasporto pubblico urbano, extraurbano e ferroviario, in quanto caso sulle corse gestite da Tper. Per coloro che acquistano un abbonamento annuale e sono residenti a Vigarano, infatti, è previsto un rimborso del 10% della tariffa secondo le stesse modalità dello scorso anno: per chi, invece, ha acquistato un abbonamento annuale con la rete ferroviaria, il rimborso è del 5%.

Ad esempio su un abbonamento extrarurale ordinario per la tratta Vigarano - Ferrara, la cui tariffa corrisponde a 229 euro, si ottiene un rimborso di 22,90 euro. Il rimborso, che è retroattivo per gli abbonamenti acquistati dal gennaio 2017 e che non si applica agli abbonamenti già emessi, potrà quindi venire accreditato sul conto corrente o venire riscosso presso gli uffici di competenza del municipio. Info: 0542-436623.
Martina Mingola

IL FUTURO di Lamborghini Calò si gioca nella prossima settimana. Il Gruppo Ferraroli, di cui l'azienda di Anso è parte, giovedì ha presentato alle organizzazioni sindacali un progetto che contemplerebbe la chiusura dei cantieri dello stabilimento, che era prevista entro quest'anno. Lamborghini Calò vorrebbe trasferirsi in un polo della ceramica e si pone anche il mantenimento della produzione nazionale dei fornelletti. Se si accende a base fissa, si aprono nuove prospettive per il lavoro, il cui destino nel luglio scorso sembrava segnato.

DOSSE CALVANO (PO): «LA REGIONE FARÀ LA SUA PARTE, VEDIAMO IL PROGETTO»
«Uniti per la salvezza di Lamborghini Calò»

IL CONSIGLIERE regionale del Pd, Paolo Calvano, che assiste dall'ospedale Marcello di Ferrara, aveva favorito la scelta in campo della Regione per la verità sui lavori finalizzati, spiega che il progetto possa andare in porto, soprattutto se può concretizzarsi. Da ciò il gruppo Ferraroli si è diviso, che hanno tenuto in piedi la trattativa per salvare lo stabilimento.

«Il progetto è pubblico. Siamo sempre pronti a lavorare su segnalazioni, o in privato. Non ci siamo mai tirati indietro. L'inciviltà di pochi, infierisce sul portafoglio di tutti. Contrastiamoli insieme».

Claudia Fortini

SACCHI di rifiuti sparsi a pioggia. È l'inciviltà a macchia di leopardo che porta la firma anonima di chi abbandona sacchetti. Negli ultimi due mesi nel territorio di Bondeno c'è stata un'impennata. Sono stati infatti più di una novantina gli abbandoni in strade deserte, lontane dai centri abitati. Ma avvengono anche nel cuore del centro storico con una predilezione per la zona dell'ex stazione e per la cabina dell'Enel di via Marconi. Là dove il buio e il silenzio copre, la maleducazione grida. Ma il contrattacco è pronto. Se ogni giorno due addetti percorrono il territorio comunale, sui passi delle segnalazioni, per ripulire cigli della strada e, in collaborazione con il Consorzio Bonifica, anche fossati e argini di canali, e i costi incidono riversandosi sulle bollette di tutti, la convenzione che l'amministrazione comunale ha stilato con Cmv è pronta. Saranno operative presto, probabilmente addirittura ai primi di aprile, le telecamere.

CONTROLLI A SORPRESA
«Quattro kit sorveglieranno luoghi diversi, maie a chi si libera dell'immondizia»

«C'è la massima e totale tranquillità. Abbiamo iniziato le operazioni e la preparazione è stata fatta in due modi: andando casa per casa oppure attraverso il servizio di pulizia dell'ufficio demografico». I nostri incaricati saranno riconoscibili da un inserto di identificazione appeso. Non escluderemo particolare forte, ci siamo organizzati in quanto saremo gli stabilimenti di quell'area a subire la riorganizzazione più pesante e, poi, ci sarà un passaggio nella sede della Regione Emilia Romagna. Poi, si tornerà al tavolo con le organizzazioni sindacali per portare avanti questo processo che non sarà certamente breve. Ed è per questo che Smerzi, Lodi e Scardina Riccio sperano che il Ministero del Lavoro onorifichi i dodici mesi di cassa integrazione straordinaria per i lavoratori, per riuscire a gestire meglio la situazione. Non si sa ancora quando i lavoratori torneranno al lavoro, ma, ora, almeno sembra essere un'ancora di salvezza. e.f.

TERRE DEL RENO IL COMMISSARIO SABATO «Tessere elettorali, le tempistiche sono ok»

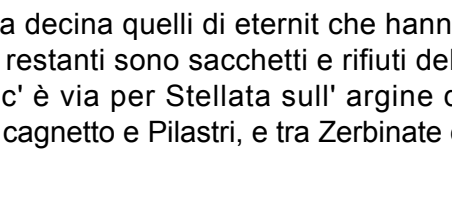
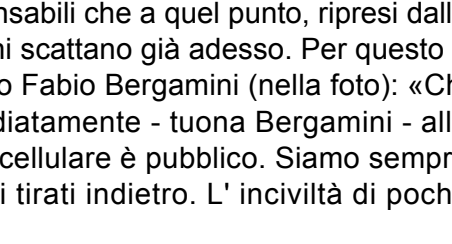
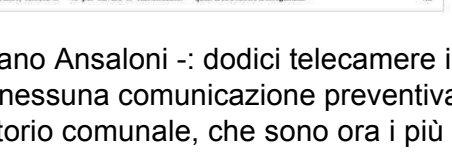
IL NUOVO comune di Terre del Reno è nato ufficialmente il primo gennaio di quest'anno e negli uffici elettorali è già tutto pronto per la futura chiamata alle urne, che non sarà prima della fine di maggio.

«C'è la massima e totale tranquillità. Abbiamo iniziato le operazioni e la preparazione è stata fatta in due modi: andando casa per casa oppure attraverso il servizio di pulizia dell'ufficio demografico». I nostri incaricati saranno riconoscibili da un inserto di identificazione appeso. Non escluderemo particolare forte, ci siamo organizzati in quanto saremo gli stabilimenti di quell'area a subire la riorganizzazione più pesante e, poi, ci sarà un passaggio nella sede della Regione Emilia Romagna. Poi, si tornerà al tavolo con le organizzazioni sindacali per portare avanti questo processo che non sarà certamente breve. Ed è per questo che Smerzi, Lodi e Scardina Riccio sperano che il Ministero del Lavoro onorifichi i dodici mesi di cassa integrazione straordinaria per i lavoratori, per riuscire a gestire meglio la situazione. Non si sa ancora quando i lavoratori torneranno al lavoro, ma, ora, almeno sembra essere un'ancora di salvezza. e.f.

«Tessere elettorali, le tempistiche sono ok»

IL NUOVO comune di Terre del Reno è nato ufficialmente il primo gennaio di quest'anno e negli uffici elettorali è già tutto pronto per la futura chiamata alle urne, che non sarà prima della fine di maggio.

«C'è la massima e totale tranquillità. Abbiamo iniziato le operazioni e la preparazione è stata fatta in due modi: andando casa per casa oppure attraverso il servizio di pulizia dell'ufficio demografico». I nostri incaricati saranno riconoscibili da un inserto di identificazione appeso. Non escluderemo particolare forte, ci siamo organizzati in quanto saremo gli stabilimenti di quell'area a subire la riorganizzazione più pesante e, poi, ci sarà un passaggio nella sede della Regione Emilia Romagna. Poi, si tornerà al tavolo con le organizzazioni sindacali per portare avanti questo processo che non sarà certamente breve. Ed è per questo che Smerzi, Lodi e Scardina Riccio sperano che il Ministero del Lavoro onorifichi i dodici mesi di cassa integrazione straordinaria per i lavoratori, per riuscire a gestire meglio la situazione. Non si sa ancora quando i lavoratori torneranno al lavoro, ma, ora, almeno sembra essere un'ancora di salvezza. e.f.



Cronaca

Ferrara città nata dall' acqua e il ruolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - INTERVISTA pres. Dalle Vacche

Istituito nel 2009 in seguito ad una legge regionale, il Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara è nato dalla fusione dei tre precedenti consorzi.

Un' unione che ha portato alla creazione del più imponente sistema di bonifica italiana, oggi alle prese con la necessità di adeguare gli impianti alle mutate esigenze del territorio in conseguenza dei vistosi cambiamenti climatici in atto. La scarsità di finanziamenti statali, dice il Presidente, Franco Dalle Vacche, impone al nostro Consiglio di cercare strategie alternative. L' intervista integrale stasera nella rubrica "A tu per tu"

REDAZIONE TELESTENSE



The screenshot shows a mobile-optimized version of the Telestense website. At the top, there are three logos for 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', etc. The main article is titled 'Ferrara città nata dall'acqua e il ruolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - INTERVISTA pres. Dalle Vacche'. The article text begins with 'Istituito nel 2009 in seguito ad una legge regionale, il Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara è nato dalla fusione dei tre precedenti consorzi.' Below the text is a video player that is not working, displaying the message 'Playback isn't supported on this device.' Underneath the video, there are 'Articoli correlati per tags:' with four small image thumbnails. At the bottom, there is a section for 'LASCIA UN COMMENTO' with a message input field.

goro - allarme rifiuti

Il Comune chiama i cittadini a ripulire argini e golene

GOROL' amministrazione comunale, in accordo con le forze dell'ordine, ha preso di petto il problema legato alle discariche abusive che si trovano sia all'interno del paese sia nelle zone limitrofe ed in particolar modo a ridosso degli argini sia quello della Destra Po sia quello della Passeggiata Belvedere che costeggia la Sacca di Goro. Prenderà il via oggi l'iniziativa "Per un ambiente più pulito".

Mi auguro - conclude - che ci sia da parte della popolazione una partecipazione massiccia perché è dalla comunità locale che deve partire il cambio di mentalità». La prima di una serie di giornate ecologiche è programmata per oggi; l'appuntamento per tutti coloro che vogliono partecipare è alle ore 14.30 nella piazza del Municipio.

I partecipanti all'iniziativa saranno dotati di guanti e giubbotto identificativi, si parte da una delle zone maggiormente massaccrate da questo pratica, la Destra Po, dall'abitato di Goro in direzione Pescarina ai confini con il Comune di Mesola.

26 Codigoro Basso Ferrarese LA NUOVA SABATO 18 MARZO 2017

Domani l'inaugurazione del ponte Nazionale italiana di Birdwatching

domani sera, il Comune di Codigoro, in collaborazione con la Provincia di Ferrara, organizza la cerimonia di inaugurazione del nuovo ponte pedonale sul canale di S. Maria. Il ponte, di lunghezza 110 metri, è stato realizzato con un finanziamento di 1.200.000 euro. La cerimonia sarà presieduta dal sindaco Paolo Finotti.

Codigoro stanziata quattordicimila euro per l'asilo privato

L'istituto darà priorità ai bimbi svantaggiati e disabili. Mille euro alle scuole pubbliche per il corso di musica. Il Comune di Codigoro ha stanziato 14.000 euro per la costruzione di un asilo nido privato. L'opera sarà realizzata in un'area adiacente al centro storico. Inoltre, il Comune ha stanziato 10.000 euro per il corso di musica nelle scuole pubbliche.



La spesa vede dello Fiume
Il Comune di Codigoro ha stanziato 14.000 euro per la costruzione di un asilo nido privato. L'opera sarà realizzata in un'area adiacente al centro storico. Inoltre, il Comune ha stanziato 10.000 euro per il corso di musica nelle scuole pubbliche.

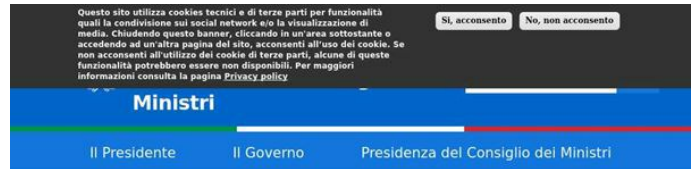
«I derivati chiusi senza costi»

Codigoro, il vicesindaco Finotti risponde alle accuse del Movimento 5 Stelle. Il vicesindaco Paolo Finotti ha risposto alle accuse del Movimento 5 Stelle di aver chiuso i derivati senza costi. Finotti ha dichiarato che le operazioni sono state svolte in modo corretto e che il Comune ha pagato tutti i costi.



Acque d' Italia, conferenza nazionale delle acque

17 Marzo 2017 La struttura di missione #italiasicura della Presidenza del Consiglio organizza per il 22 marzo "Acque d' Italia. Conferenza nazionale. Quanta risorsa abbiamo, quanta ne usiamo, quanta ne sprechiamo, quanta ne avremo, come la tuteliamo, cosa fare contro il rischio clima". La Conferenza sulle acque si svolgerà a Roma nell' Aula dei gruppi della Camera dei Deputati in via Campo Marzio 74. "Abbiamo un doppio obiettivo - spiega Erasmo D' Angelis coordinatore di #italiasicura - intanto di presentare il primo e più completo bilancio idrologico nazionale redatto e aggiornato dagli esperti dell' Istat e dell' Ispra con tutti i dati sulla quantità e la qualità dell' ingente patrimonio idrico italiano di acque superficiali con laghi e corsi d' acqua e acque di falda. Specificando il loro stato di conservazione e tutela, la quantità di piogge registrata, l' utilizzo della risorsa. Il secondo obiettivo - continua D' Angelis - è fornire un quadro chiaro di ciò che serve, dalla depurazione che ci vede sotto infrazione europea agli acquedotti alle azioni strutturali per far fronte ai due estremi siccità e alluvioni". Sul sito di #italiasicura informazioni e modalità di registrazione alla Conferenza. Fonte: #italiasicura.



Acque d'Italia, conferenza nazionale delle acque

Condividi

Per saperne di più

#italiasicura

La campagna di comunicazione

17 Marzo 2017

La struttura di missione #italiasicura della Presidenza del Consiglio organizza per il 22 marzo "Acque d'Italia. Conferenza nazionale. Quanta risorsa abbiamo, quanta ne usiamo, quanta ne sprechiamo, quanta ne avremo, come la tuteliamo, cosa fare contro il rischio clima".

La Conferenza sulle acque si svolgerà a Roma nell'Aula dei gruppi della Camera dei Deputati in via Campo Marzio 74.

"Abbiamo un doppio obiettivo - spiega Erasmo D'Angelis coordinatore di #italiasicura - intanto di presentare il primo e più completo bilancio idrologico nazionale redatto e aggiornato dagli esperti dell' Istat e dell'Ispra con tutti i dati sulla quantità e la qualità dell'ingente patrimonio idrico italiano di acque superficiali con laghi e corsi d'acqua e acque di falda. Specificando il loro stato di conservazione e tutela, la quantità di piogge registrata, l'utilizzo della risorsa.

Il secondo obiettivo - continua D'Angelis - è fornire un quadro chiaro di ciò che serve, dalla depurazione che ci vede sotto infrazione europea



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 20 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 20 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 19/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 27 | |
| <u>Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile</u> | 1 |
| 18/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>A confronto sulla sicurezza del territorio</u> | 3 |
| 19/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 28 | |
| <u>La Destra Po ripulita da tutte le immondizie</u> | 4 |
| 18/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Sciortino (Fdi) «Ponte sul Po da verificare»</u> | 6 |
| 18/03/2017 Ansa | |
| <u>Conferenza nazionale Acque, il punto sul nostro patrimonio idrico</u> | 7 |

Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile

Soluzione per risolvere i problemi legati alla balneazione Intervento nello sfioro del by pass: importo di 130mila euro

COMACCHIO Lavori in dirittura d' arrivo per la costruzione di una vasca di disinfezione delle acque di fianco al depuratore di via Marina a Comacchio. L' opera, il cui importo complessivo è di poco superiore ai 130mila euro, «è uno degli interventi mirati a contrastare i fenomeni di interdizione della balneazione - dice Carlo Bariani, direttore tecnico del Cadf di Codigoro -, per migliorare la qualità delle acque, che vengono poi scaricate nel canale navigabile».

Ad aggiudicarsi la gara d' appalto predisposta dal Cadf, la ditta LF Costruzioni srl di Ponzano Veneto (Tv). La vasca, di 50 metri di lunghezza per 8 di larghezza e profondità di 2 metri, dispone anche di una grigliatura da utilizzare come vasca di contatto per la disinfezione dello scarico della pioggia sino al depuratore. A sorreggere il manufatto, completamente interrato, è stata prevista una fondazione di pali.

«Due anni fa - prosegue Bariani -, si è assistito in un paio di occasioni all' interdizione temporanea della balneazione. Le istituzioni si sono incontrate, creando un tavolo tecnico di studio del problema, composto da tecnici del Cadf, del Comune, del Consorzio di Bonifica, di Asl ed Arpa. Si è prudenzialmente ritenuto di provvedere alla disinfezione estiva sia dei 350 litri al secondo scaricati in ingresso dal depuratore, sia degli altri 500 scaricati successivamente».

La nuova vasca in via Canal d' Adige consentirà di effettuare un trattamento di disinfezione sullo sfioro del depuratore. Le acque sfiorate verranno convogliate all' interno della vasca in fase di ultimazione, dove sarà effettuato il dosaggio di acido peracetico. In questo modo le acque meteoriche resteranno all' interno della vasca limitatamente al tempo necessario per assicurare l' abbattimento della carica batterica eventualmente presente. Attualmente risultano disinfettati gli sfiori di 4 sollevamenti, che scaricano direttamente o indirettamente nel canale navigabile.

L' unico sfioro, chiamato by pass, che ancora non era stato oggetto di trattamenti è proprio quello del depuratore. Il citato by pass convoglia le acque direttamente nel canale collettore Adige, in cui vengono scaricate anche quelle depurate. Ecco allora che per garantire l' abbattimento della carica batteriologica è stata vagliata l' opportunità di creare un manufatto apposito, che entrerà in funzione a breve. In

DOMENICA 19 MARZO 2017 LA NUOVA Comacchio 27

Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile

Soluzione per risolvere i problemi legati alla balneazione Intervento nello sfioro del by pass: importo di 130mila euro



COMACCHIO Lavori in dirittura d'arrivo per la costruzione di una vasca di disinfezione delle acque di fianco al depuratore di via Marina a Comacchio. L'opera, il cui importo complessivo è di poco superiore ai 130mila euro, «è uno degli interventi mirati a contrastare i fenomeni di interdizione della balneazione - dice Carlo Bariani, direttore tecnico del Cadf di Codigoro -, per migliorare la qualità delle acque, che vengono poi scaricate nel canale navigabile».

PROCESSIONI Il tavolo tecnico fra Cadf, Comune e Asl dopo i divieti decisi nelle estati 2015 e 2016. Anche quest'anno il responsabile delle acque di balneazione lungo le rive del canale navigabile si è incontrato con i rappresentanti delle istituzioni locali. In questa sede è stato formato un tavolo tecnico che ha permesso di individuare le soluzioni per risolvere i problemi legati alla balneazione. In questa sede è stato formato un tavolo tecnico che ha permesso di individuare le soluzioni per risolvere i problemi legati alla balneazione.

LA VASCA DI DISINFEZIONE COSTRUITA IN VIA CANAL D'ADIGE A COMACCHIO

composta da tecnici del Cadf, del Comune del Consorzio di Bonifica, di Asl ed Arpa. Si è prudenzialmente ritenuto di provvedere alla disinfezione estiva sia dei 350 litri al secondo scaricati in ingresso dal depuratore, sia degli altri 500 scaricati successivamente».

La nuova vasca in via Canal d'Adige consentirà di effettuare un trattamento di disinfezione sullo sfioro del depuratore. Le acque sfiorate verranno convogliate all'interno della vasca in fase di ultimazione, dove sarà effettuato il dosaggio di acido peracetico. In questo modo le acque meteoriche resteranno all'interno della vasca limitatamente al tempo necessario per assicurare l'abbattimento della carica batteriologica eventualmente presente. Attualmente risultano disinfettati gli sfiori di 4 sollevamenti, che scaricano direttamente o indirettamente nel canale navigabile.

Michetti contesta «Per l'incrocio richieste diverse»

SAR ENZO MICHIETTI, il sindaco di Comacchio, ha contestato la decisione del Cadf di costruire una vasca di disinfezione delle acque di fianco al depuratore di via Marina a Comacchio. «Per l'incrocio di richieste diverse», dice Michetti, «è necessario un tavolo tecnico che permetta di individuare le soluzioni per risolvere i problemi legati alla balneazione».

LA VASCA DI DISINFEZIONE COSTRUITA IN VIA CANAL D'ADIGE A COMACCHIO

composta da tecnici del Cadf, del Comune del Consorzio di Bonifica, di Asl ed Arpa. Si è prudenzialmente ritenuto di provvedere alla disinfezione estiva sia dei 350 litri al secondo scaricati in ingresso dal depuratore, sia degli altri 500 scaricati successivamente».

La nuova vasca in via Canal d'Adige consentirà di effettuare un trattamento di disinfezione sullo sfioro del depuratore. Le acque sfiorate verranno convogliate all'interno della vasca in fase di ultimazione, dove sarà effettuato il dosaggio di acido peracetico. In questo modo le acque meteoriche resteranno all'interno della vasca limitatamente al tempo necessario per assicurare l'abbattimento della carica batteriologica eventualmente presente. Attualmente risultano disinfettati gli sfiori di 4 sollevamenti, che scaricano direttamente o indirettamente nel canale navigabile.

A NEW ANGLE ON LIFE



IGNIS THE ULTRA COMPACT SUV

TEA CON ANTICIPO ZERO

138 € AL MESE

È 4X4. È IBRIDA. È IL PRIMO SUV ULTRA COMPATTO.

PORTE APERTE DOMENICA 19

EstenseMOTORI Via F. L. Ferrar 2 - FERRARA (FE) tel: 0532 593032 www.estensemotori.it

SIAMO ANCHE A CODIGORO - viale della Resistenza 13

occasione di piogge eccezionali la portata massima in arrivo al depuratore è pari 1.350 l/s, mentre la portata massima depurata è di 500 l/s.
Katia Romagnoli.

A confronto sulla sicurezza del territorio

ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico" di questo si...

A confronto sulla sicurezza del... centro mercato A confronto sulla sicurezza del territorio ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico" di questo si... 18 marzo 2017 ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico" di questo si parlerà ad un importante convegno che si terrà oggi alle 14 al centro Mercato di Argenta. L' iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all' ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia. Dopo le presentazioni gli interventi di tecnici e studiosi, per spiegare lo stato del territorio. A seguire il dibattito e le conclusioni. 18 marzo 2017.



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara
 COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > A CONFRONTO SULLA SICUREZZA DEL...

CENTRO MERCATO

A confronto sulla sicurezza del territorio

ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico" di questo si...

18 marzo 2017

ARGENTA. "Preservare la nostra terra salvare la vita". E vale a dire "Conoscere le fragilità di un territorio per prevenire e tutelare - Argenta: rischio sismico e rischio idrogeologico" di questo si parlerà ad un importante convegno che si terrà oggi alle 14 al centro Mercato di Argenta. L'iniziativa che è stata organizzata dal Lions club e dal Club Alpino Italiano, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Bonifica Renana e la società Terre, avrà un fine solidaristico in quanto, le offerte che si raccoglieranno all'ingresso del centro Mercato, saranno devolute alle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia. Dopo le presentazioni gli interventi di tecnici e studiosi, per spiegare lo stato del territorio. A seguire il dibattito e le conclusioni.

18 marzo 2017

NECROLOGIE

Boschetti Maurizio
Ferrara, 18 marzo 2017

Mezzogopri Ivo
Ferrara, 18 marzo 2017

Ferranti Franco
Vigarano Mainarda, 18 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Bonnet Via Ferrara (FE) 74 mq 4 locali n. bagni 1 1 piano cucina: Cucinotto Senza Box VIA NINO BONNET in posizione tranquilla vendiamo libero appartamento da ristrutturare in signorile palazzina di ingresso.

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

La Destra Po ripulita da tutte le immondizie

A Goro una quarantina di volontari hanno risposto all'appello del sindaco Viviani: «Bella iniziativa. Ne faremo altre, ma serve la sensibilità di tutti»

GOROSuccesso per la prima giornata ecologica promossa dal Comune di Goro, in collaborazione con Area e con le associazioni di volontariato del territorio.

Una quarantina sono i volontari, tra residenti ed iscritti alle associazioni locali che ieri pomeriggio hanno risposto all'appello del sindaco Diego Viviani, per restituire decoro al percorso della Destra Po, lungo l'argine del Po di Goro, che da via Cesare Battisti prosegue verso Santa Giustina e Mesola, deturpato da rifiuti di ogni sorta abbandonati alla rinfusa. Munito di stivaloni e ramazza Viviani ha coordinato e dato man forte al gruppo, rallegrandosi per la buona partecipazione alla prima di tre iniziative tese a promuovere l'educazione ambientale e lo spirito civico di salvaguardia del patrimonio ambientale e della sua bellezza, da parte dei cittadini. «Oggi ci concentriamo sulla zona maggiormente colpita dal fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti - ha commentato il sindaco Viviani -, che è la Destra Po, ma a fine aprile e a fine maggio organizzeremo altre due giornate ecologiche per ripulire altre aree». Al ritrovo in piazza Alighieri, davanti al Municipio, la consigliera comunale Alessandra Ferroni, che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa assieme al sindaco, ha distribuito le ramazze, i guanti e le buste per i rifiuti, e ha commentato l'ottima partecipazione dei cittadini. «Oggi ci concentriamo sulla zona maggiormente colpita dal fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti - ha commentato il sindaco Viviani -, che è la Destra Po, ma a fine aprile e a fine maggio organizzeremo altre due giornate ecologiche per ripulire altre aree». Al ritrovo in piazza Alighieri, davanti al Municipio, la consigliera comunale Alessandra Ferroni, che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa assieme al sindaco, ha distribuito le ramazze, i guanti e le buste per i rifiuti, e ha commentato l'ottima partecipazione dei cittadini.

28 Codigoro Comacchio

La Destra Po ripulita da tutte le immondizie

A Goro una quarantina di volontari hanno risposto all'appello del sindaco Viviani: «Bella iniziativa. Ne faremo altre, ma serve la sensibilità di tutti»



Un gruppo di volontari che ha partecipato all'attività con sindaco Viviani. In alto: il sindaco con i volontari e i carabinieri della stazione locale, in basso: Agnese Bianchi, la quale ha la buona partecipazione alla prima di tre iniziative tese a promuovere l'educazione ambientale e lo spirito civico di salvaguardia del patrimonio ambientale e della sua bellezza, da parte dei cittadini. «Oggi ci concentriamo sulla zona maggiormente colpita dal fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti - ha commentato il sindaco Viviani -, che è la Destra Po, ma a fine aprile e a fine maggio organizzeremo altre due giornate ecologiche per ripulire altre aree». Al ritrovo in piazza Alighieri, davanti al Municipio, la consigliera comunale Alessandra Ferroni, che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa assieme al sindaco, ha distribuito le ramazze, i guanti e le buste per i rifiuti, e ha commentato l'ottima partecipazione dei cittadini.

Centrodestra unito alle elezioni

La conferma dall'incontro di Fratelli d'Italia col ritorno di Balboni. Il sindaco di Goro, Diego Viviani, ha presenziato all'incontro di Fratelli d'Italia, che si è svolto presso il municipio di Goro. Viviani ha espresso il suo sostegno al ritorno di Balboni e ha sottolineato la necessità di un centrodestra unito alle elezioni. Viviani ha anche parlato della situazione politica e dell'importanza di una politica di centrodestra.

Primavera Slow

Oggi visite in Abbazia, all'oasi e al bosco. Il Comune di Goro organizza una serie di visite in primavera. Le visite sono gratuite e aperte a tutti. Le visite sono organizzate dal Comune di Goro e dalle associazioni del territorio.

Fantini premiato nel ricordo di Bonifini

Allo alpinista ferriero Andrea Fantini è stato attribuito il premio "A. Bonifini" nel ricordo di un alpinista ferriero. Il premio è stato attribuito dal Comune di Goro e dalle associazioni del territorio. Fantini è stato premiato per la sua attività di alpinista ferriero e per la sua dedizione al territorio.

LA NUOVA DOMENICA 19 MARZO 2017

Massenzatica

Dopo la tragedia l'apertura ufficiale di ponte Trappa. Il sindaco di Massenzatica, Diego Viviani, ha presenziato all'apertura ufficiale del ponte Trappa. Viviani ha sottolineato l'importanza del ponte per la comunità e ha ringraziato tutti i volontari che hanno contribuito alla sua costruzione.

Lido Estensi

Morto l'imprenditore Bonora Fondò la squadra di calcio. Il sindaco di Goro, Diego Viviani, ha presenziato al funerali di Bonora. Viviani ha sottolineato l'importanza di Bonora per la comunità e ha ringraziato tutti i volontari che hanno contribuito alla sua squadra di calcio.

Codigoro

Fantini premiato nel ricordo di Bonifini. Il Comune di Goro organizza una serie di visite in primavera. Le visite sono gratuite e aperte a tutti. Le visite sono organizzate dal Comune di Goro e dalle associazioni del territorio.

Primavera Slow

Oggi visite in Abbazia, all'oasi e al bosco. Il Comune di Goro organizza una serie di visite in primavera. Le visite sono gratuite e aperte a tutti. Le visite sono organizzate dal Comune di Goro e dalle associazioni del territorio.

Fantini premiato nel ricordo di Bonifini

Allo alpinista ferriero Andrea Fantini è stato attribuito il premio "A. Bonifini" nel ricordo di un alpinista ferriero. Il premio è stato attribuito dal Comune di Goro e dalle associazioni del territorio. Fantini è stato premiato per la sua attività di alpinista ferriero e per la sua dedizione al territorio.

argine per i nostri bimbi e nipoti», mentre il sindaco ha ricordato che «le telecamere mobili ci sono, i controlli vanno bene e sono state già elevate sanzioni, occorre la sensibilità di tutti».
Katia Romagnoli©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sciortino (Fdi) «Ponte sul Po da verificare»

Al termine dell'incontro pubblico "Quale Futuro per il Parco del Delta del Po" tenutosi a Portoviro, il referente di Fdi-An di Occhiobello Michele Sciortino ha consegnato al portavoce Veneto di Fdi-An...

Sciortino (Fdi)«Ponte sul Poda...Sciortino (Fdi)«Ponte sul Poda verificare»Al termine dell'incontro pubblico "Quale Futuro per il Parco del Delta del Po" tenutosi a Portoviro, il referente di Fdi-An di Occhiobello Michele Sciortino ha consegnato al portavoce Veneto di Fdi-An... 18 marzo 2017Al termine dell'incontro pubblico "Quale Futuro per il Parco del Delta del Po" tenutosi a Portoviro, il referente di Fdi-An di Occhiobello Michele Sciortino ha consegnato al portavoce Veneto di Fdi-An, il consigliere regionale Sergio Berlatto, la documentazione relativa allo stato manutentivo e conservativo del ponte sul Po, che collega Occhiobello a Pontelagoscuro. «Come promesso - spiega Sciortino - ho consegnato al nostro Consigliere Regionale un documento che spiega chiaramente la necessità, non solo di una ristrutturazione completa che cominci dai piloni che sorreggono il ponte ma anche un' accurata verifica delle condizioni degli argini, della aree golenali e del letto del fiume. Tuttavia il risultato finale a cui aspiriamo con l' interessamento diretto della Regione è un intervento serio, che preveda il progetto di raddoppio del ponte, in modo da renderlo adeguato alla mole di traffico che quotidianamente interessa questo asse viario». «Il documento è stato prodotto in collaborazione con il portavoce ferrarese di Fdi-An Paolo Spath ed il segretario del circolo Stefano Barbieri, i quali provvederanno alla consegna del medesimo al consigliere Regionale emiliano-romagnolo di Fdi-An Tommaso Foti, per un' azione congiunta tra Veneto ed Emilia Romagna». 18 marzo 2017.



The screenshot shows the article page on the website. The main headline is "Sciortino (Fdi) «Ponte sul Po da verificare»". Below the headline, the text reads: "Al termine dell'incontro pubblico 'Quale Futuro per il Parco del Delta del Po' tenutosi a Portoviro, il referente di Fdi-An di Occhiobello Michele Sciortino ha consegnato al portavoce Veneto di Fdi-An...". The date "18 marzo 2017" is displayed. The article body contains the text from the left column. On the right side, there are several widgets: "NECROLOGIE" with three entries (Boschetti Maurizio, Mezzogopri Ivo, Ferranti Franco), "CERCA FRA LE NECROLOGIE", "PUBBLICA UN NECROLOGIO", "CASE MOTORI LAVORO ASTE", and "Appartamenti" with details for a property on Bonnet Via Ferrara (FE) 74 mq 4 locali n. bagni 1 1 piano cucina: Cucinotto Senza Box VIA NINO BONNET in posizione tranquilla vendiamo libero appartamento da ristrutturare in signoria palazzina di ingresso. Below this is a "CERCA UNA CASA" section with options for "Vendita", "Affitto", and "Asta Giudiziarla", and a "Cerca" button.

Conferenza nazionale Acque, il punto sul nostro patrimonio idrico

Il 22 marzo a Roma, con Gentiloni e 4 ministri

ROMA - A quasi mezzo secolo dalla prima conferenza nazionale sulle acque, la Presidenza del Consiglio organizza il prossimo 22 marzo la Conferenza nazionale "Acque d'Italia", un incontro per fare il punto sullo stato del patrimonio idrico nazionale che si terrà a Roma, nell'aula dei gruppi della Camera. "Il team di esperti dell'Istat e dell'Ispra - spiega Erasmo D'Angelis, coordinatore di #italiasicura - presenterà il più aggiornato e completo rapporto sul nuovo bilancio idrologico e idrico nazionale. Sapremo quanta risorsa abbiamo e in quali aree del Paese, quanta ne utilizziamo nei vari settori, lo stato ecologico delle acque in relazione alla depurazione. La Conferenza ha l'obiettivo di fornire un quadro conoscitivo chiaro con il fabbisogno di infrastrutture e le azioni di tutela per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che colpiscono con i due estremi: siccità e alluvioni". All'incontro sono attesi, tra gli altri, gli interventi del premier Paolo Gentiloni e dei ministri dell'Ambiente Gian Luca Galletti, delle infrastrutture Graziano Delrio, dell'Agricoltura Maurizio Martina e del mezzogiorno Claudio De Vincenti.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienze dei lettori. Per maggiori informazioni e gestire il consenso, leggi l'Informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA: Ambiente ANSA Viaggiati Legalità Lifestyle Mare Motori PMI Salute Scienza Terra&Gusto Segui su: 

Acqua [Fai la Ricerca](#) [Vai su ANSA.it](#)

Animali | Natura | Clima | Vivere Green | Mobilità | Rifiuti&Riciclo | Energia | **Acqua** | Inquinamento | Green Economy | FOTO | VIDEO

ANSA.it > Ambiente&Energia > Acqua > Conferenza nazionale Acque, il punto sul nostro patrimonio idrico

Conferenza nazionale Acque, il punto sul nostro patrimonio idrico

Il 22 marzo a Roma, con Gentiloni e 4 ministri

[f](#) [t](#) [g+](#) Redazione ANSA ROMA 18 marzo 2017 19:09 [Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



Conferenza nazionale Acque con Gentiloni e 4 ministri © ANSA [CLICCA PER INGRANDIRE](#)

ROMA - A quasi mezzo secolo dalla prima conferenza nazionale sulle acque, la Presidenza del Consiglio organizza il prossimo 22 marzo la Conferenza nazionale "Acque d'Italia", un incontro per fare il punto sullo stato del patrimonio idrico nazionale che si terrà a Roma, nell'aula dei gruppi della Camera.

"Il team di esperti dell'Istat e dell'Ispra - spiega Erasmo D'Angelis, coordinatore di #italiasicura - presenterà il più aggiornato e completo rapporto sul nuovo bilancio idrologico e idrico nazionale. Sapremo quanta risorsa abbiamo e in quali aree del Paese, quanta ne utilizziamo nei vari settori, lo stato ecologico delle acque in relazione alla depurazione. La Conferenza ha l'obiettivo di fornire un quadro conoscitivo chiaro con il fabbisogno di infrastrutture e le azioni di tutela per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che colpiscono con i due estremi: siccità e alluvioni".

All'incontro sono attesi, tra gli altri, gli interventi del premier Paolo Gentiloni e dei ministri dell'Ambiente Gian Luca Galletti, delle infrastrutture Graziano Delrio, dell'Agricoltura Maurizio Martina e del mezzogiorno Claudio De Vincenti.

BIRNINTECHNIE RIFORMATE © Fotostudio ANSA

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA

 Conferenza nazionale Acque, il punto sul nostro patrimonio idrico

 Scoperto in Italia pesticida naturale, protegge le colture [Vivere Green](#)

 Sequenziato Ona di sei specie selvatiche in Congo [Animali](#)

 Meteo: oltre 25 gradi in Piemonte, con vento domani massime 27 [Clima](#)



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 20 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 20 marzo 2017

Articoli

19/03/2017 lanuovaferrara.it

Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile

1

19/03/2017 lanuovaferrara.it

La Destra Po ripulita da tutte le immondizie

3

Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile

Soluzione per risolvere i problemi legati alla balneazione Intervento nello sfioro del by pass: importo di 130mila euro

Costruita una vasca per la... Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile. Soluzione per risolvere i problemi legati alla balneazione. Intervento nello sfioro del by pass: importo di 130mila euro. 19 marzo 2017. COMACCHIO. Lavori in dirittura d'arrivo per la costruzione di una vasca di disinfezione delle acque di fianco al depuratore di via Marina a Comacchio. L'opera, il cui importo complessivo è di poco superiore ai 130mila euro, «è uno degli interventi mirati a contrastare i fenomeni di interdizione della balneazione - dice Carlo Bariani, direttore tecnico del Cadf di Codigoro -, per migliorare la qualità delle acque, che vengono poi scaricate nel canale navigabile». Ad aggiudicarsi la gara d'appalto predisposta dal Cadf, la ditta LF Costruzioni srl di Ponzano Veneto (Tv). La vasca, di 50 metri di lunghezza per 8 di larghezza e profondità di 2 metri, dispone anche di una grigliatura da utilizzare come vasca di contatto per la disinfezione dello scarico della pioggia sino al depuratore. A sorreggere il manufatto, completamente interrato, è stata prevista una fondazione di pali. «Due anni fa - prosegue Bariani -, si è assistito in un paio di occasioni all'interdizione temporanea della balneazione.

Le istituzioni si sono incontrate, creando un tavolo tecnico di studio del problema, composto da tecnici del Cadf, del Comune, del Consozio di Bonifica, di Asl ed Arpa. Si è prudenzialmente ritenuto di provvedere alla disinfezione estiva sia dei 350 litri al secondo scaricati in ingresso dal depuratore, sia degli altri 500 scaricati successivamente». La nuova vasca in via Canal d'Adige consentirà di effettuare un trattamento di disinfezione sullo sfioro del depuratore. Le acque sfiorate verranno convogliate all'interno della vasca in fase di ultimazione, dove sarà effettuato il dosaggio di acido peracetico. In questo modo le acque meteoriche resteranno all'interno della vasca limitatamente al tempo necessario per assicurare l'abbattimento della carica batterica eventualmente presente. Attualmente risultano disinfettati gli sfioro di 4 sollevamenti, che scaricano direttamente o indirettamente nel canale navigabile. L'unico sfioro, chiamato by pass, che ancora non era stato oggetto di trattamenti è proprio quello del depuratore. Il citato by pass convoglia le acque direttamente nel canale collettore Adige, in cui vengono

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel on: FERRARA > CRONACA > COSTRUITA UNA VASCA PER LA...

Costruita una vasca per la depurazione del canale navigabile

Soluzione per risolvere i problemi legati alla balneazione Intervento nello sfioro del by pass: importo di 130mila euro

19 marzo 2017



COMACCHIO. Lavori in dirittura d'arrivo per la costruzione di una vasca di disinfezione delle acque di fianco al depuratore di via Marina a Comacchio. L'opera, il cui importo complessivo è di poco superiore ai 130mila euro, «è uno degli interventi mirati a contrastare i fenomeni di interdizione della balneazione - dice Carlo Bariani, direttore tecnico del Cadf di Codigoro -, per migliorare la qualità delle acque, che vengono poi scaricate nel canale navigabile». Ad aggiudicarsi la gara d'appalto predisposta dal Cadf, la ditta LF Costruzioni srl di Ponzano Veneto (Tv). La vasca, di 50 metri di lunghezza per 8 di larghezza e profondità di 2 metri, dispone anche di una grigliatura da utilizzare come vasca di contatto per la disinfezione dello scarico della pioggia sino al depuratore. A sorreggere il manufatto, completamente interrato, è stata prevista una fondazione di pali. «Due anni fa - prosegue Bariani -, si è assistito in un paio di occasioni all'interdizione temporanea della balneazione.

NECROLOGIE

- Bernardi Claudio Ferrara, 19 marzo 2017
- Molossi Mario Copparo, 19 marzo 2017
- Bonora Romano Lido degli Estensi, 19 marzo 2017
- Frighi Secondo Marese, 19 marzo 2017
- Fiorini Mario Ferrara, 19 marzo 2017
- Giulia Bottoni Miglianico, 19 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti bonnet Via Ferrara (FE) 74 mq 4 locali n. bagni 1.1 piano cucina: Cucinotto Senza Box VIA NINO BONNET in posizione tranquilla vendiamo libero appartamento da riammodernare in signorile palazzina di ingresso.

CERCA UNA CASA

scaricate anche quelle depurate. Ecco allora che per garantire l' abbattimento della carica batteriologica è stata vagliata l' opportunità di creare un manufatto apposito, che entrerà in funzione a breve. In occasione di piogge eccezionali la portata massima in arrivo al depuratore è pari 1.350 l/s, mentre la portata massima depurata è di 500 l/s. Katia Romagnoli 19 marzo 2017.

La Destra Po ripulita da tutte le immondizie

A Goro una quarantina di volontari hanno risposto all' appello del sindaco Viviani: «Bella iniziativa. Ne faremo altre, ma serve la sensibilità di tutti»

La Destra Po ripulita da tutte le...La Destra Po ripulita da tutte le immondizie. A Goro una quarantina di volontari hanno risposto all' appello del sindaco Viviani: «Bella iniziativa. Ne faremo altre, ma serve la sensibilità di tutti».

19 marzo 2017 GORO. Successo per la prima giornata ecologica promossa dal Comune di Goro, in collaborazione con Area e con le associazioni di volontariato del territorio. Una quarantina sono i volontari, tra residenti ed iscritti alle associazioni locali che ieri pomeriggio hanno risposto all' appello del sindaco Diego Viviani, per restituire decoro al percorso della Destra Po, lungo l' argine del Po di Goro, che da via Cesare Battisti prosegue verso Santa Giustina e Mesola, deturpato da rifiuti di ogni sorta abbandonati alla rinfusa. Munito di stivaloni e ramazza Viviani ha coordinato e dato man forte al gruppo, rallegrandosi per la buona partecipazione alla prima di tre iniziative tese a promuovere l' educazione ambientale e lo spirito civico di salvaguardia del patrimonio ambientale e della sua bellezza, da parte dei cittadini. «Oggi ci concentriamo sulla zona maggiormente colpita dal fenomeno dell' abbandono indiscriminato di rifiuti - ha commentato il sindaco Viviani -, che è la Destra Po, ma a fine aprile e a fine maggio organizzeremo altre due giornate ecologiche per ripulire altre aree». Al ritrovo in piazza Alighieri, davanti al Municipio, la consigliera comunale Alessandra Ferroni, che ha curato l' organizzazione dell' iniziativa assieme al sindaco, ha distribuito le pettorine catarifrangenti messe a disposizione dal Comune ponendo l' accento sulla volontà di rendere partecipi i cittadini alla tutela del territorio e ringraziando in particolar modo Dalia e Matteo, impiegati comunali, «perché sono loro il cuore della manifestazione». Con un autocarro del Comune e mezzi propri i volontari hanno raggiunto l' argine che affianca la Destra Po vicino al cimitero, dove plastica, carta, cartone, arredi dismessi, taniche vuote, contenitori di ogni sorta spezzano la bellezza di un' area di pregio ambientale incastonata nel Parco del Delta del Po. In un minuto, Andrea Ricci, presidente Pro Loco di Goro ha riempito il primo sacco di immondizia, destinato alla discarica. Tra i volontari con guanti e stivaloni anche l' assessore al bilancio Agnese Branchi, la quale ha lamentato che «non ci sono solo residenti a gettare qui i rifiuti, ma anche persone di passaggio in questa zona». Presenti pure i volontari delle associazioni "Valeria" e "Young Club", Protezione civile Trepponti e i carabinieri della

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICEOMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA CRONACA LA DESTRA PO RIPULITA DA TUTTE LE...

La Destra Po ripulita da tutte le immondizie

A Goro una quarantina di volontari hanno risposto all'appello del sindaco Viviani: «Bella iniziativa. Ne faremo altre, ma serve la sensibilità di tutti»

19 marzo 2017



GORO. Successo per la prima giornata ecologica promossa dal Comune di Goro, in collaborazione con Area e con le associazioni di volontariato del territorio. Una quarantina sono i volontari, tra residenti ed iscritti alle associazioni locali che ieri pomeriggio hanno risposto all' appello del sindaco Diego Viviani, per restituire decoro al percorso della Destra Po, lungo l' argine del Po di Goro, che da via Cesare Battisti prosegue verso Santa Giustina e Mesola, deturpato da rifiuti di ogni sorta abbandonati alla rinfusa. Munito di stivaloni e ramazza Viviani ha coordinato e dato man forte al gruppo, rallegrandosi per la buona partecipazione alla prima di tre iniziative tese a promuovere l' educazione ambientale e lo spirito civico di salvaguardia del patrimonio ambientale e della sua bellezza, da parte dei cittadini. «Oggi ci concentriamo sulla zona maggiormente colpita dal fenomeno dell' abbandono indiscriminato di rifiuti - ha commentato il sindaco Viviani -, che è la Destra Po, ma a fine aprile e a fine maggio organizzeremo altre due giornate ecologiche per ripulire altre aree». Al ritrovo in piazza Alighieri, davanti al Municipio, la consigliera comunale Alessandra Ferroni, che ha curato l' organizzazione dell' iniziativa assieme al sindaco, ha distribuito le pettorine catarifrangenti messe a disposizione dal Comune ponendo l' accento sulla volontà di rendere partecipi i cittadini alla tutela del territorio e ringraziando in particolar modo Dalia e Matteo, impiegati comunali, «perché sono loro il cuore della manifestazione». Con un autocarro del Comune e mezzi propri i volontari hanno raggiunto l' argine che affianca la Destra Po vicino al cimitero, dove plastica, carta, cartone, arredi dismessi, taniche vuote, contenitori di ogni sorta spezzano la bellezza di un' area di pregio ambientale

NECROLOGIE

- Bernardi Claudio Ferrara, 19 marzo 2017
- Molossi Mario Copparo, 19 marzo 2017
- Bonora Romano Lido degli Estensi, 19 marzo 2017
- Frighi Secondo Mesola, 19 marzo 2017
- Fiorini Mario Ferrara, 19 marzo 2017
- Giulia Bottoni Migliarino, 19 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
bonnet Via Ferrara (FE) 74 mq 4 locali n. bagni 1 1 piano cucina: Cucinotto Senza Box VIA NINO BONNET in posizione tranquilla vendiamo libero appartamento da riammobiliare in signorile palazzina di ingresso.

CERCA UNA CASA

stazione locale, ai quali sono andati i ringraziamenti di Viviani e della Ferroni. «È necessaria una maggiore coscienza ecologica da parte di tutti e tutti i giorni - ha osservato Serena Marandella», mentre Giulio Angusti ha rilevato che «vogliamo fare pulizia e tenere pulito l' argine per i nostri bimbi e nipoti», mentre il sindaco ha ricordato che «le telecamere mobili ci sono, i controlli vanno bene e sono state già elevate sanzioni, occorre la sensibilità di tutti».Katia Romagnoli.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 21 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 21 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|-----------------------|
| 21/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 18 | |
| Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell' acqua | 1 |
| 21/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 14 | |
| Campi a secco, allarme Coldiretti | 2 |
| 20/03/2017 lanuovaferrara.it | <i>EMILIA FERRARA</i> |
| Marzo bollente, problemi con l' acqua nei campi | 3 |
| 16/03/2017 Telestense | |
| Intervista a Francesco Vincenzi | 4 |
| 20/03/2017 Comunicato Stampa | |
| Tradizione e innovazione nella cura del territorio: la Bonifica Burana... | 5 |
| 21/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| Le nutrie sono un flagello | 7 |
| 21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 | |
| «Il Po come ad agosto e campagne già secche» | 8 |

bondeno

Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua

BONDENOTorna l'appuntamento con la giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di bonifica nella nuova area "Virtual tour" dell'ente. Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione Virtual Tour del sito www.consorzioburana.it inaugurata proprio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua. Sempre in tema di tradizione, per chi desidera conoscere attraverso l'evoluzione dell'assetto idraulico tra Medioevo e Rinascimento fino ai giorni nostri, il lavoro che ha portato alla bonifica di una zona idraulicamente strategica come Bondeno domenica 26 marzo il Burana prevede l'apertura straordinaria dell'impianto Bondeno-Palata con l'allestimento della mostra *Aquae*: dalle 15.30 alle 18.30, in via Dazio 147: chiunque potrà fare la visita guidata di uno degli impianti architettonicamente più belli della bonifica, conoscere il dietro le quinte del lavoro delle idrovore e assistere alla Mostra *Aquae*.

18 Bondeno ♦ Alto Ferrarese

Il Lions Club Bondeno non scorda il terremoto

Durante la visita del governatore del Distretto 108Tb consegnati i vari contributi Per il restauro del crocifisso del Duomo danneggiato dal sisma donati 5000 euro

di ENRICO

Il Lions Club Bondeno di via Ferrara 2/4, ha ricevuto la visita del governatore del Distretto 108Tb, Giuseppe Mottarone, il 21 marzo scorso. Una settimana prima, il 14 marzo, il club aveva consegnato al Comune di Ferrara, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, un contributo di 500 euro per il restauro del crocifisso del Duomo.



Il presidente del Lions Club di Bondeno con il governatore del Distretto 108Tb.

Il presidente del Lions Club di Bondeno, Giuseppe Mottarone, ha consegnato al governatore del Distretto 108Tb, Giuseppe Mottarone, un contributo di 5000 euro per il restauro del crocifisso del Duomo. Il club ha anche donato un contributo di 500 euro per il restauro del crocifisso del Duomo.

DOSSO Bonzagni, si tratta per il futuro delle Manifatture

di ENRICO

Il Comune prosegue la sua azione, a sostegno degli studenti meritevoli del territorio, con uno squallido esito. L'azienda di Dossò, che ha investito 500 milioni di euro in un polo di manifatture, non ha ancora investito nulla. Il Comune ha chiesto al Comune di Dossò di restituire il contributo di 5000 euro. Il Comune di Dossò ha risposto che non ha ancora investito nulla.

BONDENO Il Comune sostiene studenti meritevoli del territorio

di ENRICO

Il Comune prosegue la sua azione, a sostegno degli studenti meritevoli del territorio, con uno squallido esito. L'azienda di Dossò, che ha investito 500 milioni di euro in un polo di manifatture, non ha ancora investito nulla. Il Comune ha chiesto al Comune di Dossò di restituire il contributo di 5000 euro. Il Comune di Dossò ha risposto che non ha ancora investito nulla.

BONDENO Cmv, cambiano le modalità dei pagamenti

di ENRICO

La Consorzio Burana ha modificato le modalità di pagamento dei contributi. I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario entro il 31 marzo 2017.

VIGARANO MAINARDA La cultura affidata ai giovani

Presentato il cartellone dei concerti con gli allievi del Conservatorio

di ENRICO

Il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Ferrara ha presentato il cartellone dei concerti con gli allievi del Conservatorio. Il cartellone include concerti di musica classica e contemporanea.



Il conservatorio di musica "G. Rossini" di Ferrara.

BONDENO Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua

di ENRICO

Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua con una serie di iniziative. Tra le altre, la mostra *Aquae* e la visita guidata dell'impianto Bondeno-Palata.

Entusiasmo per gli sbandieratori

San Giacomo e San Giovanni spopolano nelle gare a Vigarano Mainarda

di ENRICO

Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua con una serie di iniziative. Tra le altre, la mostra *Aquae* e la visita guidata dell'impianto Bondeno-Palata.



Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua.

primavera calda e avara di pioggia

Campi a secco, allarme Coldiretti

Marzo bollente, si anticipa la stagione irrigua con timori per i canali

Emilia Romagna e provincia di Ferrara a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt: basta guardare le rigogliose fioriture degli alberi da frutto. Secondo la Coldiretti l'arrivo della primavera coincide con un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonna di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media.

Il Po è in magra come ad agosto e le fioriture hanno causato un'impennata delle allergie da polline. Altro problema correlato è la preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche.

Non diversa la situazione Ferrarese, le cui campagne sono secche da settimane, e con la stagione irrigua che di norma dovrebbe aprirsi il 21 aprile, che dovrebbe invece anticipare di un mese, con conseguente aumento di costi, sia per il sistema della bonifica, sia per le imprese agricole, per le quali il ricorso all'irrigazione anticipata significa mettere in moto macchine ed attrezzature specifiche. Inoltre la possibilità di immettere acqua nelle canalizzazioni dipende anche dallo stato di manutenzione dei canali stessi, che non è detto siano già oggi in grado di sostenere il flusso dell'acqua in tutta la rete, con possibili disparità tra diverse zone.

Le previsioni meteo non confortano, perché a breve termine non ci saranno precipitazioni in grado di ristorable le colture, sia quelle già in atto ed in pieno risveglio (cereali, frutteti), che quelle seminate da poco (bietole, mais): è necessario, conclude Coldiretti, un urgente intervento da parte del Consorzio del Bonifica.

14 Cronaca

IN BREVE

Premiato il lavoro, pratiche in crescita
Una settimana consecutiva di crescita a 2,1 per cento del Pil. Il rapporto di cambio tra euro e dollaro è sceso a 1,18. La Borsa di Wall Street è salita a 19.800 punti.

Un sguardo differente sulla Finanza
Il 25 marzo alle 16, 30 persone si sono riunite nella Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara a Palazzo Sforza, per la conferenza "Un sguardo differente" organizzata dalla Camera di Commercio di Ferrara e dalla Banca d'Italia.

Palombo confermato presidente Acec
La Camera di Commercio di Ferrara ha confermato per un'altra volta Giuseppe Palombo alla presidenza della Acec (Associazione Consorzio di Agricoltori e Coltivatori).

Festa degli alberi con i Coldiretti
Oggi celebra la festa degli alberi le Coldiretti di Ferrara. La manifestazione si svolgerà nella sponda destra del Po, presso l'area di sosta di viale dell'Industria.

Un caffè con la Nuova a Cena
Il prossimo appuntamento con la nuova rivista "Un caffè con la Nuova" di marzo sarà il 17 marzo alle 19.30 presso il bar Caffè della Nuova a Cena. I presenti potranno gustare un aperitivo e un caffè mentre si discute di politica, cultura, sport e di tutto ciò che ha a che fare con la vita quotidiana ferrarese.

BILANCI E PIANI DELL'ASSESSORE SERA
La maratona fa bene a hotel e ristoranti
«Serie A? Da usare»

Il bilancio complessivo della maratona di Ferrara Marathon è stato positivo. Il numero di partecipanti è aumentato del 10 per cento rispetto all'edizione precedente. Il tempo medio di percorrenza è stato di 11 ore e 15 minuti. Il numero di turisti che hanno partecipato è stato di 1.200 persone. Il numero di hotel e ristoranti che hanno partecipato è stato di 100.

Quattro ore di festa per l'inaugurazione dell'outlet Delta Po

Il 12 aprile è in programma un gala, metà dei negozi pronti Restyling viario. Pure il Marconi diventa Welcome Chinese.

EMASCIUTTI (CONFESRENTI)
«Voucher, scelta scellerata Estate a rischio per le attività»

Il Consorzio di Bonifica di Ferrara ha emesso un comunicato in merito al voucher. Il voucher è uno strumento che permette di anticipare il pagamento delle opere di manutenzione. Il voucher è emesso dal Consorzio di Bonifica e viene pagato dall'utente. Il voucher è valido per 12 mesi. Il voucher è emesso in base al valore delle opere da realizzare.

PRIMAVERA CALDA E AVARA DI PIOGGIA
Campi a secco, allarme Coldiretti

Marzo bollente, si anticipa la stagione irrigua con timori per i canali.

Emilia Romagna e provincia di Ferrara a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt: basta guardare le rigogliose fioriture degli alberi da frutto. Secondo la Coldiretti l'arrivo della primavera coincide con un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonna di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media.

Il Po è in magra come ad agosto e le fioriture hanno causato un'impennata delle allergie da polline. Altro problema correlato è la preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche.

Non diversa la situazione Ferrarese, le cui campagne sono secche da settimane, e con la stagione irrigua che di norma dovrebbe aprirsi il 21 aprile, che dovrebbe invece anticipare di un mese, con conseguente aumento di costi, sia per il sistema della bonifica, sia per le imprese agricole, per le quali il ricorso all'irrigazione anticipata significa mettere in moto macchine ed attrezzature specifiche. Inoltre la possibilità di immettere acqua nelle canalizzazioni dipende anche dallo stato di manutenzione dei canali stessi, che non è detto siano già oggi in grado di sostenere il flusso dell'acqua in tutta la rete, con possibili disparità tra diverse zone.

Le previsioni meteo non confortano, perché a breve termine non ci saranno precipitazioni in grado di ristorable le colture, sia quelle già in atto ed in pieno risveglio (cereali, frutteti), che quelle seminate da poco (bietole, mais): è necessario, conclude Coldiretti, un urgente intervento da parte del Consorzio del Bonifica.

Marzo bollente, problemi con l' acqua nei campi

Allarme Coldiretti: nel Ferrarese la stagione irrigua partirà con un mese di anticipo, problemi con i canali

FERRARA. Emilia Romagna e provincia di Ferrara a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti in occasione dell' arrivo della primavera, dalla quale si evidenzia che ad aggravare la situazione è un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che in Italia si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonna di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media del periodo di riferimento. Il Po è in magra come ad agosto, le alte temperature hanno provocato l' esplosione contemporanea delle fioriture che provoca una impennata delle allergie da polline. Primule, viole e margherite ricoprono i prati mentre nelle campagne - precisa la Coldiretti - sono fioriti albicocchi, peschi e tutte le piante da frutto si sono "risvegliate" con la diffusione del polline e delle allergie. Alla bellezza del paesaggio si contrappone però una preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile per crescere e garantire i raccolti.

Non diversa la situazione ferrarese, le cui campagne sono secche da settimane, e con la stagione irrigua che di norma dovrebbe aprirsi il 21 aprile, che dovrebbe invece anticipare di un mese, con conseguente aumento di costi, sia per il sistema della bonifica, sia per le imprese agricole, per le quali il ricorso all' irrigazione anticipata significa mettere in moto macchine ed attrezzature specifiche. Inoltre la possibilità di immettere acqua nelle canalizzazioni dipende anche dallo stato di manutenzione dei canali stessi, che non è detto siano già oggi in grado di sostenere il flusso dell' acqua in tutta la rete, con possibili disparità tra diverse zone del territorio. Elementi di preoccupazione che non vengono fugati dalle previsioni meteo, che non indicano a breve termine precipitazioni di rilievo in grado di ristorare le colture, sia quelle già in atto ed in pieno risveglio (cereali, frutteti), come quelle seminate da poco (bietole, mais) che hanno necessità di acqua per germinare e crescere, e che rendono quindi necessario un urgente intervento da parte del Consorzio del Bonifica.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai su: FERRARA CRONACA MARZO BOLLENTE, PROBLEMI CON L'ACQUA

Marzo bollente, problemi con l'acqua nei campi

Allarme Coldiretti: nel Ferrarese la stagione irrigua partirà con un mese di anticipo, problemi con i canali

20 marzo 2017



Po in secca e problemi nei campi

FERRARA. Emilia Romagna e provincia di Ferrara a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti in occasione dell' arrivo della primavera, dalla quale si evidenzia che ad aggravare la situazione è un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che in Italia si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonna di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media del periodo di riferimento.

Il Po è in magra come ad agosto, le alte temperature hanno provocato l' esplosione contemporanea delle fioriture che provoca una impennata delle allergie da polline. Primule, viole e margherite ricoprono i prati mentre nelle campagne - precisa la Coldiretti - sono fioriti albicocchi, peschi e tutte le piante da frutto si sono "risvegliate" con la diffusione del polline e delle allergie. Alla bellezza del paesaggio si contrappone però una preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti -

NECROLOGIE

- Bernardi Claudio**
Ferrara, 19 marzo 2017
- Molossi Mario**
Copparo, 19 marzo 2017
- Bonora Romano**
Lido degli Estensi, 19 marzo 2017
- Frighi Secondo**
Maveno, 19 marzo 2017
- Fiorini Mario**
Ferrara, 19 marzo 2017
- Giulia Bottoni**
Migliarino, 19 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Offro - Auto
Volkswagen Polo 1.6 TDI 90CV DPF Usato anno 2011 Berlina 72500 km TCS € 9600 Ferrara (FE) Via via Eridano 13 / c

CERCA AUTO O MOTO

EMILIA FERRARA

Intervista a Francesco Vincenzi

servizio video



GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Tradizione e innovazione nella cura del territorio: la Bonifica Burana racconta l'acqua con un virtual tour grazie ai droni

Torna l'appuntamento del 22 marzo con la Giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di bonifica nella nuova area Virtual tour del sito dell'ente (SERVIZIO ATTIVO DAL 22 MARZO 2017).

È un 22 marzo all'insegna della tecnologia al servizio dell'informazione per il nostro Consorzio, che da sempre ha sposato la tradizione con l'innovazione spiega il Presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi. Abbiamo pensato che restando immersi nel paesaggio si finisca a volte per darlo per scontato. Allontanandoci dal suolo terrestre abbiamo scelto di mostrare l'assetto del territorio da un punto di vista insolito, di insieme e più completo. A suo tempo tracciare il solco di tanti canali artificiali che diramassero le acque dai fiumi è stata una grande innovazione, seppure compiuta con i badili. Ha stravolto la faccia del territorio, ha creato un tessuto idrografico totalmente nuovo che ha permesso di portare l'acqua dove non c'era e allontanarla evitando ristagni, malaria e continue piene alluvionali che rendevano la nostra pianura insalubre, invivibile. Eppure ciò che abbiamo oggi va mantenuto e aggiornato con altrettanto lavoro. Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione VIRTUAL TOUR del sito www.consorzioburana.it inaugurata proprio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua: un viaggio aereo con i droni sorvolando i principali impianti di bonifica del Consorzio Burana, alla scoperta dei principali nodi idraulici del territorio di pianura dove canali d'acqua naturali e artificiali si incontrano in delicati e complessi scambi d'acqua. Ma non solo: oltre che dall'alto la bonifica viene mostrata da dentro grazie ad una panoramica virtuale con foto immersive dentro gli impianti di bonifica. Grazie alle spettacolari foto a 360°: entriamo nel mondo della bonifica tra motori e pompe idrovore del Consorzio Burana che ogni anno movimentano 500 milioni di metri cubi d'acqua per difendere il territorio dagli allagamenti e per rifornirlo di acqua per irrigazione. Entrando nella sezione



COMUNICATO STAMPA

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Tradizione e innovazione nella cura del territorio: la Bonifica Burana racconta l'acqua con un virtual tour grazie ai droni

Torna l'appuntamento del 22 marzo con la Giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di bonifica nella nuova area "Virtual tour" del sito dell'ente (SERVIZIO ATTIVO DAL 22 MARZO 2017).

"È un 22 marzo all'insegna della tecnologia al servizio dell'informazione per il nostro Consorzio, che da sempre ha sposato la tradizione con l'innovazione – spiega il **Presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi**. "Abbiamo pensato che restando immersi nel paesaggio si finisca a volte per darlo per scontato. Allontanandoci dal suolo terrestre abbiamo scelto di mostrare l'assetto del territorio da un punto di vista insolito, di insieme e più completo. A suo tempo tracciare il solco di tanti canali artificiali che diramassero le acque dai fiumi è stata una grande innovazione, seppure compiuta con i badili. Ha stravolto la faccia del territorio, ha creato un tessuto idrografico totalmente nuovo che ha permesso di portare l'acqua dove non c'era e allontanarla evitando ristagni, malaria e continue piene alluvionali che rendevano la nostra pianura insalubre, invivibile. Eppure ciò che abbiamo oggi va mantenuto e aggiornato con altrettanto lavoro."

Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione **VIRTUAL TOUR del sito www.consorzioburana.it inaugurata proprio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua**: un viaggio aereo con i droni sorvolando i principali impianti di bonifica del Consorzio Burana, alla scoperta dei principali nodi idraulici del territorio di pianura dove canali d'acqua naturali e artificiali si incontrano in delicati e complessi scambi d'acqua.

Ma non solo: oltre che dall'alto la bonifica viene mostrata da dentro grazie ad una **panoramica virtuale con foto immersive dentro gli impianti di bonifica**. Grazie alle spettacolari foto a 360°: entriamo nel mondo della bonifica tra motori e pompe idrovore del Consorzio Burana che ogni anno movimentano 500 milioni di metri cubi d'acqua per difendere il territorio dagli allagamenti e per rifornirlo di acqua per irrigazione.

Entrando nella sezione **VIRTUAL TOUR del sito Burana** sarà come toccare con mano il lavoro quotidiano della bonifica: senza dimenticare che dietro quelle macchine e quegli impianti c'è la mano esperta dell'uomo. Ingegneri idraulici, tecnici, guardiani idraulici: uomini che ogni giorno si adoperano per la sicurezza del territorio e la sua valorizzazione economica.

"Se si prova ad immaginare uno scariolante di 100 anni fa vedersi sorvolare e riprendere da un drone, entrare con un visore in foto immersive ma anche potersi avvalere di teledrometri, pluviometri, centrali di telecontrollo, lo pensiamo di sicuro sbalordito – aggiunge **Cinaberto Bertozzi, il direttore del Consorzio Burana**. "Questo non significa sminuire il suo preziosissimo lavoro, o pensare che oggi la componente umana non sia fondamentale: nelle decisioni come nel lavoro di fatica. Per riportare l'acqua al ruolo cardine di fonte di vita per agricoltura e ambiente e per contenere la minaccia dell'altro volto dell'acqua, quello che può diventare distruttivo."

E siccome la bonifica è costituita sotto forma di Consorzio, dunque come **associazione di persone che hanno un interesse condiviso**, tra i compiti primari rientra quello dell'**informazione**. La bonifica ha il dovere di informare i consorziati, i cittadini che possiedono un immobile (che sia un edificio o un

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Tel. 059-416.585 - ufficiostampa@consorzioburana.it

VIRTUAL TOUR del sito Burana sarà come toccare con mano il lavoro quotidiano della bonifica: senza dimenticare che dietro quelle macchine e quegli impianti c'è la mano esperta dell'uomo. Ingegneri idraulici, tecnici, guardiani idraulici: uomini che ogni giorno si adoperano per la sicurezza del territorio e la sua valorizzazione economica. Se si prova ad immaginare uno scariolante di 100 anni fa vedersi sorvolare e riprendere da un drone, entrare con un visore in foto immersive ma anche potersi avvalere di teleidrometri, pluviometri, centrali di telecontrollo, lo pensiamo di sicuro sbalordito aggiunge Cinalberto Bertozzi, il direttore del Consorzio Burana. Questo non significa sminuire il suo preziosissimo lavoro, o pensare che oggi la componente umana non sia fondamentale: nelle decisioni come nel lavoro di fatica. Per riportare l'acqua al ruolo cardine di fonte di vita per agricoltura e ambiente e per contenere la minaccia dell'altro volto dell'acqua, quello che può diventare distruttivo. E siccome la bonifica è costituita sotto forma di Consorzio, dunque come associazione di persone che hanno un interesse condiviso, tra i compiti primari rientra quello dell'informazione. La bonifica ha il dovere di informare i consorziati, i cittadini che possiedono un immobile (che sia un edificio o un terreno agricolo), sulle attività che svolge per la salvaguardia del territorio e di cui essi, in quanto proprietari, beneficiano. Aggiunge Bertozzi: Il paesaggio che conosciamo è fatto di un costante lavoro di tutela, conservazione, valorizzazione: abitazioni, industrie, agricoltura, traggono vantaggio da un'attività quotidiana della bonifica. Se il territorio venisse lasciato a se stesso sarebbe invaso dalla vegetazione infestante, mentre non crescerebbero i prodotti della nostra agricoltura, e alle prime piogge intense saremmo inondati dalle acque. Ecco perché parliamo di governo delle acque. E anche in tema di informazione si viaggia in continua alternanza tra innovazione e tradizione. Venerdì 24 marzo alle ore 15 il Burana porta in scena a Bastiglia (Mo) Sala di Cultura, Piazza della Repubblica, 57, NEL PAESE SENZA MEMORIA uno spettacolo legato alla tradizione popolare attraverso l'uso dei burattini del Maestro Maurizio Corniani e testo dello Scrittore Maurizio Garuti, dedicato alla gestione delle acque. Sempre in tema di tradizione, per chi desidera conoscere attraverso l'evoluzione dell'assetto idraulico tra Medioevo e Rinascimento fino ai giorni nostri, il lavoro che ha portato alla bonifica di una zona idraulicamente strategica come Bondeno (Fe), domenica 26 marzo il Burana prevede l'apertura straordinaria dell'impianto Bondeno-Palata con l'allestimento della Mostra Aquae: dalle 15.30 alle 18.30, in via Dazio 147, Bondeno (Fe): chiunque potrà fare la visita guidata di uno degli impianti architettonicamente più belli della bonifica, conoscere il dietro le quinte del lavoro delle sue potenti idrovore e assistere alla Mostra Aquae esposta nell'impianto. PRIMO PIANO Bonifica Burana: uno speciale dedicato al Consorzio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua verrà trasmesso il 22/3/17 alle ore: 12,30, 14,45 e 18,15 su Trc.

Le nutrie sono un flagello

Longastrino, agricoltori furibondi per i danni causati

LONGASTRINO Non ci sono solo i pomodori a far preoccupare gli agricoltori argentani. Il nemico numero uno sono le nutrie. «Sono molto preoccupata - precisa Giordana Ballardini, moglie di Andrea Bersani mentre mostra con orgoglio le foto dell' impianto a frutteto - e spero che col tempo, non succeda che esca qualche epidemia causata da questi animali. Non è la prima volta che nell' erba alta, una nutria, per difendere i piccoli, attacchi l' operaio: è successo e succederà ancora».

«Ho appena fatto della foto alla piantagione dei piselli - aggiunge la figlia Barbara -: è un disastro. Abbiamo le gabbie ma qualcuno, di nascosto, o le butta nel fosso rendendole inutili o gli toglie le porte. Ho telefonato in Provincia e anche al numero per richiedere l'intervento dei coadiutori ma so che ci sono dei problemi e poi, come minimo mio marito, cacciatore, può intervenire se non sui terreni a lui intestati mentre sui miei rischierebbe. Tutti gli anni stessa storia».

24 | Argenta

Rapina all'ufficio postale Il bottino è di 10mila euro

Due banditi hanno minacciato i dipendenti che stavano contando il denaro. Presi i soldi si sono dileguati a bordo di una Fiat Panda di colore rosso

di ARGENTA



Scorta dei carabinieri dopo la rapina avvenuta ai danni dell'ufficio postale di Argenta

Una rapina avvenuta all'interno della capilla argentina nel luglio 2016. I due banditi, che si sono presentati con un fucile, hanno minacciato i dipendenti dell'ufficio postale di Argenta che erano in via Biadene. Senza parlare sono entrati nella capilla e hanno rubato il denaro. I due banditi sono stati individuati e arrestati dalla polizia.

due malviventi hanno deciso di saccheggiare un ufficio postale di Argenta, dopo aver minacciato per il personale di Argenta. Gli autori della rapina sono stati individuati e arrestati dalla polizia.

Classe argentina in gara nel contest "School of food"

di ARGENTA

Si chiama "S" il School of Food. Con la fine del 2016 il contest culinario che vede oltre 400 concorrenti di tutta Italia. Il primo premio è di 10 mila euro. La gara è stata organizzata da Argenta con l'aiuto di Longastrino. La gara è stata organizzata da Argenta con l'aiuto di Longastrino. La gara è stata organizzata da Argenta con l'aiuto di Longastrino.

Carnevale benefico per le scuole

La Polisportiva Giochi e Vita ha donato 1.800 euro alle varie classi

di ARGENTA



Paolo Belloni, presidente Giochi e Vita

Appena il tempo di archiviare l'edizione del carnevale argentino, la Polisportiva Giochi e Vita ha donato 1.800 euro alle varie classi delle scuole di Argenta.

La Polisportiva Giochi e Vita ha donato 1.800 euro alle varie classi delle scuole di Argenta.

Le nutrie sono un flagello

Longastrino, agricoltori furibondi per i danni causati

di ARGENTA



La famiglia Bersani di Longastrino. In alto: l'ufficio postale di Argenta

Non è solo solo i pomodori a far preoccupare gli agricoltori argentini. Il nemico numero uno sono le nutrie. «Sono molto preoccupata - precisa Giordana Ballardini, moglie di Andrea Bersani mentre mostra con orgoglio le foto dell' impianto a frutteto - e spero che col tempo, non succeda che esca qualche epidemia causata da questi animali. Non è la prima volta che nell' erba alta, una nutria, per difendere i piccoli, attacchi l' operaio: è successo e succederà ancora».

«Ho appena fatto della foto alla piantagione dei piselli - aggiunge la figlia Barbara -: è un disastro. Abbiamo le gabbie ma qualcuno, di nascosto, o le butta nel fosso rendendole inutili o gli toglie le porte. Ho telefonato in Provincia e anche al numero per richiedere l'intervento dei coadiutori ma so che ci sono dei problemi e poi, come minimo mio marito, cacciatore, può intervenire se non sui terreni a lui intestati mentre sui miei rischierebbe. Tutti gli anni stessa storia».

Un documento per dire no alle discriminazioni

Domani al centro mercato

di ARGENTA



Il centro mercato di Argenta

Domani, 21 marzo, l'Argenta sarà luogo di dibattito. Mattina riservata agli studenti argentini del centro mercato di Argenta.

Domani, 21 marzo, l'Argenta sarà luogo di dibattito. Mattina riservata agli studenti argentini del centro mercato di Argenta.

Rievocata la tradizione del maiale

Consarado

di ARGENTA



La Pro Loco di Consarado ha reso omaggio al maiale

La Pro Loco di Consarado ha reso omaggio al maiale e alla tradizione con un banchetto in via della Chiesa.

La Pro Loco di Consarado ha reso omaggio al maiale e alla tradizione con un banchetto in via della Chiesa.

In tavola coi sapori della valle

Tre fine settimana al parco

di ARGENTA



Il parco di Longastrino

Il parco di Longastrino sarà sede di tre fine settimana di eventi. Il primo è dedicato ai bambini.

Il parco di Longastrino sarà sede di tre fine settimana di eventi. Il primo è dedicato ai bambini.

Acqua Ambiente Fiumi

L' ALLARME SICCIITÀ DELLA COLDIRETTI

«Il Po come ad agosto e campagne già secche»

EMILIA Romagna a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti in occasione dell' arrivo della primavera, dalla quale si evidenzia che ad aggravare la situazione è un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che in Italia si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonna di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media del periodo di riferimento. Il Po è in magra come ad agosto, le alte temperature hanno provocato l' esplosione contemporanea delle fioriture che provoca una impennata delle allergie da polline. «Primule, viole e margherite ricoprono i prati mentre nelle campagne - precisa la Coldiretti - sono fioriti albicocchi, peschi e tutte le piante da frutto si sono "risvegliate" con la diffusione del polline e delle allergie». Alla bellezza del paesaggio si contrappone però una preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - «sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile per crescere e garantire i raccolti». La situazione di difficoltà in cui versa il Paese è evidente dalla situazione dei principali bacini idrografici del Paese a partire dal fiume Po che fa segnare lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ed inferiore di oltre un metro rispetto allo stesso periodo del 2016, al Ponte della Becca dove il livello è di appena -2,7 metri. Una sfida anche per i consumatori costretti a fare i conti con le fluttuazioni anomale nei prezzi dei prodotti che mettono nel carrello della spesa dove a febbraio si sono registrati aumenti del 37,2% nei prezzi dei vegetali freschi per le gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni stanno rientrando con il bel tempo. Nel ferrarese le campagne sono secche da settimane, e con la stagione irrigua che di norma dovrebbe aprirsi il 21 aprile, che dovrebbe invece anticipare di un mese, con conseguente aumento di costi, sia per il sistema della bonifica, sia per le imprese agricole, per le quali il ricorso all' irrigazione anticipata significa mettere in moto macchine ed attrezzature specifiche.





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 22 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 22 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|-----------------------------|
| 22/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 56 | |
| In volo col drone a caccia di eccellenze | 1 |
| 21/03/2017 <i>lanuovaferrara.it</i> | |
| Campi a secco, allarme Coldiretti | 2 |
| 22/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 58 | |
| Attenzione: 'diga' di legno sotto il Ponte Bastia | 3 |
| 21/03/2017 <i>lanuovaferrara.it</i> | |
| Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell' acqua | 4 |
| 21/03/2017 <i>Telestense</i> | <i>REDAZIONE TELESTENSE</i> |
| Siccità, allarme Coldiretti: "Po come ad agosto e natura in tilt" | 5 |
| 22/03/2017 <i>Il Centro</i> Pagina 8 | |
| Oggi giornata mondiale dell' acqua | 7 |
| 22/03/2017 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 6 | |
| Risorse idriche, un terzo si perde | 9 |
| 22/03/2017 <i>FreshPlaza</i> | |
| Giornata mondiale dell' acqua, alla ricerca di uno sviluppo sostenibile | 11 |

BONDENO

In volo col drone a caccia di eccellenze

IN OCCASIONE della Giornata Mondiale dell'acqua un volo di drone per esplorare gli impianti di eccellenze di Bondeno. Il Consorzio Bonifica Burana lancia dal suo sito internet una novità assoluta. «È un 22 marzo all'insegna della tecnologia per il nostro Consorzio» annuncia il presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi. Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione virtual tour del sito www.consorzioburana.it, che inaugura oggi.

12 **BONDENO E ALTO FERRARESE** il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017



BONDENO, OSTERIA E TRADIZIONE

Il Comune: «Bimbi all'asilo solo se vaccinati»

BONDENO
In volo col drone a caccia di eccellenze IN OCCASIONE della Giornata Mondiale dell'acqua un volo di drone per esplorare gli impianti di eccellenze di Bondeno. Il Consorzio Bonifica Burana lancia dal suo sito internet una novità assoluta: «È un 22 marzo all'insegna della tecnologia per il nostro Consorzio» annuncia il presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi. Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione virtual tour del sito www.consorzioburana.it, che inaugura oggi.

BONDENO, OSTERIA E TRADIZIONE
SARÀ riproposto oggi alle 21, alla Sala 2000 di Bondeno, il libro di Marco Norato "Historians, caffè, osterie, alberghi di un tempo". Dialoga con l'autore Simona Scattoli.

BONDENO
Il Comune: «Bimbi all'asilo solo se vaccinati»
NIDO d'infanzia, la vaccinazione è d'obbligo per l'iscrizione. Lunedì sera, con l'unanimità del consiglio comunale, è stata recepita la decisione della Regione, a Bondeno, da ora in poi, per essere ammessi nel nido comunale è necessario essere in regola con la "schedella vaccinale", ovvero aver rispettato il calendario delle vaccinazioni. Proprio in questi giorni, il Ministero della Salute, che ha registrato il 230% di aumento di casi di morbillo dall'inizio dell'anno, ha lanciato un appello. Il invito è alla vaccinazione. Lunedì sera, il consiglio comunale, recependo la scelta della Regione, ha vincolato l'iscrizione al nido Margherita di via Gramiccioli di Sordani, proprio al rispetto del calendario delle vaccinazioni indicato dai professori di base e dalla sanità nazionale. «L'andare con la vaccinazione un bambino - ha sottolineato l'assessore alla scuola Francesca Poltronieri - significa proteggere e tutelare l'intera comunità. Il certificato vaccinale, diventa quindi un criterio di ammissione fondamentale. La modifica del regolamento comunale per l'accesso al nido, è stata l'occasione per confermare e modificare anche altre voci. Ad esempio, sono stati aumentati i posti per l'asilo, a chi ha entrato i bimbi e genitori che lavorano più di sei ore al giorno. Ad oggi i bambini sono 48 e ora 2 noi hanno entrato i genitori lavoratori. Condivisione della scelta anche da parte dell'opposizione. «Il Nido comunale di Bondeno trova la piena soddisfazione delle famiglie» - ha ricordato il consigliere comunale del Pd Mauro Verrì - «le mense sono straordinarie, la cucina è magistrale, i bambini sono felici. Vi chiediamo, da genitori, di fare in modo che non possa proseguire così».

Chiara Fortini

DOSSO BATTAGLIA (CISL): «SITUAZIONE INACCETTABILE. NON CI ARRENDIAMO»

Bonzagni, trattative ferme al palo

DOSSO BATTAGLIA (CISL): «SITUAZIONE INACCETTABILE. NON CI ARRENDIAMO»
Niente accordi: incontro tutto in salita oggi in tribunale
«ERANO passati dalla speranza all'incubo di veder chiudere definitivamente i cancelli di un'azienda che ha commesso, un nostro portafoglio clienti, e che solo per un debito di poche centinaia di migliaia di euro rischia di scomparire. Subordinato anche il sindacato della Fiemme Cgil, Vittorio Battaglia che, tra l'altro, seri ha incontrato i lavoratori a domicilio. «La situazione è al dir poco allarmante. Si conferma il dubbio che ad impedire una ripresa siano questi aspetti. È inaccettabile questo peso ponga tra le parti. Ha dell'assurdo, inoltre, che la controparte fallimentare chiedi la riabilitazione alla nuova proprietà. Una richiesta che non si è mai sentita. L'unica cosa che noi siamo disposti a fare è incontrare i lavoratori e vedere quali iniziative mettere in campo. Non ci arrenderemo fino alla fine».

TERRE DEL RENO A BRÈVE IL NOME DEL CANDIDATO

Il Pd si prepara alle elezioni

TERRE DEL RENO A BRÈVE IL NOME DEL CANDIDATO
Il Pd si prepara alle elezioni Montori segretario 'unitario'
CON la riunione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino anche le sezioni locali del Partito Democratico hanno scelto di unificare, costituendo una nuova struttura organizzativa. È stata dunque creata l'Unione Comunale del Partito Democratico Terre del Reno, costituita dagli otto nuclei di Mirabello e Sant'Agostino guidati rispettivamente dal segretario Paolo Fortini, ex segretario uscente e da Paolo Montori, già piano di riferimento nel distretto del circolo comunale di Sant'Agostino, succedendo a Simone Testani, uno dei nomi più accreditati per la futura gara elettorale. All'unanimità Montori è stato an-

VIGARANO IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Campo sportivo, l'allarme: «A fine anno si chiude»

VIGARANO IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
Campo sportivo, l'allarme: «A fine anno si chiude»
«L'ASD Vigaranesi terminerà l'annata poi chiederà, almeno per quanto mi riguarda come Fabio Bracci, perché non ci sono più le condizioni e le capacità per gestire una cosa del genere. Dispiace perché l'Asd non sono io sono i bambini, i giocatori amatoriali della prima squadra, quelli del Cicco e anche i professori che rendono qui a Vigarano e gioiamo con me». Questo il commento di Fabio Bracci, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica, dopo i problemi sorti con il campo sportivo di Vigarano, ancora chiuso dopo che intorno alla seconda metà di gennaio il comune dell'Asola è stato piombato da Hera e cause di alcune bollette non pagate. Secondo il presidente dell'associazione a salire il lavoro dovrebbe essere il Comune, poiché l'impianto era danneggiato da prima che l'Asd Vigarano lo prendesse in gestione. «Dobbiamo venirli il lunedì 27 luglio dell'anno scorso, e il 27 agosto li abbiamo avvertiti che c'erano problemi, ma solo precipitarsi e lo dimostrano anche alcuni preventivi fatti nel 2014» spiega Bracci. Secondo il Comune, invece, stando al racconto del presidente dell'associazione dovrebbe essere proprio l'Asd Vigarano a pagare il conto.

LAURA GUERRA

che ha ingiunto del titolo di segretario dell'Unione Comunale del Pd Terre del Reno, ricoprendo un ruolo determinante per il coordinamento politico del nuovo territorio comunale. «Il momento ha deciso di mantenere un presidente attivo sui principali territori del Comune, così da fornire alla cittadinanza un riferimento territoriale sempre disponibile in un momento così delicato, nazionale e locale, con l'imminente scadenza elettorale per il nuovo sindaco di Terre del Reno» spiega. «La celebrazione per il completamento del coordinamento del partito è dovuta alla necessità di essere pienamente operativi per la campagna elettorale alle porte per le nuove elezioni del sindaco. Il Pd sta svolgendo la consultazione degli iscritti per individuare una candidatura unitaria da mettere in campo nella prossima sfida elettorale».

Laura Guerra

Campi a secco, allarme Coldiretti

Marzo bollente, si anticipa la stagione irrigua con timori per i canali

La Nuova Ferrara Cerca su La Nuova Ferrara Cerca Campi a secco, allarme Coldiretti primavera calda e avara di pioggia Campi a secco, allarme Coldiretti Marzo bollente, si anticipa la stagione irrigua con timori per i canali Tags bonifiche 21 marzo 2017 Emilia Romagna e provincia di Ferrara a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt: basta guardare le rigogliose fioriture degli alberi da frutto. Secondo la Coldiretti l'arrivo della primavera coincide con un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonnina di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media. Il Po è in magra come ad agosto e le fioriture hanno causato un'impennata delle allergie da polline. Altro problema correlato è la preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche. Non diversa la situazione Ferrarese, le cui campagne sono secche da settimane, e con la stagione irrigua che di norma dovrebbe aprirsi il 21 aprile, che dovrebbe invece anticipare di un mese, con conseguente aumento di costi, sia per il sistema della bonifica, sia per le imprese agricole, per le quali il ricorso all'irrigazione anticipata significa mettere in moto macchine ed attrezzature specifiche. Inoltre la possibilità di immettere acqua nelle canalizzazioni dipende anche dallo stato di manutenzione dei canali stessi, che non è detto siano già oggi in grado di sostenere il flusso dell'acqua in tutta la rete, con possibili disparità tra diverse zone. Le previsioni meteo non confortano, perché a breve termine non ci saranno precipitazioni in grado di ristorare le colture, sia quelle già in atto ed in pieno risveglio (cereali, frutteti), che quelle seminate da poco (bietole, mais): è necessario, conclude Coldiretti, un urgente intervento da parte del Consorzio del Bonifica. Tags.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara  Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA CRONACA CAMPI A SECCO, ALLARME COLDIRETTI

PRIMAVERA CALDA E AVARA DI PIOGGIA

Campi a secco, allarme Coldiretti

Marzo bollente, si anticipa la stagione irrigua con timori per i canali

AGRICOLTORI COLDIRETTI SICITÀ BONIFICHE

21 marzo 2017



Emilia Romagna e provincia di Ferrara a secco, dopo un inverno più caldo di quasi mezzo grado rispetto alla media, con il 24% di pioggia in meno e primavera in arrivo con la natura in tilt: basta guardare le rigogliose fioriture degli alberi da frutto. Secondo la Coldiretti l'arrivo della primavera coincide con un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonnina di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media. Il Po è in magra come ad agosto e le fioriture hanno causato un'impennata delle allergie da polline. Altro problema correlato è la preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche. Non diversa la situazione Ferrarese, le cui campagne sono secche da settimane, e con la stagione irrigua che di norma dovrebbe aprirsi il 21 aprile, che dovrebbe invece anticipare di un mese, con conseguente aumento di costi, sia per il sistema della bonifica, sia per le imprese agricole, per le quali il ricorso all'irrigazione anticipata significa mettere in moto macchine ed attrezzature specifiche. Inoltre la possibilità di immettere acqua nelle canalizzazioni dipende anche dallo stato di manutenzione dei canali stessi, che non è detto siano già oggi in grado di sostenere il flusso dell'acqua in tutta la rete, con possibili disparità tra diverse zone. Le previsioni meteo non confortano, perché a breve termine non ci saranno precipitazioni in grado di ristorare le colture, sia quelle già in atto ed in pieno risveglio (cereali, frutteti), che quelle seminate da poco (bietole, mais): è necessario, conclude Coldiretti, un urgente intervento da parte del Consorzio del Bonifica.

NECROLOGIE

Pancaldi Franca
Ferrara, 21 marzo 2017

Bortolazzi Giancarlo
Gavello di Bondeno, 21 marzo 2017

Marzarini Caterina
Ferrara, 21 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Rustico, Casale
Portomaggiore (ES) 400 mq LOCALITÀ GAMBULAGA vendiamo antica casa colonica da ristrutturare completamente circondata da area scoperta esclusiva. Il rustico di mq. 400 circa oltre a bassicomodi e magazzini...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Pubblica il tuo annuncio

Acqua Ambiente Fiumi

SAN BIAGIO I RAMI TRASCINATI DALLA CORRENTE DEVONO ESSERE TOLTI Attenzione: 'diga' di legno sotto il Ponte Bastia

SOTTO IL PONTE Bastia è tornata a formarsi una barriera di tronchi d' albero e di legname. Che, sradicati e trascinati dalla corrente e dalle recenti piene del Reno, si sono accatastati e quindi impigliati tra i piloni della struttura che attraversa il fiume, collegando il ferrarese, all' altezza di San Biagio, con la Romagna.

Si tratta di una sorta di diga naturale, che sta aumentando di mole a vista d' occhio, frenando e rendendo quindi difficoltoso, oltre che pericoloso per la consistenza arginale, il flusso dell' acqua. Tempo fa il fenomeno si era verificato pure a S.M.Codifume, Argenta ed Anita, causa anche la scarsa manutenzione della folta vegetazione, fatta di sfalci e dei residui del taglio degli arbusti che crescono a dismisura lungo le rive. Questo fenomeno ha eroso e inabissato ampie zone spondali, rendendo così necessari, per la sicurezza idraulica e contro i fontanazzi, costosi lavori di bonifica e di consolidamento realizzati sotto forma di massicciata. Il tutto sul versante argentino. Mentre, per mancanza di risorse, ancora non si è fatto nulla dall' altra parte, quella di Lavezzola in provincia di Ravenna.

n. m.

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

I 'ControCanti' di Lucarelli Come la musica vince sulla censura. Domani sul palco ad Argenta

UNO SPETTACOLO per riflettere con un pizzico di ironia e buona musica. È «ControCanti, Poesia fuori dalla censura», in scena ad Argenta domani sera alle 21 al Filumanti. Sul palco Carlo Lucarelli, accompagnato dal didattico e compositore Alessandro Nili, con i quali collabora da tempo. Poche musiche in fuga da una qualsiasi dittatura si rifugiano in un verso più neri. Lo spettacolo sembra essere un rifugio clandestino, di epoca fascista, con un vecchio



TEATRO Carlo Lucarelli al Filumanti di Argenta

dei più celebri amati scrittori italiani. Lo sguardo è rivolto alle censure e ai regimi che ci sono stati nel mondo. Si spazia dall'Italia alla Germania nazista all'America del Sud: un viaggio nell'opera di intellettuali, celebri come Pier Paolo Pasolini fino a ricordare una canzone scritta in un campo di concentramento. È un viaggio nella musica, dalle canzoni di protesta ai Festival di Sanremo. Carlo Lucarelli demistifica la censura

a colpi di ironia. Musica e censura non sono una novità. Hanno avuto il benaugurio della censura testi cantanti. In passato a Sanremo la parola censura non si poteva usare e De Gregori cantò un suo brano. E' negli anni la censura sulla celeberrima di marzo 1943, una delle canzoni più amate di Lucio Dalla, costretto a cambiare alcuni versi del ritornello per potersi esibire al Festival dei due.

Franco Vainini

PORTOMAGGIORE UNA CAMMINATA IN SICUREZZA FINO A SCUOLA Bimbi, tutti a bordo: riparte il 'Pedibus'

QUESTA mattina alle 8.05 riparte il Pedibus, iniziativa che quest'anno fotografa il percorso di attività. È un progetto originale della scuola primaria «Marta Montessori», nato per promuovere la mobilità pedonale e sostenibile, a partire dal percorso casa-scuola. Sostituisce il valore del camminare sotto una pioggia di punti di vista: sostenibilità, riduzione delle auto in movimento, risparmio energetico, sviluppo dell'autonomia dei bambini, sicurezza. Il Pedibus è uno scuolabus a piedi, con capogonna, percorsi, fermate, orari. Invece del motore, si muove grazie ai piedi di chi sale e

bordo, e una fila per due, che diventa sempre più lunga mano a mano che la scuola si avvicina, aperta e chiusa da accompagnatori adulti. Ecco gli orari e le fermate. Martedì-giovedì: capolinea scollina di Portomaggiore partenza ore 8.05, prima fermata all'altezza dell'incrocio via Garibaldi-via Lavore ore 8.08, seconda fermata nell'incrocio tra via Garibaldi e corso Vittorio Emanuele II alle 8.10. Arrivo a scuola ore 8.15. Venerdì: capolinea parcheggio-Buonaiuti Lelli, prima fermata all'altezza dell'edilizia di piazza Giovanni XXIII, l'arrivo a scuola è previsto alle 8.15.

ARGENTA

Nel fango di Idomeni, il documentario

SPI-CGH, Camofel e Comune di Argenta insieme per la Giornata internazionale contro le discriminazioni. Oggi alle 15 nel centro culturale Maccioni ad Argenta, sarà trascritto il documentario di Idomeni. Idomeni, assediato, altri luoghi e crisi, il simbolo delle migrazioni contemporanee, così come Ventimiglia, Cipro, Comò, Calais. La partenza rende più evidenti, che mai le contraddizioni di un'Europa che si riconosce il filo spinoso, il vento e organizza con il supporto di Camofel, cooperativa sociale, che introdurrà il documentario con un' introduzione nel tema del diritto di Asilo e con il supporto dello SPI-CGH, che accompagnerà la testimonianza di un'italiana cristiana di discriminazione razziale in Svizzera.

SAN BIAGIO I RAMI TRASCINATI DALLA CORRENTE DEVONO ESSERE TOLTI Attenzione: 'diga' di legno sotto il Ponte Bastia



I rami e tronchi appoggiati al Ponte Bastia

testazione della folta vegetazione, fatta di sfalci e dei residui del taglio degli arbusti che crescono a dismisura lungo le rive. Questo fenomeno ha eroso e inabissato ampie zone spondali, rendendo così necessari, per la sicurezza idraulica e contro i fontanazzi, costosi la-

vori di bonifica e di consolidamento realizzati sotto forma di massicciata. Il tutto sul versante argentino. Mentre, per mancanza di risorse, ancora non si è fatto nulla dall'altra parte, quella di Lavezzola in provincia di Ravenna.

n. m.

il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017

FILO DOMANI SERATA LETTERARIA CHIARE Francesco Peruggia alle 21.30 alla casa del popolo di Filo presenterà i libri 'No grazie sono pieno' e 'Argenta, avamposto occidentale della chiesa di Ravenna'

ARGENTA

«Date un nome alle scuole superiori: scatta il sondaggio»



L'OBBIETTIVO è: dare un nome alle scuole superiori. Non si hanno mai avvisi. Ma ora, anche in funzione di un'indagine che è stata con Portomaggiore, è diventato necessario. Insieme ma l'istituto di scolarità secondaria (Ipsa) e l'istituto scientifico di Argenta, un tempo Alessi-Don Minasi, ragiono e l'istituto tecnologico di Portomaggiore era Falcone e Bonommo) aspetta il suo 'postumum'. Una sorta di processo di interrogazione tra i vari poli che, patito nell'anno scolastico 2012/13, giunge a compimento con quest'ultimo anno.

«Sin dalla sua nascita - spiega il preside Francesco Bacciani (nella foto) - l'istituto non ha avuto un nome vero e proprio che lo identificasse sul territorio. Ma ora è stata avviata una consultazione via web per coinvolgere la comunità esperta e portuense, nella scelta del nome da assegnare alla scuola. Personalità, docenti, dirigenti, genitori e studenti, ma anche comitati cittadini che vogliono esprimere una loro professione, possono quindi contribuire a questa scelta, partecipando alla ricerca on-line aperta sul nostro sito. Camofel Chiodo sul link socializzazione il taglio dell'home page e compilando il breve questionario. Non abbiamo dato indicazioni. In questa prima fase si raccolgono proposte e suggerimenti, che debbono essere comunque motivati. Ma la decisione finale, che è determinante, spetta poi al consiglio di istituto».

Il form, attivo dal 18 marzo, scade il 19 aprile. «Sfidiamo - chiede Bacciani - che dare risultati di una persona non in vita, e non deve essere uno dei 'oppla nam' già utilizzati. È possibile indicare più opzioni, di gradimento più volte sul form».

Nando Magagnoli n. m.

Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua

BONDENO. Torna l'appuntamento con la giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di...

Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua. Torna l'appuntamento con la giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di... 21 marzo 2017

BONDENO. Torna l'appuntamento con la giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di bonifica nella nuova area "Virtual tour" dell'ente. Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione Virtual Tour del sito www.consorzioburana.it inaugurata proprio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua. Sempre in tema di tradizione, per chi desidera conoscere attraverso l'evoluzione dell'assetto idraulico tra Medioevo e Rinascimento fino ai giorni nostri, il lavoro che ha portato alla bonifica di una zona idraulicamente strategica come Bondeno domenica 26 marzo il Burana prevede l'apertura straordinaria dell'impianto Bondeno-Palata con l'allestimento della mostra *Aquae*: dalle 15.30 alle 18.30, in via Dazio 147: chiunque potrà fare la visita guidata di uno degli impianti architettonicamente più belli della bonifica, conoscere il dietro le quinte del lavoro delle idrovore e assistere alla Mostra *Aquae*.

21 marzo 2017.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFRUTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > IL CONSORZIO BURANA FESTEGGIA IL...

BONDENO

Il Consorzio Burana festeggia il giorno mondiale dell'acqua

BONDENO. Torna l'appuntamento con la giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di...

21 marzo 2017

BONDENO. Torna l'appuntamento con la giornata mondiale dell'acqua: il Burana la festeggia servendosi dell'elemento aria. Grazie all'utilizzo dei droni tutti potranno sorvolare il territorio di bonifica nella nuova area "Virtual tour" dell'ente. Il sodalizio tra tradizione e innovazione trova compimento dunque nella nuova sezione Virtual Tour del sito www.consorzioburana.it inaugurata proprio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua. Sempre in tema di tradizione, per chi desidera conoscere attraverso l'evoluzione dell'assetto idraulico tra Medioevo e Rinascimento fino ai giorni nostri, il lavoro che ha portato alla bonifica di una zona idraulicamente strategica come Bondeno domenica 26 marzo il Burana prevede l'apertura straordinaria dell'impianto Bondeno-Palata con l'allestimento della mostra *Aquae*: dalle 15.30 alle 18.30, in via Dazio 147: chiunque potrà fare la visita guidata di uno degli impianti architettonicamente più belli della bonifica, conoscere il dietro le quinte del lavoro delle idrovore e assistere alla Mostra *Aquae*.

21 marzo 2017

NECROLOGIE

Pancaldi Franca
Ferrara, 21 marzo 2017

Bortolazzi Giancarlo
Gavardo di Bondeno, 21 marzo 2017

Marzarini Caterina
Ferrara, 21 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >>

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Rustico, Casale
Portomaggiore (FE) 400 mq LOCALITA' GAMBULAGA vendiamo antica casa colonica da ristrutturare completamente circondata da area scoperta esclusiva. Il rustico di mq. 400 circa oltre a bassicomodi e magazzini. ...

CERCA UNA CASA

● Vendita ○ Affitto ○ Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

Economia

Siccità, allarme Coldiretti: "Po come ad agosto e natura in tilt"

Dopo un inverno climatologico più caldo di quasi mezzo grado (+0,49) con il 24% di pioggia in meno l'Emilia Romagna è a secco e la natura è in tilt.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in occasione dell' arrivo della primavera, dalla quale si evidenzia che ad aggravare la situazione è un marzo bollente e drammaticamente asciutto dopo febbraio che in Italia si è classificato al sesto posto tra gli anni più caldi dal 1800 con la colonna di mercurio che è risultata di 2,11 gradi superiore alla media del periodo di riferimento. Se è allarme siccità con il Po in magra come ad agosto, le alte temperature hanno provocato l' esplosione contemporanea delle fioriture che provoca una impennata delle allergie da polline. Tutta l'Italia - sottolinea la Coldiretti - si è inaspettatamente coperta di fiori che sono comparsi nello spazio di pochi giorni dai giardini fino ai campi coltivati dove è un tripudio di colori. Primule, viole e margherite ricoprono i prati mentre nelle campagne - precisa la Coldiretti - sono fioriti mandorli, albicocchi, peschi e tutte le piante da frutto si sono "risvegliate" con la diffusione dei polline e delle allergie. Alla bellezza del paesaggio si contrappone però una preoccupante mancanza di acqua perché la pioggia e le nevicate invernali - spiega la Coldiretti - sono determinanti per ricostruire le riserve idriche necessarie alle piante alla ripresa vegetativa primaverile per crescere e garantire i raccolti.

La situazione di difficoltà in cui versa il Paese è evidente dalla situazione dei principali bacini idrografici del Paese a partire dal fiume Po che fa segnare lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ed inferiore di oltre un metro rispetto allo stesso periodo del 2016, al Ponte della Becca dove il livello è di appena -2,7 metri. Il risultato - continua la Coldiretti - è visibile nei principali bacini idrici dove, secondo l' ultimo monitoraggio della Coldiretti, lo stato di riempimento del lago Maggiore è al 51,5%, quello del Lago di Iseo al 22,1% quello del Lago di Como al 17,1% mentre più positiva è la situazione del Garda con il 79,2%. Al Nord in Emilia Romagna e in Piemonte il volume complessivo delle risorse idriche disponibili è ai livelli minimi dal 2010, ma in difficoltà sono anche la Lombardia dove è già attivato da settimane l' Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici, il Trentino Alto Adige e il Veneto. Nel resto della Penisola la situazione è a macchia di leopardo con



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are navigation tabs for 'Sport', 'Informazione', and 'Cultura'. Below the navigation is a search bar and a menu with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', etc. The main article is titled 'Siccità, allarme Coldiretti: "Po come ad agosto e natura in tilt"' with a sub-headline 'Dopo un inverno climatologico più caldo di quasi mezzo grado (+0,49) con il 24% di pioggia in meno l'Emilia Romagna è a secco e la natura è in tilt.' The article text is partially visible, discussing the impact of a warm, dry winter on the environment and agriculture. There are also social media sharing icons and a 'PER MOTIVI' section on the right side of the page.

Abruzzo, Basilicata e Sicilia, che segnalano le più basse disponibilità idriche degli ultimi anni. Siamo di fronte - precisa la Coldiretti - agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con pesanti conseguenze sull' agricoltura italiana perché si moltiplicano gli sfasamenti stagionali e gli eventi estremi con precipitazioni brevi, ma intense e il repentino passaggio dal maltempo al sereno. Siccità e bombe d' acqua, ma anche gelate estreme e picchi di calore anomali - continua Coldiretti - si alternano lungo l' anno e lungo tutta la Penisola sconvolgendo i normali cicli stagionali. Una sfida anche per i consumatori che - conclude la Coldiretti - sono costretti a fare i conti con le fluttuazioni anomale nei prezzi dei prodotti che mettono nel carrello della spesa dove a febbraio si sono registrati aumenti del 37,2% nei prezzi dei vegetali freschi per le gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni stanno rientrando con il bel tempo.

REDAZIONE TELESTENSE

Oggi giornata mondiale dell' acqua

Risorse idriche, un terzo si perde. In Italia acquedotti colabrodo e fogne non depurate

di Alfredo De Girolamo wROMA Esiste un ciclo artificiale dell' acqua, all' interno del più generale e conosciuto ciclo naturale della risorsa idrica, fatto di dighe, invasi, impianti di potabilizzazione, captazioni, serbatoi, reti primarie e secondarie, contatori, fognature miste e separate, depuratori, rilasci e scarichi. Infrastrutture tanto fondamentali quanto delicate, perché manutenzione, regolamentazione e abusi sono strettamente collegati ai fenomeni di dissesto idrogeologico che annualmente colpiscono varie aree del nostro Paese, storicamente fragili e morfologicamente complesso. Oggi, in occasione della Giornata Mondiale dell' Acqua delle Nazioni Unite, Italiasicura - la Struttura di Missione per il Dissesto Idrogeologico presso la presidenza del Consiglio dei ministri - presenta il rapporto sul nuovo bilancio idrologico e idrico nazionale. Realizzato con il supporto di Istat e Ispra, chiarirà quanta e dove si trova l' acqua in Italia, l' utilizzo nei vari settori (industria, agricoltura, civile, energia), il fabbisogno di infrastrutture e le azioni di tutela per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che colpiscono con i due estremi: alluvioni e siccità.

Un ulteriore contributo per conoscere meglio il ciclo dell' acqua, arriva anche dal rapporto il Blue Book, pubblicato dal centro di ricerca sui Spl - Utilitatis.

L' analisi 2016 ci mostra un' Italia matura per quanto riguarda l' acquedotto: 425.000 km di reti, otto miliardi di metri cubi di acqua distribuita agli utenti, servizio che copre ormai il 95,6% della popolazione, qualità dell' acqua buona e interruzione dei servizi ormai molto contenuti. L' acqua destinata a uso potabile proviene in Italia per il 50% dalle falde sotterranee, per il 30% da sorgenti e per il 20% da acque superficiali (fiumi, laghi). La criticità più grande riguarda le perdite di rete (35% la media ma con il Nord al 26% ed il Sud al 46%), connesse alla dimensione degli investimenti, troppo pochi, che i gestori effettuano sulle reti in termini di manutenzioni e sostituzioni. Il tasso di rinnovo annuale delle reti medio italiano è pari allo 0,38% (servirebbe almeno quattro volte tanto). Così le reti invecchiano e si deteriorano, e la riduzione delle perdite procede troppo lentamente.

Siamo invece un Paese ancora in ritardo su fognatura e depurazione, come dimostrano i dati e le procedure di infrazione aperte con l' Europa. La copertura del servizio fognatura è ancora al 93,1% mentre quello di depurazione al 78,5%, il che significa che il 10% dei cittadini non ha uno scarico adeguato, ma soprattutto che il 22% non depura e rilascia nell' ambiente scarichi non trattati. Un

Attualità

Del Turco condannato per la tangente delle mele

Le motivazioni della Cassazione: le foto della busta con i soldi sono una prova. Sul denaro mai trovato la sentenza afferma: investimenti con ricchezze nascoste

di Pietro Lambertini

PIZZA

Un magistrato. È un quacchero che è anche quello della busta riempita di soldi. È un quacchero che è anche quello della busta riempita di soldi. È un quacchero che è anche quello della busta riempita di soldi.



La busta delle mele scattata da Angeli è stata ritrovata senza...

condannato in primo grado a tre anni e nove mesi per aver ingannato la banca con un finto investimento. La sentenza è stata pubblicata dal tribunale di Pinerolo il 14 febbraio. Il giudice ha condannato il Turco a tre anni e nove mesi per aver ingannato la banca con un finto investimento. La sentenza è stata pubblicata dal tribunale di Pinerolo il 14 febbraio. Il giudice ha condannato il Turco a tre anni e nove mesi per aver ingannato la banca con un finto investimento.

Oggi giornata mondiale dell' acqua

Risorse idriche, un terzo si perde. In Italia acquedotti colabrodo e fogne non depurate

di Alfredo De Girolamo

ROMA

È un ciclo artificiale dell' acqua, all' interno del più generale e conosciuto ciclo naturale della risorsa idrica, fatto di dighe, invasi, impianti di potabilizzazione, captazioni, serbatoi, reti primarie e secondarie, contatori, fognature miste e separate, depuratori, rilasci e scarichi.



Il bilancio idrico del paese per il 2016. Secondo il Bilancio nazionale...

| REGIONE | PERCENTUALE |
|---------------|-------------|
| ALBA | 26,0% |
| AVULS | 46,0% |
| EMILIA | 35,0% |
| LIGURIA | 26,0% |
| LUCANIA | 46,0% |
| MARCHE | 35,0% |
| PIEMONTE | 26,0% |
| PUGLIA | 46,0% |
| SARDEGNA | 35,0% |
| SICILIA | 46,0% |
| TOSCANA | 35,0% |
| VALLE D'AOSTA | 26,0% |
| VENETIA | 46,0% |

A PERIOLA APPELLO DEI PERI ASSOCIATORI

Non c'è la prova della suddivisione

Nella sentenza in materia del Turco, la Cassazione dice anche che manca la prova della suddivisione delle retiche private. Il giudice ha condannato il Turco a tre anni e nove mesi per aver ingannato la banca con un finto investimento.



Cassazione, nella sentenza del Turco, la Cassazione dice anche che manca la prova della suddivisione delle retiche private.

condannato in primo grado a tre anni e nove mesi per aver ingannato la banca con un finto investimento. La sentenza è stata pubblicata dal tribunale di Pinerolo il 14 febbraio. Il giudice ha condannato il Turco a tre anni e nove mesi per aver ingannato la banca con un finto investimento.

Oggi giornata mondiale dell' acqua

Risorse idriche, un terzo si perde. In Italia acquedotti colabrodo e fogne non depurate

di Alfredo De Girolamo

ROMA

È un ciclo artificiale dell' acqua, all' interno del più generale e conosciuto ciclo naturale della risorsa idrica, fatto di dighe, invasi, impianti di potabilizzazione, captazioni, serbatoi, reti primarie e secondarie, contatori, fognature miste e separate, depuratori, rilasci e scarichi.



Il bilancio idrico del paese per il 2016. Secondo il Bilancio nazionale...

| REGIONE | PERCENTUALE |
|---------------|-------------|
| ALBA | 26,0% |
| AVULS | 46,0% |
| EMILIA | 35,0% |
| LIGURIA | 26,0% |
| LUCANIA | 46,0% |
| MARCHE | 35,0% |
| PIEMONTE | 26,0% |
| PUGLIA | 46,0% |
| SARDEGNA | 35,0% |
| SICILIA | 46,0% |
| TOSCANA | 35,0% |
| VALLE D'AOSTA | 26,0% |
| VENETIA | 46,0% |

problema riguarda anche la natura del sistema fognario: il 51% delle reti sono miste, il 37% separa le acque nere, solo il 9% separa quelle meteoriche. Caratteristiche infrastrutturali che si scontrano con le modifiche climatiche in corso e l' aumento degli eventi di punta. È urgente porre mano anche a questo tipo di investimenti che invece rimangono stabili sui due miliardi l' anno. Una mole complessiva gigantesca, se confrontata con altri settori, ma ancora insufficiente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Risorse idriche, un terzo si perde

In Italia acquedotti colabrodo e scarichi fognari non depurati

di Alfredo De Girolamo ROMA Esiste un ciclo artificiale dell'acqua, all'interno del più generale e conosciuto ciclo naturale della risorsa idrica, fatto di dighe, invasi, impianti di potabilizzazione, captazioni, serbatoi, reti primarie e secondarie, contatori, fognature miste e separate, depuratori, rilasci e scarichi. Infrastrutture tanto fondamentali quanto delicate, perché manutenzione, regolamentazione e abusi sono strettamente collegati ai fenomeni di dissesto idrogeologico che annualmente colpiscono varie aree del nostro Paese, storicamente fragile e morfologicamente complesso. Oggi, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua delle Nazioni Unite, Italiasicura - la Struttura di Missione per il Dissesto Idrogeologico presso la presidenza del Consiglio dei ministri - presenta il rapporto sul nuovo bilancio idrologico e idrico nazionale. Realizzato con il supporto di Istat e Ispra, chiarirà quanta e dove si trova l'acqua in Italia, l'utilizzo nei vari settori (industria, agricoltura, civile, energia), il fabbisogno di infrastrutture e le azioni di tutela per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che colpiscono con i due estremi: alluvioni e siccità. Un ulteriore contributo per conoscere meglio il ciclo dell'acqua, arriva

anche dal rapporto il Blue Book, pubblicato dal centro di ricerca sui Spl - Utilitatis. L'analisi 2016 ci mostra un'Italia matura per quanto riguarda l'acquedotto: 425.000 km di reti, otto miliardi di metri cubi di acqua distribuita agli utenti, servizio che copre ormai il 95,6% della popolazione, qualità dell'acqua buona e interruzione dei servizi ormai molto contenuti. L'acqua destinata a uso potabile proviene in Italia per il 50% dalle falde sotterranee, per il 30% da sorgenti e per il 20% da acque superficiali (fiumi, laghi). La criticità più grande riguarda le perdite di rete (35% la media ma con il Nord al 26% ed il Sud al 46%), connesse alla dimensione degli investimenti, troppo pochi, che i gestori effettuano sulle reti in termini di manutenzioni e sostituzioni. Il tasso di rinnovo annuale delle reti medio italiano è pari allo 0,38% (servirebbe almeno quattro volte tanto). Così le reti invecchiano e si deteriorano, e la riduzione delle perdite procede troppo lentamente. Siamo invece un Paese ancora in ritardo su fognatura e depurazione, come dimostrano i dati e le procedure di infrazione aperte con l'Europa. La copertura del servizio fognatura è ancora al 93,1% mentre quello di depurazione al 78,5%, il che significa che il 10% dei cittadini non ha uno scarico adeguato, ma soprattutto che il 22% non depura e rilascia nell'ambiente scarichi non trattati. Un problema riguarda anche la natura del sistema fognario: il 51% delle reti sono



miste, il 37% separa le acque nere, solo il 9% separa quelle meteoriche. Caratteristiche infrastrutturali che si scontrano con le modifiche climatiche in corso e l'aumento degli eventi di punta. È urgente porre mano anche a questo tipo di investimenti che invece rimangono stabili sui due miliardi l'anno. Una mole complessiva gigantesca, se confrontata con altri settori, ma ancora insufficiente: 40 euro abitante/anno, contro gli 80/100 necessari per un'infrastruttura di livello europeo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata mondiale dell' acqua, alla ricerca di uno sviluppo sostenibile

Oggi, 22 marzo 2017 Giornata mondiale dell' acqua, alla ricerca di uno sviluppo sostenibile. Come ogni anno, il 22 marzo si festeggia l' elemento sinonimo di vita: l' acqua. L' edizione 2017 della Giornata mondiale dedicata a questa risorsa ha come tema "Water and Wastewater" con l' obiettivo di evidenziare la simbiosi tra acqua e acque reflue nella ricerca di uno sviluppo sostenibile. Per acque reflue si intendono quelle provenienti da attività domestiche, agricole e industriali, che spesso vengono riversate in natura senza essere adeguatamente trattate, inquinando l' ambiente e disperdendo nutrienti e altri materiali che potrebbero essere recuperati. A coordinare la campagna legata a questa giornata mondiale è l' UN-Water, che propone un tema diverso ogni anno. Nel 2018 si parlerà, ad esempio, di soluzioni naturali a base di acqua. Ritornando alle acque reflue, a livello globale, oltre l' 80% di quelle generate dalla società rifluisce nell' ecosistema senza essere trattato o riutilizzato. Se adeguatamente trattate e applicate in modo sicuro, le acque reflue rappresentano una preziosa fonte idrica e di sostanze nutritive, contribuendo alla sicurezza alimentare e al

miglioramento dei mezzi di sussistenza. Con l' aumento della domanda di materie prime agricole, gli agricoltori stanno cercando fonti idriche non convenzionali. Le acque reflue domestiche e municipali sono un' opzione attraente, soprattutto dove le risorse idriche convenzionali sono scarse o mancano del tutto. Insieme agli altri membri UN-Water, la FAO sta promuovendo attivamente l' importanza di un uso sicuro delle acque reflue, in particolare nel settore agricolo. In agenda La presidenza del Consiglio ha organizzato per oggi la Conferenza nazionale "Acque d' Italia". Si svolgerà a Roma nell' Aula dei gruppi della Camera dei Deputati in via Campo Marzio 74, dalle 9:30 alle 17. "Il team di esperti dell' Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e dell' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) - spiega Erasmo D' Angelis coordinatore di Italia sicura a Palazzo Chigi che organizza l' evento - presenterà il più aggiornato e completo rapporto sul nuovo bilancio idrologico e idrico nazionale. Sapremo quanta risorsa abbiamo e in quali aree del Paese, quanta ne utilizziamo nei vari settori (industria, agricoltura, civile, energia), lo stato ecologico delle acque in relazione alla depurazione. La Conferenza ha l' obiettivo di fornire un quadro conoscitivo chiaro con il fabbisogno di infrastrutture e le azioni di tutela per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che colpiscono con i due estremi:



The screenshot shows the FreshPlaza website interface. At the top, there are navigation links for languages (Italiano, Inglese, etc.) and a search bar. The main header features the FreshPlaza logo and several partner logos including Agri Impol, BIOGARD, and Diminuzi. Below the header, there's a red navigation bar with options like 'Notizie', 'Cerca', 'Ricerca di personale', 'La Svezia', 'Foto', and 'Registrazione'. The main content area is titled 'Oggi, 22 marzo 2017' and 'Giornata mondiale dell'acqua, alla ricerca di uno sviluppo sostenibile'. The article text discusses the theme 'Water and Wastewater' and the goal of highlighting the symbiosis between water and wastewater. It mentions that wastewater from domestic, agricultural, and industrial activities is often discharged into nature without proper treatment, polluting the environment. A sidebar on the left contains a 'Avvisi' section with a newsletter sign-up and a 'Ricerca di personale' section listing various agricultural and technical roles. The right sidebar features several logos of agricultural and food-related organizations like Iridium, CORA SEEDS, DELPANTI, APOC, CAI, and APAM. The bottom of the page has a 'Un pieno di Vita' logo.

siccità e alluvioni". Altri appuntamenti in Italia, organizzati per questa giornata, sono disponibili cliccando qui .Acqua nel mondo Per quanto riguarda invece l' accesso all' acqua nel mondo, in occasione della giornata del 22 marzo il Consiglio Mondiale dell' Acqua (World Water Council - WWC) rivela ancora una volta dei dati drammatici. Sono, infatti, 923 milioni le persone sul pianeta che non hanno accesso a fonti di acqua potabile sicura; 319 milioni di abitanti dell' Africa Sub-Sahariana (32% della popolazione), 554 milioni di asiatici (12,5% della popolazione), e 50 milioni di sudamericani (8% della popolazione). Tra queste regioni, la Papua Nuova Guinea ha la disponibilità minima (solo il 40% degli abitanti ha accesso a fonti di acqua pulita). Seguono Guinea Equatoriale (48%), Angola (49%), Ciad e Mozambico (51%), Repubblica Democratica del Congo e Madagascar (52%), Afghanistan (55%). Nel mondo, il costo totale dell' insicurezza delle risorse idriche sull' economia globale è stimato in 500 miliardi di dollari all' anno. Se a questo dato si aggiunge l' impatto ambientale, la cifra cresce ulteriormente fino ad arrivare all' 1% del prodotto interno lordo globale. Nuova decade per l' acqua Nel mese di dicembre 2016, l' Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato all' unanimità la risoluzione "International Decade (2018-2028) for Action - Water for Sustainable Development" per contribuire a porre una maggiore attenzione all' acqua durante un periodo di dieci anni. Il decennio avrà inizio il 22 marzo 2018 e terminerà il 22 marzo 2028, con ovvia cadenza nella Giornata mondiale dell' Acqua. Nella risoluzione, gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno invitato ad adottare misure appropriate, nell' ambito delle risorse esistenti, al fine di pianificare e organizzare le attività del Decennio a livello globale, regionale e nazionale. Il 26 febbraio 2017, a Ginevra, UN-Water ha deciso l' istituzione di una task force per facilitare il proprio sostegno. Elaborazione FreshPlaza su diverse fonti Data di pubblicazione: 22/03/2017.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 23 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 23 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|----|
| 23/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9 | |
| «Il caldo e la poca pioggia mettono ko il territorio» | 1 |
| 23/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 66 | |
| Lo scempio della golena Stellata ora grida vendetta | 3 |
| 23/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 16 | |
| Hera, la qualità dell' acqua si misura attraverso il report | 4 |
| 23/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri | 5 |
| 23/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 26 | |
| La Regione stanZIA 290mila euro per lavori al Parco | 6 |
| 23/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 | |
| «Multati anche i residenti, ingiusto» | 7 |
| 23/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 69 | |
| Ripascimento dopo Pasqua «Un ritardo astronomico» | 8 |
| 22/03/2017 ilgiornale.it | |
| Giornata mondiale dell' acqua: un italiano su tre non si fida di quella... | 10 |

Raffaello Binelli

«Il caldo e la poca pioggia mettono ko il territorio»

La strada della sicurezza e della qualità passa in Coldiretti. È stato infatti istituito uno specifico servizio di informazione, assistenza e tutela per le imprese impegnate nella produzione alimentare e nella vendita diretta per rispondere a tutti i complessi requisiti di sicurezza, salubrità e rispetto delle norme in materia di tracciabilità ed etichettatura a garanzia dei consumatori.

L'obiettivo è dotare tutte le imprese del settore dei supporti informativi e di costante aggiornamento non solo per rispettare la complessa normativa europea e nazionale, ma soprattutto per operare al meglio per dare prodotti di alta qualità, genuinità e trasparenza dei vari passaggi ai consumatori, oggi sempre più, giustamente, attenti alla corrispondenza del fattore cibo con le proprie variegata attese ed esigenze. Coldiretti si pone come interlocutore per le imprese nella fase di progettazione della propria attività, nella realizzazione della necessaria documentazione e sul costante controllo del rispetto delle norme e del corrette prassi di sicurezza a tutto tondo (manuali di autocontrollo igienico sanitario, etichettatura corretta, certificazioni, controlli aziendali), assicurando una filiera dal campo alla tavola corta, diretta, sana, salubre e di alta qualità.

Sono allarmanti anche per il nostro territorio i dati di qualche giorno fa sull'andamento climatico dei primi mesi del 2017, con le temperature del mese di febbraio risultate di 2,11 gradi superiori alla media del periodo di riferimento in Italia, e che a livello planetario si colloca come secondo febbraio più caldo degli ultimi 137 anni. Una conferma della tendenza al surriscaldamento, in atto anche nel nostro Paese, con un marzo decisamente mite ed assenza di precipitazioni, dopo un inverno che al nord ha portato nei mesi scorsi poche piogge e poca neve in montagna, con timori per la ricarica dei bacini acquiferi che alimentano i fiumi ed anche il Po. Fenomeni anomali ed estremi, che rischiano di mettere in ginocchio non solo l'agricoltura, ma tutto il delicato territorio ferrarese. Se infatti nelle campagne ci sono timori per possibili periodi di siccità, è tutto l'ecosistema ferrarese a soffrire in mancanza di una regolare circolazione idrica nel sistema di canalizzazioni della nostra provincia. La particolare morfologia di buona parte del territorio, con imponenti opere di bonifica, rende molto fragile la vera e propria tenuta strutturale dei terreni e quindi delle infrastrutture e delle edificazioni. Fenomeni come la subsidenza, non fanno altro che rendere ancora più evidente e percepibile questa singolarità. Ciò rende assolutamente necessaria l'azione attiva della bonifica, affidata ai Consorzi, strumento non certamente esclusivo degli agricoltori, ma dell'intera collettività servita. La funzione primaria rimane quella di scolo e quindi di allontanamento delle acque, che in presenza di un territorio per oltre il 50% al di sotto del livello del

**AGRICOLTURA
COLDIRETTI**
INFORMAZIONE A CURA DELLA MANIFATTURA

«Il caldo e la poca pioggia mettono ko il territorio»

SICUREZZA ALIMENTARE

«Sempre più necessaria l'azione attiva della bonifica affidata ai Consorzi»

Il successo dei mercati contadini

La strada della sicurezza e della qualità passa in Coldiretti. I servizi offerti aiutano a specificare i requisiti di informazione, assistenza e tutela per le imprese impegnate nella produzione alimentare e nella vendita diretta per rispondere a tutti i complessi requisiti di sicurezza, salubrità e rispetto delle norme in materia di tracciabilità ed etichettatura a garanzia dei consumatori.

Sono allarmanti anche per il nostro territorio i dati di qualche giorno fa sull'andamento climatico dei primi mesi del 2017, con le temperature del mese di febbraio risultate di 2,11 gradi superiori alla media del periodo di riferimento in Italia, e che a livello planetario si colloca come secondo febbraio più caldo degli ultimi 137 anni. Una conferma della tendenza al surriscaldamento, in atto anche nel nostro Paese, con un marzo decisamente mite ed assenza di precipitazioni, dopo un inverno che al nord ha portato nei mesi scorsi poche piogge e poca neve in montagna, con timori per la ricarica dei bacini acquiferi che alimentano i fiumi ed anche il Po. Fenomeni anomali ed estremi, che rischiano di mettere in ginocchio non solo l'agricoltura, ma tutto il delicato territorio ferrarese. Se infatti nelle campagne ci sono timori per possibili periodi di siccità, è tutto l'ecosistema ferrarese a soffrire in mancanza di una regolare circolazione idrica nel sistema di canalizzazioni della nostra provincia. La particolare morfologia di buona parte del territorio, con imponenti opere di bonifica, rende molto fragile la vera e propria tenuta strutturale dei terreni e quindi delle infrastrutture e delle edificazioni. Fenomeni come la subsidenza, non fanno altro che rendere ancora più evidente e percepibile questa singolarità. Ciò rende assolutamente necessaria l'azione attiva della bonifica, affidata ai Consorzi, strumento non certamente esclusivo degli agricoltori, ma dell'intera collettività servita. La funzione primaria rimane quella di scolo e quindi di allontanamento delle acque, che in presenza di un territorio per

oltre il 50% al di sotto del livello del mare e senza, come quanto l'irrigazione e la canalizzazione nella rete idrica, il rischio di inquinamento per il territorio è molto alto. In questi casi, la soluzione è molto più complessa e richiede un intervento a tutto campo, che non solo si rivolge al territorio agricolo, ma anche al territorio urbano e industriale. In questi casi, la soluzione è molto più complessa e richiede un intervento a tutto campo, che non solo si rivolge al territorio agricolo, ma anche al territorio urbano e industriale.

Il successo dei mercati contadini

I mercati degli agricoltori, o "farmers' market", sono mercati di prodotti che negli ultimi anni ha rappresentato una delle innovazioni di successo. Con Campagna Amica Coldiretti ha avviato da diversi anni un progetto di valorizzazione e promozione del territorio agricolo, con corsi e saggi di cucina e laboratori di prodotti a km zero, riscuotendo un ottimo successo. In occasione della Fiera dell'Informazione Agricola di Ferrara da parte dei consumatori nel territorio del prodotto, ma anche in altre parti del territorio, si sta facendo un lavoro di sensibilizzazione nei mercati degli agricoltori, come un momento recente del 2016 negli ultimi 5 anni. L'italia ha conosciuto in pochi anni la leadership mondiale nel mercato contadino, grazie ai dati pubblicati dalla Banca Mondiale e ai rapporti di vendita diretta degli agricoltori organizzati in proprio mercati del territorio. In occasione della Fiera dell'Informazione Agricola di Ferrara da parte dei consumatori nel territorio del prodotto, ma anche in altre parti del territorio, si sta facendo un lavoro di sensibilizzazione nei mercati degli agricoltori, come un momento recente del 2016 negli ultimi 5 anni. L'italia ha conosciuto in pochi anni la leadership mondiale nel mercato contadino, grazie ai dati pubblicati dalla Banca Mondiale e ai rapporti di vendita diretta degli agricoltori organizzati in proprio mercati del territorio.

Coldiretti - Impresa Verde Ferrara: Servizi per Imprese e Cittadini.

Coldiretti è presente con i suoi Uffici in tutta la provincia di Ferrara. Cercate quello più vicino a voi e venite a scoprire tutta la gamma di servizi qualificati e specializzati sia per le moderne imprese agricole, che per i tutti i cittadini.

seguici anche su www.ferrara.coldiretti.it

L'AGRIMERCATO AL GRISU

Il mercato a filiera corta degli Agricoltori di Campagna Amica - Coldiretti Ferrara

Lo sapete che puoi sempre trovare il nostro mercato a Grisù? Ci siamo tutti i mercoledì, dalle 8.00 alle 14.00.

Frutta e verdura fresca e conservata, carne e salumi ferraresi, miele, vino, formaggi, confiture...

Vieni a provare la filiera corta a Ferrara!

Nella foto Campagna Amica Coldiretti Ferrara

Coldiretti Ferrara Sede Provinciale
Via Bologna, 637 - tel. 0532/979711 - ferrara@coldiretti.it
Ufficio Zone Argenta Via Don Minzoni, 5 0532/804280 - argenta.fe@coldiretti.it
Bendone Piazza Garibaldi, 68/A 0532/893759 - bendone.fe@coldiretti.it
Codigoro Via Puccini, 6 0533/713151 - codigoro.fe@coldiretti.it
Copparo Via Scarsella, 3 0532/864640 - copparo.fe@coldiretti.it
Ferrara Via Bologna, 637 Chiavari del Fosso 0532/979711 - ferrara.fe@coldiretti.it
Mesola Via Mazzini, 11 0533/993833 - mesola.fe@coldiretti.it
Portomaggiore Via Bernaguzzi, 30 0532/811258 - portomaggiore.fe@coldiretti.it

mare è vitale, tanto quanto l'irrigazione e la circolazione nella rete dei canali di acqua anche nei periodi siccitosi per stabilizzare le falde e contenere subsidenza e rischio per strade e fabbricati. Un ruolo quindi fondamentale per i consorzi, in particolare per il Consorzio Pianura di Ferrara, che gestisce una rete di oltre 4.100 km di canali e 160 impianti. Strutture che devono essere continuamente monitorate e manutenzionate a beneficio di tutti i consorziati, siano essi imprese agricole e degli altri settori o cittadini. Una manutenzione dai risvolti anche ambientali e di sicurezza, i cui costi per l'evidente interesse generale, devono trovare copertura gravando il meno possibile sui singoli consorziati, operando con trasparenza ed efficienza. Per Coldiretti è dunque indispensabile che da parte del Consorzio siano poste in atto tutte le possibili attività per presidiare il territorio, intervenire con efficacia nel riprendere frane (continuando nell'azione sinergica di segnalazione di animali nocivi, quali le nutrie) di canali e di fronti stradali, assicurare il transito sui ponti nelle aree rurali, essere presenti nei punti strategici per la gestione dell'acqua, sia per lo scolo che per l'irrigazione, porre in atto politiche di rinnovamento degli impianti, aprirsi al confronto con gli utenti in modo più ampio, facilitare il più possibile la comprensione dei tributi di bonifica, che il nuovo Piano di Classifica ha reso evidentemente di più complessa formulazione, con non pochi punti poco chiari. Un salto di qualità che ancora non è del tutto avvenuto e che si rende però necessario effettuare per non far venire meno la consapevolezza nei riguardi di un Ente indispensabile per la nostra realtà provinciale.

Consorzi di Bonifica

BONDENO ISOLA DI IMMONDIZIA LASCIATA DALL' ULTIMA PIENA

Lo scempio della golena Stellata ora grida vendetta

Il Comune promette un intervento immediato

UN' ISOLA di plastica, in forma di rifiuto. È quella che occupa la Golena di Stellata, a destra della Rocca Possente, verso il ponte di Ficarolo, area protetta, di attrazione turistica, presente in ogni guida e decantata da storici e letterati, oltre che luogo di richiamo per chi percorre in bicicletta la Destra Po. La segnalazione arriva dai fratelli Michele e Silvia Zanconato. Bottiglie, contenitori, frammenti di prodotti per l'igiene personale. Tutto ammassato lì, portato dall' ultima piena del Po, dello scorso novembre, e visibile a chiunque. Una grande discarica a cielo aperto. Oggi, trascorsi mesi, la terra ha riassorbito l' acqua, è secca, e a rimanere è uno spettacolo che grida pericolo. Per la salute, per la sicurezza, per il decoro di un luogo che dovrebbe essere incontaminato. Come fa notare Michele, questo avviene in un' area attrezzata per il bird watching, con tanto di torrette. Raggiungere camminando è impensabile. Entrambi con la passione per l' ambiente, i fratelli Zanconato pongono l' accento sul fatto che lo scorso 14 marzo si è celebrata la prima edizione de 'La giornata mondiale del paesaggio' voluta dal Governo con l' obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi e i valori della salvaguardia del territorio. Temi e valori su cui a loro volta richiamano le autorità competenti. Michele e Silvia puntualizzano che non vogliono fare alcuna polemica, ma accendere un faro su questa situazione, sperando che chi di dovere intervenga. Sgombrare, pulire, smaltire: queste sono le azioni da compiere. Meno facile, però, di quel che potrebbe apparire. L' Ente Gestore è Natura 2000, Regione Emilia-Romagna. Interpellato, Fausto Ambrosini, del Servizio Aree Protette, sottolinea «che in quanto ente gestore, appunto, non ha capacità operativa, ma solo normativa». Tradotto, può dettare solo le regole. Insistiamo per sapere di è che la pertinenza. Del Comune, del Demanio, della Bonifica, di chi ci vive accanto? «Di tutti e di nessuno - la risposta - perché è il Po che scarica, quindi gli scarti arrivano da tutta la Pianura Padana, non c' è un colpevole». Un po' come dire che serve qualcuno che si mette la mano sul cuore. Alla fine, chiamiamo il sindaco del Comune di Bondeno, Fabio Bergamini, che accoglie la segnalazione, la fa sua e assicura che già da oggi manderà personale a pulire. Camilla Ghedini.

14

BONDENO E ALTO FERRARESE

BONDENO ISOLA DI IMMONDIZIA LASCIATA DALL'ULTIMA PIENA

Lo scempio della golena Stellata ora grida vendetta

Il Comune promette un intervento immediato



UN'ISOLA di plastica, in forma di rifiuto: è quella che occupa la Golena di Stellata, a destra della Rocca Possente, verso il ponte di Ficarolo, area protetta, di attrazione turistica, presente in ogni guida e decantata da storici e letterati, oltre che luogo di richiamo per chi percorre in bicicletta la Destra Po. La segnalazione arriva dai fratelli Michele e Silvia Zanconato. Bottiglie, contenitori, frammenti di prodotti per l'igiene personale. Tutto ammassato lì, portato dall'ultima piena del Po, dello scorso novembre, e visibile a chiunque. Una grande discarica a cielo aperto. Oggi, trascorsi mesi, la terra ha riassorbito l'acqua, è secca, e a rimanere è uno spettacolo che grida pericolo. Per la salute, per la sicurezza, per il decoro di un luogo che dovrebbe essere incontaminato. Come fa notare Michele, questo avviene in un'area attrezzata per il bird watching, con tanto di torrette. Raggiungere camminando è impensabile. Entrambi con la passione per l'ambiente, i fratelli Zanconato pongono l'accento sul fatto che lo scorso 14 marzo si è celebrata la prima edizione de 'La giornata mondiale del paesaggio' voluta dal Governo con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi e i valori della salvaguardia del territorio. Temi e valori su cui a loro volta richiamano le autorità competenti. Michele e Silvia puntualizzano che non vogliono fare alcuna polemica, ma accendere un faro su questa situazione, sperando che chi di dovere intervenga.

NESSUN RESPONSABILE. Il Po porta resti di ogni tipo da tutta la Pianura Padana. Quindi nessuno è colpevole?

«Di tutti e di nessuno - la risposta - perché è il Po che scarica, quindi gli scarti arrivano da tutta la Pianura Padana, non c'è un colpevole. Un po' come dire che serve qualcuno che si mette la mano sul cuore. Alla fine, chiamiamo il sindaco del Comune di Bondeno, Fabio Bergamini, che accoglie la segnalazione, la fa sua e assicura che già da oggi manderà personale a pulire. Camilla Ghedini».

DOSSO IL DESTINO DI TRENTA LAVORATORI

Crisi Bonzagni, si riapre uno spiraglio

di VALERIO FRANZONI

SI RIAPRE uno spiraglio nella complessa trattativa per il salvataggio della Manifattura Bonzagni di Dosso. Nella tarda serata di martedì si tenne l'ennesimo colloquio telefonico tra l'amministratore delegato dell'azienda, Franco Bianchi, e la curatela fallimentare della 'vecchia' Manifattura Bonzagni Mo che vanta un credito nei confronti dell'attuale proprietario che ha perorato alle mosse all'asta dei macchinari dello stabilimento. Le parti hanno deciso di rimettere invece al tavolo per cercare una soluzione e trovare un accordo tra domanda e offerta che appare ancora lontano. Per questo motivo, nella giornata di ieri Bianchi si recò al Tribunale di Brescia (città in cui l'azienda ha la propria sede legale), dove l'attuale proprietà ha aperto in proprio una procedura di fallimento per risolvere l'ammontare del debito ha richiesto e ottenuto dal giudice incaricato una proroga dei tempi per l'ultima, che è stata spostata al prossimo 19 aprile.

ENTRO QUELLA DATA, l'attuale società e la curatela fallimentare dovranno trovare un accordo che possa salvaguardare produttività e occupazione della storica azienda dossoiese. Quest'ultima notizia ha dato un po' di sostegno ai trenta lavoratori che rischiano di veder chiudere i cancelli di uno stabilimento che ha commosso e sta portando clienti importanti in tutta Italia, che all'estero, «rispetto alla situazione che si sta profilando nel pomeriggio di ieri e che sembrava aver definitivamente compromesso la trattativa», afferma Vittorio Battaglia della Fim-Cisl - questa ripresa del dialogo è già una notizia positiva. Speriamo che le parti trovino un accordo definitivo. In tal caso, i dipendenti rimarrebbero alla fin fine per vedere quali saranno le evoluzioni, ma sappiamo che tutto possa concludersi per il meglio, ma consapevoli che non sarà assolutamente semplice».

MIRABELLO

Un cavalle per amico

SCUOLA cavalli ed educatori al rispetto sono gli elementi del Centro ippico 'Le Pradine' di Mirabello a nascita ad unire in un'esperienza unica. Grazie al progetto 'Un cavalle per amico', Elena Fagnoni e il suo staff hanno portato i cavalli alle scuole primarie di VIGARANO MAINARDA

Festa di Primavera in Diamantina

SI TERRÀ questa domenica, 26 marzo, dalle 15 al pomeriggio inoltrato, la 40esima edizione della festa di primavera di Diamantina, frazione di Vigarano Mainarda, organizzata dalla locale Pro loco che come ogni anno integra il carnevale. Ad essere previste infatti sono una sfilata di carri allegorici con grande tratto di carnevaleschi, giacchettati, pupazzi e pupazzi, le escursioni sul 'treno della felicità', spettacoli musicali, mini passeggiate a cavallo, intrattenimento geniale per i bambini e la presenza di uno stand gastronomico con pincini, vino e bibite. A tutti i bambini presenti verrà regalato un pallone da calcio. Un pomeriggio dedicato al divertimento, alla socialità e alla tradizione.

Lezioni di animafila

Il giornale De Chiara con i ragazzi di Vigarano

«PAOLO Borsellino diceva che è fondamentale parlare sempre, perché è il problema di cultura. La mafia sono da noi in Molise, sono qui da voi da venti o trent'anni perché ci sono i soldi. Ma qui non sparano e quindi non li vediamo, perché gli antropologi non li abbiamo. Ma voi siete la garanzia», diceva Partinotto. E così che Paolo De Chiara, giornalista e scrittore esperto di mafia, si è rivolto ai ragazzi delle medie di Vigarano martedì sera nel corso di una serata - organizzata per la giornata internazionale contro le mafie - a cui hanno partecipato una sessantina di persone portandolo avanti. Il problema adesso per scongiurare la mafia è privilegiare i viv. Istituzioni e collaboratori di giustizia. Noi diventiamo la futura classe dirigente. Ricordiamo che il cambiamento lo si ottiene nella cabina elettorale. La mafia è molto più forte della politica».

Bondeno Bollette dei rifiuti Si paga un mese prima

LE BOLLETTE dei rifiuti arrivano un mese prima. Mancillati anticipata e pagamento entro il 31 marzo. «All'interno di Clara stiamo distribuendo l'emissione delle bollette su diverse modalità», spiega Raffaele Alessandrini, direttore di Aree - Anticipando la sollecitazione nei territori di CMV raccolta, otteniamo un beneficio in termini finanziari, ovvero stabilizziamo i flussi di cassa. Ma le tariffe sono esattamente quelle dello scorso anno». «Le tariffe sono invariate ma il piano finanziario è aumentato», commenta l'assessore all'ambiente Marco Vincenzi - perché il costo di gestione è aumentato e a Bondeno stanno incrementando la utenza del 2%. I cittadini pagano la stessa tariffa dello scorso anno». Alessandrini conferma che Bondeno e Cento sono i comuni più virtuosi.

Hera, la qualità dell' acqua si misura attraverso il report

Un impegno quotidiano che porta a servire, per tutto il ciclo idrico, oltre 3,6 milioni di cittadini attraverso una rete acquedottistica lunga complessivamente 35 mila Km (pari a circa un' andata e ritorno tra Italia e Nuova Zelanda), ad aver erogato, solo nel 2016, più di 300 milioni di metri cubi d' acqua, la cui qualità è garantita da un numero di analisi annuali che supera i 300 mila test, e ad averne depurati oltre 410 milioni di metri cubi, di cui 28 milioni nella provincia di Ferrara. È il 'biglietto da visita' del Gruppo Hera, al secondo posto a livello nazionale per quanto riguarda il servizio idrico. In occasione della Giornata Mondiale dell' Acqua, la multiutility rinnova il proposito di una gestione efficace, sicura e soprattutto trasparente, proprio come l' acqua. Trasparenza che si riflette nei numerosi strumenti semplici messi a disposizione dei clienti per garantire la possibilità di dialogo. Un esempio è il report 'In buone acque', che Hera pubblica annualmente per rendicontare la qualità dell' acqua erogata. Il documento è disponibile online, nel canale del sito del Gruppo interamente dedicato al servizio, all' indirizzo www.gruppohera.it/acqua. Pensata per i clienti è anche l' app gratuita 'Acquologo'. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

16 Cronaca LA NUOVA GIORNALE 23 MARZO 2017

ALL'OSPEDALE DI CONA
Lavori nel parcheggio, possibili disagi

Alcuni giorni con qualche disagio sono in agguato per gli utenti del parcheggio P2. Fino al 24 marzo 2017, infatti, dovuti a causa dei lavori per la pulizia delle cortine, alcuni posti auto nel parcheggio dell'ospedale di Cona saranno chiusi al pubblico. Le autovetture sanitarie, in particolare, continueranno a essere servite. Le auto sanitarie che si recano al parcheggio P2, fino al 24 marzo 2017, infatti, dovuti a causa dei lavori per la pulizia delle cortine, alcuni posti auto nel parcheggio dell'ospedale di Cona saranno chiusi al pubblico. Le autovetture sanitarie, in particolare, continueranno a essere servite. Le auto sanitarie che si recano al parcheggio P2, fino al 24 marzo 2017, infatti, dovuti a causa dei lavori per la pulizia delle cortine, alcuni posti auto nel parcheggio dell'ospedale di Cona saranno chiusi al pubblico. Le autovetture sanitarie, in particolare, continueranno a essere servite.

Ferrara ancora capitale del restauro

Inaugurato il salone internazionale per la conservazione dei beni culturali e ambientali, domani il ministro Franceschini

NUMERI
Ben 290 espositori, 125 convegni e 8 mostre. Questa 24ª edizione rappresenta uno dei vertici in questo settore

COSA DICONO GLI ESPERTI
«Spiegare ai nostri giovani l'importanza dell'Unesco»

Nell'ambito del Salone del Restauro si è parlato anche della necessità di spiegare l'importanza del patrimonio culturale ai giovani. Il ministro Franceschini ha sottolineato che è importante far capire ai giovani che il patrimonio culturale è un bene comune che appartiene a tutti e che deve essere conservato e trasmesso alle future generazioni.

Hera, la qualità dell'acqua si misura attraverso il report

ISTITUTO ALBERGHERO
Rinnovato il patto di amicizia tra i Vergani e i maitres

Il patto di amicizia tra l'Istituto Alberghero e i maitres è stato rinnovato per un'altra volta. Il patto di amicizia tra l'Istituto Alberghero e i maitres è stato rinnovato per un'altra volta. Il patto di amicizia tra l'Istituto Alberghero e i maitres è stato rinnovato per un'altra volta.

bondeno

Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri

BONDENO Il Comune di Bondeno raccoglie l'invito del presidente della Provincia Tiziano Tagliani ad approvare un ordine del giorno che verrà poi sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per limitare in modo deciso il bracconaggio ittico e la pesca abusiva sul fiume Po.

Sull'argomento è intervenuto direttamente il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini: «Siamo stati tra i promotori di questa iniziativa, anche grazie al sostegno e alle segnalazioni delle associazioni di pescatori Upe e Fipsas. Quello che si chiede, in sostanza, è una sospensione a tempo determinato della pesca professionale relativamente al tratto di Po che va da Bondeno a Ro-Berra.

Questo per impedire che i bracconieri possano proseguire imperturbati nelle loro pratiche, depredando la fauna ittica con reti lunghissime, veleni e uso di elettricità». Il sindaco poi sottolinea che non c'è aversità nei confronti dei pescatori professionisti e virtuosi.

«Senza questo provvedimento i bracconieri che non vengono colti in flagrante nell'uso di elettricità o di altri metodi vietati dalla legge, sono liberi di trasportare e commercializzare il pescato, in barba alla legalità e con gravissimo danno al nostro ecosistema».

SONDICI 23 MARZO 2017 LA NUOVA Bondeno Alto Ferrarese 19

BONDENO Incontro sulla sicurezza

F. BERGAMINI
Questo sera alle 20.30 nella Sala 2000, i carabinieri di Bondeno parteciperanno all'incontro pubblico "Protezione sicurezza" organizzato per affrontare e risolvere i gravi problemi di sicurezza del territorio. L'evento è organizzato dalla Polizia Municipale di Bondeno, in collaborazione con la Polizia Provinciale e la Guardia di Finanza. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sui rischi di sicurezza e di promuovere comportamenti corretti.

BONDENO Entrano nel bar e rubano mille euro dalle slot machine

F. BERGAMINI
Il furto nella notte tra martedì e mercoledì nel bar Capelli, in via per Zerbino a Bondeno, dopo aver sottratto la somma di mille euro, è stato denunciato alla Polizia Municipale di Bondeno. I due autori del reato, un 34enne e un 31enne, sono stati individuati e arrestati dalla Polizia Municipale di Bondeno.

Il furto nella notte tra martedì e mercoledì nel bar Capelli, in via per Zerbino a Bondeno, dopo aver sottratto la somma di mille euro, è stato denunciato alla Polizia Municipale di Bondeno. I due autori del reato, un 34enne e un 31enne, sono stati individuati e arrestati dalla Polizia Municipale di Bondeno.

La giunta approva i bandi per start up

Bondeno, interessati cinque imprenditori della provincia. No a case da gioco. Bergamini: solo domande pertinenti

F. BERGAMINI
I bandi delle nuove start-up approvati il 16 marzo scorso, dopo la fase di presentazione delle domande, sono stati approvati dalla giunta comunale. Il sindaco Fabio Bergamini ha annunciato che i bandi sono stati approvati e che i cinque imprenditori della provincia hanno presentato le loro domande. Il sindaco ha sottolineato che non sono state accettate le domande per case da gioco e che solo le domande pertinenti sono state accettate.



Personali dell'aeronautica a terra e militari impegnati a Vigonovo

LA CURIOSITÀ I militari integrati nella comunità

F. BERGAMINI
Sono sempre più le famiglie di militari dell'aeronautica in servizio alla base di Vigonovo. Il sindaco Fabio Bergamini ha sottolineato che i militari sono sempre più integrati nella comunità e che il Comune di Bondeno è sempre più aperto a loro.

BONDENO Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri

F. BERGAMINI
Il Comune di Bondeno ha approvato un ordine del giorno che verrà sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per limitare in modo deciso il bracconaggio ittico e la pesca abusiva sul fiume Po. Il sindaco Fabio Bergamini ha sottolineato che questo provvedimento è necessario per proteggere l'ecosistema e la fauna ittica.

» Sempre più famiglie di soldati in servizio

Il sindaco Fabio Bergamini ha sottolineato che i militari sono sempre più integrati nella comunità e che il Comune di Bondeno è sempre più aperto a loro.

DOMANI A scuola di musica con gli studenti del Conservatorio

F. BERGAMINI
Domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Bondeno, gli alunni della scuola primaria e secondaria parteciperanno a "Inno con la chitarra", organizzato dal Comune di Bondeno in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Ferrara.

ASBIGLIAMENTO LUOMO - DONNA

POLACCHINI

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA ESTATE 2017

Via Correggio, 429 - CASUMARO (FE)
Tel. 051.6649393

INIZIA LA PRIMAVERA!!!!!!!!!!!! GRANDI SCONTI SU BICI DA CORSA E MOUNTAIN BIKE

La Regione stanZIA 290mila euro per lavori al Parco

La Regione Emilia Romagna corre in aiuto dei boschi, stanziando oltre 8 milioni di euro per abbellirli, con progetti in tutto il territorio regionale.

Lo stanziamento maggiore, circa 2 milioni, è relativo al parco nazionale dell' Appennino, mentre fra le province vince Parma con 1 milione 420mila euro. Alla provincia di Ferrara sono stati stanziati 289mila euro per quattro progetti, relativi al Parco del Delta del Po. Tutte le risorse stanziare servono per interventi di miglioramento, percorsi e strutture per le escursioni, tutelare habitat e biodiversità. I lavori dovranno essere avviati entro settembre.

26 Codigoro + Basso Ferrarese LA NUOVA CORSA 23 MARZO 2017



Le iniziative scolastiche contro gli sprechi

Giornate mondiali dell'acqua presso il Polo scolastico di Codigoro. Infatti, da quest'anno, l'attività educativa "Scuola in acqua" si svolge in tutta la provincia di Ferrara. Con la partecipazione di tutti gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori, si promuovono iniziative di sensibilizzazione e di risparmio idrico. In occasione delle giornate mondiali dell'acqua, presso il Polo scolastico di Codigoro, si sono svolte le iniziative scolastiche contro gli sprechi. L'attività è organizzata dall'Ente...

Da Gorino in Israele a difesa dell'ambiente

La guida ecologica Passarella rappresenterà l'Italia ai mondiali di birdwatching. È una gara per individuare più specie ma il vero obiettivo è fermare i bracconieri.



Da Gorino in Israele per partecipare a quello che è il più importante mondiale di birdwatching. La guida ecologica Passarella rappresenterà l'Italia ai mondiali di birdwatching. È una gara per individuare più specie ma il vero obiettivo è fermare i bracconieri. La gara si svolgerà in Israele, una delle zone a più alta biodiversità del mondo. Passarella, che ha lavorato per anni in Israele, sarà la guida italiana per questo importante evento internazionale.

La Regione Emilia Romagna stanZIA 290mila euro per lavori al Parco del Delta del Po. Le risorse sono destinate a quattro progetti: il Parco del Delta del Po, il Parco del Delta del Po, il Parco del Delta del Po, il Parco del Delta del Po. I lavori saranno avviati entro settembre.

Gara degli aquiloni al campo "Saldaia". A cura dell'ASIS, sezione di Codigoro, con il patrocinio del Comune di Codigoro, si svolgerà il campo "Saldaia" per gli aquiloni. L'evento si svolgerà dal 24 al 26 marzo. Parteciperanno circa 100 aquilonisti da tutta Italia. L'evento è organizzato dall'ASIS, sezione di Codigoro.

La Regione Emilia Romagna stanZIA 290mila euro per lavori al Parco del Delta del Po. Le risorse sono destinate a quattro progetti: il Parco del Delta del Po, il Parco del Delta del Po, il Parco del Delta del Po, il Parco del Delta del Po. I lavori saranno avviati entro settembre.

Le premiazioni del concorso Arrivate quasi 900 opere

Dopo appuntamento con la cerimonia di premiazione del 19° concorso di arte e natura, si è svolta la cerimonia di premiazione del 20° concorso di arte e natura. Il concorso ha raccolto quasi 900 opere da tutta Italia. Le opere sono state giudicate da una giuria composta da esperti del settore. Le premiazioni si sono svolte presso il Comune di Codigoro.

Il bar senza alcolici che serve i cani



Il bar senza alcolici che serve i cani. Si trova a Codigoro, in provincia di Ferrara. È un luogo dove i cani possono bere acqua e mangiare. È un'iniziativa che promuove il benessere animale.

Il libro su Goro e Gorino ha chiuso le serate a S. Giustina



Il libro su Goro e Gorino ha chiuso le serate a S. Giustina. Il libro è stato presentato durante una serata di lettura. Il libro racconta la storia di Goro e Gorino, due zone importanti del territorio emiliano-romagnolo.

«Multati anche i residenti, ingiusto»

OLTRE 35mila chilometri di reti acquedottistiche a servizio di 3,6 milioni di cittadini, 300 milioni di metri cubi di acqua erogati e 410 milioni di metri cubi depurati nel 2016, di cui 28 milioni nel Ferrarese, qualità dell'acqua erogata garantita da oltre 300mila analisi all'anno; un impegno che si rinnova ogni giorno. È biglietto da visita del Gruppo Hera, al secondo posto nazionale per il servizio idrico. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, la Multiutility rinnova il proposito di una gestione efficace, sicura e soprattutto trasparente, come il report 'In buone acque', che Hera pubblica annualmente per rendicontare la qualità dell'acqua erogata.

23 MARZO 2017 | **Il Resto del Carlino**

FERRARA CRONACA | 11

«Rifiuti tossici a Ferrara»
Le parole choc del pentito
Le rivelazioni dell'ex camorrista Nunzio Perrella

RIFIUTI tossici, anche Ferrara nella trasmissione in onda su Rai Due. Ci sarà la cronaca di centro della medesima puntata di News-sondaggio esclusivo, con Enrico Iacchi e Valentina Perrella, in sede di questa sera delle 21 su Rai2. A commentare la puntata, dal titolo "In strada", il giornalista sportivo Fabio Carrozza e il direttore del Tg1, Mario Uboldo. Ferrara entra in scena. Nella città emense si teme per la salute dei cittadini dopo le dichiarazioni del boss pentito Nunzio Perrella, intervistato da Nello Trovati, sul rifiuto di tossici seppelliti nell'area cementata Gio, Nunzio Perrella, Ferrara, settembre dello scorso anno: un sacchetto con all'interno un piccolo oggetto impiccato con un filo di giornale e un biglietto con un nome. Un pacco con una fronte ha carta indirizzata, con ogni probabilità, al boss pentito di camorra che 24 anni fa il primo a far risorgere pagine di rifiuti al sud.

Nunzio Perrella, Sisma e Fondo Reno, alle porte di Ferrara, in una piccola via dove una domenica mattina alle 7.15 è stata fatta la scoperta che ha portato poi, alle 16.45, gli emiliani a far brillare il tutto nelle massime sicurezza. Il luogo era stato rispettato, con ogni probabilità il sabato notte e lasciato ad un cestino di metro

quattro metri. Il pacco era stato consegnato a un signore di nome Roberto, che si è occupato della cura.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

Il figlio ROBERTO, adesso camorrista, è stato arrestato.

«Rifiuti tossici a Ferrara» Le parole choc del pentito

DRAMMA Nella foto il pentito di camorra Nunzio Perrella con il volto camuffato durante l'intervista per la presentazione di un libro sul tema «Rifiuti» (in alto)

ciò un pacco bomba contro il primo pentito di camorra. Intervistato dal Carlino, Perrella racconta la sua versione dei fatti aprendo uno spaccato su una parte del suo territorio. Nunzio Perrella, 63 anni, ex boss del fronte Trastevere di Napoli, 24 anni fa è stato il primo a far risorgere pagine di rifiuti al sud. Da due anni a mezzo vive a Fondo Reno. Fino al 2009 in regime di latitanza, oggi suo spousamento prevedeva una doppia scorta e il suo nome veniva cancellato spesso e questo sera sono amme nuove rivelazioni.

POLEMICA PER LA SOSTA VIETATA IN VIA FOLEGNO

«Multati anche i residenti, ingiusto»

RESIDENTI o no, in via Folegno (nelle vicinanze di piazza Antonina) non si parcheggia più. Da qualche giorno la piccola strada che collega via Fiume Mare a via delle Erbe è chiusa. Infatti, l'amministrazione comunale, ha deciso di affiancare al cancello che consente il transito solo ai residenti, un segnale di divieto di sosta. Poiché non sono stati avvisati del fatto che il divieto valente anche per loro, sebbene in possesso del permesso di transito e sosta.

DUNQUE i cittadini, ignari, hanno cominciato a pignorare la macchina davanti a casa, trovandosi però una spaventosa sorpresa: una contravvenzione della polizia municipale. «È assurdo» sostiene una residente della zona, colpita dalla multa - non ci è stato detto nulla: né un cartello, né un avviso per posta, neppure via e-mail. Pensavo, avendo anche consultato telefonicamente la Polizia municipale e avendo chiarito che i residenti potessero continuare a

posteggiare le vetture nella via, che il cancello valesse esclusivamente per i non residenti, e che l'amministrazione si fosse mossa a tutela degli abitanti di via Folegno, per evitare che i molti automobilisti che transitano regolarmente senza permesso, fossero scoraggiati. È invece mi sbagliavo. Assieme alla contravvenzione era allegato un doppio bollentino, nel quale sono riportati, indizione, nome e cognome della multa.

SAPENDO il mio indirizzo e il numero civico - nonché - il sofferire vigile urbano avrebbe potuto avvertirmi e chiedermi di spostare la macchina, prima di verbalizzare la contravvenzione, rivolgendomi il malinteso». E invece la multa è stata formalizzata e la denuncia dovrà pagata. «La pagherò, però mi aspettavo dall'amministrazione comunale più attenzione e più informazione, per mantenere un buon rapporto fra abitanti e governo della città».

Federico Di Biocicchi

Carta Corazza Vigna
Ferrara, 23 Marzo 2017

Carta Corazza Vigna
di anni 82
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Rosanna Brandani
di anni 82
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Sergio Luppi
di anni 82
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Carla Corazza In Vigna
di anni 82
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Isolanda Malaguti Ved. Adami
di anni 81
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Carla Corazza In Vigna
di anni 82
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Adriana Sabbioneda Ugolina Ved. Sabbioneda
di anni 81
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Adriana Sabbioneda Ugolina Ved. Sabbioneda
di anni 81
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Adriana Sabbioneda Ugolina Ved. Sabbioneda
di anni 81
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Adriana Sabbioneda Ugolina Ved. Sabbioneda
di anni 81
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Adriana Sabbioneda Ugolina Ved. Sabbioneda
di anni 81
L'azienda di abbigliamento calzature è stata fondata da papà Corrado Vigna, che ha lavorato per 30 anni alla Casa del Paese.

Speed
SERVIZIO NAVE MARE DIGRE
Tel. 0532.241733
Via Salaria 24 - Ferrara
Ad lavoro il venerdì 8.45-13.00
Aperto lunedì 10.00-13.00
800.017.168 (solo per informazioni e costi)
www.speednavemare.com

Pazzi
ONORANZE FUNEBRI
Previdenza funeraria
Ferrara - Via Fiume di S. Felice, 100
Tel. +39 0532 206209
www.pazzifunerali.com

Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO LE PROTESTE DEGLI OPERATORI

Ripascimento dopo Pasqua «Un ritardo astronomico»

Confesercenti: «Bisognava partire almeno a gennaio»

LA SABBIA che verrà. Non sono ancora partiti i cantieri di ripascimento ai lidi nord, i più colpiti dalla mareggiata di giugno responsabile di aver assottigliato pesantemente le spiagge. Con il ritardo cresce il malumore degli operatori e, di pari passo, la preoccupazione per la stagione turistica sempre più vicina. «I lavori cominceranno dopo Pasqua, un ritardo astronomico - spiega Luca Callegarini di Confesercenti e presidente della cooperativa stabilimenti balneari di Lido Volano - per fare una cosa come si deve bisognava partire al più tardi a gennaio come del resto si era detto. Quanto al progetto di lunga durata di difesa della costa si naviga a vista».

IL MASTERPLAN è lontano. E l'emergenza è ancora realtà, dicono, gli operatori. «Gli step burocratici sono stati ultimati, quando sarà il momento saremo chiamati per decidere il da farsi in base alle esigenze». L'intreccio di delibere, bandi e gare ha giocato contro, ha rubato tempo e, seppure è oramai districato, trascina con sé una stanchezza senza pari. «Nel 2016 siamo stati promotori di un primo

incontro con la Regione che si era spesa per darci delle risposte - dice Gianni Nonnato presidente del Nuovo Consorzio di Nazioni - ma i problemi sono rimasti tali e quali. Vorremmo sapere qual è il gioco della regione e perché è tutto fermo? A forza di rinviare, quando il mare si alzerà, l'acqua arriverà all'abitato. Abbiamo pazientato, evitato di prendere la questione di petto, ma a quanto pare è stato un sforzo a senso unico». Preoccupato Nicola Bocchimpani, presidente di AsBalmeari Schacchi, Nazioni, Pomposa.

«Speravamo che la richiesta giustificata dalla somma urgenza, e inviata in Regione dal sindaco, potesse dare una accelerazione ai lavori: non è bastata neanche quella. Viene ignorata in modo sistematico la necessità di avere tempi certi per gli interventi, stiamo attrezzando le spiagge, ma non sappiamo come dobbiamo organizzarci; difficile conciliare la presenza di turisti con quella dell'andirivieni dei camion che portano la sabbia». I ritardi sono una spina nel fianco anche per Gianfranco Vitali presidente di Ascom Comacchio. «Credevamo di arrivare a Pasqua pronti, aprile non è il mese della tintarella, certo, ma siamo sempre alle prese con una tempistica lontana dalle necessità di operatori e ospiti. Non è bastata neanche la richiesta di somma urgenza inoltrata dal sindaco per sbloccare ritardi imperdonabili».

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Monica Forti.

Giornata mondiale dell' acqua: un italiano su tre non si fida di quella del rubinetto

Il 29,9% delle famiglie non si fida dell' acqua che esce dal rubinetto. Per l' acqua minerale si spendono 10 euro al mese, altri 13 per l' acqua di uso domestico. Il ministro dell' Ambiente Galletti: "L' acqua è pubblica ma la gestione è un' altra cosa"

Un italiano su tre non si fida dell' acqua del rubinetto. Il dato viene reso noto dall' Istat in occasione della Giornata mondiale dell' acqua . La sfiducia verso l' acqua del rubinetto riguarda, per la precisione, il 29,9% delle famiglie italiane. Interessante rilevare le differenze a livello regionale: la sfiducia raggiunge il 63% in Sardegna, il 57% in Sicilia, il 46,5% in Calabria e il 35,1% in Molise. Al Centro la percentuale più alta di sfiducia si registra in Toscana (38,9%); risulta trascurabile, invece, nelle province autonome di Bolzano (2,7%), Trento (3,7%) e in Valle d' Aosta (7,4%). Ma quanto spendono le famiglie per l' acquisto di acqua minerale ? Circa 10 euro al mese, mentre per la fornitura di acqua di uso domestico la spesa è di 13 euro. Tenuto conto dei dati provenienti dai comuni capoluogo di provincia, il consumo giornaliero di acqua potabile da parte di ogni persona è pari a 245 litri . Purtroppo il 9,4% delle famiglie lamenta ancora oggi un' erogazione irregolare. Una percentuale in diminuzione rispetto al 2002 (14,7%), ma che assume valori ancora troppo alti in Calabria (37,5%), Sicilia (29,3%) e Abruzzo (17,9%). "L' acqua è pubblica ma la gestione è una cosa diversa e può essere privata o pubblica si scelga la migliore e non è detto che il privato sia meglio del pubblico". Lo ha detto il ministro dell' Ambiente, Gian Luca Galletti , a margine della conferenza "Acque d' Italia", organizzata da ItaliaSicura. Il ministro ha risposto così alla tesi sostenuta dal M5S secondo cui sarebbe più conveniente ripubblicizzare l' acqua. Su questo, commenta il ministro, "vedo una grande confusione". Proprio per ribadire il concetto che l' acqua è pubblica "abbiamo appena fatto due decreti. Uno per assicurare un minimo gratuito a tutti, almeno 50 litri alle fasce più deboli, e un altro sulla morosità". Un grave problema che investe il nostro Paese è la cattiva depurazione . In Italia ci costa 62,69 milioni di euro di multa Ue e 374mila euro al giorno per ogni ulteriore giorno di ritardo. Lo segnala Legambiente . "In Italia - spiega l' associazione - il 25% della popolazione non è servita da un adeguato servizio di depurazione, sono 104 gli agglomerati urbani coinvolti da provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia europea (2012), 14 le regioni



The screenshot shows the article page on the website 'ilgiornale.it'. The main headline is 'Giornata mondiale dell'acqua: un italiano su tre non si fida di quella del rubinetto'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il 29,9% delle famiglie non si fida dell'acqua che esce dal rubinetto. Per l'acqua minerale si spendono 10 euro al mese, altri 13 per l'acqua di uso domestico. Il ministro dell'Ambiente Galletti: "L'acqua è pubblica ma la gestione è un'altra cosa"'. The author is identified as Raffaello Binelli, dated Mer, 22/03/2017 - 12:54. The article text is partially visible, showing regional statistics and a quote from the Minister of the Environment. The page also features a sidebar with 'IN EDICOLA' (Le nuove guide de il Giornale), 'MIAECONOMA', and 'il Giornale' logo. There are also sections for 'Cerca', 'Info e Login', 'Annunci', 'Editoriali', 'Commento', and 'L'opinione'.

interessate. Il 63% delle infrazioni relative alla condanna del 2012 riguarda la Sicilia. Poco rassicuranti anche le analisi sulle acque, nel 2016 su 265 campioni di acqua analizzati da Goletta Verde di Legambiente, il 52% è risultato con cariche batteriche, elevate specialmente in prossimità di foci, fossi e canali, per mancanza di depurazione e scarichi illegali". Anche Papa Francesco si è soffermato sull'importanza dell'acqua. Parlando all'udienza generale ha sottolineato l'importanza di "sensibilizzare alla necessità di tutelare l'acqua come bene di tutti, valorizzando anche i suoi significati culturali e religiosi. Rivolgo - ha detto il Santo Padre - il mio cordiale saluto ai partecipanti al Convegno sul tema 'Watershed: Replenishing Water Values for a Thirsty World', promosso dal Pontificio consiglio per la cultura e dal Capitolo argentino del Club di Roma. Proprio oggi si celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua, istituita 25 anni fa dalle Nazioni Unite, mentre ieri ricorreva la Giornata Internazionale delle Foreste. Mi rallegro di questo incontro, che segna una nuova tappa nell'impegno congiunto di varie istituzioni. Incoraggio in particolare - ha poi concluso rivolto ai partecipanti al Convegno che si tiene in Vaticano - il vostro sforzo nel campo educativo, con proposte rivolte ai bambini e ai giovani". Francesco Rocca, presidente nazionale della Croce Rossa Italiana, sottolinea che "l'acqua è un bene vitale e l'odierna giornata mondiale richiama ognuno di noi a essere più responsabili nella nostra vita quotidiana, con piccoli gesti per evitare sprechi immensi. Oltre a questo, però, c'è un bisogno urgente di azioni per salvare la vita a milioni di persone: le organizzazioni umanitarie, i governi, i partner devono unire tutti gli sforzi possibili per un intervento coeso e immediato nell'Africa orientale e centrale e in Yemen. All'inizio del mese - continua Rocca - le Nazioni Unite hanno fatto sapere che la carestia ha colpito oltre 20 milioni di persone tra Somalia, Yemen, Sud Sudan e Nord-Est Nigeria. A questo si vanno ad aggiungere 2,7 milioni di persone che hanno bisogno di assistenza umanitaria in Kenya, con un aumento del 46% in appena 6 mesi. Per non parlare delle cifre fornite dalle autorità dell'Etiopia che parlando di 5,6 milioni che avranno bisogno di cibo e 9,2 di acqua potabile". Giovanni Valotti, presidente di Utilitalia (la Federazione che riunisce 500 imprese di servizi pubblici), annuncia la partecipazione "fisica e morale" alla Giornata mondiale dell'acqua, promossa dalle Nazioni Unite, che per il 2017 avrà come tema le acque di scarico (Waste Water). La Federazione infatti è tra i promotori della Conferenza Nazionale sulle acque che la Presidenza del consiglio dei ministri, tramite la struttura di missione "ItaliaSicura", ha organizzato per oggi a Roma. Utilitalia ricorda (dati Blue Book 2017) che il gap infrastrutturale del settore idrico rispetto al contesto europeo vede: Acquedotti vecchi: il 60% delle infrastrutture è stato messo in posa oltre 30 anni fa e il 25% di queste supera i 50 anni. Depurazione assente per l'11% dei cittadini, che significa danni per l'ambiente, per i fiumi e per i laghi e sanzioni europee comminate all'Italia. Due condanne da parte della Corte di Giustizia Europea (la C565-10 e la C85-13) e l'avvio di una nuova procedura di infrazione (Procedura 2014-2059). Seppure con gravità diverse e sanzioni differenziate, sono colpiti 931 agglomerati urbani, concentrati nel Mezzogiorno e nelle isole. "Per le nostre aziende, che gestiscono l'acqua, l'energia e i rifiuti - spiega Valotti - pensare in modo integrato è normale. L'acqua e i rifiuti, quindi gli acquedotti e la depurazione, le sorgenti e gli scarichi, vengono pensati in modo da essere utili gli uni agli altri. Il viaggio dell'acqua continua anche dopo i nostri rubinetti e non è un caso se le maggiori novità scientifiche, tecniche e tecnologiche degli ultimi anni riguardano i processi di depurazione e gli usi dei prodotti di depurazione. Con quello che nelle generazioni precedenti veniva buttato nei fiumi oggi si producono prodotti per l'agricoltura, plastiche e anche combustibile per le auto. Anche se è ormai arrivato il tempo di investimenti di manutenzione, almeno per l'acqua potabile e la costruzione degli acquedotti c'è stata una stagione d'oro a metà del Novecento. Nella depurazione questo deve ancora avvenire. Le multe che l'Italia sta pagando all'Ue per i ritardi sono un buon motivo per cominciare subito, con investimenti che devono portarci dagli attuali 32 euro per abitante che vengono spesi oggi ad almeno 80 euro per abitante all'anno. Resteremo lontani dagli oltre 100 che si spendono in Europa, ma almeno avremo intrapreso il percorso necessario ad evitare che i soldi vengano spesi in multe anziché in opere".

Raffaello Binelli



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 24 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 24 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 24/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 37 | |
| Capanni da pesca Si al recupero | 1 |
| 24/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 68 | |
| «Bracconaggio, stop alla pesca lungo il Po» | 2 |
| 23/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri | 3 |
| 23/03/2017 FreshPlaza | |
| Acqua: quanta ne abbiamo a disposizione e come la usiamo | 4 |

la svolta dei bilanci

Capanni da pesca Sì al recupero

COMACCHIO Con il voto favorevole della maggioranza e del consigliere comunale Antonio Di Munno (FI/Forza Italia) è stato approvato mercoledì sera dal Consiglio Comunale il Piano particolareggiato dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa, una realtà connaturata con il paesaggio lagunare delle valli di Comacchio. «Era uno strumento atteso da mezzo secolo - commenta il sindaco Marco Fabbri -, che ci permetterà di salvaguardare e riqualificare questi nostri elementi identitari». Prima del voto in aula lo stesso Fabbri ha ricordato l'excursus durato due anni, altercalato da incontri e richieste di pareri, da parte degli enti sovraordinati, quali la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio ed il Parco del Delta.

«L'approccio è di tipo conservativo, volto alla messa a norma di tutte quelle situazioni non compatibili, perché - ha sottolineato il sindaco - i capanni hanno l'obbligo di adeguare le loro strutture entro un certo termine, togliendo l'eternità e i generatori che danno fastidio alla fauna, ma ci sarà la possibilità di assoggettarli anche ai tributi comunali».

Dichiarazione di voto favorevole da parte di Di Munno, certo che «tali strutture, così suggestive, creano anche business per il territorio», mentre Francesca Felletti (Pd), dopo aver lamentato una mancata risposta su richieste specifiche in merito al calendario di pesca, ha espresso voto contrario all'approvazione del piano. Il sindaco ha chiarito alcuni aspetti legati alle concessioni demaniali delle quali i capanni sono in possesso e al calendario per l'esercizio dell'attività di pesca, normato dalla provincia. Il vicesindaco Denis Fantinuoli, respingendo l'accusa di mancata puntualità nelle risposte, ha spiegato quali sono le due tipologie di attività presenti all'interno dei canali adduttori lagunari (coltivazione molluschi e attività ricreativa esercitata dai capanni da pesca), evidenziando che «l'attività sportiva non confligge con quella di pesca». Si è astenuto il consigliere Davide Michetti (L'Onda), dopo aver ribadito che «da almeno due anni chiedo che i bilanci venissero tassati. Non mi è mai stata data risposta». Oggi nell'intero comprensorio vallivo sono dislocati 171 capanni da pesca, distribuiti sui principali canali di collegamento con il mare, attraverso il canale navigabile, il canale Logonovo, ma sono presenti anche sull'argine ovest di valle Fattibello. Le strutture dovranno dotarsi di apposita autorizzazione edilizia.

VENERDI' 24 MARZO 2017 LA NUOVA Comacchio 37



VOLANIA - NOVITÀ IN AGRICOLTURA Pomodori biologici con le biofrequenze

Un'azienda novità nel mondo dell'agricoltura organica è nata a Basso Ferrarese dove un gruppo di agricoltori, sostenuto da un gruppo di ricercatori del Cnr, ha messo a punto un sistema di coltivazione che utilizza le biofrequenze per aumentare la produttività e la qualità dei prodotti. Il sistema si basa sulla trasmissione di onde radio a frequenze specifiche che agiscono sui processi fisiologici delle piante, migliorando la loro resistenza alle malattie e aumentando la produzione.

Il Riesame conferma il sequestro dei 223 alloggi
Lido Pemposa, respinto dal tribunale il ricorso sui residence Regina Mare il legale dei Tomasi: adesso ci rivolgeremo alla Cassazione

È stato respinto il ricorso presentato dai Tomasi contro il sequestro dei 223 alloggi del residence Regina Mare di Lido Pemposa. Il tribunale ha confermato la decisione del giudice di primo grado che ha ordinato la demolizione delle strutture e il risarcimento dei danni. Il legale dei Tomasi ha annunciato che si rivolgerà alla Cassazione per far riesaminare la sentenza.

La SVOLTA DEI BILANCI
Capanni da pesca Sì al recupero

Il Consiglio Comunale di Comacchio ha approvato il piano particolareggiato per la pesca sportiva e ricreativa. Il piano prevede la riqualificazione delle strutture esistenti e la costruzione di nuove strutture in aree adatte. Il sindaco ha sottolineato che il piano è il frutto di un lungo processo di consultazione e che rappresenta una svolta importante per il territorio.

SEMAFORO DI SAN GIUSEPPE
In consiglio i video di chi passa con il rosso

Il Consiglio Comunale di San Giuseppe ha approvato un regolamento che prevede l'installazione di semafori a video nei punti di maggiore traffico. Il regolamento mira a migliorare la sicurezza e a ridurre i tempi di attesa dei cittadini.

Chiesera degli uffici
L'Amministrazione comunale comunica che gli uffici sono stati trasferiti in un nuovo edificio. Il nuovo edificio è più moderno e luminoso e offre migliori condizioni di lavoro per i dipendenti.

Primavera e cucina naturale
Le giornate di primavera sono ideali per gustare piatti sani e naturali. Consigliamo di utilizzare prodotti di stagione e di cucinare a vapore o alla piastra per preservare le vitamine.

PRIMO CAMPIONATO AI LIDI
Il bilardino animerà l'estate

Il primo campionato di bilardino si svolgerà durante le vacanze estive. Il torneo è organizzato dal Comune e si svolgerà in diverse località del territorio. Il bilardino è un gioco tradizionale molto apprezzato dai cittadini.

Acqua Ambiente Fiumi

«Bracconaggio, stop alla pesca lungo il Po»

Bondeno, il sindaco Bergamini: «Fiume off limits fino a Ro. Un colpo agli 'abusivi'»

di CLAUDIA FORTINI «UNA SOSPENSIONE a tempo determinato della pesca professionale nel tratto di Po che va da Bondeno a Ro-Berra». Lo chiede il sindaco Fabio Bergamini (foto).

È braccio di ferro contro il bracconaggio. Un impegno che si diffonde. «Accogliamo più che favorevolmente - dice il sindaco - l'invito del presidente della Provincia Tiziano Tagliani ad approvare un ordine del giorno che verrà poi sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per limitare in modo deciso il bracconaggio e la pesca abusiva sul fiume Po. Per un appunto siamo stati tra promotori di questa iniziativa - dice - anche grazie al sostegno e alle segnalazioni delle associazioni di pescatori Upe e Fipsas». L'obiettivo è chiaro: sospendere la pesca professionale in quel tratto del grande fiume che arriva fino a Berra. «Siamo stati tra i promotori di questa iniziativa - dice - anche grazie al sostegno e alle segnalazioni delle associazioni di pescatori Upe e Fipsas». L'obiettivo è chiaro: sospendere la pesca professionale in quel tratto del grande fiume che arriva fino a Berra. «Siamo stati tra i promotori di questa iniziativa - dice - anche grazie al sostegno e alle segnalazioni delle associazioni di pescatori Upe e Fipsas». L'obiettivo è chiaro: sospendere la pesca professionale in quel tratto del grande fiume che arriva fino a Berra.

L'obiettivo è quello di «impedire che i bracconieri possano proseguire imperturbati nelle loro pratiche - sottolinea Bergamini - depredando la fauna ittica con reti lunghissime, veleni e uso di elettricità». C'è un esempio riuscito nel Rodigino e anche su questo muove passi la posizione della giunta di Bondeno. «A Rovigo - dice il sindaco - ha funzionato, per questo alcuni mesi fa avevamo promosso un incontro con il presidente della Provincia di Rovigo, insieme al sindaco di Ro, per capire i dettagli delle misure adottabili». DUE SINDACI che stringono un patto di intenti per difendere le rive: «È bene chiarire - sottolinea Bergamini - che non siamo contro i pescatori di professione onesti, che vanno tutelati soprattutto per la pesca delle vongole e quella che viene svolta nelle acque salmastre di valle. Siamo contrari al bracconaggio». Da qui una constatazione: «Nel tratto di Po Bondeno-Ro purtroppo non ci sono pescatori di professione virtuosi - dice -. Senza questo provvedimento i bracconieri che non vengono colti in flagrante nell'uso di elettricità o di altri metodi vietati dalla legge, sono liberi di trasportare e commercializzare il pescato, in barba alla legalità e con gravissimo danno al nostro ecosistema. Serve una svolta, che la politica insieme, può guidare. L'attività di contrasto delle forze dell'ordine c'è e da i suoi risultati. Ma è solo con l'apporto fondamentale delle istituzioni che si può debellare una piaga che sta creando danni incalcolabili al nostro territorio».

BONDENO E ALTO FERRARESE

«Bracconaggio, stop alla pesca lungo il Po»

Bondeno, il sindaco Bergamini: «Fiume off limits fino a Ro. Un colpo agli 'abusivi'»

di CLAUDIA FORTINI «UNA SOSPENSIONE a tempo determinato della pesca professionale nel tratto di Po che va da Bondeno a Ro-Berra». Lo chiede il sindaco Fabio Bergamini (foto).



Bergamini - che non siamo contro i pescatori di professione onesti, che vanno tutelati soprattutto per la pesca delle vongole e quella che viene svolta nelle acque salmastre di valle. Siamo contrari al bracconaggio. Da qui una constatazione: «Nel tratto di Po Bondeno-Ro purtroppo non ci sono pescatori di professione virtuosi - dice -. Senza questo provvedimento i bracconieri che non vengono colti in flagrante nell'uso di elettricità o di altri metodi vietati dalla legge, sono liberi di trasportare e commercializzare il pescato, in barba alla legalità e con gravissimo danno al nostro ecosistema. Serve una svolta, che la politica insieme, può guidare. L'attività di contrasto delle forze dell'ordine c'è e da i suoi risultati. Ma è solo con l'apporto fondamentale delle istituzioni che si può debellare una piaga che sta creando danni incalcolabili al nostro territorio».

BONDENO INCONTRO AL LICEO CARDUCCI

A lezione di legalità insieme ai carabinieri

NELLA giornata di mercoledì, il comandante della compagnia carabinieri di Cento, capitano Antonino L'Amato, ha incontrato gli studenti del liceo scientifico "Giosuè Carducci" di Bondeno nell'ambito degli incontri promossi dagli alunni scolastici della provincia sul tema della legalità. L'ufficiale dell'Arma ha tenuto una breve conferenza sul tema della legalità e dei percorsi derivanti dal fenomeno delle infrazioni in materia delle regole dell'ordine e degli appalti. L'Arma, da sempre vicina al mondo della scuola quale ente promotrice di legalità, concorre, al pari delle altre istituzioni, alla formazione di una cultura e responsabilità civica, attraverso il dialogo con studenti e docenti nell'ambito di percorsi didattici incentrati sul rispetto delle regole. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata l'indispensabile necessità, facendo capo ad ogni cittadino, di denunciare ogni forma di illegalità e sopruso, al fine di sanzionare fenomeni quali omertà e indifferenza nei confronti delle vittime dei reati. Alla conclusione è seguito un vivace dibattito nel corso del quale sono state formulate all'ufficiale numerose domande da parte degli studenti, particolarmente interessanti ai temi trattati. Gli incontri con docenti e studenti, presieduti dal comando provinciale dei carabinieri, proseguiranno nelle prossime settimane negli istituti scolastici secondari.



«SIAMO pronti per aprire una sezione, visto che abbiamo raggiunto il numero di soci (millesimi necessari). L'ufficializzazione dovrebbe arrivare la prossima settimana».

David Bergamini, segretario della Lega Nord vi-giarano, commenta così la notizia dell'apertura a breve di una nuova sezione del Carcinio a Vigiarano, che si aggiunge così da quella, denominata "Vecchio Reno", che comprende anche Mirabello e Sant'Agostino. Vista la recente fusione tra i due comuni, quindi, nell'alto ferrarese la Lega avrà una sezione a Bondeno, una a Vigiarano, una a Torre del Reno e una a Cento. «Per dar vita a una sezione indipendente servono almeno cinque soci militanti», spiega Bergamini, e a Vigiarano siamo a settanta.

SAN CARLO

Tutto pronto per il carnevale

È TUTTO pronto a San Carlo per il carnevale in occasione, un evento dedicato interamente al bambino, che si svolgerà domenica per un pomeriggio in allegria e divertimento organizzato dalla Pro Loco locale. Tutto si svolgerà dalle 15 alle 18, intorno al piazzale con carti maschietti, giocolieri e regali, con tanto di musica. Per il carnevale, dunque, sarà modificata la viabilità e sarà chiusa al traffico viale Gramsci, via Martiri e piazza Pida. In caso di maltempo, questa speciale festa di primavera verrà spostata a domenica prossima.



Il sindaco di Poggio Daniele Garuti (foto: Sp)

«Rifiuti, saranno i cittadini a decidere»

L'ASPIRA querelle tra il Comitato spionato sul problema rifiuti a Poggio Renatico e il sindaco Daniele Garuti (nella foto) è oggetto di un'istanza civile con procedura di mediazione ma i tempi rischiano ancora molto accesi. «La mediazione è stata agitata, ma all'11 aprile. Nell'incontro pubblico del 6 aprile all'Andosforum, dove intervenni anche il presidente dei Consumatori Mara Cola, saranno i cittadini a indicare se proseguire nella mediazione o resistere alla richiesta ritorsionistica del comune - spiega il Comitato - siamo stati anche informati che da alcuni giorni il sindaco e l'assessore Fiasci stanno chiedendo ai paganti se all'ultima scadenza hanno lasciato la firma per la presenza o come presentatori dei quesiti da sottoporre al referendum. Ritorniamo via sovrano e leivo della nostra onorabilità, che da un tentativo di intimità la cittadinanza. Fiumi superano che firmano per la presentazione dei quesiti. Non ci sembra neppure corretto che siano in possesso dell'elenco dei firmatari, a disposizione solo dell'ufficio elettorale. E hanno il coraggio di chiedere a noi un risarcimento per danni d'immagine».

«Siamo proseguendo secondo il modello che stiamo attuando tutti i comuni - è il commento di Garuti a proposito della querelle e diverse ritorsionistiche del Comitato sulla questione rifiuti - facciamo la stessa cosa degli altri 21 comuni della provincia di Ferrara. Ne più, nel mese, del giugno. Si tratta di un sistema sanitario provinciale e sostanzialmente accettato da tutti i cittadini del territorio. Noi peraltro - conclude il sindaco - stiamo tra i più virtuosi della provincia nel rapporto tra costi e benefici del servizio». Oggi, peraltro a Cento nasce ufficialmente Clara, nuova realtà fruibile ed esclusiva tra Cento ed Area. Laura Guerra

CLAUDIA FORTINI

Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri

BONDENO. Il Comune di Bondeno raccoglie l'invito del presidente della Provincia Tiziano Tagliani ad approvare un ordine del giorno che verrà poi sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per limitare...

Nuovi provvedimenti per contrastare i...bondeno Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri BONDENO. Il Comune di Bondeno raccoglie l'invito del presidente della Provincia Tiziano Tagliani ad approvare un ordine del giorno che verrà poi sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per limitare...23 marzo 2017 BONDENO. Il Comune di Bondeno raccoglie l'invito del presidente della Provincia Tiziano Tagliani ad approvare un ordine del giorno che verrà poi sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per limitare in modo deciso il bracconaggio ittico e la pesca abusiva sul fiume Po. Sull'argomento è intervenuto direttamente il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini: «Siamo stati tra i promotori di questa iniziativa, anche grazie al sostegno e alle segnalazioni delle associazioni di pescatori Upe e Fipsas. Quello che si chiede, in sostanza, è una sospensione a tempo determinato della pesca professionale relativamente al tratto di Po che va da Bondeno a Ro-Berra. Questo per impedire che i bracconieri possano proseguire impertenti nelle loro pratiche, depredando la fauna ittica con reti lunghissime, veleni e uso di elettricità». Il sindaco poi sottolinea che non c'è avversità nei confronti dei pescatori professionisti e virtuosi. «Senza questo provvedimento i bracconieri che non vengono colti in flagrante nell'uso di elettricità o di altri metodi vietati dalla legge, sono liberi di trasportare e commercializzare il pescato, in barba alla legalità e con gravissimo danno al nostro ecosistema».23 marzo 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Nuovi provvedimenti per contrastare i bracconieri' and is dated 23 marzo 2017. The article text is partially visible, discussing the initiative by the Municipality of Bondeno to limit fishing on the Po river. The website also features a sidebar with 'NECROLOGIE' (Rossi Lauro, Malaguti Iolanda, Sabbioneda Adriana) and a 'CERCA UNA CASA' section with filters for location (Ferrara) and search options (Vendita, Affitto, Asta Giudiziarla).

Acqua: quanta ne abbiamo a disposizione e come la usiamo

Fonte: Google News
 Acqua: quanta ne abbiamo a disposizione e come la usiamo" L'Italia potrebbe essere tranquillamente definita come una penisola blu, anche se non mancano i problemi; l'acqua presenta una distribuzione sia stagionale sia territoriale piuttosto eterogenea, con situazioni di criticità e scarsità ricorrenti in alcune aree". Cos'Erasmus D'Angelis, coordinatore di Italiasicura, in occasione della Conferenza nazionale sulle acque tenutasi ieri, 22 marzo 2017 a Roma, dopo quasi mezzo secolo. "La risorsa è concentrata in gran parte nel centro-nord e nei bacini del Po, Adige, Brenta, Tagliamento, Isonzo, reticoli minori della zona alpina, Arno e Tevere, nel sistema idrico Abruzzo-Molise. Grazie a invasi e trasferimenti a lunga distanza viene ridistribuita con un meccanismo solidale che vede ad esempio la Puglia, tra le più povere d'acqua, utilizzare gli ingenti flussi da Basilicata e Campania".

Nel corso dell'evento, l'Istat ha fornito un quadro di sintesi delle principali statistiche sulle risorse idriche. L'analisi, a livello nazionale, è stata condotta considerando i dati relativi alla media annuale dei periodi 1971-2000 e 2001-2010. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), nell'ambito delle sue attività istituzionali quale referente nazionale per l'idrologia operativa, ha stimato i valori degli indicatori idrologici che misurano le componenti fisiche del bilancio idrologico anche per i successivi anni 2011-2015. Le due elaborazioni, pur non confrontabili a livello statistico per via delle diverse metodologie di stima utilizzate, evidenziano un trend positivo delle diverse variabili coinvolte nell'analisi. Clicca qui per un ingrandimento della tabella. Le peculiari caratteristiche idrogeologiche e climatiche della penisola italiana condizionano notevolmente la disponibilità e la distribuzione delle risorse idriche sul territorio. La media della precipitazione totale nel periodo 2001-2010 supera solo dell'1,8% il valore del periodo 1971-2000. Con 191 miliardi di metri cubi, il 2001 è stato l'anno più siccitoso del decennio in esame (-20,8% rispetto al valore medio 1971-2000), a seguire il 2007 con 195 miliardi di m³. La maggiore piovosità si è verificata invece nel 2010, con 307 miliardi di m³ (+27,3% rispetto al 1971-2000). L'incremento tendenziale appare confermato anche dai dati Ispra del 2011-2015. Negli anni 2001-2010 l'evapotraspirazione reale, ovvero l'acqua che si trasferisce dal suolo all'atmosfera sia per evaporazione che per traspirazione delle piante, corrisponde al 60,5% delle precipitazioni (64,6% nel periodo 1971-2000). Su scala nazionale, la quantità di risorse idriche rinnovabili prodotte nel periodo 2001-2010

Acqua: quanta ne abbiamo a disposizione e come la usiamo

"L'Italia potrebbe essere tranquillamente definita come una penisola blu, anche se non mancano i problemi; l'acqua presenta una distribuzione sia stagionale sia territoriale piuttosto eterogenea, con situazioni di criticità e scarsità ricorrenti in alcune aree".

Così **Erasmus D'Angelis**, coordinatore di Italiasicura, in occasione della Conferenza nazionale sulle acque tenutasi ieri, 22 marzo 2017 a Roma, dopo quasi mezzo secolo. "La risorsa è concentrata in gran parte nel centro-nord e nei bacini del Po, Adige, Brenta, Tagliamento, Isonzo, reticoli minori della zona alpina, Arno e Tevere, nel sistema idrico Abruzzo-Molise. Grazie a invasi e trasferimenti a lunga distanza viene ridistribuita con un meccanismo solidale che vede ad esempio la Puglia, tra le più povere d'acqua, utilizzare gli ingenti flussi da Basilicata e Campania".

Nel corso dell'evento, l'Istat ha fornito un quadro di sintesi delle principali statistiche sulle risorse idriche. L'analisi, a livello nazionale, è stata condotta considerando i dati relativi alla media annuale dei periodi 1971-2000 e 2001-2010. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), nell'ambito delle sue attività istituzionali quale referente nazionale per l'idrologia operativa, ha stimato i valori degli indicatori idrologici che misurano le componenti fisiche del bilancio idrologico anche per i successivi anni 2011-2015. Le due elaborazioni, pur non confrontabili a livello statistico per via delle diverse metodologie di stima utilizzate, evidenziano un trend positivo delle diverse variabili coinvolte nell'analisi.

| | Media 1971-2000 (m ³) | Media 2001-2010 (m ³) | Media 2011-2015 (m ³) |
|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Precipitazione totale | 241,1 | 243,4 | 261,9 |
| Evapotraspirazione reale | 148,8 | 148,8 | 158,4 |
| Deflusso totale | 102,3 | 102,3 | 103,5 |
| Risorse idriche rinnovabili | 118,3 | 102,7 | 148,7 |
| Risorse idriche non rinnovabili | 29,2 | 29,2 | 29,2 |

Clicca qui per un ingrandimento della tabella.

Le peculiari caratteristiche idrogeologiche e climatiche della penisola italiana condizionano notevolmente la disponibilità e la distribuzione delle risorse idriche sul territorio.

La media della precipitazione totale nel periodo 2001-2010 supera solo dell'1,8% il valore del periodo 1971-2000. **Con 191 miliardi di metri cubi, il 2001 è stato l'anno più siccitoso del decennio in esame (-20,8% rispetto al valore medio 1971-2000), a seguire il 2007 con 195 miliardi di m³. La maggiore piovosità si è verificata invece nel 2010, con 307 miliardi di m³ (+27,3% rispetto al 1971-2000).** L'incremento tendenziale appare confermato anche dai dati Ispra del 2011-2015.

Negli anni 2001-2010 l'evapotraspirazione reale, ovvero l'acqua che si trasferisce dal suolo all'atmosfera sia per evaporazione che per traspirazione delle piante, corrisponde al 60,5% delle precipitazioni (64,6% nel periodo 1971-2000).

Su scala nazionale, la quantità di risorse idriche rinnovabili prodotte nel periodo 2001-2010 risultano in leggero aumento rispetto ai trent'anni precedenti (1971-2000); l'aumento è confermato anche per il periodo 2011-2015.

Uso dell'acqua

risultano in leggero aumento rispetto ai trent' anni precedenti (1971-2000); l' aumento Ã" confermato anche per il periodo 2011-2015. Uso dell' acqua Con dati riferibili all' anno 2012, l' Istat mostra il quadro delle diverse forme di utilizzo, diretto e indiretto, dell' acqua, per le principali macro attivitÃ: usi civili, usi industriali, usi agricoli (irrigazione e zootecnia) e produzione di energia. [Clicca qui per un ingrandimento dei grafici.](#) Per queste attivitÃ sono stati utilizzati complessivamente 26,6 miliardi di m3 di acqua nel 2012. Il 54,5% della domanda di acqua proviene dal settore agricolo, segue il settore industriale (20,7%), quello civile (19,5%) e il settore energetico (5,3%). L' uso agricolo dell' acqua (pari a 14,5 miliardi di m3) deriva per il 93,7% da pratiche irrigue e per il restante 6,3% dalla zootecnia. Data di pubblicazione: 23/03/2017.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 28 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 28 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 25/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| Rubavano il pesce nelle Valli Rimossi 87 cogolli | 1 |
| 25/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 65 | |
| Due quintali di pesci morti | 2 |
| 25/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 67 | |
| Sequestrate reti fuorilegge Liberato il pesce catturato | 3 |

Rubavano il pesce nelle Valli Rimossi 87 cogolli

COMACCHIO Due interventi sono stati messi a segno da Polizia provinciale e volontari del raggruppamento delle Guardie giurate ecologiche volontarie (Gev) nell'imminente chiusura dei canali adduttori alle valli di Comacchio.

Misura adottata per tutelare la risalita del pesce novello. Interventi che hanno portato alla rimozione di 87 cogolli non consentiti, immersi nell'acqua e non visibili, e circa 40 chili tra anguille, cefali e sardoncini, e altrettanti tra granchi e gamberi, tutti rimessi in acqua. Il pesce è stato trovato intrappolato in cogolli con maglie di misura inferiore a quelle previste e privi di ogni contrassegno. Gli attrezzi di cattura erano stati posati sul fondo dei canali Foce, Navigabile e Pallotta in valle Fattibello. Le azioni, una notturna dalle 20 alle 24 e l'altra di mattina, sono state condotte con pattuglie miste formate da agenti provinciali e gev.

Nel caso i proprietari richiedessero le reti, dovranno prima pagare la sanzione prevista. «Ringrazio i colleghi e i volontari gev - dice il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli - per l'ottimo risultato del recupero delle reti che, una volta messe in acqua, sono delle trappole micidiali per il pesce al quale, a sua volta, se catturato illegalmente e in quantità mette in serio rischio il ciclo vitale di ripopolamento delle valli». «Se c'è collaborazione - conclude Castagnoli - i risultati arrivano e sono importanti per la salvaguardia del nostro patrimonio ambientale e per l'affermazione del rispetto delle regole, che devono valere per tutti».

24 Comacchio LA NUOVA 25 MARZO 2017

Si schianta in rettilineo contro un albero

L'incidente ieri pomeriggio tra San Giovanni e Comacchio. Il ferito, un 34enne comacchiese, è stato portato a Cona

COMACCHIO



Sul luogo dell'incidente sono intervenuti carabinieri



Lo schianto ha distrutto il muso dell'auto

Un'auto di marca non è stata dirottata, ma è rimasta ferma sulla carreggiata. Da una via che la foce si divide nel centro di Ferrara. Soccorso hanno dovuto prestare dall'auto.

Il tutto è stato fronteggiato dal servizio di pronto soccorso. Il conducente è rimasto ferito ed è stato portato all'ospedale di Cona. Gli altri occupanti dell'auto sono rimasti illesi.

Non è stato necessario per il conducente l'assistenza medica. Il conducente è stato portato all'ospedale di Cona. Gli altri occupanti dell'auto sono rimasti illesi.

Non è stato necessario per il conducente l'assistenza medica. Il conducente è stato portato all'ospedale di Cona. Gli altri occupanti dell'auto sono rimasti illesi.

Non è stato necessario per il conducente l'assistenza medica. Il conducente è stato portato all'ospedale di Cona. Gli altri occupanti dell'auto sono rimasti illesi.

Rubavano il pesce nelle Valli Rimossi 87 cogolli

COMACCHIO



La polizia provinciale

Due interventi sono stati messi a segno da Polizia provinciale e volontari del raggruppamento delle Guardie giurate ecologiche volontarie (Gev) nell'imminente chiusura dei canali adduttori alle valli di Comacchio. Misura adottata per tutelare la risalita del pesce novello. Interventi che hanno portato alla rimozione di 87 cogolli non consentiti, immersi nell'acqua e non visibili, e circa 40 chili tra anguille, cefali e sardoncini, e altrettanti tra granchi e gamberi, tutti rimessi in acqua. Il pesce è stato trovato intrappolato in cogolli con maglie di misura inferiore a quelle previste e privi di ogni contrassegno. Gli attrezzi di cattura erano stati posati sul fondo dei canali Foce, Navigabile e Pallotta in valle Fattibello. Le azioni, una notturna dalle 20 alle 24 e l'altra di mattina, sono state condotte con pattuglie miste formate da agenti provinciali e gev.

Aria di bufera nell'Onda Paura per la scissione

COMACCHIO

Per vedere le ragioni de l'Onda, secondo un decreto emanato dal ministero dell'Interno, la polizia provinciale di Comacchio ha avviato un'indagine amministrativa. L'indagine è stata avviata dal comandante dell'Onda, il colonnello Francesco Basso. L'indagine è stata avviata dal comandante dell'Onda, il colonnello Francesco Basso. L'indagine è stata avviata dal comandante dell'Onda, il colonnello Francesco Basso.

Tua a €19.500 con partita di automazione

Change is Good. Hyundai Tucson

Agli, eleganti e spaziosi, comodi ed equipaggiati ai massimi livelli. Tucson è tutto questo e molto di più. Anche in versione 1.6 CRDi de 110CV con cambio automatico a doppia frizione 7 DCT. A te non resta che venire a trovarla. L'acquistamento è assicurativo.

Da 199 euro al mese (TAN 4,95% - TAEG 6,64%) tutto incluso

3 anni fatto a incasso gratuito
3 anni di manutenzione inclusa
3 anni di garanzia a km illimitati.
E dopo tre anni scegli se renovarla, sostituirla o restituirla.*

Scopri tutte le novità di Tucson su hyundai.it

Padanauto Padanauto - Concessionaria Ufficiale Hyundai
Via Cospicci, 1 - Ferrara
Tel. 0521.246111
www.padanautohyundai.it

Acqua Ambiente Fiumi

Due quintali di pesci morti

DUE quintali di pesce morto per asfissia sono stati ritrovati nel canale di bonifica Galvino, a San Biagio. Una squadra di operatori ha ripulito lo scolo dalle carcasse di pesci. Per l'assessore all' Ambiente Marco Chiarini, accorso sul posto con i tecnici del servizio, la moria sarebbe da imputare a un guasto elettrico che ha bloccato le pompe dell'impianto di sollevamento idraulico che ha fatto poi riversare anche gli scarichi fognari nel canale, privandolo dell' apporto di ossigeno. Per i rilievi, sono intervenuti i tecnici universitari e di Arpa.

SABATO 25 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA, VISITE GUIDATE ALL'IDROVORO DOMANI: per la Giornata Mondiale dell'Acqua, si potrà visitare gratuitamente il Museo della Bonifica - Idrovoro di Salsomaggiore dalle 15 alle 17 con visite guidate

21

Si finge morto per non restituire il prestito

Argenta: ha detto di essere malato per ottenere soldi da un'amica. Denunciato

OTTIENE un prestito da un'amica raccontando di essere affetto da una terribile malattia poi, per non restituirlo, si finge morto. Pensava di averla fatta franca, ma non aveva fatto tenuto conto dei carabinieri della stazione di Argenta che, nel giro di pochi giorni, hanno scoperto il trucco e lo hanno denunciato. Il protagonista di questo truffa. Tutto comincia un paio di mesi fa su una chat di incontri. Il 32enne si collega e conosce una donna. La futura vittima del suo raggione è una donna che vive all'estero. Lui le racconta la sua storia, inizia a inventarsi una vita immaginaria, fatta di privazioni e sofferenze. Dice di essere malato. Una malattia grave, per la quale servono soldi. Teosoro che però, al momento, lui non ha. Messaggio dopo messaggio, il 32enne riesce a conquistarsi la fiducia della malcapitata, che ormai perde delle sue



SCACCO L'odogone è stata condotta dai carabinieri della stazione di Argenta

labbra. Con un abile lavoro di convincimento, riesce a farle mettere mano al portafoglio. La donna, impietosa dalle (presunte) condizioni del suo nuovo amico, decide di dargli quell'asso economico che lo avrebbe aiutato a stare meglio. PARTE il bonifico. Denuncia entra via Fine pap. Il truffatore scende e la donna inizia a chiedere conto del denaro anticipato. La risposta però è sempre "picchio". Fino a quando il 32enne non tira fuori dal cassetto un trucco che avrebbe dovuto toglierle dai guai in quattro e quattr'otto. All'occasione chiamata della malcapitata per chiedere la restituzione del denaro, il denunciato fa riproporre una complice. Quest'ultima si spaccia per sua figlia e dà alla vittima la terribile quanto banale notizia: «Più non ce l'ha fatta. È morto». Tutto finito i soldi volati.

lizza? Non esattamente. La vittima della truffa infatti, subordando che qualcosa non andava, fa partire alcune segnalazioni alle forze dell'ordine. Il caso approda nella competenza dell'Arma di Argenta. I carabinieri si mettono al lavoro. LA COMPLICE AL TELEFONO All'ultima telefonata della vittima ha fatto rispondere una complice che, fingendosi la figlia, ha annunciato la sua morte

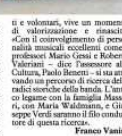
Due quintali di pesci morti. Due quintali di pesce morto per asfissia sono stati ritrovati nel canale di bonifica Galvino, a San Biagio. Una squadra di operatori ha ripulito lo scolo dalle carcasse di pesci. Per l'assessore all' Ambiente Marco Chiarini, accorso sul posto con i tecnici del servizio, la moria sarebbe da imputare a un guasto elettrico che ha bloccato le pompe dell'impianto di sollevamento idraulico che ha fatto poi riversare anche gli scarichi fognari nel canale, privandolo dell' apporto di ossigeno. Per i rilievi, sono intervenuti i tecnici universitari e di Arpa

VOGHENZA LO STORICO TRAGUARDO

I 160 anni della Filarmonica festeggiati dall'intera comunità

FESTEGGIA 160 anni, ma non li dimentica. L'appuntamento è oggi alle 18 al teatro di Voghenza in occasione dello storico anniversario della banda Filarmonica di Voghenza (fatta per un itinerario tra passato, presente e futuro, osservando le attività di prospezione dei bambini della scuola d'infanzia, ascoltando i primi esperimenti di musica di insieme del neonato gruppo giovanile della scuola primaria e secondaria di primo grado, osservando il gruppo d'archi diretto da Massimo Manzoni, dirigeggiato da Hans-Joachim Beumer, e il quartetto di sax di Gabriele Cosari, e ascoltando di esempio con la Young Band Voghenza.

FONDATA nel 1856 quando, per volontà dell'allora parroco don Zaffè e del conte Marzi il primo maestro e direttore fu Osvaldo Gandolfi, seguito da non molti anni il figlio Arturo, il maestro Antonio Cavallini, che operò in tutte le sue energie per l'avvicinamento dei giovani alla musica. È ancora Oddone Marzocchi, Dario Dolati e Luigi Del Monte, che proseguirono un rinnovamento dei canoni bandistici introducendo include, oboè, clarinetto originali anche del genere jazz-



Francis Vianini

STELLATO

Si schianta in auto contro un pialano: grave un 34enne

È RICOVERATO in gravi condizioni all'ospedale di Coma, R.M. 34enne di Comacchio, che era verso le 18, mentre percorreva in auto via Lodi Ferraresa, tra Ostellato e Comacchio, il finto contro uno dei pialoni che consegnano la cartografia. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Massa Fiscaglia, l'uomo ha perso il controllo del veicolo sbattendo violentemente contro l'albero. Da una prima ricostruzione dell'incidente la giovane conducente stava tornando verso Comacchio, quando ha sbattuto contro un albero dalla parte opposta a quella di provenienza. Sul luogo dell'incidente oltre ai carabinieri anche l'ambulanza, l'elicottero ed i vigili del fuoco di Comacchio. L'automobilista comacchiese è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Comacchio. Il 34enne, mentre l'elicottero è tornato vicino a Ravenna, da dove era decollato.



che il Parco del delta ma anche il Forstner - dice Silvio Staffieri di Arci Tartufi - sono riccati alla produzione del tartufo qui ci sono una dozzina di produttori. Il progetto ha l'ambizione di incrementare la produzione e quella di vendere esclusivamente in provincia di Ferrara. Allo studio, in cantiere, in collaborazione con le istituzioni locali, abbiamo lo sviluppo di filiere corte legate a bianchetto e tartufo.

PORTOMAGGIORE IL PROGETTO

Arci tartufi e Amministrazione puntano al prezioso 'bianchetto'

PORTOMAGGIORE si candida a capitale del nuovo forstner nella produzione del tartufo, con un progetto mirato a punta all'amministrazione con Arci Tartufi Ferraresi. Saranno messe a dimora 20 piante micorrizate e scorte, donate dall'associazione. È un progetto molto interessante e stimolante. Possedere ad Arci Tartufi, Alessandro Vasci - che ci consente di ampliare le zone di raccolta di tartufo nel terreno e incrementare il comparto engagnamento - sapere il giorno prodotto. Arci Tartufi organizza eventi divulgativi e severe di degustazione nei territori interessati dal progetto, cui verranno servite piastine al tartufo bianchetto locale. In questo senso l'amministrazione portoghese ha già concordato il loro partecipativo con uno stand dedicato alla Festa dell'agricoltura, il 13 e 14 maggio. La mostra ambiziosa è organizzare anche una sagra, quando la produzione sarà in regime, per valorizzare il sistema la conoscenza, la promozione e l'approvvigionamento di questo pregiato prodotto del nostro territorio. In più c'è la possibilità di organizzare degustazioni anche di Voghenza. «Non molti sanno



Es.

Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO POLIZIA PROVINCIALE E GEV

Sequestrate reti fuorilegge Liberato il pesce catturato

POLIZIA Provinciale e Guardie ecologiche volontarie assieme per tutelare la legalità nei canali adduttori delle valli di Comacchio, nell'imminenza dell'importante processo qual è la risalita del novellame, sul quale da lunedì interverranno anche provvedimenti limitativi della Regione. In due interventi separati, con pattuglie miste a bordo di piccole imbarcazioni (di cui uno si è concluso a mezzanotte, l'altro di mattina) sono stati rimossi ben 87 reti, lunghe anche quattro metri, immerse nell'acqua e non visibili, con una serie di inganni che impediscono ai pesci, una volta entrati, di uscire. Significativa anche la quantità di pesce liberato ovvero una quarantina di chili, fra cefali, sardoncini, anguille, granchi e gamberi, tutti subito liberati in acqua. Il pesce era intrappolato nelle reti dalle maglie di misura inferiore a quelle previste e privi di ogni contrassegno. Le reti erano state posate sul fondo dei canali Foce, Navigabile e Pallotta in Valle Fattibello. Nel caso i proprietari richiedessero le reti, dovranno prima pagare la sanzione prevista.

SABATO 25 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino

COMACCHIO E LIDI

23

COMACCHIO, UFFICI CADP CHIUSI PER DUE GIORNI
Il 27 e 29 marzo, gli uffici di Comacchio del Cadp saranno chiusi a causa di un aggiornamento dei sistemi informatici aziendali. Sono garantiti la segnalazione dei guasti e i lavori di emergenza

«Rampa San Camillo, gravi inadempienze»

Comacchio, Mezzogori pronto alla denuncia: «400 mila euro buttati al vento»

di MONICA FORI

È SUL FIEDE di guerra Maurizio Mezzogori, presidente della Comunità popolare per il San Camillo. A farlo andare su tutte le furie sono i motivi elencati dalla stessa Audi, che hanno portato al degrado e alla chiusura della rampa d'accesso al Piano di primo soccorso dell'ex ospedale. Il manufatto non è sicuro. A dicembre, dopo il sopralluogo di verifica programmata della ditta appaltatrice impegnata nella manutenzione del patrimonio dell'Audi, è scaturito l'ar-



SECUREZZA
Mezzogori si assicura che i lavori per mettere la rampa in sicurezza siano eseguiti presto

bitamente il calcestruzzo utilizzato non era adeguato all'intervento. Sono cose gravi, inaccettabili, come sono su bianco dall'Audi stessa. Una cosa è certa, non lascio pendere, denunciando l'intera faccenda agli organi inquirenti. Non vuole neppure prendere in

considerazione l'ipotesi di una chiusura estiva del Piano di primo soccorso legata alla mancata soluzione di un problema di sicurezza, al tempo c'è mi auguro che tutto sia sistemato come si deve e conviene - continua - è davvero singolare che dopo avere preso tutti quei soldi, siano ancora una volta i cittadini a dover pagare di tasca propria danni ingiustificabili.

COMACCHIO POLIZIA PROVINCIALE E GEV

Sequestrate reti fuorilegge Liberato il pesce catturato

POLIZIA Provinciale e Guardie ecologiche volontarie assieme per tutelare la legalità nei canali adduttori delle valli di Comacchio, nell'imminenza dell'importante processo qual è la risalita del novellame, sul quale da lunedì interverranno anche provvedimenti limitativi della Regione. In due interventi separati, con pattuglie miste a bordo di piccole imbarcazioni (di cui uno si è concluso a mezzanotte, l'altro di mattina) sono stati rimossi ben 87 reti, lunghe anche quattro metri, immerse nell'acqua e non visibili, con una serie di inganni che impediscono ai pesci, una volta entrati, di uscire. Significativa anche la quantità di pesce liberato ovvero una quarantina di



ogni contrassegno. Le reti erano state posate sul fondo dei canali Foce, Navigabile e Pallotta in Valle Fattibello. Nel caso i proprietari richiedessero le reti, dovranno prima pagare la sanzione prevista.

GUARDA CHE PREZZI SHOCK!

| | | |
|---|---|--------------------------------------|
| SABATO 25 MARZO PREZZI SHOCK! A €1,29 -30% | DOMENICA 26 MARZO PREZZI SHOCK! A €1,49 -25% | PREZZI SHOCK! A €1,99 -20% |
| PREZZI SHOCK! A €2,49 -37% | PREZZI SHOCK! A €1,29 -35% | PREZZI SHOCK! A €1,99 -33% |

BONDERIO (FE) - CENTO (FE) - CODIGORO (FE) - COMACCHIO (FE) - COPPARO (FE) - PORTOMAGGIORE (FE)
POGGIO RENATICO (FE) - S. GIUSEPPE DI COMACCHIO (FE)



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 28 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 28 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 26/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 73 | |
| <u>Canale Galvino La moria di pesci non si ferma</u> | 1 |
| 26/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 25 | |
| <u>A Marozzo il nuovo "Ecomuseo" Indetto un concorso di scultura</u> | 2 |
| 26/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9 | |
| <u>«Azioni anti-nutrie insufficienti»</u> | 4 |

Canale Galvino La moria di pesci non si ferma

MORIA di pesci: cresce la conta dei danni del fenomeno che ha coinvolto un alto numero di carrassi e carpe, presenti nel canale Galvino, a San Biagio. Ieri mattina una squadra di operatori del consorzio di bonifica della Pianura di Ferrara, è intervenuta di nuovo lungo lo scolo per rimuovere e smaltire un altro quintale di specie ittiche che, morte per asfissia, galleggiavano ancora in acqua, a valle dell' invaso. Mentre il giorno prima due quintali ne erano stati ripescati a monte. L' incidente è da imputare ad un black out elettrico che ha mandato in tilt le pompe dell' impianto di sollevamento idraulico del paese, nei pressi del cimitero. Il guasto ha poi fatto riversare anche gli scarichi fognari nel suddetto canale che dovrebbe invece ricevere solo acque bianche e piovane. «La conferma spiega l' assessore all' ambiente Marco Chiarini-ci viene data dall' esito delle analisi già eseguite da Arpa».

DOMENICA 26 MARZO 2017 **il Resto del Carlino** 25
ARGENTA E PORTOMAGGIORE OSTELLATO GRAN CARNEVALE
SECONDA e ultima tappa oggi pomeriggio a Ostellato con il Gran Carnevale, organizzato dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. L'appuntamento è fissato per il 14,30 nel centro del paese.

«Scuola rifatta come ad Amatrice» E scoppia la bagarre in consiglio

Portomaggiore, scontro tra Tavassi e Minarelli sui lavori antisismici

È IL SECONDO investimento in questi mesi a bilancio dell'amministrazione comunale di Portomaggiore, ma secondo Giovanni Tavassi, capogruppo di Rifondazione Comunista, la spesa «è un controsenso». L'ex assessore all'Antica Fiera si è espresso in questi termini in consiglio comunale, criticando lo stanziamento di 980mila euro per il miglioramento antisismico della scuola, un edificio che risale agli anni trenta del secolo scorso. «L'operazione preavvertita - ha scandito Tavassi - non mette in sicurezza l'edificio in caso di forte terremoto. Anche la scuola di Amatrice era stata messa in sicurezza con un miglioramento antisismico con il cemento armato e abbiamo visto con i fatti. Meglio sarebbe cercare strade alternative, costruendo una nuova scuola e realizzare un parcheggio adeguato».



Franco Vainini

ARGENTA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA Visita guidata al Museo della bonifica

OGGI POMERIGGIO ad Argenta in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, non è possibile visitare il Museo della Bonifica - Inganno Idrovoro di Salsomaggiore, accompagnato da una guida, 15 alle 17, ingresso gratuito. La ricorrenza si celebra ogni anno verso la fine del mese di marzo. Crescita la prenotazione. Informazioni e prenotazioni: Museo delle Valli (0522)80808. Questo museo d'archeologia industriale è inserito in un contesto di edifici di stile liberty e comprende il grande impianto Idrovoro di Salsomaggiore con sistemi di automazione elettrica per la trasformazione e

la produzione di corrente. L'impianto idrovoro deve provvedere al sollevamento delle acque e allo scarico nel fiume Reno fino alla sponda di nove metri sul livello del mare, oltre la quale le acque vengono riversate nelle casce di espansione in attesa di defluire nel fiume. Da ammirare le sei pompe funzionanti azionate con sistemi di automazione meccanica. La centrale idroelettrica ancora alcune foto di scarabocchi, braccianti che trasportavano la terra per mezzo di carrette durante i lavori di bonifica, le cialdine per produrre il vapore e apparecchiature moderne.

LA CURIOSITÀ
Di particolare effetto è la sala del grande click o dei grandi interruttori.

DI PARTICOLARE effetto è la sala del grande click o dei grandi interruttori. Il museo si dedica anche ad attività didattiche. La giornata rappresenta l'opportunità di apprezzare il territorio, conoscere la storia di un luogo e vivere, per qualche minuto, sulle tracce dei nostri avi. Appuntamento al Museo della Bonifica. I. v.

OSTELLATO

Schiato in auto, ancora gravissimo il Menne comacchiese
FERMANGONO gravi le condizioni del Menne comacchiese che nel pomeriggio di venerdì è rimasto ferito a seguito di un incidente stradale lungo la Provinciale 1. Via Lido Ferraresi, nel territorio di San Giovanni d'Oncillato. Il Menne si trova ricoverato in prognosi riservata, all'ospedale di Casa Piovana. Al momento dell'incidente, si trovava sulla sponda della proprietà Port Focus e stava percorrendo la provinciale in direzione Comacchio. Per cause in corso di accertamento Piovano non aveva il controllo della vettura, in un tratto di strada rettilinea dalla parte opposta a quella percorsa. Il Menne comacchiese è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Casa dove si trova ricoverato in gravi condizioni.

SAN BIAGIO

Canale Galvino
La moria di pesci non si ferma
MORIA di pesci: cresce la conta dei danni del fenomeno che ha coinvolto un alto numero di carrassi e carpe, presenti nel canale Galvino, a San Biagio. Ieri mattina una squadra di operatori del consorzio di bonifica della Pianura di Ferrara, è intervenuta di nuovo lungo lo scolo per rimuovere e smaltire un altro quintale di specie ittiche che, morte per asfissia, galleggiavano ancora in acqua, a valle dell' invaso. Mentre il giorno prima due quintali ne erano stati ripescati a monte. L' incidente è da imputare ad un black out elettrico che ha mandato in tilt le pompe dell' impianto di sollevamento idraulico del paese, nei pressi del cimitero. Il guasto ha poi fatto riversare anche gli scarichi fognari nel suddetto canale che dovrebbe invece ricevere solo acque bianche e piovane. «La conferma spiega l' assessore all' ambiente Marco Chiarini-ci viene data dall' esito delle analisi già eseguite da Arpa».

ARGENTA SI INDAGA SULL'ORIGINE DELLE FIAMME A fuoco catasta di legno, lambita una cascina

VIGILI DEL FUOCO in azione venerdì intorno a mezzanotte a San Biagio. Sono intervenuti in un podere di campagna in zona via Casale. Un luogo in cui un incendio, sviluppatosi nell'ala occidentale, e le cui origini sono ancora da chiarire, ha mandato in fumo una di due enormi cataste di legname e ramaglie di potatura ammassate in questa zona agricola.

Ma le fiamme, che hanno bevuto anche due alberi, rischiavano di attaccare alla vicina casa abitata che anche se disabitata, andava comunque salvata dall'avanzare di quell'enorme falo: un roghioma che poco a poco sarà diventando tutto intorno. Da qui l'allarme lanciato dal proprietario dell'area, ed anche da alcuni automobilisti di passaggio da quelle parti ai pompieri del distacco di Portomaggiore, accorsi sul posto con l'autobotte. La squadra ha da subito circoscritto le fiamme ed ha iniziato l'opera di spegnimento con gli idranti. Infine ha messo in sicurezza il posto, controllando anche l'ultimo focolaio. In aiuto è giunta anche una pattuglia dei carabinieri per il rilievo del caso. Nando Magagnoli



L'INTERVENTO I vigili del fuoco sul rogo a San Biagio

»CONSORZIO DI BONIFICA

A Marozzo il nuovo "Ecomuseo" Indetto un concorso di scultura

Ferrara, un territorio sotto continuo controllo idraulico. Idrovore sempre pronte ad allontanare le acque in eccesso o a distribuirle nei campi alle coltivazioni assetate.

Un vasto bacino circondato dal mare e dall'acqua dei fiumi Po e Reno.

La storia di Ferrara è storia di acqua, di fiumi, di paludi e di fame di terra. La bonifica idraulica ha determinato la trasformazione del suo territorio: significativi sono gli aspetti sociali, economici e tecnologici che hanno accompagnato il processo di conquista di terre coltivabili e di insediamento, percorso mai concluso e quotidiano impegno di difesa del territorio.

Nel 1986 le pompe del vecchio idrovoro di Marozzo si spengono e inizia a funzionare un nuovo impianto idrovoro per mantenere bonificato un territorio di 17.000 ettari. Da quel momento nasce l'idea di recuperare il complesso di Marozzo che ha rappresentato il primo grande impianto meccanico della bonifica ferrarese (1872).

Nel 2006 apre la Casa della Memoria. Primo passo del Museo per la conoscenza della bonifica meccanica attraverso la creazione di spazi per la didattica, la divulgativa e l'ospitalità, la sistemazione dell'area esterna (6 ettari) a parco con possibilità di accesso direttamente dal fiume Po di Volano.

Bisognava valorizzare le unicità. Marozzo, dove convivono impianti antichi e modernità tecnologiche dalle prime macchine a vapore fino alle modernissime pompe automatiche, e il territorio della Bonifica ferrarese e del Parco del Delta del Po.

Un campo talmente vasto di argomenti che partendo dall'ingegneria idraulica coinvolge il territorio, l'ecologia, l'agricola, l'economia, il turismo. Per questo da "Museo della Bonifica ad Ecomuseo (nome usato la prima volta nel 1971 dal Ministro dell'Ambiente francese M. Robert Poujade) per realizzare un patto con il quale una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio.

L'ecomuseo (o museo diffuso) riscopre e tutela le tracce delle società rurali in un momento in cui l'urbanizzazione, le nuove acquisizioni tecnologiche e i conseguenti cambiamenti sociali, rappresentano un rischio di completa dimenticanza di un patrimonio culturale millenario.

Ecomuseo quindi come strumento di riappropriazione del proprio passato attraverso la ripresa di edifici



CONCORSO NAZIONALE DI SCULTURA

De Aqua et Terra

ECOMUSEO DELLA BONIFICA
LAGOSANTO - FERRARA

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
Domanda e documentazioni richieste dovranno essere inviate all'indirizzo mail:
concorsoscultura@bonificaferrara.it

TEMPI DI ISCRIZIONE
Apertura concorso: 1 marzo 2017
Scadenza partecipazione: 31 maggio 2017

storici, la protezione di ambienti naturali, il recupero di attività lavorative del passato, lo sviluppo della memoria collettiva di una comunità. L'obiettivo primario è far riscoprire al territorio la propria identità, ma non solo.

Da un lato il passato attraverso la conservazione e la tutela del patrimonio storico-culturale collettivo, dall'altro il futuro come luogo per attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali. Appartiene alla comunità che è essa stessa l'Ecomuseo. E il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, bandisce la 1a edizione del Concorso Nazionale di Scultura premio "De Aqua et Terra", rivolto ad artisti di tutte le età, anche studenti delle Accademie delle Belle Arti.

Il bando, modulo di iscrizione, planimetrie, galleria fotografica e presentazione dell'Ecomuseo sono consultabili sul sito del Consorzio, all'indirizzo www.bonificaferrara.com.

l'arrivo del caldo peggiora la situazione

«Azioni anti-nutrie insufficienti»

Scaramagli (Confagri): appelli da tutta la provincia, è emergenza

La nutria i pochi decenni si è radicato nelle zone di pianura come il Ferrarese. Confagricoltura Ferrara, a seguito delle continue lamentele degli associati con terreni ubicati su tutto il territorio provinciale, ha attivato ormai da tempo i suoi uffici al fine di mantenere monitorata la reale consistenza del problema. Ne è uscito un quadro assolutamente preoccupante e di portata macroscopica. Le zone maggiormente colpite sono evidentemente quelle confinanti con i corsi d'acqua, dove frane e smottamenti sono all'ordine del giorno causando, tra l'altro, restringimenti di strade e capezzagne, con grave rischio sia per gli agricoltori che transitano con mezzi agricoli, sia per i cittadini che transitano con mezzi privati. Le nutrie sono una minaccia per l'agricoltura, un pericolo per la sicurezza stradale e mettono a repentaglio la sicurezza idrica provocando continui allagamenti durante le stagioni piovose, senza contare i danni ingentissimi al sistema delle nostre risaie con argini franati e bacini distrutti da dover continuamente ricostruire.

Pier Carlo Scaramagli, presidente di Confagricoltura Ferrara, in risposta alle richieste pervenute da tutta la provincia, sollecita un'azione di coordinamento più drastica e veloce per contenere il problema: «Le operazioni sino ad oggi attuate si sono rivelate assolutamente insufficienti. L'intervento deve essere immediato ed efficace, anche perché nel nostro territorio non esiste un antagonista naturale che contrasti la specie e devono essere messe in atto procedure di emergenza, perché siamo in una situazione di assoluta emergenza e quotidianamente esiste il rischio di gravi incidenti, in particolare per chi lavora nei campi alla guida di mezzi meccanici». Intanto con l'arrivo della primavera si apre il periodo di maggior prolificità della specie. (a.t.)



VUOI REALIZZARE DENARO?

AURUM

**ACQUISTA IN CONTANTI
IL TUO ORO E ARGENTO USATO
IN QUALSIASI QUANTITÀ E STATO D'USO
(BRACCIALI, ANELLI, PROTESI DENTARIE, MONETE, OROLOGI, ECC...)**

FERRARA - C.SO PORTA MARE 36 Tel. **0532.750479** ORARIO: 9,30 / 12,30 - 16,00 / 19,30



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 28 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 28 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 28/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 16 | |
| «Ca' Leona, bonifica incompleta» | 1 |
| 28/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| Finalmente il depuratore per l' area artigianale | 3 |
| 28/03/2017 Estense | |
| Un milione di euro per il nuovo depuratore a Casumaro | 5 |

«Ca' Leona, bonifica incompleta»

Morghen (M5s) all'attacco dopo il caso-rifiuti, con Fdi e Fl. Vitellio (Pd) sarcastico

Il Comune non è per ora entrato nel merito del caso rifiuti tossici, è annunciata una conferenza stampa di chiarimento nei prossimi giorni e il sindaco ha già presentato un esposto in Procura. Intanto le opposizioni, il M5s in particolare, proseguono nel pressing sulle affermazioni tv del pentito di camorra Nunzio Perrella, che ha descritto Ferrara come una nuova "terra dei fuochi". Nel mirino c'è soprattutto l'ex discarica di Ca' Leona, sulla quale è stato già chiuso un procedimento di bonifica e resta attivo solo un monitoraggio delle acque sotterranee attraverso piezometri.

«Il Piano di caratterizzazione dell'ex discarica sarebbe incompleto - scrive Ilaria Morghen, consigliera pentastellata che da anni segue la vicenda - È scritto nero su bianco nel verbale della Conferenza dei servizi del 27 ottobre 2004

16 Cronaca

IN BREVE
Concerto di Pasqua con la corale di Quacchio
 La corale di Quacchio, diretta da Maria Teresa Caporali, si esibirà venerdì 31 marzo alle 21.30 nella chiesa di S. Maria della Pace, in occasione del Concerto di Pasqua. L'ingresso è gratuito.

AL CANTIERO
Convegno sulla sanità negli a cura
 Venerdì 24 marzo, alle 15, presso la sede della Provincia di Ferrara, si terrà il convegno "La sanità in Emilia-Romagna: sfide e opportunità".

INVIATA SULLA BIBLIOTECA
 La Provincia di Ferrara ha inviato alla Biblioteca Comunale di Ferrara il libro "La biblioteca e il territorio" di Maria Teresa Caporali.

ARRIVA IL CONSIGLIO REGIONALE
 Il Consiglio Regionale Emilia-Romagna si riunirà venerdì 24 marzo alle 10.00 nella sede della Provincia di Ferrara.

REMI IN TETTA
 La Provincia di Ferrara ha acquistato 100 remi per la squadra di canoa della Provincia.

RENDERE GIUSTIZIA
 La Provincia di Ferrara ha condannato il Comune di Ferrara per la mancata bonifica di Ca' Leona.

Danno erariale, Zappaterra condannata

Un pensiero incongruo al capo di gabinetto, per la Corte dei Conti l'ex presidente dovrà risarcire la Provincia con 53mila euro



La Provincia di Ferrara: l'edificio sede della giunta provinciale.

I giudici: «Condotta ineccepibile»
 Dagli assessori i proscioglimenti

La Provincia di Ferrara ha condannato l'ex presidente della giunta provinciale, Marcello Zappaterra, a risarcire la Provincia con 53 mila euro per un danno erariale. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte dei Conti di Roma.

LA REPLICA

«Nessun dolo, mai favorito il mio interesse personale»

«Se sentisse le ripercussioni, non sarei stato il presidente della giunta provinciale...»

Marcello Zappaterra



«Ca' Leona, bonifica incompleta»

Morghen (M5s) all'attacco dopo il caso-rifiuti, con Fdi e Fl. Vitellio (Pd) sarcastico

Il Comune non è per ora entrato nel merito del caso rifiuti tossici, è annunciata una conferenza stampa di chiarimento nei prossimi giorni e il sindaco ha già presentato un esposto in Procura.



Il sito di Ca' Leona, discarica di rifiuti tossici.

(http://ita.calameo.com/read/005125017277e14564642). In particolare i lotti utilizzati dal 1976 al 1986, di proprietà dell'azienda Tep, e di cui si dispongono informazioni limitate». La caratterizzazione di un sito, ricorda Morghen, si compone di sei passaggi fondamentali, che nel caso di Ca' Leona non sarebbero stati percorsi interamente. «Com'è possibile che la bonifica del sito sia stata completata?» è la domanda posta dalla consigliera, che chiede al Comune «la pubblicazione della documentazione inerente il modello concettuale definitivo, ovvero l'inderogabile pubblicazione completa dei risultati analitici di tutti i lotti (tipo, grado, estensione dell'inquinamento rilevato e tipo e volume dei rifiuti stoccati), e, in caso di loro assenza, la sospensione immediata della messa a coltura dei terreni a scopo precauzionale».

L'M5s chiede la convocazione di una commissione calla presenza di Prefetto, Questore e Procuratore capo, più o meno come Forza Italia. Paola Peruffo, coordinatrice provinciale forzista, esprime al sindaco Tagliani la «personale solidarietà» per le accuse del pentito, ricordando però che «su una di queste scariche è stato concesso il via libera all'immenso impianto fotovoltaico della Spal di Butelli», e chiede la presenza in commissione di Alessandro Bratti, presidente della Commissione interparlamentare ecomafie. Alessandro Balboni (Fdi) allarga il discorso alle altre scariche di cui ha parlato il pentito in tv, «ci sono davvero rifiuti speciali lì dentro?» chiede in un'interpellanza.

Per ora a loro risponde il segretario Pd, Luigi Vitellio, che ricorda i monitoraggi e bonifiche a Ca' Leona, quadrante est e ovest, «quindi ben vengano le commissioni consiliari di approfondimento, ma se sono appunto dedicate ad approfondire temi seri e migliorare le conoscenze dei consiglieri, di polemica sterile e ambientalisti della domenica la città non se fa nulla».

Finalmente il depuratore per l' area artigianale

Impianto progettato da Hera: previsto un investimento di un milione di euro Quattromila le utenze servite con attenzione al tema degli odori e dei rumori CASUMARO

CASUMAROSono iniziati i lavori (attesi da anni) per un nuovo impianto di depurazione al servizio del centro abitato di Casumaro.

L' impianto, previsto nel piano di investimenti definito da Comune di Cento, Atersir e Hera, che sorgerà in via Gualandi, è in grado di compensare l' aumento degli insediamenti abitativi nella zona di Casumaro e consentirà di raccogliere le acque dell' impianto di Reno Centese. Inoltre è stato dimensionato per raccogliere i reflui della zona produttiva di Casumaro (area adiacente al Laguna Blu). La fine dei lavori è prevista per la fine dell' anno in corso. L' investimento per questo progetto di miglioramento del servizio di depurazione delle acque reflue è pari ad un milione di euro. L' impianto è stato progettato da Hera. Si tratta di un progetto che prevede uno schema impiantistico evoluto, realizzato per trattare i reflui urbani provenienti dai centri abitati della zona offrendo la possibilità di fronteggiare in sicurezza le punte di carico elevate. Il nuovo depuratore sostituisce quello esistente, adiacente al nuovo, che verrà demolito. L' entrata in funzione del nuovo impianto costituirà un notevole potenziamento e miglioramento del servizio alle utenze (si passerà da 1.600 a 4.000 unità equivalenti servite). Inoltre, permette di rispettare ampiamente gli obblighi normativi, rispondendo all' esigenza, fortemente sentita sul territorio, di tutelare al massimo la salubrità delle acque superficiali dei canali della zona.

L' impianto è stato realizzato curando con particolare attenzione il suo inserimento nell' ambiente circostante, con soluzioni atte a minimizzare gli impatti in termini estetici, di rumorosità e odore. In particolare. Infatti si è abbattuto l' impatto acustico. Per abbattere gli odori si è ricorsi ad una copertura del pozzetto di sollevamento, all' adozione di trattamenti aerobici, alla produzione di fanghi fortemente stabilizzati e, nei trattamenti preliminari, all' applicazione di un filtro biologico delle emissioni. Infine, l' impatto visivo è stato neutralizzato grazie alle ridotte dimensioni dell' impianto che potrà essere schermato dalla piantumazione di una siepe perimetrale in carpino. Il funzionamento dell' intero impianto di depurazione è completamente automatizzato. L' impianto è inoltre collegato al centro di telecontrollo di Hera di Forlì. «Siamo molto soddisfatti della realizzazione del nuovo depuratore - ha affermato il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli -; a Hera abbiamo chiesto, in particolare, di rivolgere grande attenzione al tema degli odori e dei rumori, rispetto al quale continueremo a vigilare. L' aumento

Finalmente il depuratore per l'area artigianale
Impianto progettato da Hera: previsto un investimento di un milione di euro Quattromila le utenze servite con attenzione al tema degli odori e dei rumori CASUMARO

Casumaro
Sono iniziati i lavori (attesi da anni) per un nuovo impianto di depurazione al servizio del centro abitato di Casumaro. L' impianto, previsto nel piano di investimenti definito da Comune di Cento, Atersir e Hera, che sorgerà in via Gualandi, è in grado di compensare l' aumento degli insediamenti abitativi nella zona di Casumaro e consentirà di raccogliere le acque dell' impianto di Reno Centese. Inoltre è stato dimensionato per raccogliere i reflui della zona produttiva di Casumaro (area adiacente al Laguna Blu). La fine dei lavori è prevista per la fine dell' anno in corso. L' investimento per questo progetto di miglioramento del servizio di depurazione delle acque reflue è pari ad un milione di euro. L' impianto è stato progettato da Hera. Si tratta di un progetto che prevede uno schema impiantistico evoluto, realizzato per trattare i reflui urbani provenienti dai centri abitati della zona offrendo la possibilità di fronteggiare in sicurezza le punte di carico elevate. Il nuovo depuratore sostituisce quello esistente, adiacente al nuovo, che verrà demolito. L' entrata in funzione del nuovo impianto costituirà un notevole potenziamento e miglioramento del servizio alle utenze (si passerà da 1.600 a 4.000 unità equivalenti servite). Inoltre, permette di rispettare ampiamente gli obblighi normativi, rispondendo all' esigenza, fortemente sentita sul territorio, di tutelare al massimo la salubrità delle acque superficiali dei canali della zona.

Maglierie Facchini
Nuova Collezione Primavera-Estate
UOMO-DONNA A PREZZI DI FABBRICA
maglieria cotone, -bluceria, canoniceria
abbigliamento, giubbetteria
Renazzo (FE) Via Piave, 6
Tel o Fax: 051 909780
Facchini Modica Maglierie Facchini

SpeedyGarden
POLA RICCARDO Via della Resistenza
118 Sant'Agostino (FE) - Tel. 3735242215
RIPARAZIONE
EVENIDITA
DI TUTTE
LE MIGLIORI
MACCHINE
PER IL GIARDINO
ASSISTENZA E VENDITA
STIHL ECHO

5 x 1000 Grazie!
Lo Staff di Coccinella Gialla di Cento ringrazia tutti coloro che hanno donato il 5 x 1000 dell'IRPEF a sostegno dei servizi offerti alle persone disabili e alle loro famiglie.
Ci auguriamo di poter contare anche quest'anno sul Vostro importante contributo!
90007460380
Questo è il CODICE FISCALE da indicare per donare il tuo 5 x 1000
ANFFAS ONLUS CENTRO
C.S.R. COCCINELLA GIALLA

da 1.600 a 4.000 utenze servite andranno nella direzione di un miglioramento dell' ambiente e delle condizioni igienico sanitarie delle frazioni di Casumaro e Reno Centese. Inoltre, contiamo di dare risposte concrete anche all' area produttiva di Casumaro».

Un milione di euro per il nuovo depuratore a Casumaro

Corposo investimento per migliorare il servizio di depurazione delle acque reflue

Casumaro. Sono iniziati in via Gualandi, a Casumaro di Cento, i lavori di un nuovo importante impianto di depurazione al servizio del centro abitato di Casumaro. L'impianto, previsto nel piano di investimenti definito da Comune di Cento, Atersir e Hera, è in grado di compensare l'aumento degli insediamenti abitativi nella zona di Casumaro e consentirà di raccogliere le acque dell'impianto di Reno Centese. Inoltre è stato dimensionato per raccogliere i reflui della zona produttiva di Casumaro (area adiacente al Laguna Blu). Le scelte relative alla localizzazione e di natura tecnica sono state il frutto di un percorso di condivisione che ha coinvolto tutti i principali enti ed istituzioni interessati. La fine dei lavori è prevista per la fine dell'anno in corso. L'investimento per questo progetto di miglioramento del servizio di depurazione delle acque reflue è di circa 1 milione di euro. L'impianto è stato progettato da Hera partendo da attente valutazioni delle caratteristiche dell'abitato e calcolando il dimensionamento in base a criteri consolidati, esperienza gestionale, analisi costi-benefici, conoscenza approfondita delle tecnologie disponibili e con attenzione particolare all'efficienza energetica. Si tratta di un progetto

che prevede uno schema impiantistico evoluto, realizzato per trattare i reflui urbani provenienti dai centri abitati della zona offrendo la possibilità di fronteggiare in sicurezza le punte di carico elevate. Il nuovo depuratore sostituisce quello esistente, adiacente al nuovo, che verrà demolito. Nella realizzazione sono state impiegate tecnologie consolidate quali la grigliatura, la dissabbiatura, la denitrificazione, l'ossidazione, la sedimentazione e infine la disinfezione con iniezioni di ipoclorito di sodio. L'entrata in funzione del nuovo impianto costituirà un notevole potenziamento e miglioramento del servizio alle utenze (si passerà da 1.600 a 4.000 unità equivalenti servite). Inoltre, permette di rispettare ampiamente gli obblighi normativi, rispondendo all'esigenza, fortemente sentita sul territorio, di tutelare al massimo la salubrità delle acque superficiali dei canali della zona. L'impianto è stato realizzato curando con particolare attenzione il suo inserimento nell'ambiente circostante, con soluzioni atte a minimizzare gli impatti in termini estetici, di rumorosità e odore. In particolare, infatti si è abbattuto l'impatto acustico impiegando nel processo di ossidazione diffusori di fondo a microbolle alimentati da soffiatori silenziosi.



Lettere on-line: 641 Pubblicità: Meteo martedì 28 marzo, 2017

App Store Google play e CLARA

È NATO UN NUOVO AMORE PER L'AMBIENTE

Pronto Soccorso **estense.com** Valore del vostro Cigno per una Serietà di chi ve lo compie **femet** Via Para Baia, 11 - FERRARA - 0532.87781

I PIÙ DISCUSSI: "glie" si unisce contro il razzismo COMMENTI (40) "Nel nostro territorio sono calati" SEGUICI: Twitter Facebook

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

mar 28 Mar 2017 Cento | Di Redazione

Share Tweet LinkedIn

Un milione di euro per il nuovo depuratore a Casumaro
Corposo investimento per migliorare il servizio di depurazione delle acque reflue

Casumaro. Sono iniziati in via Gualandi, a Casumaro di Cento, i lavori di un nuovo importante impianto di depurazione al servizio del centro abitato di Casumaro. L'impianto, previsto nel piano di investimenti definito da Comune di Cento, Atersir e Hera, è in grado di compensare l'aumento degli insediamenti abitativi nella zona di Casumaro e consentirà di raccogliere le acque dell'impianto di Reno Centese. Inoltre è stato dimensionato per raccogliere i reflui della zona produttiva di Casumaro (area adiacente al Laguna Blu). Le scelte relative alla localizzazione e di natura tecnica sono state il frutto di un percorso di condivisione che ha coinvolto tutti i principali enti ed istituzioni interessati. La fine dei lavori è prevista per la fine dell'anno in corso.

L'investimento per questo progetto di miglioramento del servizio di depurazione delle acque reflue è di circa 1 milione di euro. L'impianto è stato progettato da Hera partendo da attente valutazioni delle caratteristiche dell'abitato e calcolando il dimensionamento in base a criteri consolidati, esperienza gestionale, analisi costi-benefici, conoscenza approfondita delle tecnologie disponibili e con attenzione particolare all'efficienza energetica. Si tratta di un progetto che prevede uno schema impiantistico evoluto, realizzato per trattare i reflui urbani provenienti dai centri abitati della zona offrendo la possibilità di fronteggiare in sicurezza le punte di carico elevate.

Il nuovo depuratore sostituisce quello esistente, adiacente al nuovo, che verrà demolito. Nella realizzazione sono state impiegate tecnologie consolidate quali la grigliatura, la dissabbiatura, la denitrificazione, l'ossidazione, la sedimentazione e infine la disinfezione con iniezioni di ipoclorito di sodio.

L'entrata in funzione del nuovo impianto costituirà un notevole potenziamento e miglioramento del servizio alle utenze (si passerà da 1.600 a 4.000 unità equivalenti servite). Inoltre, permette di rispettare ampiamente gli obblighi normativi, rispondendo all'esigenza, fortemente sentita sul territorio, di tutelare al massimo la salubrità delle acque superficiali dei canali della zona.

L'impianto è stato realizzato curando con particolare attenzione il suo inserimento

PAROLA DA CERCARE

GRANDI SRL
ONORANZE FUNEBRI

BUSINESS INSTINCT

NUOVO DAILY ES
TRUCK A 6 AXI
SERIE DI FERRARA IN VIA BUSAN 9
VIA A. D. FERRARA NORD
TEL. 0532.84118

GHEDAUTO **IVECO**
Find us on facebook

Orecchiette **Menu Estivo**
Stuffi di fave da primo, secondo e contorno per zanzare? **Genius**
Ocellante ora la vostra ZANZARIERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcosa. Meglio qualificarle, no? **800 944 797**
soluzioni per zanzariere

AVIS
DIVENTA DONATORE DI SANGUE
c'è bisogno anche di te!

Per abbattere gli odori si è ricorsi ad una copertura del pozzetto di sollevamento, all'adozione di trattamenti aerobici, alla produzione di fanghi fortemente stabilizzati e, nei trattamenti preliminari, all'applicazione di un filtro biologico delle emissioni. Infine, l'impatto visivo è stato neutralizzato grazie alle ridotte dimensioni dell'impianto che potrà essere schermato dalla piantumazione di una siepe perimetrale in carpino, essenza sempreverde che svolge la sua funzione coprente anche durante l'inverno. Il funzionamento dell'intero impianto di depurazione è completamente automatizzato. Alcune funzioni particolari, quali il controllo della concentrazione di ossigeno disciolto in vasca di ossidazione biologica e la regolazione del dosaggio di ipoclorito di sodio per la disinfezione finale, sono infatti governate automaticamente attraverso apparecchiature specifiche. L'impianto è inoltre collegato al centro di telecontrollo di Hera di Forlì. "Siamo molto soddisfatti - ha affermato Fabrizio Toselli, sindaco di Cento - della realizzazione del nuovo depuratore, per cui si sono svolti diversi incontri, alla presenza di Hera e della Partecipanza. A Hera abbiamo chiesto, in particolare, di rivolgere grande attenzione al tema degli odori e dei rumori, rispetto al quale continueremo a vigilare. L'aumento da 1.600 a 4.000 utenze servite andranno certamente nella direzione di un miglioramento dell'ambiente e delle condizioni igienico sanitarie delle frazioni di Casumaro e Reno Centese. Inoltre, contiamo di dare risposte concrete anche all'area produttiva di Casumaro".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 29 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 29 marzo 2017

Articoli

| | |
|---|--------------------|
| 29/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 35 | |
| Iniqua la tassazione Ici-Imu | 1 |
| 29/03/2017 estense.com | |
| Iniqua la tassazione Ici-Imu dei consorzi di bonifica | 2 |
| 28/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| Finalmente il depuratore per l' area artigianale | 3 |
| 28/03/2017 lanuovaferrara.it | |
| Hera, al via i lavori di rinnovamento della rete idrica | 5 |
| 28/03/2017 denaro.it | <i>ildenaro.it</i> |
| Un geologo in ogni Comune: il piano anti rischio sismico | 6 |

CONSORZI DI BONIFICA

Iniqua la tassazione Ici-Imu

ha presentato ieri in Consiglio comunale un Ordine del Giorno (protocollato nel novembre scorso dal consigliere Claudio Fochi) con l'obiettivo di sensibilizzare le forze politiche locali, regionali e nazionali sulla grave incongruenza della tassazione, prima ICI ora IMU, che, per certe tipologie di edifici, mette sullo stesso piano gli impianti di bonifica e gli opifici o le raffinerie (categoria catastale D), invece che considerarle esenti da tassazione (categoria E), come succede in altri comuni. Crediamo invece, come ribadito dalla presidenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara' e anche dalla Confederazione Italiana Agricoltori' (CIA) che, nonostante alcune sentenze avverse al consorzio e favorevoli alle amministrazioni comunali, l'ente che mantiene la sicurezza idraulica sul nostro fragile territorio per lo più anfibo non dovrebbe essere gravato da una pesante e incongrua fiscalità che ne limita, di fatto, le potenzialità di investimento e manutenzione. Tanto più che i consorzi di bonifica figurano come gestori dei beni demaniali a loro affidati, non usufruttuari, poiché non ne traggono reddito o utile (essendo enti senza scopo di lucro). Poiché esentare questi manufatti preposti al fondamentale compito della

sicurezza del territorio da una tassazione che la stessa Amministrazione comunale ferrarese considera paradossale è, in ultima analisi, una decisione strettamente politica (come è evidente in quelle amministrazioni dove gli impianti idrovori sono già esenti), abbiamo proposto alla Giunta di attivarsi presso gli organi competenti regionali e nazionali affinché assumano piena consapevolezza di questa incongruenza mettendo in atto quanto in loro potere per eliminare tale inopportuna imposizione fiscale. Tale richiesta, parzialmente emendata dalla maggioranza, è stata accolta. Il M5S di Ferrara vigilerà affinché l'impegno assunto venga mantenuto e in tempi più rapidi di quelli occorsi per arrivare alla discussione in Consiglio di un O.d.G. che riporta sul tavolo un problema di contenziosi che si trascina da troppi anni e ha già generato aggravii ai bilanci del Consorzio di Bonifica, quindi indirettamente alle tasche dei cittadini, a cui non è nemmeno dato sapere in quali capitoli di spesa comunali finiscono poi gli introiti fiscali provenienti da questa paradossale tassazione. Movimento 5 Stelle Ferrara



Iniqua la tassazione Ici-Imu dei consorzi di bonifica

Il Movimento 5 Stelle di Ferrara ha presentato in Consiglio comunale un Ordine del Giorno (protocollato nel novembre scorso dal consigliere Claudio Fochi) con l'obiettivo di sensibilizzare le forze politiche locali, regionali e nazionali sulla grave incongruenza della tassazione, prima Ici ora Imu, che, per certe tipologie di edifici, mette sullo stesso piano gli impianti di bonifica e gli opifici o le raffinerie (categoria catastale D), invece che considerarle esenti da tassazione (categoria E), come succede in altri Comuni. Crediamo invece spiega il M5S di Ferrara come ribadito dalla presidenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara' e anche dalla Confederazione Italiana Agricoltori' (Cia) che, nonostante alcune sentenze avverse al consorzio e favorevoli alle amministrazioni comunali, l'ente che mantiene la sicurezza idraulica sul nostro fragile territorio per lo più anfibio non dovrebbe essere gravato da una pesante e incongrua fiscalità che ne limita, di fatto, le potenzialità di investimento e manutenzione. Tanto più che i consorzi di bonifica figurano come gestori dei beni demaniali a loro affidati, non usufruttuari, poiché non ne traggono reddito o utile (essendo enti senza scopo di lucro). Poiché esentare questi manufatti preposti al fondamentale compito della sicurezza del territorio da una tassazione che la stessa Amministrazione comunale ferrarese considera paradossale è, in ultima analisi, una decisione strettamente politica (come è evidente in quelle amministrazioni dove gli impianti idrovori sono già esenti), abbiamo proposto alla Giunta di "attivarsi presso gli organi competenti regionali e nazionali affinché assumano piena consapevolezza di questa incongruenza mettendo in atto quanto in loro potere per eliminare tale inopportuna imposizione fiscale".

Tale richiesta, parzialmente emendata dalla maggioranza, è stata accolta. Il M5S di Ferrara conclude vigilerà affinché l'impegno assunto venga mantenuto e in tempi più rapidi di quelli occorsi per arrivare alla discussione in Consiglio di un Odg che riporta sul tavolo un problema di contenziosi che si trascina da troppi anni e ha già generato aggravii ai bilanci del Consorzio di Bonifica, quindi indirettamente alle tasche dei cittadini, a cui non è nemmeno dato sapere in quali capitoli di spesa comunali finiscono poi gli introiti fiscali provenienti da questa paradossale tassazione.



Lettoni on-line: 543 | Pubblicità | Meteo | mercoledì 29 marzo, 2017

Magiella Piazzetta Schiatti 2 Ferrara Tel 0532-210040

estense.com Valore del nostro 2017 sta nella Serietà di chi ce la compie Via Pera Basso, 11 FERRARA 0532.87791

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

mer 29 Mar 2017 - 4 votes | Politica | Di Redazione

“Iniqua la tassazione Ici-Imu dei consorzi di bonifica”

Accolto l'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle di Ferrara per l'eliminazione dell'imposizione fiscale

Il Movimento 5 Stelle di Ferrara ha presentato in Consiglio comunale un Ordine del Giorno (protocollato nel novembre scorso dal consigliere Claudio Fochi) con l'obiettivo di sensibilizzare le forze politiche locali, regionali e nazionali sulla "grave incongruenza della tassazione, prima Ici ora Imu, che, per certe tipologie di edifici, mette sullo stesso piano gli impianti di bonifica e gli opifici o le raffinerie (categoria catastale D), invece che considerarle esenti da tassazione (categoria E), come succede in altri Comuni".

"Crediamo invece - spiega il M5S di Ferrara - come ribadito dalla presidenza del "Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara" e anche dalla "Confederazione Italiana Agricoltori" (Cia) che, nonostante alcune sentenze avverse al consorzio e favorevoli alle amministrazioni comunali, l'ente che mantiene la sicurezza idraulica sul nostro fragile territorio per lo più anfibio non dovrebbe essere gravato da una pesante e incongrua fiscalità che ne limita, di fatto, le potenzialità di investimento e manutenzione. Tanto più che i consorzi di bonifica figurano come gestori dei beni demaniali a loro affidati, non usufruttuari, poiché non ne traggono reddito o utile (essendo enti senza scopo di lucro). Poiché esentare questi manufatti preposti al fondamentale compito della sicurezza del territorio da una tassazione che la stessa Amministrazione comunale ferrarese considera "paradossale" è, in ultima analisi, una decisione strettamente politica (come è evidente in quelle amministrazioni dove gli impianti idrovori sono già esenti), abbiamo proposto alla Giunta di "attivarsi presso gli organi competenti regionali e nazionali affinché assumano piena consapevolezza di questa incongruenza mettendo in atto quanto in loro potere per eliminare tale inopportuna imposizione fiscale".

Tale richiesta, parzialmente emendata dalla maggioranza, è stata accolta. Il M5S di Ferrara - conclude - vigilerà affinché l'impegno assunto venga mantenuto e in tempi più rapidi di quelli occorsi per arrivare alla discussione in Consiglio di un Odg che riporta sul tavolo un problema di contenziosi che si trascina da troppi anni e ha già generato aggravii ai bilanci del Consorzio di Bonifica, quindi indirettamente alle tasche dei cittadini, a cui non è nemmeno dato sapere in quali capitoli di spesa comunali finiscono poi gli introiti fiscali provenienti da questa paradossale tassazione".

PAROLA DA CERCARE

GRANDI SRL ONORANZE FUNEBRI

BUSINESS INSTANT

GHEDAUTO

IVECO

Find an sin facebook

Orecchiette

Menu Estivo

Stili di fare da primo, secondo e contorno per zanzare? Ordinate ora la vostra ZANZARIERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcuno. Meglio qualcun'altro, no?

Piedino

Genius GROUP

soluzioni per zanzariere

800 944 797

DIVENTA DONATORE DI SANGUE

c'è bisogno anche di te!

AVIS

Finalmente il depuratore per l' area artigianale

Impianto progettato da Hera: previsto un investimento di un milione di euro Quattromila le utenze servite con attenzione al tema degli odori e dei rumori

Finalmente il depuratore per l' area... Finalmente il depuratore per l' area artigianale. Impianto progettato da Hera: previsto un investimento di un milione di euro. Quattromila le utenze servite con attenzione al tema degli odori e dei rumori. 28 marzo 2017. CASUMARO. Sono iniziati i lavori (attesi da anni) per un nuovo impianto di depurazione al servizio del centro abitato di Casumaro. L' impianto, previsto nel piano di investimenti definito da Comune di Cento, Atersir e Hera, che sorgerà in via Gualandi, è in grado di compensare l' aumento degli insediamenti abitativi nella zona di Casumaro e consentirà di raccogliere le acque dell' impianto di Reno Centese. Inoltre è stato dimensionato per raccogliere i reflui della zona produttiva di Casumaro (area adiacente al Laguna Blu). La fine dei lavori è prevista per la fine dell' anno in corso. L' investimento per questo progetto di miglioramento del servizio di depurazione delle acque reflue è pari ad un milione di euro. L' impianto è stato progettato da Hera. Si tratta di un progetto che prevede uno schema impiantistico evoluto, realizzato per trattare i reflui urbani provenienti dai centri abitati della zona offrendo la possibilità di fronteggiare in sicurezza le punte di carico elevate. Il nuovo depuratore sostituisce quello esistente, adiacente al nuovo, che verrà demolito. L' entrata in funzione del nuovo impianto costituirà un notevole potenziamento e miglioramento del servizio alle utenze (si passerà da 1.600 a 4.000 unità equivalenti servite). Inoltre, permette di rispettare ampiamente gli obblighi normativi, rispondendo all' esigenza, fortemente sentita sul territorio, di tutelare al massimo la salubrità delle acque superficiali dei canali della zona. L' impianto è stato realizzato curando con particolare attenzione il suo inserimento nell' ambiente circostante, con soluzioni atte a minimizzare gli impatti in termini estetici, di rumorosità e odore. In particolare, infatti si è abbattuto l' impatto acustico. Per abbattere gli odori si è ricorsi ad una copertura del pozzetto di sollevamento, all' adozione di trattamenti aerobici, alla produzione di fanghi fortemente stabilizzati e, nei trattamenti preliminari, all' applicazione di un filtro biologico delle emissioni. Infine, l' impatto visivo è stato neutralizzato grazie alle ridotte dimensioni dell' impianto che potrà essere schermato dalla piantumazione di una siepe perimetrale in carpino. Il funzionamento dell' intero impianto di depurazione è completamente automatizzato. L' impianto è inoltre collegato al centro di telecontrollo di Hera di Forlì.

Se questo sito utilizzasse cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNI: FERRARA | CENTO | BONDENO | COPPARO | ARGENTA | PORTOMAGGIORE | COMACCHIO | GORO | TUTTI I COMUNI

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | PRIMA

SI PARLA DI: DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGRINO | FURTI | RIFIUTI | SPAL | DROGA | CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > FINALMENTE IL DEPURATORE PER L'AREA...

Finalmente il depuratore per l'area artigianale

Impianto progettato da Hera: previsto un investimento di un milione di euro. Quattromila le utenze servite con attenzione al tema degli odori e dei rumori

28 marzo 2017



CASUMARO. Sono iniziati i lavori (attesi da anni) per un nuovo impianto di depurazione al servizio del centro abitato di Casumaro. L'impianto, previsto nel piano di investimenti definito da Comune di Cento, Atersir e Hera, che sorgerà in via Gualandi, è in grado di compensare l'aumento degli insediamenti abitativi nella zona di Casumaro e consentirà di raccogliere le acque dell'impianto di Reno Centese. Inoltre è stato dimensionato per raccogliere i reflui della zona produttiva di Casumaro (area adiacente al Laguna Blu). La fine dei lavori è prevista per la fine dell'anno in corso. L'investimento per questo progetto di miglioramento del servizio di depurazione delle acque reflue è pari ad un milione di euro. L'impianto è stato progettato da Hera. Si tratta di un progetto che prevede uno schema impiantistico evoluto, realizzato per trattare i reflui urbani provenienti dai centri abitati della zona offrendo la possibilità di fronteggiare in sicurezza le punte di carico elevate. Il nuovo depuratore sostituisce quello esistente, adiacente al nuovo, che verrà demolito. L'entrata in funzione del nuovo impianto costituirà un notevole potenziamento e miglioramento del servizio alle utenze (si passerà da 1.600 a 4.000 unità equivalenti servite). Inoltre, permette di rispettare ampiamente gli obblighi normativi, rispondendo

NECROLOGIE

Poletti Giuseppina
Ferrara, 28 marzo 2017

Fergani Fernando
Vigevano Malnarda, 28 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >>

CASE | MOTORI | LAVORO | ASTE

Appartamenti
Serio 3 Via Ferrara (FE) 70 mq Ottimo n. bagni 1 2 piano cucina: Abitabile Box BORGIO PUNTA. Privato vende appartamento ristrutturato nel 2014 al secondo e ultimo piano in palazzina di 7 unità servite da...

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Pubblica il tuo annuncio

«Siamo molto soddisfatti della realizzazione del nuovo depuratore - ha affermato il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli -; a Hera abbiamo chiesto, in particolare, di rivolgere grande attenzione al tema degli odori e dei rumori, rispetto al quale continueremo a vigilare. L' aumento da 1.600 a 4.000 utenze servite andranno nella direzione di un miglioramento dell' ambiente e delle condizioni igienico sanitarie delle frazioni di Casumaro e Reno Centese. Inoltre, contiamo di dare risposte concrete anche all' area produttiva di Casumaro».28 marzo 2017.

Hera, al via i lavori di rinnovamento della rete idrica

MIRABELLO. Domani Hera effettuerà un intervento a completamento lavori di rinnovamento della rete idrica delle vie Aldo Moro e del Lavoro. Per permettere lo svolgimento dei lavori verrà sospesa l' erog...

Hera, al via i lavori di rinnovamento della rete idrica. Domani Hera effettuerà un intervento a completamento lavori di rinnovamento della rete idrica delle vie Aldo Moro e del Lavoro. Per permettere lo svolgimento dei lavori verrà sospesa l' erogazione dell' acqua dalle 8 alle 17, in via Corso Italia, nel tratto da via Evangelisti a via Luneda, compresi i "segue numerazione". Gli utenti interessati sono stati avvisati tramite volantino e con invio di un sms a chi ha aderito al servizio. Sarà attivato un servizio di distribuzione di acqua potabile con autobotte.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara  Cerca nel sito 

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGRINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > HERA, AL VIA I LAVORI DI...

MIRABELLO

Hera, al via i lavori di rinnovamento della rete idrica

MIRABELLO. Domani Hera effettuerà un intervento a completamento lavori di rinnovamento della rete idrica delle vie Aldo Moro e del Lavoro. Per permettere lo svolgimento dei lavori verrà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 8 alle 17, in via Corso Italia, nel tratto da via Evangelisti a via Luneda, compresi i "segue numerazione". Gli utenti interessati sono stati avvisati tramite volantino e con invio di un sms a chi ha aderito al servizio. Sarà attivato un servizio di distribuzione di acqua potabile con autobotte.

28 marzo 2017

MIRABELLO. Domani Hera effettuerà un intervento a completamento lavori di rinnovamento della rete idrica delle vie Aldo Moro e del Lavoro. Per permettere lo svolgimento dei lavori verrà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 8 alle 17, in via Corso Italia, nel tratto da via Evangelisti a via Luneda, compresi i "segue numerazione". Gli utenti interessati sono stati avvisati tramite volantino e con invio di un sms a chi ha aderito al servizio. Sarà attivato un servizio di distribuzione di acqua potabile con autobotte.

28 marzo 2017

NECROLOGIE

Poletti Giuseppina
Ferrara, 28 marzo 2017

Fergani Fernando
Vigevano Mantova, 28 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >>

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Serao 3 Via Ferrara (FE) 70 mq Ottimo n. bagni 1 2 piano cucina: Abitabile Box BORGIO PUNTA. Privato vende appartamento ristrutturato nel 2014 al secondo e ultimo piano in palazzina di 7 unità servita da...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

Un geologo in ogni Comune: il piano anti rischio sismico

Sono 6.633 i comuni italiani con edifici ed infrastrutture in aree a rischio idrogeologico, il 90 per cento del territorio italiano è a rischio sismico, due regioni presentano estese aree a rischio vulcanico e quasi nessun comune ha in organico un geologo. Sono maturi i tempi dichiara Francesco Peduto, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi - per una legge che preveda la presenza di almeno di un geologo nell'organico di ogni comune o, per quelli più piccoli, nelle unioni o nelle associazioni dei Comuni, come già avviene per altri profili tecnici quali geometra, architetto o ingegnere. È l'appello del Consiglio Nazionale dei Geologi per avere continua Peduto - una presenza stabile di questi professionisti negli enti locali, per garantire la sicurezza del costruito e delle persone nelle aree a rischio, come adeguata misura da affiancare soprattutto in tempi di pace a Casa Italia e a Italiasicura per realizzare la Prevenzione Civile come auspicato dallo stesso Governo.

In Parlamento spiega ancora Peduto sono fermi ben due disegni di legge che prevedono il geologo di zona o il presidio territoriale, perché entrambe presuppongono l'impegno di ingenti risorse economiche. Tuttavia se l'entrata in vigore della norma venisse pianificata nel tempo, dando ai comuni alcuni anni per adempiere, l'attuazione di tale misura potrebbe essere quasi a costo zero. È un'idea che stiamo illustrando a tanti parlamentari e ai ministri competenti. Si potrebbe partire dall'approvazione del disegno di legge 'Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni', nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni aggiunge Raffaele Nardone, tesoriere del Consiglio Nazionale dei Geologi - fermo al Senato della Repubblica Italiana.

Anche per quanto riguarda il rischio sismico sarebbero tante le cose da fare continua Nardone - e più geologi sarebbero necessari sia nei comuni che negli enti locali sovraordinati. Ad esempio, per l'esecuzione dei lavori in zona sismica non è sufficiente il solo titolo abilitativo edilizio, ma è indispensabile il rilascio della specifica autorizzazione, come previsto dagli articoli 93 e 94 del DPR n. 380/2001, ma in Italia su circa 152 sedi preposte al rilascio delle autorizzazioni sismiche/depositi sismici, sono presenti solo 35 geologi. In dieci Regioni viene rilasciata l'autorizzazione sismica solo per opere strategiche, mentre in cinque si procede con il solo deposito sismico dei progetti. Solo sei Regioni prevedono la dichiarazione di conformità anche da parte del geologo, al pari degli altri progettisti. Il buon progettare e costruire prosegue Nardone - contribuisce a minimizzare i rischi, oltre a costituire un'azione di prevenzione a costo zero. Anche l'apparente dicotomia tra

semplificazione e autorizzazione, ossia controlli, non deve portare ad una deregolamentazione: per questo bisogna aumentare la presenza dei geologi negli enti locali, unitamente alle politiche di rafforzamento del ruolo dei comuni nel governo del territorio. "La messa in sicurezza dell'Italia" conclude Nardone - "è una priorità e non può vedere i comuni protagonisti, i quali non possono farsi trovare impreparati per svolgere l'importante ruolo di comprendere e governare la fragilità e la vulnerabilità del territorio, garantendo le esigenze di sviluppo e di salvaguardia del patrimonio storico-architettonico dei centri abitati. Per questo, è necessario che gli uffici tecnici si dotino anche di quei profili tecnici necessari per definire, con maggiore efficacia, la programmazione e la priorità degli interventi di messa in sicurezza, il controllo del territorio e della progettazione, la gestione e il monitoraggio, contribuendo anche ad aumentare nel tessuto sociale la cultura della fragilità del proprio territorio ed educare la popolazione verso la prevenzione proprio attraverso l'attuazione delle buone pratiche. Un'altra esigenza fondamentale, che viene rafforzata dal nuovo codice degli appalti, riguarda l'attivazione urgente del fondo di rotazione per la progettazione, che permetterebbe ai comuni di dotarsi di un parco progetti da candidare a finanziamento".

ildenaro.it



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 30 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 30 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 30/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 10 | |
| «Rifiuti, vietare le coltivazioni» | 1 |
| 30/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 17 | |
| Rete idrica, lavori a tempo di record Cittadini soddisfatti | 2 |
| 30/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23 | |
| Mobilitati contro i bracconieri | 3 |
| 30/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| Fino a lunedì lavaggi straordinari sulla rete idrica | 5 |
| 30/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50 | |
| «Inquinanti sotto la ex discarica Il sindaco blocchi le... | 6 |
| 30/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 58 | |
| «Cispadana, andremo a Roma per esporre i nostri dubbi» | 7 |

il comune scoprirà le carte domani

«Rifiuti, vietare le coltivazioni»

Bulzoni (Amici terra) invia una diffida al sindaco per le ex discariche

Il Comune racconterà della bonifica dei siti inquinati ferraresi domani, in una conferenza stampa molto attesa dopo le rivelazioni dell' ex pentito di camorra, Nunzio Perrella, ma intanto gli Amici della terra incalzano. È di ieri l'ennesimo atto di Stefano Bulzoni, l' animatori di innumerevoli iniziative sul tema discariche e in particolare su Ca' Leona, al centro delle rivelazioni di Perrella, che ha reittrato la «diffida a carico del sindaco, depositata oggi (ieri, ndr) al protocollo generale e avente ad oggetto le coltivazioni in area di discarica». Secondo Bulzoni, che porta a testimonianza il verbale della conferenza dei servizi del 27 ottobre 2004, è stata esclusa dal piano di caratterizzazione (e quindi dalla successiva bonifica) un' area di 35 ettari che riguardava la vecchia discarica, in esercizio dagli 1970 alla seconda metà degli anni '80. «La stessa vecchia discarica dopo il seppellimento dei rifiuti è tornata agli usi agricoli» a soia fino al 2015 e attualmente grano, afferma Bulzoni, che sottolinea «il silenzio del sindaco alle numerose istanze inoltrate dal 2009 al 2012», riguardanti una decina di altre ex discariche in tutto il territorio comunale. Secondo gli Amici della terra a Ca' Leona nel corso del lungo periodo di attività sono stati seppelliti «milioni di metri cubi di rifiuti tossici e nocivi (vedi bilanci Amiu)», che il Comune avrebbe «comprato dalle industrie chimiche, compresa la nostra Solvay e quella di Rosignano, dall' ospedale e dai cimiteri». Nella diffida si sottolinea un aspetto cui lo stesso Alessandro Bratti, ex assessore e attuale presidente della Commissione bicamerale rifiuti, aveva fatto cenno, e cioè che «Ca' Leona è stata adibita a discarica comunale dal 1970, ovvero prima dell' entrata in vigore di Dpr 915/82 e della deliberazione 27 luglio 1984, e pertanto si ritiene che suddetta discarica non sia stata gestita secondo i criteri restrittivi di tutela dell' ambiente e della salute». La diffida, quindi, "invita" Tagliani «entro e non oltre 30 giorni» a interdire agli usi agroalimentari l' area non caratterizzata della discarica, oltre alle altre identificate negli esposti.

10 | Cronaca

LA NUOVA | 30 MARZO 2017

RICONOSCIMENTO ALL'UFFICIO INFORMAZIONE DEL KURDISTAN

Il premio Pace Città di Ferrara all'associazione Uiki

Una legge regionale riconosce il premio Pace Città di Ferrara all'associazione Uiki. Il premio è riservato alle associazioni che si occupano di pace e non violenza. Uiki è un'associazione di donne curde che opera in Siria e in Iraq. La legge riconosce il premio a Uiki per il suo impegno nel sostenere la pace e la non violenza. Uiki è un'associazione di donne curde che opera in Siria e in Iraq. La legge riconosce il premio a Uiki per il suo impegno nel sostenere la pace e la non violenza.

PAGHIA DELLA SOLIDARIETÀ

Gli alpini sostengono l'Ado

Si rinnova per il quarto anno consecutivo l'iniziativa di solidarietà tra la Fondazione Ado e l'Associazione Nazionale Alpini. L'Ado ha donato 100 euro all'Associazione Nazionale Alpini. L'Associazione Nazionale Alpini ha donato 100 euro all'Ado. L'Ado ha donato 100 euro all'Associazione Nazionale Alpini. L'Associazione Nazionale Alpini ha donato 100 euro all'Ado.

Profughi, a disposizione altri 250 posti in provincia

Definite le graduatorie del nuovo bando Asp: offerte anche da Sicilia e Campania. Gli sbarchi continuano, anche ieri sono arrivati a Ferrara nove richiedenti asilo



Definite le graduatorie del nuovo bando Asp: offerte anche da Sicilia e Campania. Gli sbarchi continuano, anche ieri sono arrivati a Ferrara nove richiedenti asilo. Il Comune ha approvato il bando per la gestione dei profughi. Il bando prevede la creazione di 250 posti in provincia. Il bando è riservato ai comuni della provincia di Ferrara. Il bando è riservato ai comuni della provincia di Ferrara.



Terremoto, Ferrara e Accumoli unite per la ricostruzione

Il terrore ha programmato un altro giorno di dolore. Il terremoto ha colpito anche Ferrara. Ferrara e Accumoli sono unite per la ricostruzione. Ferrara e Accumoli sono unite per la ricostruzione. Ferrara e Accumoli sono unite per la ricostruzione. Ferrara e Accumoli sono unite per la ricostruzione.

IL COMUNE SCOPRIRÀ LE CARTE DOMANI

«Rifiuti, vietare le coltivazioni»

Bulzoni (Amici terra) invia una diffida al sindaco per le ex discariche

Bulzoni (Amici terra) invia una diffida al sindaco per le ex discariche. Il Comune racconterà le carte domani. Il Comune racconterà le carte domani. Il Comune racconterà le carte domani. Il Comune racconterà le carte domani.



La discarica di Ca' Leona a Castelli

LEZIONE PRATICA

Disabili e barriere. Prova in carrozzina anche ai Dossi

Disabili e barriere. Prova in carrozzina anche ai Dossi. Il Comune ha organizzato una lezione pratica per i disabili. Il Comune ha organizzato una lezione pratica per i disabili. Il Comune ha organizzato una lezione pratica per i disabili. Il Comune ha organizzato una lezione pratica per i disabili.

mirabello

Rete idrica, lavori a tempo di record Cittadini soddisfatti

MIRABELLO Ieri l' interruzione dell' erogazione dell' acqua, per lavori sulla condotta principale, non ha creato disagi alla popolazione.

Questo perché c' era stata una capillare informazione e, principalmente, perché gli addetti ai lavori i dipendenti della ditta Euroscavi hanno terminato con largo anticipo rispetto al tempo annunciato. L' interruzione dell' erogazione dell' acqua doveva durare dalle 9 alle 17 e la zona interessata era il popoloso quartiere posto tra via Evangelisti e via Luneda.

Sul posto, per alleviare eventuali disagi, era presente anche un' autobotte dell' Hera per permettere, a chi era in difficoltà, il rifornimento idrico anche nella fase di interruzione dell' erogazione dell' acqua.

Gli scavi erano già stati effettuati dal giorno prima e questo ha permesso agli addetti ai lavori di sostituire, nella condotta principale idrica di Corso Italia, oltre una quarantina di metri di tubi in polietilene, danneggiati, con altrettanti in pvc e dotati di rinforzi metallici. L' intervento è stato effettuato a tempo di record e grazie a questo, con piacevole sorpresa della gente, a mezzogiorno l' acqua è tornata a sgorgare regolarmente nelle abitazioni delle case mentre le famiglie si preparavano per il pranzo.

All' inizio sembrava che l' attivazione dell' erogazione fosse provvisoria, e limitata al periodo dell' ora di pranzo, poi quando è arrivato la conferma che i lavori erano finiti sono state tante le persone che hanno voluto complimentarsi con chi aveva effettuato l' intervento di riparazione in modo così celere. Il cantiere resta è ancora recintato perché gli scavi molto profondi, effettuati per sostituire i tubi difettosi, devono essere richiusi ma entro oggi è previsto che anche questo intervento sia terminato e la zona verrà riaperta al transito.

17 MARZO 2017 LA NUOVA Bondeno + Alto Ferrarese | 17

POGGIO RENATICO

Vandali danneggiano uno dei carri del carnevale

Un'azione vandalica è stata messa in atto contro uno dei carri allegorici del carnevale di Poggio Renatico, il più grande del territorio ferrarese. I vandali hanno danneggiato il carro del gruppo "Mazzini" che ha par-
tecipato al carnevale in via Canali. Finora sono state due

le azioni di distruzione della festa di San Carlo e i carri hanno tentato la prova del carnevale in una zona della città. I vandali hanno danneggiato il carro del gruppo "Mazzini" che ha partecipato al carnevale in via Canali. Finora sono state due

azioni vandaliche, addebitate a facili vandali e non a persone che si sono occupate di organizzare il carnevale. Nulla è stato restituito e il danno è stato pagato. Il sindaco ha chiesto scuse e ha promesso di ripulire il paese. Il sindaco ha chiesto scuse e ha promesso di ripulire il paese.

Denuncia di Vigarano sui rifiuti della camorra

Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde



Una seduta del consiglio di Vigarano

attività di illecito sia pubblica sia privata. «I dati esposti nella denuncia rivelano un grave dissesto ambientale e un inquinamento che ha compromesso la salute pubblica e l'ambiente. Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde



Un operatore Italgas nella conclusione dell' intervento di Mirabello

MIRABELLO

Rete idrica, lavori a tempo di record Cittadini soddisfatti

Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde

LAZIO ROMA TERZO DEL DEMO E COMACINA

Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde

Elezioni comunali, si vota l'11 giugno

Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde

Stellata, addio alle elementari

Pochi bambini iscritti: dal prossimo anno scolastico il plesso dovrà chiudere



Lavori alla scuola dopo lo scavo

Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde

IL CENTRO RICORDA LO STORICO PRESIDENTE

Il Comune, d'accordo sindaco e capigruppo, presenta un esposto procura «Procurato allarme e reati ambientali». Disposte altre analisi sulle falde



Il presidente della memoria di Franco Ferrarini, storico presidente e fondatore del Centro storico di Borgo, alla presenza del sindaco Barbara Pavesi e della vicepreside per consegnare alla moglie Luciana di Bolognani un busto in gesso con la sua effigie e un diploma di riconoscimento. L'effigie è stata donata dal Comune di Ferrara.

insieme pescatori, guardie volontarie e polizia provinciale

Mobilitati contro i bracconieri

Recuperate reti abusive a Campotto, Jolanda di Savoia e Codigoro

CAMPOTTO Appassionati della pesca, le guardie volontarie che controllano fiumi e canali e polizia provinciale tutti mobilitati contro i bracconieri che imperversano lungo i corsi d'acqua del Ferrarese. La dimostrazione si è avuta nei giorni scorsi quando la collaborazione ha permesso di recuperare una serie di reti abusive messe nei canali a Campotto, Jolanda di Savoia e Codigoro.

Per i pescatori di frodo non c'è differenza tra mettere le reti abusivamente in un qualsiasi canale o all'interno di un'oasi come quella di Campotto che è anche Parco e Sic/Zps. Ma non lo è e non lo sarà mai per i soci dell'Asd Vallesanta, veri appassionati di pesca che da anni stanno gestendo con ottimi risultati anche d'immagine, l'omonimo bacino. «Domenica verso le 18.20 - racconta il presidente Oder Magri - abbiamo notato lungo il canale collettore (quello che va dalla chiavica davanti all'idrovoro Vallesanta fin dentro la valle) uno strano movimento di persone che tra l'altro noi non conosciamo. È bastato farsi vedere che li stavamo osservando che questi sono scappati. Siccome noi non siamo guardie, allora abbiamo chiamato gli amici dell'Unione pescatori estensi che immediatamente sono venuti e 400 metri dalla chiavica, hanno trovato vari tramagli».

Sono state infatti recuperate 5 reti a tramaglio per una lunghezza complessiva di circa 40 metri. «Agli amici dell'Upe - conclude Oder Magri - va il nostro più vivo apprezzamento per il prezioso lavoro che stanno effettuando sul territorio. Noi facciamo il possibile ma contro questi predatori, è necessaria un'azione forte perché così non è più possibile andare avanti».

Ma altri interventi sono stati effettuati dall'Upe nel fine settimana in stretta collaborazione con la polizia provinciale, con risultati importanti: ventisei cogolli e le cinque reti a tramaglio lunghe complessivamente 40 metri. A Jolanda di Savoia, lungo il Canale Leone, sono stati ritrovati 24 cogolli collegati tra loro da una fune e assicurati a un palo conficcato nel fondo del canale. Una "barriera" per la cattura del pesce che occupava più della metà del corso d'acqua. A Codigoro, nel collettore Acque Alte, le guardie volontarie hanno recuperato 2 cogolli privi dei contrassegni identificativi stabiliti dalla legge, che consentono di collegare l'attrezzo di pesca con il pescatore di mestiere autorizzato. «Ringrazio i volontari dell'Upe - ha commentato il comandante della polizia provinciale Claudio Castagnoli - per il loro prezioso lavoro, che è un aiuto importante alla lotta contro la pesca illegale nel

NOVITÀ 30 MARZO 2017 LA NUOVA Argenta 23

Da sabato il torneo per ricordare Wolly

La novità è che le finali sono state spostate per giovedì 13 aprile a partire dalle 18, così da permettere alla dispendiosa sfilata sagra del Ferrarese di 12 a Sant'Agelino in compagnia di nuove presenze al programma per il primo sabato di calcio organizzato da il

Tre ragazzini denunciati per il furto nel bar di Filo

I minorenni individuati dai carabinieri che stanno cercando un quarto complice. Sono accusati di aver rubato l'incasso del locale poco prima della chiusura



Il negozio del bar presso di via del Sud a Filo. In primo piano il bar, in secondo piano il negozio di calzature.

Il progetto COMPAT ANNO Con "Una scatola di libri" la lettura entra nei negozi

Ha compiuto un anno il progetto "Una scatola di libri" ideato e promosso dall'Unione della Cultura, della Biblioteca comunale "L. Bertoldi" in collaborazione con l'Associazione dei Negozi e che ha coinvolto numerosi esercizi commerciali nel territorio ferrarese. Si tratta di un'iniziativa di promozione e diffusione della lettura legata al percorso di crescita della comunità. Nel 2016, il progetto ha coinvolto ventisei volontari in servizio civile impegnati presso la biblioteca, volontari di merito che hanno ideato il progetto interdisciplinare di lettura e di promozione per "Una scatola di libri" e i volontari di merito che hanno ideato il progetto di promozione della lettura e della lettura nei negozi. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione dei Negozi e con il supporto della biblioteca comunale "L. Bertoldi".

Il progetto COMPAT ANNO Con "Una scatola di libri" la lettura entra nei negozi



"Wolly" (sotto) con alcuni bambini della domenica.

Via libera alla gara per i lavori nelle scuole

La gara è stata pubblicata sul sito dell'Ente

Via libera alla gara per affidare i lavori di adeguamento dell'edificio scolastico dell'istituto "San Nicola" nell'ambito del progetto comunale che prevede la riqualificazione degli edifici scolastici del territorio. Nei giorni scorsi, infatti, è stato pubblicato sul sito dell'Ente il bando di gara per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'edificio scolastico dell'istituto "San Nicola" nell'ambito del progetto comunale che prevede la riqualificazione degli edifici scolastici del territorio. Il progetto prevede la riqualificazione dell'edificio scolastico dell'istituto "San Nicola" nell'ambito del progetto comunale che prevede la riqualificazione degli edifici scolastici del territorio. Il progetto prevede la riqualificazione dell'edificio scolastico dell'istituto "San Nicola" nell'ambito del progetto comunale che prevede la riqualificazione degli edifici scolastici del territorio.

INSIEME PESCATORI, GUARDIE VOLONTARIE E POLIZIA PROVINCIALE Mobilitati contro i bracconieri

Recuperate reti abusive a Campotto, Jolanda di Savoia e Codigoro



Alcune delle reti che sono state scoperte e sequestrate

Alcune delle reti che sono state scoperte e sequestrate

nostro territorio». (g.c.
)

ostellato

Fino a lunedì lavaggi straordinari sulla rete idrica

OSTELLATO Sono cominciati lunedì e proseguiranno fino a lunedì 3 aprile i lavaggi straordinari sulla rete idrica nei Comuni di Ostellato e Fiscaglia. A seguito dei lavori in corso potranno verificarsi cali di pressione e o eventuali e sporadiche manifestazioni d' acqua torbida o gialla nei territori precedentemente citati. Se i fenomeni dovessero risultare prolungati nel tempo, gli abitanti devono contattare il numero verde di Cadf Spa 800.017807, attivo tutti i giorno 24 ore su 24.

24 | Portomaggiore LA NUOVA | GIOVEDÌ 30 MARZO 2017

Sbaglia curva e va nel fosso Donna salvata dai sanitari

Masi Torello, 58enne manca l'uscita della superstrada e capotta con l'auto. Deciso l'intervento di Nico Soccorso per estrarla dalla vettura piena d'acqua




58enni Il 24 marzo scorso una vettura si è rovesciata nel fosso di Masi Torello, in provincia di Ferrara, e oggi è stata recuperata dall'acqua. Il proprietario, un 58enne, è stato salvato dai sanitari. L'incidente è avvenuto mentre l'automobile si trovava in curva, e l'auto è finita nel fosso. I soccorsi sono stati decisi rapidamente, e l'automobile è stata estratta dall'acqua. Il proprietario è stato salvato e non ha riportato ferite. L'incidente è avvenuto in pieno pomeriggio, e l'automobile era piena d'acqua. I soccorsi sono stati decisi rapidamente, e l'automobile è stata estratta dall'acqua. Il proprietario è stato salvato e non ha riportato ferite.

Lavori alla rete elettrica

58enni Prosegue il piano di distribuzione elettrica del Gruppo Eni che gestisce la rete di distribuzione elettrica per il territorio di Ostellato e Fiscaglia. I lavori sono in corso in diverse zone del territorio, e i cittadini sono avvertiti di possibili cali di pressione e di acqua torbida o gialla. I lavori sono in corso in diverse zone del territorio, e i cittadini sono avvertiti di possibili cali di pressione e di acqua torbida o gialla.

Bilancio e igiene a Fiscaglia

58enni Questa sera alle 21 nella sede municipale in piazza XXV Aprile 4, a Migliara, si terrà una nuova seduta del consiglio comunale. In agenda: bilancio di previsione triennale per lo scorso periodo, bilancio di gestione dell'anno, bilancio di gestione dell'anno, bilancio di gestione dell'anno, bilancio di gestione dell'anno.

GAMBULAGA

«Puntare su Verginese e turismo»

Tavassi (gruppo Misto): 400mila euro per un giardino che non c'è

58enni Il consigliere comunale del gruppo Misto di Portomaggiore è stato anche per questo riguardo in merito a quanto richiesto per il Duca di Salaparuta. «Siamo tutti a lavoro al Duca, alla villa ed alla fontana, ho fatto tutto il possibile per il Duca di Salaparuta, ma non è stato possibile. Per quanto riguarda la villa, il giardino e la fontana, ho fatto tutto il possibile per il Duca di Salaparuta, ma non è stato possibile. Per quanto riguarda la villa, il giardino e la fontana, ho fatto tutto il possibile per il Duca di Salaparuta, ma non è stato possibile.

OSTELLATO

Fino a lunedì lavaggi straordinari sulla rete idrica

58enni Sono cominciati lunedì e proseguiranno fino a lunedì 3 aprile i lavaggi straordinari sulla rete idrica nei Comuni di Ostellato e Fiscaglia. A seguito dei lavori in corso potranno verificarsi cali di pressione e di acqua torbida o gialla nei territori precedentemente citati. Se i fenomeni dovessero risultare prolungati nel tempo, gli abitanti devono contattare il numero verde di Cadf Spa 800.017807, attivo tutti i giorno 24 ore su 24.



OTTICA sottocchio
A PORTATA DI VISTA

OGGI GIOVEDÌ 30 MARZO | VENERDÌ 31 MARZO

Portomaggiore - Piazza Umberto I

«Inquinanti sotto la ex discarica Il sindaco blocchi le coltivazioni»

Cà Leona, diffida degli 'Amici della Terra'. «Analisi fuori norma»

COSA c'è nel sottosuolo dei 35 ettari di campi agricoli sorti sopra quella che era la vecchia discarica abusiva di Cà Leona, attiva dal '70 alla prima metà degli anni '80? L'associazione Amici della Terra se lo chiede da tempo con documenti, accertamenti, campionamenti e ben 11 esposti indirizzati al sindaco Tiziano Tagliani. «Il quale però - spiega il referente Stefano Bulzoni - ancora oggi non ha risposto».

Ecco allora che, con atto protocollato proprio ieri, l'Associazione diffida il primo cittadino «affinché entro 30 giorni provveda all'interdizione agli usi agroalimentari delle aree identificate come discarica comunale abusiva Cà Leona, oltre alle altre oggetto degli esposti. Un mese di tempo, cioè, per bloccare le coltivazioni (a soia nel 2015 e a grano oggi), «per motivi precauzionali», pena l'invio dello stesso documento direttamente in Procura. «Il Comune ha già gli esami dell'Arpa, - continua Bulzoni - tutti fuori norma, e il decreto Terra dei fuochi obbliga di bloccare le coltivazioni». DIFFIDA. Dieci pagine di documento, con riferimenti precisi a norme, bilanci Amiu, verbali di Comune e Provincia, che partono da un fatto: «Questa discarica - si legge -, nella sua lunga attività ultra ventennale, ha nascosto milioni di metri cubi di rifiuti tossici e nocivi, tra cui automezzi come nella terra dei fuochi». Rifiuti che il Comune «comprava dalle industrie chimiche, compresa la nostra Solvay e quella di Rossignano, dall'ospedale e dai cimiteri». ARPA. Poi le prove sulle acque vicino alla ex discarica, «inviate da Arpa al Comune», nelle quali «risulta che da settembre 2003 a ottobre 2008 ci sono stati, costantemente, parecchi superamenti dei valori di concentrazione limiti accettabili» di sostanze chimiche come «Ferro, Manganese, Arsenico, Solfati, Cvm, Nichel, Piombo, Alluminio, Zinco». Stessi superamenti anche dal 2009 al 2015. «E non risultano - continua Bulzoni - interventi di messa in sicurezza d'emergenza per evitare l'estensione dell'inquinamento». Necessarie, dunque, «indagini analitiche accurate dei prodotti agricoli coltivati per verificare che siano immessi nella catena alimentare in conformità alle normative vigenti». E in attesa degli eventuali risultati, ecco la diffida a bloccare l'iter agricolo. «Gli accertamenti richiesti dall'Istituto superiore di sanità sono stati fatti?», chiude il referente. Nicola Bianchi.

2 FERRARA PRIMO PIANO

il Resto del Carlino GIOVEDÌ 30 MARZO 2017

CRIMINALITÀ E AMBIENTE

«Inquinanti sotto la ex discarica Il sindaco blocchi le coltivazioni»

Cà Leona, diffida degli 'Amici della Terra'. «Analisi fuori norma»

di Nicola Bianchi

IL PENTITO NUNZIO FERRELLA ALLA TRASMISSIONE MEMO HA AFFERMATO CHE ANCHE FERRARA FU RICEPISTA DI RIFIUTI TOSSICI

BONIFICHE E' Tagliani convoca la stampa per fare il punto

LE BONIFICHE: ambasciatore della ex discarica nel comune di Ferrara il passo della rinascita. Questo è tema della conferenza stampa organizzata per domani alle 12.30 nella sala Giovi in Casale, Palazzo. Un incontro voluto dal Comune dopo le dichiarazioni choc dell'ex carcerato, Nunzio Ferrella, e il dibattito di fuoco nato in seguito. All'incontro con i giornalisti interverrà il sindaco Tiziano Tagliani, l'associazione comunale dell'Ambiente Carolina Fiori e il dirigente comunale del settore Ambiente Alessio Stabellini.

PIOMBO, NICHEL, CVM, ARSENICO
già l'Arpa inviò al Comune prove sulle acque con valori che superavano i limiti dal 2003 al 2015, con la presenza di inquinanti come Nichel, Ferro, Solfati, Cvm, Piombo, Arsenico

STAGNO Il canale tra l'attuale discarica e la ex dove oggi ci sono i campi

DIFFIDA Dieci pagine di documento, con riferimenti precisi a norme, bilanci Amiu, verbali di Comune e Provincia, che partono da un fatto: «Questa discarica - si legge -, nella sua lunga attività ultra ventennale, ha nascosto milioni di metri cubi di rifiuti tossici e nocivi, tra cui automezzi come nella terra dei fuochi. Rifiuti che il Comune comprava dalle industrie chimiche, compresa la nostra Solvay e quella di Rossignano, dall'ospedale e dai cimiteri».

ARPA Poi le prove sulle acque vicino alla ex discarica, «inviate da Arpa al Comune», nelle quali «risulta che da settembre 2003 a ottobre 2008 ci sono stati, costantemente, parecchi superamenti dei valori di concentrazione limiti accettabili» di sostanze chimiche come «Ferro, Manganese, Arsenico, Solfati, Cvm, Nichel, Piombo, Alluminio, Zinco». Stessi superamenti anche dal 2009 al 2015. «E non risultano - continua Bulzoni - interventi di messa in sicurezza d'emergenza per evitare l'estensione dell'inquinamento». Necessarie, dunque, «indagini analitiche accurate dei prodotti agricoli coltivati per verificare che siano immessi nella catena alimentare in conformità alle normative vigenti». E in attesa degli eventuali risultati, ecco la diffida a bloccare l'iter agricolo. «Gli accertamenti richiesti dall'Istituto superiore di sanità sono stati fatti?», chiude il referente. Nicola Bianchi.

Ecco il nostro

SOTTOCOSTO

Wolter Napolitano GARDNER 2,99 (per 10 pz. di 450)

Vino da tavola RUSCICHIELLO 0,65

Deferio liquido lavatrice DIXAN di lavaggio 15L 6,99

Pasta di semola di grano duro 1,95 (per 100g)

Paninelle Bata Dry PAMPERE (per 100g)

Pasta di semola di grano duro 1,95 (per 100g)

Perfume Bata Dry PAMPERE (per 100g)

FINO AL 26 MARZO 2017

famila supermercati & superstore

Acqua Ambiente Fiumi

XII MORELLI FABRIZIO TOSELLI: «SERVE LA SOLUZIONE MIGLIORE»

«Cispadana, andremo a Roma per esporre i nostri dubbi»

«Questa battaglia però andava fatta cinque anni fa»

«TENTEREMO di fare la battaglia che non è stata fatta cinque anni fa». Il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, è stato risoluto nel ribadire il proprio impegno, affinché l'autostrada Cispadana che attraverserà i territori di Alberone, XII Morelli, Buonacompra e Pilastrello sia la meno impattante possibile.

LO HA AFFERMATO durante la serata che si è svolta martedì sera al teatro parrocchiale di XII Morelli, nel corso della quale l'amministrazione ha presentato le linee guida delle osservazioni al tracciato che sono state presentate ieri in Regione, proprio alla scadenza dei termini. Il primo cittadino ha sottolineato che i tracciati che per il Comune restano sul banco sono quello a sud di via Monsignore (C2C) e quello più a nord della stessa via (C2A): «Ciò che per noi rimane un punto fermo, in entrambi i casi - ha specificato Toselli - è che il passaggio avvenga in parte in galleria e in parte in trincea per evitare che i residenti possano trovarsi davanti una sorta di muro di cemento, che sorgerebbe con un passaggio sopraelevato». L'amministrazione,

dopo essersi avvalsa di una consulenza di un ingegnere, è pronta a chiedere anche una revisione del casello che sarebbe previsto su Pilastrello, che da progetto risulta essere troppo ampio. In più, sono state colte le sollecitazioni provenienti dalla Consulta di Buonacompra-Pilastrello per studiare collegamenti all'autostrada che consentano di limitare il traffico di passaggio nei centri del paese, studiando un passaggio di collegamento tra via del Fantino e la futura bretella Bondeno-Cento. «Siamo pronti ad andare a Roma, per incontrare i tecnici della Commissione di Via (Valutazione di impatto ambientale) che dovrà emettere il proprio benessere al progetto - preannuncia Toselli -. Sono pronto ad andare assieme ai rappresentanti delle Consulte, dei Comitati e a quanti vorranno esporre le proprie perplessità sul tracciato, allo scopo di trovare la soluzione migliore. Tenderemo di fare quanto non è stato fatto quando c'era l'effettiva possibilità».

NEL CORSO della serata non sono mancate le proteste da parte di cittadini contrari alla realizzazione dell'autostrada e che sposteranno un ritorno alla vecchia strada a scorrimento veloce, completando le parti esistenti. La più fervente è stata l'alberonese Lorenza Malaguti, che ha puntato il dito contro i danni per la salute che la Cispadana porterà con sé: «Questa autostrada non va fatta, né in galleria, né in sopraelevata. Il sindaco deve battersi per questo, in quanto autorità sanitaria locale.



XII MORELLI FABRIZIO TOSELLI: «SERVE LA SOLUZIONE MIGLIORE» «Cispadana, andremo a Roma per esporre i nostri dubbi» «Questa battaglia però andava fatta cinque anni fa»

«TENTEREMO di fare la battaglia che non è stata fatta cinque anni fa. Il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, è stato risoluto nel ribadire il proprio impegno, affinché l'autostrada Cispadana che attraverserà i territori di Alberone, XII Morelli, Buonacompra e Pilastrello sia la meno impattante possibile. LO HA AFFERMATO durante la serata che si è svolta martedì sera al teatro parrocchiale di XII Morelli, nel corso della quale l'amministrazione ha presentato le linee guida delle osservazioni al tracciato che sono state presentate ieri in Regione, proprio alla scadenza dei termini. Il primo cittadino ha sottolineato che i tracciati che per il Comune restano sul banco sono quello a sud di via Monsignore (C2C) e quello più a nord della stessa via (C2A): «Ciò che per noi rimane un punto fermo, in entrambi i casi - ha specificato Toselli - è che il passaggio avvenga in parte in galleria e in parte in trincea per evitare che i residenti possano trovarsi davanti una sorta di muro di cemento, che sorgerebbe con un passaggio sopraelevato». L'amministrazione, dopo essersi avvalsa di una consulenza di un ingegnere, è pronta a chiedere anche una revisione del casello che sarebbe previsto su Pilastrello, che da progetto risulta essere troppo ampio. In più, sono state colte le sollecitazioni provenienti dalla Consulta di Buonacompra-Pilastrello per studiare collegamenti all'autostrada che consentano di limitare il traffico di passaggio nei centri del paese, studiando un passaggio di collegamento tra via del Fantino e la futura bretella Bondeno-Cento. «Siamo pronti ad andare a Roma, per incontrare i tecnici della Commissione di Via (Valutazione di impatto ambientale) che dovrà emettere il proprio benessere al progetto - preannuncia Toselli -. Sono pronto ad andare assieme ai rappresentanti delle Consulte, dei Comitati e a quanti vorranno esporre le proprie perplessità sul tracciato, allo scopo di trovare la soluzione migliore. Tenderemo di fare quanto non è stato fatto quando c'era l'effettiva possibilità».

CENTO PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSEALE DEL TERRITORIO Centro studi 'Il Guercino' elegge il consiglio

È STATO presentato ieri il consiglio direttivo del Centro Studi 'Il Guercino', formato dal presidente Salvatore Andò, il dirigente dei servizi culturali Mauro Zucchi e dal direttore dei musei comunali Franco Giora, affiancati da un comitato scientifico composto da Daniele Benati dell'università di Bologna, Stefano Pasquale del museo nazionale di Tokyo, Barbara Ghiselli dell'università di Roma, Francesco Ricca del museo nazionale di Venezia, David Stone dell'università di Edimburgo e un membro della Fondazione Maltoni di Londra. «L'obiettivo è di valorizzare il nostro patrimonio artistico, culturale e musicale di Guercino in avanti per poter presentare il territorio regionale più sano e la fruizione di luoghi come la Rocca. Il comune per il Centro Studi impegnerà qualche decina di migliaia di euro l'anno: la cultura va pagata e misure e Pinacoteca avranno un ruolo importante, ma anche le iniziative private e chiederemo aiuto anche alla Fondazione Guercino». «Abbiamo già molti progetti come borse di studio e la promozione di tutti gli artisti anche contemporanei. La realizzazione di un percorso sul luogo del Guercino - ha detto Andò - per cominciare



Da sinistra: Gezzi, Andò, Toselli e Zucchi. In alto: il sindaco Fabrizio Toselli con i consiglieri del Centro Studi 'Il Guercino'.

FURTO AL BENNET, PAKISTANO FINISCE IN MANETTE
HA PRESO un paio di scarpe da ginnastica, ha tolto il dispositivo antiscoppio e ha indossato, cercando di uscire senza pagante. È questo il motivo per cui carabinieri di Cento, martedì, hanno arrestato per furto aggravato un Akhmed pakistano, colto sul fatto dal personale di vigilanza di Iperrmercato Bennet di via Matteo Loreti. I risultati, soprappiù su segnalazione dello stesso personale di sicurezza, hanno rivelato una truffa che il uomo aveva nascosto tra gli scaffali, dopo averla impiegata. La merce è stata poi restituita all'Iperrmercato.



IL BILANCIO DI PREVISIONE
L'esame della Consulta
«Più chiarezza sui costi»

È UNA SORTITA di approvazione con riserva, quella espressa nei giorni scorsi dalla Consulta civica di Cento dal Pnalsud sul Bilancio di previsione 2017 che l'amministrazione Toselli si prepara a discutere in Consiglio comunale. Dopo la presentazione del documento da parte degli assessori Matteo Fortini e Grazia Bergatti ha preso vita il dibattito, nel corso del quale l'organico civico, presieduto da Giacomo Balboni, ha evidenziato la mancanza di alcuni numeri percentuali di fiducia sul bilancio statale ed esaminando solo i grandi capitoli, non è stato possibile capire più nel merito delle voci.

I CONSULTORI hanno auspicato, già dai prossimi incontri, di poter ricevere delle informazioni più dettagliate richiedendo - la presenza dell'assessore Bergatti per meglio comprendere quelle che saranno le attività, i costi delle politiche e sociali, sulla famiglia, oltre ai servizi alla persona rivolti ai centri. «Sapplichiamo - aggiunge Balboni - che venga fatta anche maggior chiarezza su quelli che saranno i costi e i tempi di realizzazione delle opere pubbliche che interessano la città». La Consulta ha anche avanzato una proposta in merito al piano sosta a pagamento. Proprio il prossimo mese scadrà la concessione del servizio all'azienda Ira che ha avuto il servizio in questi anni: l'amministrazione comunale ha deciso di supportare la modifica, consultando anche cittadini e attivisti produttivi attraverso un questionario per meglio comprendere come migliorare il piano sosta.

IN MERITO alla sosta a pagamento - piuttosto che investire altre risorse per servizi semplificati per il pagamento, il fatto meglio amministrare e per garantire un ricambio nel breve di sosta nei parcheggi in centro storico e di circa due ore in piazzale Bonaparte. Al momento della votazione, la Consulta si è espressa con tre voti a favore del Bilancio, quattro astensioni e un voto contrario.

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Fossi in lui, non dormirei la notte, pensando di aver portato sul territorio un' infrastruttura che arrecherà soltanto ulteriore inquinamento in una zona che è già la più inquinata d' Italia».
Valerio Franzoni.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 31 marzo 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 31 marzo 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 31/03/2017 La Nuova Ferrara Pagina 29 Un milione per la bonifica | 1 |
| 31/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56 Conca guasta, in tilt il traffico fluviale | 2 |
| 31/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 60 Incendio lungo il Cavo Napoleonico: bruciati 2 ettari di sterpaglie | 3 |
| 31/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 «Trivelle nel Mezzano, pronti alla protesta» | 4 |
| 31/03/2017 Estense Ancora una rottura della conca di Pontelagoscuro | 6 |
| 30/03/2017 lanuovaferrara.it «Rifiuti, vietare le coltivazioni» | 7 |
| 30/03/2017 lanuovaferrara.it Fino a lunedì lavaggi straordinari sulla rete idrica | 8 |
| 30/03/2017 lanuovaferrara.it Rete idrica, lavori a tempo di record Cittadini soddisfatti | 9 |

dalla regione

Un milione per la bonifica

Investimenti per l' adeguamento di Valpagliaro e del Burana

Messa in sicurezza del territorio, difesa idraulica, sistemazione di versanti e arginature. E ancora: rifacimento di ponti, consolidamento di edifici pubblici, ripristino di viabilità comunale e di erosioni spondali. La Regione Emilia-Romagna dà il via ad un maxi pacchetto di 70 interventi che vale oltre 16 milioni di euro, tra fondi nazionali e regionali, per complessivi 68 Comuni da Piacenza a Rimini. Oltre un milione è destinato alla provincia di Ferrara, quasi interamente per l' adeguamento del complesso di Valpagliaro, per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano. Previsto anche un contributo di 40 mila euro al Consorzio della Bonifica Burana per i lavori sul canale di Burana e sulla strada comunale, nel comune di Bondeno. La quota più consistente, risorse statali pari a 13 milioni, comprende 19 cantieri in altrettanti comuni. I fondi derivano dall' aggiornamento dell' accordo con il Ministero dell' Ambiente del 2010, registrato dalla Corte dei Conti, che permetterà tra l' altro di utilizzare i risparmi di spesa ottenuti su lavori già conclusi. Altri 3 milioni e mezzo di risorse regionali consentiranno la realizzazione di 51 opere di protezione civile in 49 comuni.

Si tratta di interventi necessari a fronteggiare i danni causati da diversi episodi di maltempo, fra i quali i più recenti di ottobre e novembre 2016 e dei primi mesi del 2017. «Il lavoro comune condotto con il Ministero ci ha permesso di ottenere una nuova e importante assegnazione di finanziamenti», afferma l' assessore Paola Gazzolo.

VENERDÌ 24 MARZO 2017 LA NUOVA Cronaca 29



Cattani, Ghiselli, Scovetti e Pavesi alla proiezione del film all'Aperta

Confartigianato e il film sugli esattori

Solo Apollo 2 grama, invece delle sei, per la proiezione di "Cronaca di una passione". Palladiano sui generi, animato dai tanti imprenditori sono questi semi a causa della crisi economica. Interpellato da Vittorio Violani e da Valeria Casagrande, presidente di Confartigianato a Roma, ha esordito, nel mirino di un

accidentato e riferenti in un'era difficile, da cui intrinsecamente si vorrebbe prendere le distanze. Ma per lui di fatto è che cosa. Il burocrate è un'aggiunta confermando da Giuseppe Vaccaro, segretario generale di Confartigianato, che il carattere del settore di sviluppo, il padre, che firma tutti i progetti

«Profughi e business ora la misura è colma»

Alan Fabbri (Lega Nord) attacca: finiamola di chiamarla emergenza. La provincia di Ferrara è saturata, sono stati oltre 1.300 i richiedenti asilo

La provincia di Ferrara, di questi anni, sembra sommersa da un'ondata di profughi, da una marea di richiedenti asilo politico. In questi giorni, il numero di richiedenti asilo politico è aumentato del 10 per cento rispetto al mese precedente. Alan Fabbri, leader della Lega Nord in provincia, ha criticato l'attuale gestione di questa emergenza, definendola un "profughi e business".

La provincia di Ferrara è saturata, sono stati oltre 1.300 i richiedenti asilo politico. In questi giorni, il numero di richiedenti asilo politico è aumentato del 10 per cento rispetto al mese precedente. Alan Fabbri, leader della Lega Nord in provincia, ha criticato l'attuale gestione di questa emergenza, definendola un "profughi e business".



Maria Zucca a destra all'Aperta

La Porta degli Angeli diventa Algorithmic con Amadeus

Due mesi in più a Porta degli Angeli, associati, concerti, mostre, performance a 360 gradi, come del resto ad ampio spettro il Festival di Andrea Amadeus, gran insieme di "Algorithms".

DALLA REGIONE

Un milione per la bonifica

Investimenti per l' adeguamento di Valpagliaro e del Burana



Lavoro di Valpagliaro nel Po

La provincia di Ferrara, di questi anni, sembra sommersa da un'ondata di profughi, da una marea di richiedenti asilo politico. In questi giorni, il numero di richiedenti asilo politico è aumentato del 10 per cento rispetto al mese precedente. Alan Fabbri, leader della Lega Nord in provincia, ha criticato l'attuale gestione di questa emergenza, definendola un "profughi e business".

ALBUM DI FAMIGLIA



Mercoledì 4 aprile, alle ore 17, al palazzo del Teatro Comunale, Giancarlo Martini della Libertà, 41 anni, ha presentato...

SANT'ANTONIO IN POSSESSO



È il sindaco per antichità della provincia di Ferrara, il sindaco di Sant'Antonio in Piacenza in via Garibaldi che torna al fianco di questa cittadina in città.

IN VIA FRESCOBALDI



Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del comando di via Venezia e i sanitari del 118 con un'ambulanza per soccorrere un anziano in via Frescobaldi che nel mattino era caduto in casa e non riusciva a alzarsi. I soccorsi sono stati effettuati all'istante.

Acqua Ambiente Fiumi

PONTELAGOSCURO LE ASSOCIAZIONI: «UNA SITUAZIONE INTOLLERABILE»

Conca guasta, in tilt il traffico fluviale

«LE COSE vanno di male in peggio e non ce la prendiamo con un singolo ente ma con un sistema intero che non va». Così Georg Sobbe, comandante della motonave Nena e presidente dell'associazione Fiumana, commentava amaramente lo scorso anno l'ennesima rottura della conca di Pontelagoscuro, proprio all'inizio della primavera. Oggi, dal 24 marzo, la conca è nelle stesse condizioni del 2016. La porta del traffico fluviale ferrarese continua a non aprirsi sul grande fiume e l'amarezza del comandante Sobbe è questa volta anche più motivata perché proprio nei giorni scorsi la motonave Nena è entrata a far parte del Consorzio Navi del Delta. «Non siamo in grado di navigare e svolgere il nostro lavoro - ribadisce Sobbe al limite dell'exasperazione - tra l'ennesimo guasto della chiusa di Pontelagoscuro e la conca di Valle Lepri chiusa dal novembre 2012, anche se innocenti e collaborativi come sempre, siamo praticamente agli arresti domiciliari». Tutta l'attenzione del sistema di navigazione interna è rivolta alla prossima apertura della nuova conca di Isola Serafini che permetterà finalmente di risalire il Po fino a Piacenza, ma i vecchi problemi sul percorso dell'idrovia rimangono e la loro risoluzione ancora non appare sull'orizzonte dei navigatori ferraresi. E le associazioni Fiumana, Nena, Wunderkammer e Gruppi di Azione Fluviale protestano.

8 FERRARA CRONACA

il Resto del Carlino VENERDI' 31 MARZO 2017

ASILI COMUNALI E DA SETTEMBRE TUTTI POTRANNO FARE RICHIESTA Mensile per vegetariani e 'vegani', a scuola è partita la sperimentazione

Alessandro Decrovi
Sta sempre nei nostri cuori. Una di quelle persone che non si dimenticano mai. Il 21 marzo 2017.
D.P. Pavesi, Ferrara, 1.000.000

Lina Corazza In Bianchi
Sta sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori.
D.P. Pavesi, Ferrara, 1.000.000

Paolo Orlioli
Passò il tempo ma restò sempre nei miei pensieri. Una moglie, una madre e una sorella. Mi ha lasciato il 21 marzo 2017.
D.P. Orlioli, Ferrara, 1.000.000

Edmonda Chianelli
Ti ricordavo con immenso amore, dai tempi del liceo. Una di quelle persone che non si dimenticano mai. Il 21 marzo 2017.
D.P. Chianelli, Ferrara, 1.000.000

Ortista Cecchi Bevilacqua
Nel cuore di chi l'ha amata per ogni giorno interamente, per ogni momento, per ogni sorriso.
D.P. Cecchi, Ferrara, 1.000.000

Speed
SERVIZIO NAVI PER OGNI
NA. 833.241.724
Via Salaria 24 - Ferrara
Tel. 0521.425.1300
E-mail: info@speednavi.it
www.speednavi.it

Ogni VENERDI' SERA MENU' TUTTO PESCE 15 EURO

- Cozze e Vongole alla Tarantina
- Risotto alla Marinara
- Fritto Misto di Pesce (Cavalletto, Colombari, Calamaro e Zucchine)
- Dolce della Casa (Brevetto esclusivo)

Ristorante e pizzeria NONNO PAPERÒ
Via delle Piave, 32 - Barco - Ferrara - Tel. 0532.464601

La motonave Nena effluvia lungo il Po ma l'attività è ostacolata dai problemi della conca di Pontelagoscuro

2012, anche se innocenti e collaborativi come sempre, siamo praticamente agli arresti domiciliari. Tutta l'attenzione del sistema di navigazione interna è rivolta alla prossima apertura della nuova conca di Isola Serafini che permetterà finalmente di risalire il Po fino a Piacenza, ma i vecchi problemi sul percorso dell'idrovia rimangono e la loro risoluzione ancora non appare sull'orizzonte dei navigatori ferraresi. E le associazioni Fiumana, Nena, Wunderkammer e Gruppi di Azione Fluviale protestano.

Maisto, Fabbri e la Mucchi nel Cda di «Destinazione Romagna»

SONO tre i rappresentanti ferraresi nel nuovo organismo turistico «Destinazione Romagna». Insieme a Rimini, l'incollamento dell'assemblaggio degli aderenti, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo Andrea Cornini. Si tratta di 85 enti locali di cui 45, le quattro Province di Ferrara, Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena, e 41 Comuni, hanno aderito singolarmente e 38 per il tramite di cinque Unioni di Comuni. Nel cda composto da 14 membri, accanto al neo presidente Andrea Gianni (sindaco di Rimini), c'è l'ex sindaco di Ferrara, il vicesindaco di Piacenza, il vicesindaco e assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Ferrara Massimo Manno e del sindaco di Fiesole, il consigliere provinciale con delega al Turismo, Sergio Mucchi. All'assemblea ha presenziato anche Tiziano Figliani.

Acqua Ambiente Fiumi

SANT' AGOSTINO LA SCARSA PULIZIA DEGLI ARGINI HA COMPLICATO LE OPERAZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO

Incendio lungo il Cavo Napoleonico: bruciati 2 ettari di sterpaglie

IN QUESTI giorni sono diversi gli episodi di vasti incendi di sterpaglie e canneto degli argini del Cavo Napoleonico tra Sant' Agostino e San Carlo ed è di ieri l' ultimo allarme che ha visto impegnati i vigili del fuoco del distaccamento di Cento, i volontari di Bondeno e che ha visto anche l' arrivo dell' autobotte di Ferrara, poi rientrata. Erano da poco passate le 18, infatti, quando gli automobilisti che transitavano sul cavalcavia della Cispadana, prossimo all' ultima uscita, hanno visto le fiamme alte ed il fumo. Sono scattate numerose chiamate ai vigili del fuoco. Una volta avvicinati al luogo, sono riusciti ad intervenire soltanto grazie alla 'campagnola con modulo', unico mezzo che poteva muoversi in quella zona, dotato di una botte da 500 litri. A bruciare, circa 2 ettari di sterpaglie e canneto. Difficile capire se sia trattato di incendio doloso o accidentale, ma di certo l' ennesimo è stato episodio nel giro di pochi giorni. Sarebbe auspicabile, inoltre, una maggior pulizia degli argini e lo sfalcio dell' erba: i vigili del fuoco avrebbero di certo incontrato meno difficoltà nell' arrivare sull' incendio per scongiurare la propagazione.

l. g.

12 BONDENO E ALTO FERRARESE il Resto del Carlino VENERDI 31 MARZO 2017

BONDENO E ALTO FERRARESE

Stellata senza elementari, le famiglie: «Disattese le promesse fatte»

Protesta a Gaiba: «Ci tocca trovare una terza scuola in due anni»



BONDENO 'Aprile Capuziano', via ai concerti
È ALLE PORTE 'Aprile Capuziano', la rassegna di concerti in omaggio al celebre pittore del '900 Mario Capuzio, un artista che amava in modo particolare la musica. Il calendario prevede 5 date, dal 2 al 23 aprile, dedicate alla musica sinfonica e organistica, presso la Sala 2000 di Bondeno. Si inaugurerà domenica alle ore 15.30, con l'orchestra Caffè. Concerto Strauss diretta dal maestro Christian Fritzsche. «Anche quest'anno», ha detto il vice-sindaco Simone Salenti, «è stato preparato un calendario con compagnie sinistrali di grande qualità artistica».

BONDENO Tecopress, ora la società è responsabile civile
NUOVO passo avanti per il processo per il crollo della Tecopress di Trossa, sotto la cui macerata, la notte del 28 maggio 2012, ha perso la vita l'operaio Gerardo Casaro. Ieri mattina, in aula, la società si è costituita responsabile civile, così come chiesto nella precedente audienza dalle parti civili. Subito dopo, il giudice Vartan Giacomelli ha ammesso le prove e ha calendarizzato le prossime udienze. Il processo entrerà quindi nel vivo il 29 di aprile, quando verranno sentiti i testi del pubblico ministero Carlo Alberto Savino. Il processo, lo ricordiamo, è il frutto della unione di due tronconi con cinque imputati in tutto, accusati a vario titolo di omicidio colposo. Si tratta di Enzo Dondi, il titolare dell'azienda, Elena Parmeggiani, responsabile della sicurezza e i tre tecnici che si occupano della costruzione e del collaudo del capannoni, Antonio Parisi, Modesto Caricchi e Dario Gagliardi. Alla Tecopress, alla vigilia dell'arrivo del procedimento penale, erano stati sequestrati a scopo conservativo beni per un valore di circa 900mila euro. Il sequestro coinvolge i beni a titolo di risarcimento parziali alla famiglia, nel caso verranno condannate con una condanna le responsabilità individuali e collettive degli imputati. Dopo un percorso giudiziario complesso, il procedimento si avvia quindi con verso la definizione della verità riguardo alle responsabilità legate alla morte dell'operaio.

BONDENO INIZIATIVA VOTATA PER I BAMBINI
Un diario in regalo ai bambini
LA GIUNTA ser ha votato la delibera per donare un diario a ogni bambino e alle docenti delle primarie di Bondeno per l'anno scolastico 2017/18. Il diario sarà personalizzato e interamente incentrato sul paese locale, con informazioni, curiosità e guide ai dintorni al suo territorio bondenese. «Siamo felici», ha detto l'assessore alla scuola Francesco Poltronieri, «di questa iniziativa. Credo sia un bel mezzo per far sentire i nostri alunni ancora più partecipi alla comunità cittadina». La iniziativa avrà come soggetto un disegno dell'artista bondenese Gianni Cesari.

SANT'AGOSTINO LA SCARSA PULIZIA DEGLI ARGINI HA COMPLICATO LE OPERAZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO
Incendio lungo il Cavo Napoleonico: bruciati 2 ettari di sterpaglie
In questi giorni sono diversi gli episodi di vasti incendi di sterpaglie e canneto degli argini del Cavo Napoleonico tra Sant' Agostino e San Carlo ed è di ieri l' ultimo allarme che ha visto impegnati i vigili del fuoco del distaccamento di Cento, i volontari di Bondeno e che ha visto anche l' arrivo dell' autobotte di Ferrara, poi rientrata. Erano da poco passate le 18, infatti, quando gli automobilisti che transitavano sul cavalcavia della Cispadana, prossimo all'ultima uscita, hanno visto le fiamme alte ed il fumo. Sono scattate numerose chiamate ai vigili del fuoco. Una volta avvicinati al luogo, sono riusciti ad intervenire soltanto grazie alla 'campagnola con modulo', unico mezzo che poteva muoversi in quella zona, dotato di una botte da 500 litri. A bruciare, circa 2 ettari di sterpaglie e canneto. Difficile capire se sia trattato di incendio doloso o accidentale, ma di certo l' ennesimo è stato episodio nel giro di pochi giorni. Sarebbe auspicabile, inoltre, una maggior pulizia degli argini e lo sfalcio dell' erba: i vigili del fuoco avrebbero di certo incontrato meno difficoltà nell' arrivare sull' incendio per scongiurare la propagazione.

l. g.

Acqua Ambiente Fiumi

«Trivelle nel Mezzano, pronti alla protesta»

Incontro animato al Concordia: polemiche per il timore di microsismi nel sottosuolo

SARÀ necessario un altro incontro, coinvolgendo l'Unione dei Comuni «Valli e Delizie», per mettere a punto una strategia per contrastare Aleanna Resource, la multinazionale che ha cominciato da alcune settimane nelle valli del Mezzano le trivellazioni alla ricerca di gas metano e idrocarburi. L'altra sera a Portomaggiore al Concordia, organizzato dal capogruppo di Rifondazione Comunista Giovanni Tavassi, si è svolto un summit tra le forze politiche. Presente l'assessore all'Ambiente di Argenta Marco Chiarini, hanno disertato la serata rappresentanti del Comune di Ostellato. Hanno preso parte anche alcuni privati, preoccupati da quanto sta avvenendo a pochi chilometri dai centri abitati. La multinazionale ha ottenuto il Via, valutazione di impatto ambientale, direttamente dal Ministero, operazione che ha la precedenza sulle competenze territoriali locali, avvalendosi delle prerogative del decreto «Sblocca Italia». Oltre al pozzo di trivellazione denominato Trava 2, nei territori compresi tra Comacchio e Ostellato, ne è previsto un secondo nel Mezzano, tra i confini dei comuni di Argenta e Portomaggiore, e un terzo a Masi San Giacomo, a 500 metri circa dall'abitato. Si tratta di giacimenti di metano individuati già da Eni, attivi soprattutto nel Mezzano fino agli anni settanta, poi abbandonato perché troppo costosa l'estrazione. Adesso le nuove tecnologie potrebbero rendere conveniente l'estrazione, ma c'è sempre il rischio della subsidenza in un territorio fragile, inserito nel Parco del delta del Po. Siamo nella fase di ricerca, ma già questa è un'operazione inquietante, come ha spiegato Roberto Fiore, leader locale del Movimento 5 Stelle.

«Sono di Viggiano, in Basilicata, il paese dove si trovano i più importanti giacimenti di idrocarburi d'Italia, e mio padre lavorava nelle piattaforme. Si è sottovalutato il problema - ha sottolineato Fiore - Se troveranno giacimenti promettenti, andranno dagli agricoltori e proporranno di acquistare i terreni e poi saranno dolori. In Basilicata hanno devastato una zona bellissima, trasformata in terreno lunare. C'è il rischio concreto di inquinamento delle falde, come è avvenuto al Sud. I tre comuni dell'Unione si sono limitati al compito istituzionale, con l'approvazione di ordini del giorno, perché non si ha la percezione esatta di quello che sta avvenendo». Da più parti si è criticato l'operazione di contrasto ritenuta poco efficace, per questo è emersa l'ipotesi di proteste a ridosso del pozzo di trivellazione attraverso la costituzione di un comitato.

L'ex assessore all'Ambiente di Argenta ha aggiunto benzina sul fuoco, sostenendo che l'estrazione

VENERDI' 31 MARZO 2017 | **Il Resto del Carlino** | 15

ARGENTA E PORTOMAGGIORE PRANZO DI BENEFICENZA A CAMPOTTO
Pranzo di beneficenza domani al Parco Due Ponti di Campotto. Lo organizza l'Asuper per l'acquisto di un mezzo di trasporto per i servizi sociali. Info: 0494217008

«Trivelle nel Mezzano, pronti alla protesta»

Incontro animato al Concordia: polemiche per il timore di microsismi nel sottosuolo

SARÀ necessario un altro incontro, coinvolgendo l'Unione dei Comuni «Valli e Delizie», per mettere a punto una strategia per contrastare Aleanna Resource, la multinazionale che ha cominciato da alcune settimane nelle valli del Mezzano le trivellazioni alla ricerca di gas metano e idrocarburi. L'altra sera a Portomaggiore al Concordia, organizzato dal capogruppo di Rifondazione Comunista Giovanni Tavassi, si è svolto un summit tra le forze politiche. Presente l'assessore all'Ambiente di Argenta Marco Chiarini, hanno disertato la serata rappresentanti del Comune di Ostellato. Hanno preso parte anche alcuni privati, preoccupati da quanto sta avvenendo a pochi chilometri dai centri abitati. La multinazionale ha ottenuto il Via, valutazione di impatto ambientale, direttamente dal Ministero, operazione che ha la precedenza sulle competenze territoriali locali, avvalendosi delle prerogative del decreto «Sblocca Italia». Oltre al pozzo di trivellazione denominato Trava 2, nei territori compresi tra Comacchio e Ostellato, ne è previsto un secondo nel Mezzano, tra i confini dei comuni di Argenta e Portomaggiore, e un terzo a Masi San Giacomo, a 500 metri circa dall'abitato. Si tratta di giacimenti di metano individuati già da Eni, attivi soprattutto nel Mezzano fino agli anni settanta, poi abbandonato perché troppo costosa l'estrazione. Adesso le nuove tecnologie potrebbero rendere conveniente l'estrazione, ma c'è sempre il rischio della subsidenza in un territorio fragile, inserito nel Parco del delta del Po. Siamo nella fase di ricerca, ma già questa è un'operazione inquietante, come ha spiegato Roberto Fiore, leader locale del Movimento 5 Stelle.



Giuseppe Aloisi

trivella il metano fracking potrebbe lavorare la creazione di terreni, tesi sostenute da Giuseppe Aloisi, assessore all'Ambiente, e prologo. Il suo intervento ha dato vita a un pacifico, ma polemico, violentissimo con i lavoratori. Tavassi, con i nuovi che lavorano sono le camere dalle elezioni dello scorso anno. Cacerotti nella distribuzione gli esponenti della Lega Nord, che hanno abbandonato la sala per protesta, seguiti da altre persone del pubblico. Alex Zanella di Sinistra italiana ha presenziato a breve sul palco del consigliere Ape Taruffi e l'assessore grillo di una manifestazione a sostegno del progetto di aprile.



Il pozzo Trava 2 nel Mezzano della Aleanna Resource

ARGENTA. DEFINITI GLI INTERVENTI

«Sicurezza scolastica, parte il maxi stanziamento»

SECOLE. Il Comune stanziava una banca di soldi, circa 3 milioni di euro, per la manutenzione e la messa in sicurezza, da fine estate 2016, dei suoi 11 plessi. Una grossa parte (1.960.000 euro) è finanziata da risorse di bilancio, ma la parte restante (1.040.000 euro) è per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

LAVORI

A bilancio 3 milioni di euro. La fetta più consistente per l'edificio di San Nicolò

per il coperto ed altre opere murarie e strutturali. Il tutto insieme sono già stati completati i lavori al nido di Longoraso (65 bebè) e al centro della comunità degli handicappati di 300.000 euro. Infine la palestra di Concordia (106.000 euro) che richiede 400.000 euro.

PORTOMAGGIORE

Due 'cutter' nel portogetto: scatta la denuncia



IBELI marina a Portomaggiore al termine di accertamenti, militari del Nucleo Operativo e Radiomobili del locale Comando Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà alla Procura per porto ingiustificato di armi improprie una Zbentz italiana. L'uomo, controllato a Argenta alla guida di un fido, è stato sottoposto a perquisizione personale: sono stati ritrovati due cutter con arma lunga circa 8 centimetri, a prima di mano del conduttore.

ARGENTA. STASERA ALLE 21 AL FLUTTUANTI

Un nonno irresistibile con Giuseppe Giacobazzi

SERATA in allegria osessa al Fluttuanti di Argenta, dove alle 21 è scesa Giuseppe Giacobazzi, un affarista del pubblico. È un po' a due passi dalla cittadina in via di Ferrara, in una frazione di Albosenni, si è fatto le ossa nella casa del padre del suo paese e poi di Borgi Fagnola, dove era tra i fratelli la sua famiglia. Dal bar e dalle compagnie di amici ha tenuto il suo repertorio, una miniera inimitabile di pace. La sua popolarità è esplosa con la partecipazione a delle più conosciute programmatrici insieme a Duccio Pizzocchi, la sua spalla ideale. Se nel precedente spettacolo «Un po' di me» si trovavano tanti elementi autobiografici di Andrea Sordani (il suo vero nome) diventato Giuseppe Giacobazzi, protagonista sul palco e poi padre di questo nuovo testo scritto dallo stesso interprete, con la collaborazione e i testi di Carlo Nigri, l'attore riduce sempre su se stesso e sulla propria vita. Al Fluttuanti preparati infatti solo 2000 biglietti (abbonamento), che sta portando in tour.

«IO CI SARÒ»

Nuovo spettacolo del comico romagnolo beniamino del pubblico

«Io ci sarò» è la vita? Sono un padre anziano e non so se vedrò mio nipote, così ho pensato a come poter fare a raccontarlo il meglio al momento. Grazie a un video racconto la mia generazione e chi verrà quando non ci sarà più. L'idea è quella di parlare dei nostri tempi e del futuro, delle diverse generazioni e sui loro differenti linguaggi.

Acqua Ambiente Fiumi

attraverso il metodo fracking potrebbe favorire la creazione di terremoti, tesi smentita da Giuseppe Alesci, assessore all' Istruzione e geologo. Il suo intervento ha dato il via a un putiferio, una polemica violentissima con Giovanni Tavassi, con rancori che covavano sotto la cenere dalle elezioni dello scorso anno. Coinvolti nella diatriba gli esponenti della Lega Nord, che hanno abbandonato la sala per protesta, seguiti da altre persone del pubblico. Alex Zanella di Sinistra italiana ha preannunciato a breve un' interrogazione in Regione da parte del consigliere Igor Taruffi e l' esponente grillino di una manifestazione a Ostellato il prossimo 9 aprile.

Franco Vanini.

Ancora una rottura della conca di Pontelagoscuro

Il comandante della Nena: "Non siamo in grado di navigare e svolgere il nostro lavoro"

"Le cose vanno di male in peggio e non ce la prendiamo con un singolo ente ma con un sistema intero che non va." Con queste parole Georg Sobbe, comandante della Motonave Nena e presidente dell'Associazione Fiumana, commentava amaramente lo scorso anno l'ennesima rottura della conca di Pontelagoscuro, proprio all'inizio della primavera. Oggi, dal 24 marzo, la conca è nelle stesse condizioni del 2016. La porta del traffico fluviale ferrarese continua a non aprirsi sul Grande Fiume e l'amarezza del comandante Sobbe è questa volta anche più motivata perché proprio nei giorni scorsi la motonave Nena è entrata a far parte del Consorzio Navi del Delta con grande partecipazione delle autorità locali e risalto sulla stampa. "Non siamo in grado di navigare e svolgere il nostro lavoro - ribadisce Sobbe al limite dell'exasperazione - tra l'ennesimo guasto della chiusa di Pontelagoscuro e la conca di Valle Lepri chiusa dal novembre 2012, anche se innocenti e collaborativi come sempre, siamo praticamente agli arresti domiciliari". Tutta l'attenzione del sistema di navigazione interna è rivolta alla prossima apertura della nuova conca di Isola Serafini che permetterà finalmente di risalire il Po fino a Piacenza, ma i vecchi problemi sul percorso dell'idrovia rimangono e la loro risoluzione ancora non appare sull'orizzonte dei navigatori ferraresi. La conca di Pontelagoscuro, struttura strategica per la navigazione interna e determinante per la sicurezza idraulica di tutta la provincia ferrarese, ha dei problemi seri. Riteniamo che il momento di risolverli sia adesso, prima che l'exasperazione degli operatori fluviali, turistici ed economici collegati alla navigazione fluviale diventi vera rabbia nei confronti di quello che Sobbe definiva l'anno scorso "un sistema intero che non va."



Letton on-line: 742 Pubblicità: Meteo - venerdì 31 marzo, 2017

estense.com

Al Valore del nostro Caglio con Serietà di chi ve lo consegna

Via Porto Borsari, 11 FERRARA 0532.97781

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

ven 31 Mar 2017

Attualità | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Ancora una rottura della conca di Pontelagoscuro

Il comandante della Nena: "Non siamo in grado di navigare e svolgere il nostro lavoro"

"Le cose vanno di male in peggio e non ce la prendiamo con un singolo ente ma con un sistema intero che non va." Con queste parole Georg Sobbe, comandante della Motonave Nena e presidente dell'Associazione Fiumana, commentava amaramente lo scorso anno l'ennesima rottura della conca di Pontelagoscuro, proprio all'inizio della primavera.

Oggi, dal 24 marzo, la conca è nelle stesse condizioni del 2016. La porta del traffico fluviale ferrarese continua a non aprirsi sul Grande Fiume e l'amarezza del comandante Sobbe è questa volta anche più motivata perché proprio nei giorni scorsi la motonave Nena è entrata a far parte del Consorzio Navi del Delta con grande partecipazione delle autorità locali e risalto sulla stampa.

"Non siamo in grado di navigare e svolgere il nostro lavoro - ribadisce Sobbe al limite dell'exasperazione - tra l'ennesimo guasto della chiusa di Pontelagoscuro e la conca di Valle Lepri chiusa dal novembre 2012, anche se innocenti e collaborativi come sempre, siamo praticamente agli arresti domiciliari".

Tutta l'attenzione del sistema di navigazione interna è rivolta alla prossima apertura della nuova conca di Isola Serafini che permetterà finalmente di risalire il Po fino a Piacenza, ma i vecchi problemi sul percorso dell'idrovia rimangono e la loro risoluzione ancora non appare sull'orizzonte dei navigatori ferraresi.

La conca di Pontelagoscuro, struttura strategica per la navigazione interna e determinante per la sicurezza idraulica di tutta la provincia ferrarese, ha dei problemi seri. Riteniamo che il momento di risolverli sia adesso, prima che l'exasperazione degli operatori fluviali, turistici ed economici collegati alla navigazione fluviale diventi vera rabbia nei confronti di quello che Sobbe definiva l'anno scorso "un sistema intero che non va."

AGENZIA DI FERRARA
Corso Porto Po, 121/B - 44122 Ferrara
Tel. 0532 84 19 57
ferrara@infoturistica.it

Point di FERRARA
Via Argine D'acqua, 8 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 79 01 85
ferrara@toddapoint.it

GHEDAUTO IVECO
SEDE DI FERRARA IN VIA SILVANI 2
VICINO A 11 FERRARA TORO
TEL. 0532 54118

Compro Oro
Via Eridania, 309
SANTA MARIA MADDALENA
OCCHIOBELLO (RO)
Tel. 0425 76 28 07
Cell. 393 06 59 392

DIVENTA DONATORE DI SANGUE
c'è bisogno anche di te!

AVIS

«Rifiuti, vietare le coltivazioni»

Bulzoni (Amici terra) invia una diffida al sindaco per le ex discariche

«Rifiuti, vietare le coltivazioni» il comune scoprirà le carte domani «Rifiuti, vietare le coltivazioni» Bulzoni (Amici terra) invia una diffida al sindaco per le ex discariche. Tag salimentazioni 30 marzo 2017. Il Comune racconterà della bonifica dei siti inquinati ferraresi domani, in una conferenza stampa molto attesa dopo le rivelazioni dell'ex pentito di camorra, Nunzio Perrella, ma intanto gli Amici della terra incalzano. È di ieri l'ennesimo atto di Stefano Bulzoni, l'animatore di innumerevoli iniziative sul tema discariche e in particolare su Ca' Leona, al centro delle rivelazioni di Perrella, che ha reitarrato la «diffida a carico del sindaco, depositata oggi (ieri, ndr) al protocollo generale e avente ad oggetto le coltivazioni in area di discarica». Secondo Bulzoni, che porta a testimonianza il verbale della conferenza dei servizi del 27 ottobre 2004, è stata esclusa dal piano di caratterizzazione (e quindi dalla successiva bonifica) un'area di 35 ettari che riguardava la vecchia discarica, in esercizio dagli anni '70 alla seconda metà degli anni '80. «La stessa vecchia discarica dopo il seppellimento dei rifiuti è tornata agli usi agricoli» a soia fino al 2015 e attualmente grano, afferma Bulzoni, che sottolinea «il silenzio del sindaco alle numerose istanze inoltrate dal 2009 al 2012», riguardanti una decina di altre ex discariche in tutto il territorio comunale. Secondo gli Amici della terra a Ca' Leona nel corso del lungo periodo di attività sono stati seppelliti «milioni di metri cubi di rifiuti tossici e nocivi (vedi bilanci Amiu)», che il Comune avrebbe «comprato dalle industrie chimiche, compresa la nostra Solvay e quella di Rosignano, dall'ospedale e dai cimiteri». Nella diffida si sottolinea un aspetto cui lo stesso Alessandro Bratti, ex assessore e attuale presidente della Commissione bicamerale rifiuti, aveva fatto cenno, e cioè che «Ca' Leona è stata adibita a discarica comunale dal 1970, ovvero prima dell'entrata in vigore di Dpr 915/82 e della deliberazione del 27 luglio 1984, e pertanto si ritiene che suddetta discarica non sia stata gestita secondo i criteri restrittivi di tutela dell'ambiente e della salute». La diffida, quindi, «invita» Tagliani «entro e non oltre 30 giorni» a interdire agli usi agroalimentari l'area non caratterizzata della discarica, oltre alle altre identificate negli esposti. Tags.




The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled '«Rifiuti, vietare le coltivazioni»' and is dated 30 marzo 2017. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a navigation bar with categories like 'CRONACA', 'SPORT', and 'TEMPO LIBERO'. There are also sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE'. A search bar is visible at the top right.

Fino a lunedì lavaggi straordinari sulla rete idrica

OSTELLATO. Sono cominciati lunedì e proseguiranno fino a lunedì 3 aprile i lavaggi straordinari sulla rete idrica nei Comuni di Ostellato e Fiscaglia. A seguito dei lavori in corso potranno...

ostellatoFino a lunedì lavaggi straordinarisulla rete idricaOSTELLATO. Sono cominciati lunedì e proseguiranno fino a lunedì 3 aprile i lavaggi straordinari sulla rete idrica nei Comuni di Ostellato e Fiscaglia. A seguito dei lavori in corso potranno...30 marzo 2017OSTELLATO. Sono cominciati lunedì e proseguiranno fino a lunedì 3 aprile i lavaggi straordinari sulla rete idrica nei Comuni di Ostellato e Fiscaglia. A seguito dei lavori in corso potranno verificarsi cali di pressione e o eventuali e sporadiche manifestazioni d' acqua torbida o gialla nei territori precedentemente citati. Se i fenomeni dovessero risultare prolungati nel tempo, gli abitanti devono contattare il numero verde di Cadf Spa 800.017807, attivo tutti i giorno 24 ore su 24.30 marzo 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara +12°C cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > FINO A LUNEDÌ LAVAGGI...


OSTELLATO

Fino a lunedì lavaggi straordinari sulla rete idrica

OSTELLATO. Sono cominciati lunedì e proseguiranno fino a lunedì 3 aprile i lavaggi straordinari sulla rete idrica nei Comuni di Ostellato e Fiscaglia. A seguito dei lavori in corso potranno verificarsi cali di pressione e o eventuali e sporadiche manifestazioni d'acqua torbida o gialla nei territori precedentemente citati. Se i fenomeni dovessero risultare prolungati nel tempo, gli abitanti devono contattare il numero verde di Cadf Spa 800.017807, attivo tutti i giorno 24 ore su 24.

30 marzo 2017

ASTE GIUDIZIARIE


Appartamenti Via per Stellata n. 90 - 95000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

 **Frigani Socrate**
Max Torello - 30 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE


Appartamenti
PORTOGALLO 85 Viale Comacchio (FE) 75 mq Ristrutturato n. bagni 1 5 piano cucina: A vista Posto auto Vuoi vedere il mare? Vuoi fare colazione vedendo il sorgere del Sole? Vuoi attraversare il Lungomare e ...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie

Provincia
Ferrara

Cerca

Rete idrica, lavori a tempo di record Cittadini soddisfatti

MIRABELLO. Ieri l' interruzione dell' erogazione dell' acqua, per lavori sulla condotta principale, non ha creato disagi alla popolazione. Questo perché c' era stata una capillare informazione e,...

Rete idrica, lavori a tempo di...mirabelloRete idrica, lavori a tempo di recordCittadini soddisfattiMIRABELLO. Ieri l' interruzione dell' erogazione dell' acqua, per lavori sulla condotta principale, non ha creato disagi alla popolazione. Questo perché c' era stata una capillare informazione e, ...30 marzo 2017MIRABELLO. Ieri l' interruzione dell' erogazione dell' acqua, per lavori sulla condotta principale, non ha creato disagi alla popolazione. Questo perché c' era stata una capillare informazione e, principalmente, perché gli addetti ai lavori i dipendenti della ditta Euroscavi hanno terminato con largo anticipo rispetto al tempo annunciato. L' interruzione dell' erogazione dell' acqua doveva durare dalle 9 alle 17 e la zona interessata era il popoloso quartiere posto tra via Evangelisti e via Luneda. Sul posto, per alleviare eventuali disagi, era presente anche un' autobotte dell' Hera per permettere, a chi era in difficoltà, il rifornimento idrico anche nella fase di interruzione dell' erogazione dell' acqua. Gli scavi erano già stati effettuati dal giorno prima e questo ha permesso agli addetti ai lavori di sostituire, nella condotta principale idrica di Corso Italia, oltre una quarantina di metri di tubi in polietilene, danneggiati, con altrettanti in pvc e dotati di rinforzi metallici. L' intervento è stato effettuato a tempo di record e grazie a questo, con piacevole sorpresa della gente, a mezzogiorno l' acqua è tornata a sgorgare regolarmente nelle abitazioni delle case mentre le famiglie si preparavano per il pranzo. All' inizio sembrava che l' attivazione dell' erogazione fosse provvisoria, e limitata al periodo dell' ora di pranzo, poi quando è arrivato la conferma che i lavori erano finiti sono state tante le persone che hanno voluto complimentarsi con chi aveva effettuato l' intervento di riparazione in modo così celere. Il cantiere resta è ancora recintato perché gli scavi molto profondi, effettuati per sostituire i tubi difettosi, devono essere richiusi ma entro oggi è previsto che anche questo intervento sia terminato e la zona verrà riaperta al transito.30 marzo 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > RETE IDRICA, LAVORI A TEMPO DL...

MIRABELLO

Rete idrica, lavori a tempo di record Cittadini soddisfatti

MIRABELLO. Ieri l' interruzione dell' erogazione dell' acqua, per lavori sulla condotta principale, non ha creato disagi alla popolazione. Questo perché c' era stata una capillare informazione e,...

30 marzo 2017



MIRABELLO. Ieri l' interruzione dell' erogazione dell' acqua, per lavori sulla condotta principale, non ha creato disagi alla popolazione. Questo perché c' era stata una capillare informazione e, principalmente, perché gli addetti ai lavori i dipendenti della ditta Euroscavi hanno terminato con largo anticipo rispetto al tempo annunciato. L' interruzione dell' erogazione dell' acqua doveva durare dalle 9 alle 17 e la zona interessata era il popoloso quartiere posto tra via Evangelisti e via Luneda. Sul posto, per alleviare eventuali disagi, era presente anche un' autobotte dell' Hera per permettere, a chi era in difficoltà, il rifornimento idrico anche nella fase di interruzione dell' erogazione dell' acqua. Gli scavi erano già stati effettuati dal giorno prima e questo ha permesso agli addetti ai lavori di sostituire, nella condotta principale idrica di Corso Italia, oltre una quarantina di metri di tubi in polietilene, danneggiati, con altrettanti in pvc e dotati di rinforzi metallici. L' intervento è stato effettuato a tempo di record e grazie a questo, con piacevole sorpresa della gente, a mezzogiorno l' acqua è tornata a sgorgare regolarmente nelle abitazioni delle case mentre le famiglie si preparavano per il pranzo. All' inizio sembrava che l' attivazione dell' erogazione fosse provvisoria, e limitata al periodo dell' ora di pranzo, poi quando è arrivato la conferma che i lavori erano finiti sono state tante le persone che hanno voluto complimentarsi con chi aveva effettuato l' intervento di riparazione in modo così celere. Il cantiere resta è ancora recintato perché gli scavi molto profondi, effettuati per sostituire i tubi difettosi, devono essere richiusi ma entro oggi è previsto che anche questo intervento sia terminato e la zona verrà riaperta al transito.30 marzo 2017.

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via per Stellata n. 90 - 95000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell' Emilia Romagna

NECROLOGIE

Frigani Socrate
Mare Boreale - 30 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti
PORTOGALLO 85 Viale Comacchio (FE) 75 mq Ristrutturato n. bagni 1 5 piano cucina: A vista Posto auto Vuoi vedere il mare? Vuoi fare colazione vedendo il sorgere del Sole? Vuoi attraversare il Lungomare e...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie

Provincia
Ferrara

Cerca